

AB00100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La scienza sperimentale moderna, e non solo la statistica, è nata con Sir Ronald Aylmer Fisher (1890-1962), giustamente ritenuto il più eminente metodologo e statistico contemporaneo. Matematico e biologo, era cresciuto nella dinamica delle stimolazioni culturali e scientifiche della scuola biometrica inglese e della psicologia sperimentale della sua epoca. Divenne dapprima seguace, e poi allievo, di Pearson. Com'è noto, in quel tempo si era nel pieno della polemica su come si potesse trasmettere, da una generazione all'altra, l'intelligenza, il talento e il genio. Ognuno poneva congetture, avanzava dottrine, elaborava fantasiosità. E questo avveniva perché non si conoscevano le "leggi sull'ereditarietà" di Mendel in quanto le sue pubblicazioni erano passate del tutto inosservate. Il primo contributo di Fisher (1918) fu quello di dimostrare, matematicamente, che i caratteri genetici, di cui tanto si interessavano i seguaci del "darwinismo sociale", non solo seguivano le leggi genetiche di Mendel, ma che si distribuivano secondo una curva normale gaussiana. Nel 1925 perfezionò il metodo di "Student" per il confronto fra due medie. Ma certamente la sua innovazione più nota e importante è l'analisi della varianza: una prassi metodologica escogitata per stabilire se le diversità dei campioni siano solo "accidentali" [1] (ipotesi che verrà denominata "nulla"), oppure indichino che i campioni provengono da popolazioni diverse con diversa variabilità interna. Un altro contributo fondamentale è stato studiare molti fattori insieme e le loro interazioni nei cosiddetti "disegni fattoriali". Tutto questo Fisher lo pubblicò in un volume, ormai divenuto un classico della scienza, "The Design of Experiments" (1935). (Archivio Selexi)</p>					
AB00101	Stando al brano, il contributo fondamentale di Fisher consiste:	a) in nessuna delle altre risposte	b) nell'elaborazione di teorie fantasiose e di congetture	c) nella teoria del "darwinismo sociale"	d) nella teoria dell'ereditarietà	a
AB00102	Quanti sono i contributi di Fisher citati dall'autore del brano?	a) Due	b) Uno	c) Quattro	d) Tre	c
AB00103	Secondo l'autore del brano, il più eminente metodologo e statistico contemporaneo è:	a) Fisher	b) Galton	c) Mendel	d) Pearson	a
AB00104	Dal brano si evince che il primo contributo di Fisher:	a) introduceva l'analisi della varianza	b) estendeva quello di Mendel	c) confermava le teorie di Mendel, smentendo quelle di Darwin	d) non ha relazioni con quello di Mendel	b
AB00105	Che cosa significa "accidentali" [1]?	a) Fortuiti	b) Tragici	c) Teorici	d) Nulli	a

AB00200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nella seconda metà di questo secolo si è assistito ad un notevole incremento dei disturbi del comportamento alimentare. Il riscontro di una maggior incidenza e prevalenza è un dato reale (APA,1993), non è, cioè, solo il frutto di una più accurata diagnosi per la maggior conoscenza di tali quadri clinici, ma testimonia l'espansione di una classe di disturbi, che in alcune popolazioni studentesco-adolescenziali ha raggiunto dimensioni epidemiche, in cui l'effetto patoplastico di fattori storici, sociali e culturali sulla malattia mentale è del tutto evidente. I disturbi del comportamento alimentare sono infatti correlati al grado di sviluppo e al benessere, comparando oltre che nell'area occidentale anche in quei paesi in via di sviluppo che tendono ad omologarsi alla cultura occidentale. I dati epidemiologici per quanto riguarda l'Italia sono "allineati con quelli delle altre nazioni occidentali: ogni 100 ragazze in età di rischio (12 - 25 anni), 8 -10 soffrono di qualche disturbo del comportamento alimentare, 1 - 2 in forma più seria, le altre in forma più lieve, spesso transitoria, di disturbo parziale o subliminale".</p> <p>Caratteristiche psicopatologiche centrali dei Disturbi alimentari sono la distorsione dell'immagine corporea ed il problema del controllo del cibo. Nell'Anoressia Nervosa (AN), la paziente percepisce la fame, la pone sotto il proprio controllo, restringe l'assunzione di alimenti o mette in atto comportamenti al fine di raggiungere un ideale di forma e di peso corporeo del tutto soggettivo, inferiore alla norma, e questo comportamento viene protratto a dispetto dell'evidenza di un grave dimagrimento già in atto. Nella Bulimia Nervosa (BN) si realizzano delle abbuffate non necessariamente correlate alla fame, che non si concludono per la sensazione di sazietà e che attivano comportamenti compensatori (vomito autoindotto, assunzione di diuretici e/o purganti) per ovviare ai temuti rischi di incremento ponderale. Nel Binge Eating (BE), attualmente incluso nei disturbi alimentari non altrimenti specificati, vi sono episodi di abbuffata incontrollata senza tuttavia la messa in atto di pratiche compensatorie. Pertanto molti soggetti presentano obesità e fluttuazioni imponenti del peso corporeo. Anche per quanto concerne l'obesità iperfagica che non è inclusa nel DSM IV, la condotta alimentare si sgancia dalle sensazioni di fame e sazietà e benchè vi sia una rinuncia al controllo della forma e del peso corporeo si può osservare che sul piano psicologico vi sono analogie con i disturbi anoressico e bulimico. In ognuno di questi disturbi la condotta alimentare si disconnette dall'appetito, dalla fame e dalla sazietà, si disconnette, cioè, dalle complesse basi psicofisiologiche e cognitive che governano [1] un comportamento che sul piano etologico è motivazionalmente orientato alla nutrizione. I disturbi del comportamento alimentare costituiscono pertanto una emergenza non più eludibile che richiede risposte in termini di organizzazione o di riconversione di servizi e che allo stato attuale non trova nel sistema sanitario nazionale una disponibilità diffusa di risorse.</p> <p>(Da: AA.VV., I disturbi del comportamento alimentare e la clinica delle dipendenze, www.psychiatryonline.it)</p>					
AB00201	In quale tra le seguenti patologie vi è uno sganciamento delle condotte alimentari rispetto agli stimoli di fame e sazietà?	a) Bulimia nervosa	b) Obesità iperfagica	c) Tutte le alternative sono corrette	d) Binge eating	c
AB00202	Quale delle seguenti affermazioni sui disturbi alimentari è FALSA?	a) Sono malattie che compaiono più facilmente in età adolescenziale	b) Sono correlati a fattori storici, culturali e sociali	c) Nei paesi in via di sviluppo la loro incidenza aumenta con l'aumentare del benessere	d) Non sono realmente aumentati, semplicemente vengono diagnosticati con maggiore facilità	d
AB00203	Che cos'è il Binge Eating?	a) Un disturbo alimentare per il quale chi ne soffre si induce il vomito	b) Una forma di obesità	c) Una forma di anoressia nervosa	d) Un disturbo che si manifesta attraverso abbuffate senza controllo	d
AB00204	Che cosa si intende per "comportamento che sul piano etologico è motivazionalmente orientato alla nutrizione" [1]?	a) Ci si riferisce a comportamenti nutrizionali orientati a motivazioni strettamente sociali	b) Ci si riferisce a un comportamento istintuale la cui finalità è quella di soddisfare il bisogno di nutrirsi	c) Si intende quella parte di azioni legate al nutrirsi al di là del puro scopo di sopravvivere	d) Si intende un insieme di azioni che sono frutto della relazione tra la necessità di nutrirsi e la gestione delle emozioni	b
AB00205	I disturbi alimentari:	a) sono distribuiti in modo omogeneo in tutti i paesi del mondo	b) non sono caratterizzati da un'immagine distorta di sé	c) non provocano effetti nocivi all'organismo	d) costituiscono un problema che non trova una risposta adeguata nel servizio sanitario nazionale	d

AB00300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Un interessante articolo di Business Insider UK a firma di Mike Bird evidenzia come i numeri della crescita cinese possano essere manipolati. Le ultime statistiche sullo stato dell'economia cinese indicano un 7% di PIL, che già sarebbe il peggior dato degli ultimi sette anni. La produzione industriale, le vendite al dettaglio e gli investimenti hanno tutte fallito le loro previsioni. Se la Cina misurasse il suo PIL con lo stesso standard americano ad esempio, si sarebbe registrato soltanto un 5,2% di espansione. E questo numero sebbene sembri ampiamente positivo, anche se rappresenta un brusco calo, deve fare i conti con il maggiore problema che l'economia cinese dovrà affrontare.</p> <p>La montagna del debito cinese.</p> <p>Proprio mentre l'inflazione in territorio cinese registra i suoi minimi storici e i prezzi stanno precipitando, le compagnie manifatturiere cinesi stanno registrando una forte deflazione. Il motivo principale è il debito. In soli sette anni il debito pubblico cinese è cresciuto dal 144% del 2007 al 245% nel 2014. E questo dato comincia ad essere evidentemente un problema. Dal 2003 al 2007 il debito cinese era diminuito leggermente, ma dopo il 2007, con l'avvento della crisi economica mondiale, è schizzato verso l'alto. La deflazione, la crisi e un basso livello di inflazione non hanno fatto altro che peggiorare la situazione.</p> <p>Ma la situazione reale potrebbe persino essere peggiore. Difatti, più volte in passato è stato fatto notare come le statistiche rilasciate dagli organi ufficiali cinesi vadano prese e considerate con un pizzico di sale, dal momento che non c'è interesse da parte delle autorità cinesi di evidenziare i propri punti di debolezza. Kevin Lai di Daiwa Capital Markets in un commento a Reuters ha domandato come possa essere possibile ottenere un +7% se tutti gli indicatori mostrano stagnazione. Secondo un'altra analisi di Daiwa, le cifre cinesi sarebbero ampiamente ottimiste ma le condizioni reali dell'economia sarebbero decisamente peggiori:</p> <p>"A nostro avviso, il numero del PIL della Cina sta diventando sempre meno entusiasmante in questi giorni. Un numero molto vicino alla previsione di consenso potrà probabilmente accontentare tutti. Molti altri indicatori, tuttavia, mostrano che le condizioni economiche sono molto peggio di quello che la cifra del PIL suggerisce. "</p> <p>Ad esempio, analizzando il consumo di energia, indicatore palese del reale stato dell'economia, il dato mostra una crescita soltanto dello 0,03%. Per dare un'idea, negli anni del periodo prima del grande stimolo industriale del 2008, la crescita era del 15% annuo.</p> <p>Un altro indicatore sono le importazioni dall'Australia e da altri Paesi fornitori della Cina dell'Asean che sono in linea con quelle deprimenti del 2008, prima dello stimolo.</p> <p>(da: CinaOggi Web Magazine)</p>					
AB00301	In base al testo, quale tra le alternative proposte NON è un indicatore utile per valutare lo stato dell'economia cinese?	a) Il consumo di energia	b) La crescita del debito pubblico	c) Le esportazioni dalla Cina verso l'Australia	d) Le importazioni dai Paesi dell'Asean	c
AB00302	In base alla lettura del brano, è possibile dedurre che il debito cinese:	a) nel 2014 è diminuito leggermente rispetto al 2007	b) in sette anni è cresciuto di poco meno di cento punti in percentuale	c) nel 2008 era stabilmente attorno al 15%	d) è percentualmente cresciuto tra il 2007 e il 2014 di circa cento punti percentuali	d
AB00303	In base alla lettura del brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Le condizioni reali dell'economia cinese non sono quelle suggerite dal PIL	b) Gli investimenti americani in Cina sono cresciuti del 5,2%	c) Il debito cinese è aumentato a causa dell'alto livello di inflazione	d) La crisi economica mondiale ha fatto diminuire lievemente il debito pubblico	a
AB00304	Qual è il messaggio di fondo dell'articolo?	a) È solo il confronto con gli standard americani che può rivelare il vero PIL della Cina	b) La crescita dell'economia cinese si deve soprattutto al commercio con l'Australia	c) Il valore reale del PIL cinese potrebbe non essere quello comunicato dagli organi ufficiali	d) L'economia cinese continua a crescere, nonostante la crisi, del 7% annuo	c
AB00305	In base al testo dell'articolo, quale dei seguenti indicatori economici ha segnato un miglioramento tra il 2003 e il 2007?	a) Il PIL	b) Il debito	c) Le vendite al dettaglio	d) L'inflazione	b

AB00400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il destino dei libri a volte è strano come quello degli uomini. Herman Melville conobbe il suo primo insuccesso di critica e di pubblico nel 1851, quando diede alle stampe il suo capolavoro "Moby Dick". [1] Troppo ampio il divario fra i romanzi di avventure esotiche e marinare che gli avevano regalato una certa notorietà e la tragedia senza tempo del capitano mutilato che insegue la balena (il caos?) che lo ossessiona, vicenda troppo cupa e apocalittica per poter essere subito accettata, compresa e apprezzata. Lo scrittore di New York sarebbe sopravvissuto quarant'anni al suo romanzo sulla balena bianca, non abbastanza per vedergli riconosciuti quei meriti stilistici, epici e contenutistici che ne hanno fatto uno dei capisaldi di quel formidabile battaglione letterario che è il romanzo ottocentesco.</p> <p>Già nell'"Etimologia" che apre il romanzo, e che Melville attribuisce a "uno smunto assistente ginnasiale ormai morto", c'è un assaggio di quel che attende il lettore, del viaggio cui si sta apprestando. Prima di presentare le varie forme linguistiche con cui sono designati i cetacei, lo scrittore americano così descrive l'assistente ginnasiale che le ha raccolte: "Amava spolverare le sue vecchie grammatiche; quel gesto, in qualche modo, gli ricordava con dolcezza la sua condizione di mortale". E insieme alla mortalità, l'abisso, il male, il dolore dell'uomo e il caos che lo circonda sono i temi di "Moby Dick". Argomenti con cui Melville aveva familiarità fin da quando, dodicenne, era rimasto orfano e aveva dovuto abbandonare gli studi per mettersi a lavorare, finendo per abbracciare la vita marinara, imbarcandosi su mercantili e baleniere. Temi tragici e universali con cui aveva familiarità anche Cesare Pavese, il classico e insuperato traduttore italiano di "Moby Dick", maestro di Fernanda Pivano, la più importante americanista italiana del secondo Novecento, e poeta di un verso immortale: "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi". Niente ci impedisce di immaginare che siano gli occhi acquosi della balena bianca che dal libro di Giobbe a quello di Melville ha navigato e turbato l'oceano dei sogni di generazioni di lettori.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB00401	Quale delle seguenti alternative NON è corretta con riferimento al libro di "Moby Dick"?	a) Riprende argomenti che hanno fatto parte della vita di Melville fin da giovane	b) è un caposaldo tra i romanzi ottocenteschi	c) Fu il primo insuccesso di critica di Melville	d) Tratta di una vicenda troppo cupa e apocalittica che non è stata mai accettata, compresa e apprezzata	d
AB00402	Il termine "divario", presente nel brano nel paragrafo contrassegnato da [1], è riferito a una differenza di tipo:	a) culturale	b) letterario	c) sociale	d) storico	b
AB00403	Quale delle seguenti alternative NON è deducibile dal brano?	a) Le tematiche presenti all'interno del romanzo "Moby Dick" sono condivise anche da Pavese, suo traduttore	b) I temi tragici presenti in "Moby Dick" erano familiari a Melville in quanto facenti parte del suo passato altrettanto difficile e tormentato	c) Il romanzo "Moby Dick" inizia proiettando subito il lettore nel vivo del mondo marino	d) Melville morì nel 1891 e non riuscì a godere dei meriti che gli vennero attribuiti per il suo romanzo	c
AB00404	Che cosa si può dedurre, dalla lettura del brano, riguardo a Melville?	a) Proprio come il protagonista del suo romanzo anche l'autore abbracciò la vita marinara	b) Melville scrisse il suo romanzo avendo esperienza diretta della vita marinara, mestiere che portò avanti mentre scriveva "Moby Dick"	c) A differenza del protagonista del suo romanzo Melville, dopo aver abbandonato gli studi, abbracciò la vita marinara	d) Proprio come il protagonista del suo romanzo, l'autore ebbe un passato da capitano di mercantili e baleniere	a
AB00405	Nel brano c'è una citazione in cui qualcuno "ricordava con dolcezza la sua condizione di mortale". Si tratta:	a) dell'assistente ginnasiale	b) di Giobbe	c) di Cesare Pavese	d) del capitano Achab	a

AB00500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Qui, ma solo per poche centinaia di metri, la cittadina provava repentinamente a mettere a frutto la sua ubicazione costiera, e si decideva ad assumere almeno in parte un aspetto da luogo di vacanza. Venti cabine sciattamente dipinte con slavature di giallo, di verde e di blu, issate tra il lungomare e la spiaggia. Un chiosco che vendeva gelati e zucchero filato. Sedie a sdraio da prendere a nolo. Ma tutto quanto aveva un'aria apatica, di facciata. Tutto si sfiatava ancora prima di cominciare. I vacanzieri erano scarsi, ben poche tra le camere disponibili nelle molte pensioni davanti al mare venivano occupate, anche nel periodo contrabbandato per alta stagione. E oggi, in questa calda e ventosa domenica pomeriggio di un giugno inoltrato, erano visibili sulla spiaggia due figure soltanto. La prima era una giovane donna sui vent'anni, con capelli lunghi e sottili di un nero intenso e le braccia nude: le teneva conserte, era in piedi a qualche metro dalla riva e guardava il mare. L'altra, una donna di quindici-venti anni più anziana, stava seduta su una panchina in prossimità delle cabine; aveva accanto a sé un soprabito ben ripiegato e una piccola valigia ai piedi, gli occhi chiusi e il viso rivolto al sole discontinuo. C'erano tre panchine, ma una era stata divelta, quasi fatta a pezzi, e non era più utilizzabile; un'altra era occupata per tutta la sua lunghezza dalla sagoma supina e dormiente di un uomo di mezza età, con il viso paonazzo e irsuto e abiti che emanavano puzza di chiuso; stringeva nella mano destra una lattina di sidro forte. La giovane però aveva voglia di sedersi. "Le spiace se mi siedo qui?" fu costretta infine a chiedere. La più anziana sorrise, fece segno di no e spostò il soprabito. Le due donne rimasero sedute in silenzio.</p> <p>(da: "La casa del sonno", Jonathan Coe, La Feltrinelli).</p>					
AB00501	Indicare quale tra le seguenti affermazioni NON è vera.	a) La donna più anziana rimane seduta per tutto l'intervallo di tempo del racconto	b) Una delle panchine era stata presumibilmente oggetto di atti vandalici	c) La donna più anziana ha un soprabito con sé	d) Due delle panchine erano inagibili e manomesse	d
AB00502	All'inizio del brano, nel descrivere le cabine e il chiosco sulla spiaggia, l'intenzione dell'autore è quella di:	a) sottolineare che i colori scelti per le cabine sono poco adatti al contesto marittimo	b) comunicare che la spiaggia è dotata di buone attrezzature balneari e ricreative	c) far risaltare la desolazione della località, poco adatta a ospitare turisti	d) raccontare in che modo la cittadina si appresta ad assumere un aspetto turistico	d
AB00503	Con l'espressione "periodo contrabbandato per alta stagione" l'autore vuole mettere in evidenza che:	a) la cosiddetta alta stagione non è affatto il miglior periodo in cui visitare questo paesino	b) faceva così caldo a giugno che si sarebbe potuto definire questo periodo di "alta stagione"	c) in questa località, i turisti sono più scarsi in alta stagione che durante i mesi invernali	d) l'affluenza di turisti in questa località vacanziera è bassa anche durante l'estate	d
AB00504	Indicare, tra le alternative proposte, quella che corrisponde all'espressione: "paonazzo e irsuto".	a) Rossiccio e glabro	b) Cianotico e scevro	c) Vermiglio e villosio	d) Vinacciolo e irto	c
AB00505	Dalla lettura del brano si può dedurre che:	a) le due donne diventeranno grandi amiche	b) la giovane donna è restia a socializzare	c) nessuna delle due donne è felice	d) una delle due donne si trova lì per ragioni turistiche	b

AB00600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Sempre più spesso, col passare dei mesi, suonavano gli allarmi notturni delle sirene: seguiti, per solito, di lì a non molto, da fragori di apparecchi attraverso il cielo. Ma erano sempre apparecchi di passaggio, diretti altrove; e le notizie di altre città italiane bombardate non rimuovevano i Romani dalla loro passività fiduciosa. Convinti che Roma fosse città santa e intoccabile, i più lasciavano passare allarmi e fragore senza muoversi dai loro letti. E così pure Ida s'era assuefatta da tempo a questa abitudine; senonché gli allarmi, in casa sua, portavano lo stesso un certo scompiglio.</p> <p>Di questo, la prima colpa era di Blitz, il quale sempre si elettrizzava al suono delle sirene; e di là nel salotto-studio dove stava rinchiuso, iniziava un appello febbrile e ininterrotto alla famiglia, e in ispecie al suo padrone Ninnarieddu, non rincasato ancora...Solo dopo il segnale del cessato allarme, finalmente si quietava, rimettendosi ad aspettare il suo Ninnarieddu in silenzio...Ma nel frattempo anche Giuseppe, da parte sua, s'era ridestato. E avendo confuso, forse, le voci delle sirene col canto dei galli o con qualche altro segnale del giorno, e la sveglia notturna di Blitz con una sveglia mattutina, presumeva già venuta l'ora di alzarsi, incapricciandosi in questa illusione.</p> <p>Allora Ida, levandosi a mezzo dai lenzuoli, per invogliarlo al sonno gli ricantava la famosa ninna-nanna già cantata da suo padre a lei stessa e poi a Ninnarieddu: con la variante finale, adottata per l'occasione</p> <p>"...e ci compriamo gli scarpini per ballare a San Giuseppino".</p> <p>Non sempre, tuttavia, la ninna-nanna di San Giuseppino bastava a riaddormentare Giuseppe. Certe sere, arrivati all'ultimo verso, lui le chiedeva, insaziabile, di ricantargli tutta la canzone dal principio; e dopo quella, magari, ne voleva altre, suggerendole lui stesso: "Mà, adanciu" (la canzone dell'arancio) oppure "Mà, navi" (la canzone della nave). Era un piccolo repertorio calabrese, antichissimo, a lei trasmesso da suo padre. E lei, a dispetto della stanchezza, prendeva gusto a questo teatrino, nel quale poteva esibirsi come una vera cantante ammirata, rimandando, al tempo stesso, l'ora dei sogni notturni. Seduta a mezzo sul letto, coi capelli sciolti per la notte, replicava docilmente, a richiesta:</p> <p>"...Arangiu di lu meu giardinu..."</p> <p>"E volta, la navi, e gira, la navi..."</p> <p>Essa era, per sua natura, così stonata, da non fare nessuna differenza di note, fra l'una e l'altra melodia. Tutte quante, le musicava allo stesso modo, in una sorta di cantilena agra [1] e bambinesca, dalle cadenze stridenti. E per questo, non osava più cantare in presenza di Ninnarieddu, il quale ormai, diventato grande, e canterino abbastanza bravo per proprio conto, non voleva sentirla addirittura, tanto che la interrompeva subito, con zittii, sarcasmi o fischi, se appena lei, fra le sue faccende di casa, involontariamente accennava un qualche motivo.</p> <p>(da: Elsa Morante, "La storia", Einaudi)</p>					
AB00601	Chi vive in casa con Ida, secondo quanto riportato dal brano?	a) Ninnarieddu, Giuseppe e Blitz	b) Giuseppe e Blitz	c) Suo padre, Giuseppe e Blitz	d) Suo padre, Ninnarieddu, Giuseppe e Blitz	a
AB00602	Verosimilmente, Blitz è:	a) un animale domestico	b) un bambino	c) un domestico	d) lo schiavo di Ninnarieddu	a
AB00603	Secondo quanto riportato nel brano, Ida:	a) cantava tutte le canzoni sulla stessa, stonata, melodia	b) nonostante fosse stonata non si vergognava mai di cantare	c) odiava cantare, perché era stonata, ma per Giuseppe avrebbe fatto qualsiasi cosa	d) si vergognava di cantare in presenza di Ninnarieddu perché lui era meno intonato di lei	a
AB00604	Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?	a) Ida, come molti romani, non si faceva spaventare dagli allarmi e dal fragore	b) In casa di Ida il suono degli allarmi portava agitazione	c) Gli apparecchi che attraversavano fragorosamente il cielo non erano mai diretti a Roma	d) Tutti i romani erano tutto sommato convinti che Roma sarebbe stata bombardata	d
AB00605	Con quale dei seguenti termini si potrebbe sostituire "agra" [1] senza cambiare il senso della frase?	a) Campagnola	b) Stonata	c) Dolce	d) Sgradevole	d

AB00700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La scuola ha sempre costituito il mezzo più importante per tramandare i valori della tradizione da una generazione all'altra. Ciò è vero oggi anche più che nel passato poiché la famiglia è stata sminuita come portatrice della tradizione e dell'educazione dal moderno sviluppo della vita economica. La continuità e la salvezza della società umana dipendono perciò dalla scuola in misura ancora maggiore che nel passato.</p> <p>A volte si vede nella scuola semplicemente lo strumento per tramandare una certa quantità massima di conoscenza alla generazione che sta formandosi. Ma questo non è esatto. La conoscenza è cosa morta; la scuola, invece, serve a vivere. Essa dovrebbe sviluppare nei giovani quelle qualità e quelle capacità che rappresentano un valore per il benessere della comunità. Ma ciò non significa che l'individualità debba essere distrutta e che l'individuo debba diventare un semplice strumento della comunità, come un'ape o una formica. Una comunità di individui tutti eguali, senza originalità e senza mete personali sarebbe una povera comunità senza possibilità di sviluppo. Al contrario, l'obiettivo deve essere l'educazione di individui che agiscono e pensino indipendentemente, i quali, tuttavia, vedano nel servizio della comunità il loro più alto problema di vita.</p> <p>Si dovrà forse tentare di raggiungere questa meta attraverso il moralismo? No, affatto. [1] Le parole sono e restano un suono vacuo, e la strada della perdizione è sempre stata caratterizzata dal rispetto non sentito per un ideale. Le personalità non vengono formate da ciò che sentono o vedono, ma dal lavoro e dall'attività.</p> <p>Il più importante metodo di educazione, di conseguenza, è sempre stato quello dal quale l'allievo veniva spinto ad agire realmente. Ciò vale sia per i primi tentativi di scrivere del bambino, nelle scuole elementari, sia per la tesi di dottorato, dopo la laurea universitaria, sia per il semplice processo di mandare a memoria una poesia, sia per la stesura di una composizione, per l'interpretazione e la traduzione di un testo, per la risoluzione di un problema matematico o la pratica di uno sport fisico.</p> <p>(Da: A. Einstein, "Pensieri degli anni difficili")</p>					
AB00701	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) La salvezza dell'umanità dipende dalla scuola	b) Una comunità di individui povera è formata da individui omologati e senza ambizioni	c) Gli insegnanti, a differenza della famiglia, non hanno influenza sulle basi psicologiche degli allievi	d) La famiglia non è più la principale portatrice del modello educativo	c
AB00702	Secondo quanto contenuto nel brano, qual è il significato del termine "vacuo" (paragrafo [1])?	a) Vuoto	b) Imperturbabile	c) Insignificante	d) Profondo	a
AB00703	Quale obiettivo deve raggiungere la scuola secondo l'autore del brano?	a) Educare individui in grado di pensare e agire in maniera autonoma	b) Dare un insegnamento specialistico per ogni disciplina	c) Fare del moralismo	d) Formare individui che siano strumenti per la comunità	a
AB00704	Qual è il metodo corretto per raggiungere una buona educazione secondo l'autore?	a) Imparare poesie a memoria e apprendere a interpretare testi	b) Agire invece che apprendere passivamente	c) Seguire gli ideali che vengono tramandati dalle generazioni precedenti	d) Ascoltare gli insegnamenti pedissequamente	b
AB00705	Secondo l'autore del testo, il ruolo della scuola deve essere quello di:	a) educare facendo del moralismo	b) trasmettere semplicemente le conoscenze	c) fare da tramite tra le famiglie e gli studenti	d) trasmettere i valori della tradizione nel passaggio generazionale	d

AB00800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano...</i></p> <p>Le riunioni da lui [Lasalle] indette si svolgevano secondo una precisa e ben definita prassi, non ancora però assurta a vera liturgia politica. L'arrivo del capo in una città e la sua entrata nella sale della riunione cominciarono ad assumere un'importanza di primo piano; una deputazione andava ad attendere Lasalle alla stazione, le associazioni corali eseguivano un concerto sotto la sua finestra d'albergo, e quindi un corteo di carri addobbati di fiori, e spesso la presenza delle associazioni corali, lo accompagnavano dall'albergo sino alla sala della riunione, in alcune località passando sotto archi di trionfo eretti lungo le strade. Una volta entrati veniva intonato il <i>Bundeslied</i>, essendo Lasalle ben consapevole della potenza del canto in comune ed avendo egli stesso composto un inno per il suo movimento. La sala era adorna di fiori, talvolta raccolti e sistemati dai figli dei lavoratori. Il momento culminante di ogni riunione era il discorso di Lasalle, che poteva durare anche più di due ore, e in queste occasioni, sia l'oratore, sia il contenuto del suo messaggio erano di importanza decisiva non avendo la liturgia di queste riunioni trasformato l'oratore in simbolo.</p> <p>Nonostante ciò apprendiamo dai contemporanei che le riunioni organizzate da Lasalle avevano assunto il carattere di veri e propri atti istitutivi di una nuova fede, e del resto lo stesso Lasalle lo riconobbe scrivendo: "Ho sempre avuto la sensazione che proprio così debba essere avvenuto al momento della creazione di nuove religioni". Lasalle era il "profeta" e l'atmosfera era "sacra", pervasa di un sentimento di venerazione per l'unità, non della nazione, ma della classe operaia [...].</p> <p>La fede ardente che animava le riunioni da lui organizzate era esaltata da una tattica politica tesa ad incoraggiare l'attivismo e a servire da ulteriore stimolo all'unità. Alle riunioni di Lasalle i nemici erano tenuti a bada, ma quando questi a loro volta si riunivano, i seguaci di Lasalle si presentavano in massa per sopraffarli, praticando un genere di guerriglia destinato a perpetuarsi per molti anni a venire.</p> <p>(Da: G. L. Mosse, <i>La nazionalizzazione delle masse</i>, Il Mulino)</p>					
AB00801	Nel testo ricorre un'analogia fra:	a) religione ed economia	b) mitologia e politica	c) religione e politica	d) economia e politica	c
AB00802	Il momento culminante delle riunioni di Lasalle era:	a) l'ingresso di Lasalle nella sala riunioni	b) l'arrivo in città di Lasalle	c) l'intonazione corale dell'inno del movimento	d) il discorso del capo	d
AB00803	Durante i discorsi di Lasalle, un ruolo decisivo era attribuito:	a) esclusivamente al contenuto dei discorsi	b) al contenuto dei discorsi e all'oratore	c) al contenuto dei discorsi e alla coreografia	d) all'oratore e alla coreografia	b
AB00804	Le riunioni organizzate da Lasalle avevano il carattere di atti istitutivi di:	a) un movimento politico	b) un movimento sindacale	c) un partito di massa	d) una fede religiosa	d
AB00805	L'atteggiamento dei seguaci di Lasalle verso gli avversari politici era all'insegna:	a) dell'indifferenza	b) del disprezzo aperto	c) dello scontro	d) del confronto dialettico	c
AB00900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il senso della "individualità" nazionale è in questo scrittore [J.G. Herder] potentissimo. Egli muove da considerazioni sulla lingua, che ha, sempre, un determinato carattere nazionale, che è l'espressione del "carattere", della "maniera di pensare" di un popolo, di guisa che alla nostra lingua materna "ci lega un accordo dei nostri organi più fini e delle attitudini più delicate, e a essa dobbiamo restare fedeli": che furono concetti di grande importanza anche per il successivo svolgersi dell'idea di nazione (la lingua è, per i Mazzini, i Mancini ecc., uno dei contrassegni più alti e chiari di una nazionalità), e che testimoniano quanto si è sopra detto, che cioè l'idea politica di nazione non costituisce se non un aspetto di un imponente movimento di pensiero, che tutto abbraccia, dalla poesia e dall'arte (vedi Winckelmann) al linguaggio, alle dottrine filosofiche, alla politica. E continua sempre in questa direzione, giungendo al concetto di "poesia nazionale" – anche questo, concetto di capitale importanza nella storia del pensiero moderno – e a quello di "poesia popolare", la quale sarebbe la vera, la genuina poesia nazionale, l'autentica interprete dell'anima di una nazione.</p> <p>Attraverso queste e simili considerazioni, Herder riesce a elaborare una idea della nazione nuova, assai diversa da quella sin qui avuta: nel senso che mentre, sin allora, si era creduto sempre in una natura umana "comune" a tutti, e soltanto "modificata" attraverso l'ambiente e l'educazione, cioè attraverso il clima (elemento naturalistico) e la storia (elemento volontaristico), Herder afferma la diversità fondamentale, originaria, naturale delle nazioni. Ogni nazione diviene un <i>quid a sé</i> stante, chiuso in sé, impenetrabile dagli altri; anche fisicamente, i suoi caratteri sono "permanenti", durano millenni senza mescolanze straniere "se rimane attaccata al suolo come una pianta". E moralmente ogni nazione è un mondo a sé, con i suoi valori, un suo modo di pensare, con un suo "processo naturale" di costumi e di idee, di spirito e di moralità che non si deve alterare.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					

AB00901	Secondo Herder, i valori morali sono:	a) universali, anche se assumono di volta in volta formulazioni diverse nelle diverse nazioni	b) diversi da nazione a nazione, nonostante la natura umana comune ne sia la sorgente	c) universali, quindi validi in qualsiasi nazione, anche se ciascuna nazione è, per il resto, un mondo a sé	d) diversi da nazione a nazione, perché ciascuna nazione è un mondo a sé	d
AB00902	Secondo Herder, le lingue:	a) hanno una struttura profonda comune, su cui si instaurano differenze superficiali legate a fattori ambientali e storici	b) hanno un carattere squisitamente nazionale, ma lo studio dell'etimologia delle parole evidenzia una radice comune	c) hanno un carattere squisitamente nazionale, poiché esprimono il modo di pensare di un determinato popolo	d) pur avendo una struttura profonda comune, riescono, attraverso differenziazioni superficiali, a essere espressioni del modo di pensare di un determinato popolo	c
AB00903	Secondo l'idea tradizionale di nazione:	a) esiste una natura umana comune, su cui vengono a instaurarsi differenze dovute all'ambiente e al clima	b) esiste una natura umana comune, modificata dall'elemento naturalistico e da quello volontaristico	c) non esiste alcuna natura umana comune, perché ogni nazione è un mondo a sé	d) esiste una natura umana comune, su cui vengono a instaurarsi differenze dovute all'educazione e alla storia	b
AB00904	Herder nell'analizzare l'"individualità" nazionale parte dalla considerazione:	a) del "carattere nazionale" in tutte le sue espressioni	b) della poesia, dell'arte, del linguaggio, delle dottrine filosofiche e della politica, intese come espressioni del "carattere nazionale"	c) della lingua, intesa come espressione del "carattere nazionale"	d) della lingua, intesa come base di poesia, arte, filosofia e politica, che sono le espressioni del "carattere nazionale"	c
AB00905	Secondo Herder:	a) la poesia nazionale è la trascrizione della poesia popolare, tramandata oralmente	b) non si possono confrontare poesia popolare e poesia nazionale perché utilizzano registri troppo differenti	c) la poesia popolare è l'autentica poesia nazionale	d) poesia popolare e poesia nazionale sono due diverse espressioni dell'anima di una nazione	c

AB01000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>L'ONU aprirà un nuovo ufficio in Corea del Sud allo scopo di indagare sistematicamente sulle violazioni dei diritti umani che avvengono in Corea del Nord. Lo ha rivelato l'ufficio dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani (UNHCHR) con sede a Ginevra. Il 28 maggio un portavoce dell'ONU ha fatto sapere che Seul è d'accordo sull'arrivo di una presenza dell'ONU e che il Sud è "un'importante sede di gruppi di vittime [di violazioni dei diritti umani] e di organizzazioni della società civile che si occupano di diritti umani in Corea del Nord".</p> <p>Nel suo rapporto, pubblicato all'inizio di quest'anno, la Commissione d'Inchiesta dell'ONU sui Diritti Umani in Corea del Nord proponeva una serie di misure da adottare alla luce dei suoi risultati, una delle quali era l'apertura di questo ufficio. Il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha quindi adottato la sua più recente risoluzione in materia a fine marzo, provvedendo all'apertura di una succursale dedicata esclusivamente alle questioni legate ai diritti umani in Corea del Nord. La speranza è che il nuovo ufficio migliorerà l'efficienza delle indagini sulle violazioni dei diritti umani in Corea del Nord, magari riducendone frequenza e intensità. Si tratta inoltre di una manifestazione di preoccupazione a livello internazionale per lo stato dei diritti umani in Corea del Nord dal forte valore simbolico.</p> <p>Il politico ed ex attivista per i diritti umani Ha Tae-kyung, del partito di governo Saenuri, ha accolto positivamente la notizia, dicendo al giornale "Daily NK" che è inevitabile che la sede dell'ufficio sia Seul e che "il nostro governo deve cooperare attivamente con l'ONU, ad esempio facendo approvare la Legge per i diritti nella Corea del Nord".</p> <p>Kwon Eun-kyeong, Segretario esecutivo della Coalizione internazionale per fermare i crimini contro l'umanità in Corea del Nord e figura chiave nella decisione di avviare la commissione d'inchiesta dell'ONU, ha aggiunto: "Se si può dire che fino a ora siano state le ONG sudcoreane ad avere un ruolo centrale nelle attività legate ai diritti umani, d'ora in poi sarà l'ufficio dell'ONU, che lavorerà per confermare le responsabilità di varie violazioni dei diritti umani in Corea del Nord. Si può dire che in passato la Corea del Sud sia stata beneficiaria di attività legate ai diritti umani. Bene, adesso la Corea del Sud ha la possibilità di accrescere il suo status internazionale di Paese sviluppato che rispetta i diritti umani".</p> <p>(da: "L'ONU sta per aprire un nuovo ufficio a Seul per indagare sulle violazioni dei diritti umani in Corea del Nord, "The Guardian")</p>					
AB01001	In base a quanto detto nel testo:	a) è stato il Partito di governo Saenuri a convincere l'ONU ad aprire l'ufficio in Corea del Sud e non altrove	b) l'ex attivista per i diritti umani Ha Tae-kyung spera che questa iniziativa aiuterà la Corea del Sud a lasciarsi alle spalle il suo status di Paese beneficiario di iniziative per i diritti umani, diventando un Paese che si adopera per il rispetto dei diritti	c) Kwon Eun-kyeong non lavora per l'ONU, ma ha svolto un ruolo centrale nell'avvio della commissione d'inchiesta dell'ONU	d) Kwon Eun-kyeong è un attivista per i diritti umani coreano e avrà un ruolo centrale nel nuovo ufficio	c
AB01002	Perché si è deciso di collocare il nuovo ufficio delle Nazioni Unite proprio nella Corea del Sud?	a) La Corea del Sud vuole migliorare il suo status internazionale di Paese sviluppato che si interessa dei temi legati ai diritti umani	b) È già sede sia di organizzazioni che si occupano della violazione dei diritti umani in Corea del Nord, sia di gruppi di vittime	c) Il governo sudcoreano ha recentemente collaborato con l'ONU per indagare e prevenire le violazioni dei diritti umani in Corea del Nord, ad esempio con la Legge per i diritti nella Corea del Nord	d) Il Partito di governo Saenuri sta promuovendo attivamente il ruolo della Corea del Sud come Paese che rispetta i diritti umani, e l'apertura dell'ufficio è un riconoscimento internazionale dei suoi sforzi	b

AB01003	Che cos'è un "portavoce" (primo paragrafo)?	a) Si tratta di una figura specifica all'interno dell'ONU e non si usa in altri contesti	b) Un attivista che lavora per il marketing e la promozione di un'organizzazione internazionale	c) Una persona che parla in vece o per conto di altra persona o di un gruppo	d) Il Segretario generale dell'ONU	c
AB01004	Quale tra le seguenti è indicata dal brano tra le conseguenze previste dell'apertura del nuovo ufficio?	a) Finora le ONG sudcoreane hanno avuto un ruolo centrale nelle attività legate ai diritti umani, ma d'ora in avanti il nuovo centro focale sarà l'ufficio dell'ONU	b) Sicuramente l'ufficio dell'ONU farà diminuire l'intensità e la frequenza delle violazioni dei diritti umani in Corea del Nord	c) Il governo sudcoreano diventerà sicuramente più attivo nella promozione dei diritti umani e nel dialogo con la Corea del Nord	d) La ONG sudcoreane diverranno inefficaci e forse addirittura inutili	a
AB01005	Secondo il testo, il nuovo ufficio è importante perché, tra le altre cose:	a) dimostra che la Corea del Sud è un Paese che non si interessa abbastanza dei diritti umani	b) è la prima volta che la comunità internazionale mostra interesse per la situazione della Corea del Nord	c) dimostra che la comunità internazionale ha preso a cuore il problema della violazione dei diritti umani in Corea del Nord	d) funzionerà da deterrente nei confronti di future violazioni dei diritti umani in Corea del Nord	c
AB01100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Per tentare di porre rimedio al problema della desertificazione, numerosi governi africani stanno promuovendo il più grande progetto mai concepito nel continente: 11 rappresentanze governative si sono incontrate a N'Djamena (Ciad) per creare l'Agenzia panafricana per la "Grande muraglia verde": consiste in una striscia lunga 7000 km e profonda 15, di alberi e piante a basso fusto che dovrebbe permettere di bloccare l'avanzata del deserto e che collegherà Dakar (Africa Occidentale) a Gibuti (Africa Orientale). Uno degli ideatori del progetto è il presidente senegalese Abdoulaye Wade, che lo definisce "il più grande cantiere dell'umanità della storia contemporanea". Ed è proprio il Senegal uno dei più convinti dell'imponente progetto, tanto che il governo senegalese ha emblematicamente [1] scelto la comunità di Widou, nel nord del paese, per promuovere la proposta, essendo uno dei territori più esposti all'avanzata del deserto. È prevista anche la realizzazione di 80 bacini idrici nei vari Paesi attraversati e l'introduzione di animali selvatici nella fascia boschiva che verrà realizzata. Il progetto nasce da un'idea dell'ex presidente nigeriano Olesgun Obasanjo, che la vedeva come risposta panafricana alla desertificazione crescente del continente, alla scarsità d'acqua, e come contributo dell'Africa alla riduzione dei gas serra in atmosfera. L'idea di Obasanjo fu trasformata nel progetto della Grande Muraglia verde proprio dal Senegal già nel 2005. Il presidente senegalese Abdoulaye Wade parlò allora della necessità di "mettere in campo un programma africano per investire nel Sahara, in vista di profittare di tutte le opportunità che può offrire in termini di possibilità di sviluppo del continente".</p> <p>Non tutti, però, sono entusiasti di questa importante iniziativa. I più critici contestano il progetto perché si presenta come una soluzione superficiale e di immagine: quello che si vuole fare, in realtà, ha dichiarato lo scettico direttore senegalese dell'Agenzia Nazionale per la Grande Muraglia Verde, Matar Cissé, non è fare una barriera impenetrabile per il deserto, bensì ricolonizzare alcune parti dello stesso e offrire oasi e risorse ad animali che un tempo lo popolavano e che oggi sono quasi spariti. Ci vorranno però diversi anni, dato lo stato davvero dismesso del suolo, per capire se la Grande Muraglia Verde potrà avere successo.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB01101	Secondo quanto riportato nel brano, nell'opinione del presidente senegalese, la "Grande muraglia verde" rappresenta:	a) il più grande progetto mai concepito nel continente africano	b) un'opera mai eguagliata nella storia contemporanea dell'umanità	c) un programma africano per investire nel Sahara	d) una soluzione superficiale e d'immagine	b
AB01102	Un sinonimo del termine "emblematicamente" (passaggio [1]), stando al contenuto che assume nel brano, può essere:	a) simbolicamente	b) pragmaticamente	c) indicativamente	d) schematicamente	a

AB01103	Secondo quanto riportato nel brano, la "Grande muraglia verde" consisterà in:	a) 7000 km di alberi e piante a basso fusto che collegherà Dakar a Widou	b) 7000 km di alberi e piante ad alto fusto che collegherà Dakar a Gibuti	c) 7000 km di alberi e piante a basso fusto che collegherà Dakar a N'Djamena	d) 7000 km di alberi e piante a basso fusto che collegherà Dakar a Gibuti	d
AB01104	Secondo quanto riportato nel brano, il progetto della "Grande muraglia verde" fu pensato per rispondere a problemi legati:	a) al popolamento delle oasi, ora desertiche, da parte degli animali	b) alla ricolonizzazione di alcune parti di deserto, ora disabitate	c) all'introduzione di animali selvatici nell'ambiente desertico	d) alla scarsità di acqua, alla desertificazione e all'inquinamento atmosferico	d
AB01105	Come coadiuvanti al progetto della "Grande muraglia verde", il progetto prevede inoltre che:	a) il suolo, ora dismesso, verrà completamente bonificato	b) la popolazione colonizzi la zona della muraglia verde, ora desertica	c) vengano sfruttate tutte le opportunità che il territorio può offrire in termini di possibilità di sviluppo del continente	d) alcune specie di animali selvatici popoleranno la zona della muraglia verde e la costruzione di nuovi bacini idrici	d
AB01200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nel giro di pochi anni, forse addirittura di pochi mesi, il fenomeno Internet ha avuto uno sviluppo talmente “esplosivo” e inaspettato da indurre a considerare la “rete” non più come semplice sistema per la distribuzione dei dati e delle informazioni, bensì come un potente mezzo di comunicazione, che fa leva sulle peculiarità di una macchina “intelligente” – il computer – e sulle potenzialità delle reti di telecomunicazione interconnesse.</p> <p>In questa prospettiva, l’universo telematico ha inevitabilmente finito per sedurre anche i media più tradizionali, con conseguenze importanti per il sistema della comunicazione nel suo complesso, da tempo in cerca di strumenti che consentano di assecondare un’esigenza diffusa di un utilizzo nuovo e differenziato dell’informazione. Il desiderio di moltiplicazione delle fonti informative, dei formati e dei supporti, percepibile nelle nuove generazioni di consumatori, sta portando infatti molti editori alla definizione di nuovi servizi e prodotti.</p> <p>La televisione non è estranea a questo processo. In un precedente contributo apparso su “Problemi dell’informazione” del settembre scorso erano state illustrate alcune iniziative di emittenti televisive (in gran parte americane) in cerca di uno spazio e di un ruolo all’interno dell’universo cibernetico. A pochi mesi di distanza è già possibile rilevare una significativa trasformazione dello scenario: quelle che fino a pochi mesi fa erano considerate iniziative pionieristiche sono diventate oggi un passaggio pressoché obbligato per quasi tutte le emittenti televisive.</p> <p>Al di là di motivazioni dettate dal fattore moda o da esigenze di immagine, quel che spinge molti operatori televisivi verso un connubio più stretto con la “rete” sembra essere il desiderio di mettere al proprio servizio alcuni tratti distintivi del nuovo mezzo, per poter estendere e amplificare il legame con il pubblico e prolungare l’esperienza di intrattenimento offerta, pur senza rinunciare alla connotazione precipua della TV come mezzo di comunicazione monodirezionale e quindi sostanzialmente passivo. Una delle caratteristiche principali dei “nuovi media” è invece la possibilità di instaurare tra utente e mezzo una comunicazione interattiva, solitamente non consentita dai media tradizionali.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB01201	L'autore considera la televisione:	a) un mezzo di comunicazione interattivo	b) un mezzo di comunicazione tradizionale	c) un "nuovo media"	d) un mezzo di comunicazione destinato a scomparire	b
AB01202	In base al contenuto del brano, è logico concludere che l'autore è:	a) un docente universitario	b) un esperto di comunicazione e media	c) un anchorman	d) un appassionato di videogiochi	b
AB01203	Quale dei seguenti NON è, secondo l'autore, uno degli obiettivi che spingono le emittenti TV a stabilire rapporti sempre più stretti con la "rete"?	a) Rafforzare l'immagine dell'emittente	b) Consolidare il legame con il pubblico	c) Consentire all'utente di scegliere personalmente i programmi che desidera	d) Stare al passo con la moda	c
AB01204	Il brano è di carattere:	a) polemico	b) divulgativo	c) politico	d) poetico	b

AB01205	I media tradizionali hanno deciso di aprirsi all'universo telematico per:	a) venire incontro alle esigenze delle ultime generazioni di consumatori	b) il desiderio di intraprendere imprese pionieristiche nel campo dell'informazione	c) un'esigenza di innovazione interna al settore delle telecomunicazioni	d) sfruttare al meglio le potenzialità offerte dai nuovi sistemi informatici	a
AB01300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Alle 19:50 ora italiana del 22 ottobre, la sonda della NASA New Horizons ha riacceso i suoi propulsori a idrazina, completando la prima delle quattro manovre necessarie per raggiungere, nel gennaio del 2019, la sua prossima destinazione, l'oggetto trans-nettuniano (TNO) 2014 MU69 nella Fascia di Kuiper. I motori hanno funzionato per 16 minuti incrementando la velocità della sonda di circa 10 m/s. Il segnale di conferma della riuscita della manovra è stato ricevuto dalla stazione di controllo a Terra dopo poco meno di 6 ore e mezzo. Le prossime manovre sono previste per il 25 e il 28 ottobre e il 4 novembre prossimi. Al termine di queste quattro manovre la velocità della sonda subirà un incremento di quasi 60 m/s (216 km/h).</p> <p>New Horizons si trova attualmente a oltre 120 milioni di km al di là di Plutone e a più 5 miliardi e 100 milioni di km dalla Terra e sta continuando il suo viaggio verso la periferia del Sistema Solare a una velocità di quasi 15 km/s, circa 52.100 km/h. Il nuovo obiettivo della sonda americana è un oggetto le cui dimensioni stimate sono di 30-45 km, scoperto nel giugno dello scorso anno dal telescopio spaziale Hubble. Attualmente, MU69 si trova prospetticamente in direzione della costellazione del Sagittario e quindi in prossimità del centro della nostra Galassia, affollatissimo di stelle. Ciò ha complicato non poco le successive osservazioni. È un mondo gelido (a queste distanze dal Sole le temperature sono inferiori ai -240 °C) circa 10.000 volte meno massiccio e 100.000 volte meno luminoso di Plutone.</p> <p>E mentre continua nel suo viaggio, la sonda New Horizons ha trasmesso le prime fotografie ravvicinate di Cerbero – l'ultima delle cinque lune di Plutone a essere rimasta inesplorata – completando così il ritratto di famiglia dell'ex nono pianeta del Sistema Solare. Anche questa volta, le sorprese non sono mancate. Il minuscolo satellite risulta essere molto più luminoso e ancor più piccolo di quanto creduto. "Ancora una volta, il sistema di Plutone ci ha sorpresi", commenta Hal Weaver della Johns Hopkins University (Baltimora, USA). Il ritratto di Cerbero, trasmesso da New Horizons il 20 ottobre, rivela una strana struttura binaria, con un lobo largo circa 8 km e un altro largo 5 km. Una simile struttura bilobata potrebbe essere spiegata dalla fusione di due oggetti distinti, come nel caso del nucleo della cometa di Rosetta. Per ora, comunque, si tratta solo di speculazioni. La riflettività superficiale (albedo) di Cerbero, pari a circa il 50%, simile a quello degli altri satelliti minori di Plutone, suggerisce che la sua superficie sia ricoperta da ghiaccio d'acqua relativamente puro.</p> <p>Le immagini ottenute dal telescopio spaziale Hubble avevano permesso di valutare l'influenza gravitazionale di Cerbero sulle altre lune e risalire alla sua massa. A partire da questi dati, ci si aspettava che questo oggetto fosse di maggiori dimensioni rispetto a quello osservato da New Horizons. L'unico scenario che può spiegare l'influenza gravitazionale osservata da Hubble e le dimensioni rilevate da New Horizons è che Cerbero sia insolitamente denso.</p> <p>"Le nostre previsioni erano quasi perfette per le altre lune minori", commenta Mark Showalter dell'Istituto SETI, "ma non per Cerbero".</p> <p>Intanto, sulla base delle prime analisi dei dati inviati finora da New Horizons, risulta che Caronte, la luna maggiore di Plutone, si differenzia per massa di roccia dal pianeta nano di cui è satellite per una percentuale inferiore al 10%, il che suggerisce una non sostanziale differenza fra i due corpi, almeno per quanto concerne la composizione. Plutone e Caronte, che si ritiene si siano formati da uno stesso oggetto disgregato da una gigantesca collisione miliardi di anni fa, non sembrano comunque poter ancora confermare uno stretto legame di parentela.</p> <p>Ma quello che da tre mesi a questa parte abbiamo imparato sul sistema di Plutone non è poco: il pianeta nano mostra una sorprendente varietà di strutture geologiche, dove agisce l'effetto dello scorrimento e della deposizione di ghiacci, crateri da impatto, movimenti tettonici, possibilità di attività criovulcanica. Anche gli altri piccoli oggetti ghiacciati della fascia di Kuiper potrebbero nascondere un turbolento passato simile. La domanda che resta aperta è: come possono questi corpi essere rimasti tanto attivi a miliardi di anni dalla loro formazione e ad una così abissale distanza dal Sole? Una risposta potrà forse darcela la sonda New Horizons con i dati raccolti durante il fly-by dello scorso luglio e con quelli che otterrà nel prosieguo del suo viaggio verso i confini del Sistema Solare.</p> <p>(Da: Focus, "Nuovi dettagli sulle lune di Plutone")</p>					
AB01301	Quale oggetto ha una dimensione stimata di 30-45 Km?	a) New Horizons	b) Oggetto trans nettuniano 2014 MU69	c) Cerbero	d) Hubble	b
AB01302	Quale oggetto ha una struttura bilobata?	a) Cerbero	b) Plutone	c) New Horizons	d) Nasa	a
AB01303	Quale affermazione è corretta ?	a) Caronte ha massa superiore rispetto a Plutone	b) Caronte ha dimensioni maggiori rispetto a Plutone	c) Caronte non ha massa	d) Caronte ha una massa superiore rispetto a Cerbero	d

AB01304	Quanto tempo dopo è stata confermata la prima manovra di New Horizons?	a) 16 minuti	b) Non c'è stata conferma	c) Dopo aver raggiunto i 216 km/h	d) Meno di 6 ore e 30 minuti	d
AB01305	Qual è la missione futura di New Horizons?	a) Proseguire il suo viaggio verso i confini del sistema solare	b) Fornire dati sulla composizione del pianeta nano	c) Inviare dati dal Sole	d) Fotografare la superficie di Plutone	a
AB01400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Ciò che colpì subito gli interpreti della poesia pascoliana fu l'ottica totalmente rovesciata della rappresentazione oggettiva: sono cancellate radicalmente le norme tradizionali di ordine, regolarità, prospettiva, rispetto dei rapporti e delle proporzioni, ed è loro sostituito uno sguardo inquieto e irregolare, che privilegia nella situazione i particolari senza una motivazione ragionevole e una logica che intenda esattamente rendere il quadro e anche senza che si riesca immediatamente a comprendere il movente di tale scelta. Di colpo, appaiono in primo piano oggetti e dati, senza preparazione e senza effettiva presentazione, in una sorta di continua dichiarazione di esistenza, dove l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande, il filo di paglia e il sole, gli astri o il sasso, si presentano l'uno dopo l'altro, senza gerarchie di valore o di significato o d'importanza. In questo modo, si assiste a una dissoluzione totale del quadro, scomposto nei particolari e nei singoli elementi che lo costituiscono: e il Pascoli appare decisamente al di fuori sia della regola tradizionale, sia delle istanze positiviste di una composizione chiara e distinta e oggettivamente scrupolosa e giustificata nell'elencazione degli oggetti.</p> <p>L'ottica pascoliana non ha un centro oggettivo e razionalmente chiaro e coerente su cui fare presa, bensì opera come se non esistesse nulla di definito, di incorniciato, di determinato nel quadro, anzi come se il quadro, come complesso ordinato di oggetti, non esistesse neppure, ed esistesse soltanto la decisione, perfettamente arbitraria e immotivata, di dichiarare l'esistenza di una serie di oggetti, l'uno autonomo rispetto all'altro, e, per questo, enormemente ingrandito fino a occupare l'intero orizzonte della descrizione. Scadono, così, del tutto le indicazioni dei rapporti fra gli oggetti pur raccolti (sembrerebbe) in un unico ambito di visione: e nasce, per contrasto, l'impressione di un procedimento visionario, per il quale ogni presenza appare determinata unicamente dalla fissità e dall'assolutezza dello sguardo, che si assorbe integralmente ogni volta nell'oggetto che ha messo a fuoco.</p> <p>(Da: Giorgio Barberi Squarotti, "Pascoli", in "Dizionario critico della letteratura italiana", Utet)</p>					
AB01401	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Il modo di procedere di Pascoli è tale per cui tutto è dato da uno sguardo fisso e assoluto	b) Pascoli ritiene che la realtà sia definita e determinata in un quadro ben preciso	c) Pascoli si muove al di fuori del positivismo	d) Secondo i primi critici Pascoli rovescia la rappresentazione oggettiva delle cose	b
AB01402	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) Gli oggetti sono sempre visti in una ben precisa gerarchia	b) Gli oggetti sono colti nella loro essenza metafisica	c) L'inquietudine e l'irregolarità dello sguardo di Pascoli mettono in primo piano i dettagli	d) Pascoli è perfettamente inserito nella tradizione	c
AB01403	Secondo l'autore del brano:	a) in Pascoli non c'è una logica che spieghi la scelta di privilegiare certi particolari di una situazione	b) sasso, astri, filo di paglia sono gli oggetti fondamentali della poetica pascoliana	c) la realtà è frutto della fantasia del poeta	d) Pascoli è un visionario	a
AB01404	L'autore del brano:	a) giudica Pascoli un poeta impressionista	b) giudica la poesia di Pascoli poco rispettosa delle norme poetiche	c) non ritiene Pascoli un poeta rilevante nella storia letteraria italiana	d) considera Pascoli un poeta innovativo	d
AB01405	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Le poesie di Pascoli sono incomprensibili	b) La poesia pascoliana non rispetta alcune norme tradizionali	c) Nelle sue poesie Pascoli privilegia i particolari	d) L'ottica pascoliana non ha un centro oggettivo a cui appigliarsi	a

AB01500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nelle zone di maggiore afflusso, il forte sviluppo del turismo internazionale (cui si aggiunge quello interno), mentre da un lato reca vantaggi economici, dall'altro comporta un crescente impatto ambientale. Lo dimostra ciò che sta avvenendo nell'area del Mediterraneo: qui i flussi turistici si concentrano in determinate zone marittime e montane dove, per aumentare la ricettività, si estende l'urbanizzazione a scapito dell'ambiente.</p> <p>L'impatto ambientale ha conseguenze particolarmente gravi nei Paesi in via di sviluppo. In diversi stati (Tunisia, India, Filippine e altri), la massiccia cementificazione di larghi tratti di costa per costruirvi hotel ha sconvolto gli equilibri naturali, provocando gravi fenomeni di erosione. Nell'isola tunisina di Djerba, dove affluiscono oltre 800.000 turisti all'anno, la costruzione di un gran numero di hotel ha ridotto la terra destinata all'agricoltura al punto tale che l'isola produce ormai appena il 10% del proprio fabbisogno alimentare.</p> <p>Ma non è solo questo l'impatto che l'afflusso turistico dai Paesi ricchi provoca nei Paesi poveri. I vantaggi che esso reca alle popolazioni di questi Paesi sono molto relativi: dato che gran parte delle strutture ricettive (alberghi e villaggi turistici) è controllata dai principali tour operator dei Paesi sviluppati, gran parte di ciò che i turisti spendono nei Paesi in via di sviluppo torna nei Paesi sviluppati, in una percentuale che va dal 40% in India all'80% nei Caraibi. Quanto rimane va, in massima parte, alle élite locali.</p> <p>[1] L'arrivo dei turisti con le tasche piene di dollari favorisce la "dollarizzazione" del commercio locale, impoverendo la maggioranza della popolazione. Nei Paesi caraibici, dove l'afflusso turistico si è triplicato in sei anni, anche professionisti qualificati sono stati costretti, dall'aumento del costo della vita e dalla necessità di avere dollari invece che moneta locale, a fare i tassisti abusivi per trasportare turisti ed essere pagati in dollari.</p> <p>Il turismo di massa, gestito a senso unico da grandi tour operator che creano nei Paesi poveri "paradisi" artificiali a uso e consumo dei turisti dei Paesi ricchi, provoca un vero e proprio shock sociale e culturale, che non viene nemmeno compensato da un'equa distribuzione del reddito generato. Anche le possibilità di incontro e di scambio fra turisti e popolazioni locali sono, nella maggior parte dei casi, fittizie o limitate a esperienze frettolose e artefatte, quando non irrispettose delle realtà ospitanti. Da qui l'esigenza di un tipo diverso di turismo: un "turismo responsabile".</p> <p>(da: M. Dinucci, " Il sistema globale", Bologna, Zanichelli)</p>					
AB01501	Chi beneficia principalmente dei vantaggi derivanti dal turismo internazionale?	a) I paesi ospitanti, anche se una parte dei guadagni viene destinata ai tour operator che si occupano della gestione delle strutture ricettive	b) Principalmente i Paesi sviluppati più che le popolazioni locali, in quanto la gestione delle strutture ricettive è gestita dai tour operator	c) Solo i tour operator che gestiscono il turismo e ne traggono tutti i vantaggi economici e non lasciano nulla ai Paesi ospitanti	d) I vantaggi sono divisi in modo più o meno equo tra i Paesi ospitanti, generalmente Paesi in via di sviluppo, e i Paesi sviluppati in cui si trovano i tour operator	b
AB01502	Cosa si intende per impatto ambientale del turismo?	a) Le conseguenze del turismo sull'ambiente come la massiccia cementificazione di vaste aree e la conseguente diminuzione del territorio destinato all'agricoltura	b) Gli effetti del turismo di massa sull'ambiente naturale dei Paesi in via di sviluppo interessati da grandi afflussi di turisti ricchi provenienti da tutto il mondo	c) Gli effetti del turismo sull'ambiente, soprattutto nell'area del Mediterraneo, colpita da fenomeni di urbanizzazione e cementificazione	d) Un fenomeno dovuto al turismo di massa che interessa l'ambiente delle zone di montagna e di mare, che sono generalmente le zone più invase dai turisti	a
AB01503	Cosa si intende per "dollarizzazione" nella frase contrassegnata da [1]?	a) Aumento progressivo di turisti ricchi che possiedono il dollaro come valuta da utilizzare nell'ambito del commercio locale	b) Diffusione e prevalenza del dollaro sulla valuta del posto nel commercio locale	c) Tutte le dinamiche del commercio locale si modificano in funzione del dollaro	d) Il dollaro viene adoperato come unica valuta nel commercio locale	b
AB01504	Nella frase "I vantaggi che esso reca alle popolazioni di questi Paesi sono molto relativi", "alle popolazioni" è un complemento:	a) di vantaggio	b) di causa efficiente	c) di specificazione	d) di termine	d

AB01505	Facendo riferimento all'ultimo paragrafo, da cosa è provocato lo shock sociale e culturale?	a) Da una ripartizione dei redditi non molto equa e responsabile nei confronti dei paesi ospitanti	b) Dalla creazione, nei paesi poveri, di paradisi artificiali per i turisti nei quali il contatto con le realtà locali è fittizio e spesso irrispettoso	c) Dall'impatto del turismo di massa, da una ingiusta ripartizione dei redditi generati e dalla presenza eccessiva di turisti poco responsabili	d) Da scambi piuttosto frequenti ed eccessivi tra i turisti più ricchi e la popolazione locale	b
AB01600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Da che parte si può incominciare a discutere quando la tua studentessa migliore, laureata con 110 e lode, fa la commessa ed è pure contenta perché le pagano i contributi e non è finita in un call center? Il problema centrale della democrazia italiana non è tanto la forte disuguaglianza nei risultati, quanto il peso che hanno su questi ultimi le disuguaglianze socialmente strutturate nelle condizioni di partenza e nelle risorse necessarie non solo per sviluppare appieno le proprie capacità, ma per fare in modo che queste vengano riconosciute. L'origine sociale, inclusa quella territoriale, infatti, nel nostro più che in altri Paesi democratici e sviluppati, condiziona fortemente le possibilità di scegliere il tipo di vita che si vuole vivere.</p> <p>Le disuguaglianze sociali fondamentali sono di due tipi: riguardano da un lato l'accesso alle risorse materiali, dall'altro il potere di influire sulle condizioni di vita proprie e altrui e di ottenere riconoscimento. Le prime sono di tipo distributivo, le seconde di tipo relazionale e culturale. Entrambe concorrono a disegnare una stratificazione sociale delle chance di vita che poco dipende dalle caratteristiche individuali e molto invece dallo status sociale attribuito al gruppo cui si appartiene, e alla cui appartenenza si viene appiattiti [1]. Quando queste disuguaglianze sono cristallizzate al punto da costituire un serio impedimento alla possibilità di singoli e gruppi di sviluppare progetti di vita che vadano al di là dei confini segnati dalle posizioni di partenza, e di provare a realizzarli, siamo di fronte a una democrazia bloccata e a una gerarchizzazione delle possibilità di cittadinanza, con cittadini di serie A e di serie B [...].</p> <p>L'Italia è uno dei Paesi sviluppati nel quale non solo la disuguaglianza economica è più elevata, ma in cui l'origine familiare conta di più per le chance di vita individuali. Anche a parità di titolo di studio, la ricchezza e la posizione sociale della famiglia d'origine sono i fattori decisivi per determinare il livello di reddito e ricchezza dei figli. Questa è la conseguenza dell'eccesso di affidamento alla redistribuzione intrafamiliare a fronte di una scarsa, oltre che squilibrata, redistribuzione sociale. Se l'intensità della redistribuzione intergenerazionale della disuguaglianza non è un fenomeno nuovo, essa diventa insieme più drammatica e problematica per i destini individuali e per la stessa democrazia in un contesto caratterizzato da uno sviluppo bloccato [...]. I giovani italiani sono tra i meno protetti entro la Comunità europea se si guarda al sistema di welfare, che lascia in larga misura alla solidarietà familiare il compito di agire come rete di protezione anche economica. In Italia, infatti, le chance per i giovani sono molto scarse e sono diminuite rispetto alle generazioni precedenti, mentre la classe dirigente è tra le più vecchie e inamovibili. La famiglia è continuamente evocata come panacea di ogni problema sociale; ma è difficilissimo per le nuove generazioni farsene una se lo desiderano e le politiche sociali a favore delle famiglie sono tra le meno generose in Europa. Si lanciano invettive contro i "bamboccioni" ma si accetta che i giovani abbiano i salari di ingresso più bassi e livelli di precarietà nel mercato del lavoro tra i più alti entro l'Unione europea.</p> <p>(Da: C. Saraceno, "Cittadini a metà, come hanno rubato i diritti degli italiani", Rizzoli, Milano, 2012)</p>					
AB01601	Quale delle seguenti affermazioni contenute nel testo è vera? In Italia:	a) si assiste a uno sviluppo economico bloccato a causa di scarse politiche a favore dei giovani meno abbienti	b) vi è un'intensa redistribuzione delle ricchezze economiche e sociali tra le famiglie da parte dello Stato	c) coloro che provengono da un contesto familiare ed economico benestante, hanno più possibilità rispetto ad altri di mantenere lo stesso tenore di vita in futuro	d) conta di più il titolo di studio rispetto alla posizione sociale della famiglia di appartenenza	c

AB01602	Secondo l'autrice del brano, qual è il "problema centrale della democrazia italiana"?	a) L'impossibilità di scegliere il tipo di vita che il singolo individuo vorrebbe vivere causata dalla mancanza di formazione scolastica adeguata	b) La mancanza di risorse economiche adeguate che obbliga gli individui ad accontentarsi di fare lavori lontani dai loro studi	c) Il mancato riconoscimento delle capacità individuali causato dalle forti disparità sociali	d) L'impossibilità dei singoli individui di raggiungere gli stessi risultati scolastici	c
AB01603	Le diseguaglianze sociali:	a) riguardano esclusivamente il sostrato sociale e culturale di appartenenza dei singoli individui	b) riguardano cittadini di "serie A" che, secondo l'autrice del testo, sono fondamentalmente coloro che hanno disponibilità economiche più elevate e cittadini di "serie B" ovvero coloro che hanno minori disponibilità economiche	c) riguardano esclusivamente l'impossibilità per tutti gli individui di accedere alle risorse economiche del Paese in maniera paritaria	d) in contesti nei quali sono ben radicate, non permettono agli individui di realizzare i propri progetti di vita se questi ultimi non sono coerenti con il loro status sociale di origine	d
AB01604	Cosa si intende con la frase, nel contesto del brano, "il gruppo [...] alla cui appartenenza si viene appiattiti" [1]?	a) Il gruppo sociale di origine porta gli individui che ne fanno parte a essere sempre più legati al passato senza alcuna possibilità di migliorare il loro futuro	b) Gli individui che appartengono a un dato gruppo difficilmente riescono a cambiare il loro status sociale, rimanendo così ancorati al gruppo di appartenenza	c) Il gruppo sociale a cui si appartiene finisce per diventare un vero e proprio peso per i suoi componenti che cercano di migliorare il loro futuro	d) Significa essere emarginati dal proprio gruppo di appartenenza	b
AB01605	Quale tra le seguenti affermazioni contenute nel brano NON è corretta?	a) Nei confronti dei giovani, il sistema di welfare italiano è tra i meno protettivi rispetto al resto d'Europa	b) Le politiche sociali a favore delle famiglie sono più scarse in Italia rispetto ad altri Paesi europei	c) Il livello di precarietà dei giovani italiani è tra i più alti nell'Unione europea	d) I giovani italiani sono chiamati "bamboccioni" dal resto d'Europa per il loro attaccamento alla famiglia	d

AB01700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Spesso si crede erroneamente che sia l'inspirazione a farci espandere la gabbia toracica, ma in realtà è l'espansione della gabbia toracica che ci fa inspirare. I polmoni non sono muscoli, ma tessuti: sono elastici ma passivi, non li possiamo dilatare per mezzo di un impulso nervoso, ma possiamo, attraverso un lavoro muscolare, aumentare il volume della cavità toracica, che è la struttura nella quale sono contenuti. Il movimento della gabbia toracica si trasmette ai polmoni attraverso le pleure, che sono un tessuto doppio, simile a due foglietti appiccicati: la parte interna è attaccata al polmone e la parte esterna è attaccata all'interno della gabbia toracica. Tra queste due membrane c'è un sottile strato di liquido pleurico, che permette ai due foglietti di scorrere l'uno sull'altro durante la respirazione.</p> <p>Quando la gabbia toracica si dilata, si dilatano anche i polmoni, e si ha una riduzione della pressione al loro interno, che provoca l'ingresso di aria attraverso le vie respiratorie aperte. Si parla di respirazione a pressione negativa proprio perché il meccanismo che fa entrare l'aria nei polmoni è la differenza negativa di pressione tra la cavità toracica e l'ambiente esterno.</p> <p>A meno che non si stia facendo un'attività sportiva intensa, che renda necessaria una ventilazione molto ampia, è sempre bene respirare dal naso e non dalla bocca.</p> <p>Quando inspiriamo, il naso funziona un po' come un condizionatore: le sue mucose regolano la temperatura e l'umidità dell'aria prima che venga immessa nei polmoni e quelle più interne sono ricoperte dalle "ciglia", che hanno la funzione di trattenere polveri e corpi estranei.</p> <p>Anche espirare dal naso è utile perché ci permette di espellere le polveri trattenute dalle ciglia e di recuperare, tramite le mucose nasali, una parte dell'umidità e della temperatura che era stata immessa al momento dell'inspirazione.</p> <p>(Da: "Il respiro", Yoga - Teoria e pratica, Corriere della sera)</p>					
AB01701	Le pleure:	a) sono muscoli	b) collegano i polmoni alla gabbia toracica	c) sono due foglietti, uno per polmone	d) sono composte di liquido pleurico	b
AB01702	Cosa fa aumentare il volume della cavità toracica?	a) Le pleure	b) Un impulso nervoso	c) I polmoni	d) Un lavoro muscolare	d
AB01703	Quale delle seguenti affermazioni è corretta in relazione a quanto si afferma nel brano?	a) Quando si inspira, non sono solo i polmoni a riempirsi d'aria, ma tutta la cavità toracica	b) Durante la respirazione il movimento della gabbia toracica e quello dei polmoni sono completamente indipendenti l'uno dall'altro	c) Inspirando si espande la gabbia toracica	d) Espandendo la gabbia toracica si verifica l'inspiro	d
AB01704	Nell'inspirazione, quali sono le funzioni del naso?	a) Regolare la temperatura e l'umidità, trattenere ed espellere polveri e corpi estranei	b) Ventilare ampiamente	c) Regolare la temperatura e l'umidità, trattenere polveri e corpi estranei	d) Regolare la temperatura dell'aria e l'umidità del corpo, trattenere polveri e corpi estranei	c
AB01705	Si parla di respirazione a pressione negativa perché:	a) si ha l'inspirazione quando nei polmoni la pressione è minore di quella dell'ambiente esterno	b) quando la gabbia toracica si espande, si espandono anche i polmoni	c) è sempre bene respirare dal naso e non dalla bocca	d) l'ingresso dell'aria nei polmoni avviene attraverso vie respiratorie aperte	a

AB01800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Pasolini regista amatoriale, o addirittura l'anticinema. Parole come pietre postate da Gabriele Muccino sulla sua pagina Facebook, poi dopo mezza giornata cancellate, e ancora di nuovo giustificate con un nuovo post indirizzato a chi l'ha criticato. Così il regista romano celebra i 40 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini con una quarantina di pesantissime righe che mettono in discussione il Pasolini regista. "So che quello che sto per dire suonerà impopolare e forse chissà, sacrilego [1]? Ma per quanto io ami Pasolini pensatore, giornalista e scrittore, ho sempre pensato che Pasolini regista fosse fuori posto, anzi, semplicemente un "non" regista", inizia il suo ragionamento Muccino sul web. "Uno che usava la macchina da presa in modo amatoriale, senza stile, senza un punto di vista meramente cinematografico sulle cose che raccontava, in anni in cui il cinema italiano era cosa altissima, faceva da scuola di poetica e racconto 'cinematico' e cinematografico in tutto il mondo".</p> <p>"In quegli anni Pasolini regista aprì involontariamente le porte a quella illusione che il regista fosse una figura e un ruolo accessibile a chiunque, intercambiabile o addirittura improvvisabile. La dissoluzione dell'eleganza che il cinema italiano aveva costruito, accumulato, elaborato a partire da Rossellini e Vittorio de Sica per arrivare a Fellini, Visconti, Sergio Leone, Petri, Bertolucci e tanti, davvero tanti altri Maestri, rese il cinema un prodotto avvicinabile da coloro che il cinema non sapevano di fatto farlo. Non basta essere scrittori per trasformarsi in registi. Così come vale anche il contrario. Il cinema Pasoliniano aprì le porte a quello che era di fatto l'anticinema in senso estetico e di racconto". Ad eccezione di polemiche politiche dall'estrema destra, come di veri e propri assalti fisici durante la prima del suo film "Mamma Roma", mai nessun critico cinematografico o cineasta italiano aveva demolito il Pasolini regista come è riuscito a fare Muccino su Facebook.</p> <p>L'autore de "L'Ultimo Bacio" si avventura anche in una disamina della morte del cinema italiano negli anni Ottanta e con un po' di difficoltà a livello di sintassi sembra quasi voler alludere al fatto che l'anticinema pasoliniano abbia contribuito al declino dell'industria cinematografica italiana: "Il cinema italiano morì da lì a pochissimi anni con una lunga serie di registi improvvisati che scambiarono il cinema per qualcos'altro, si misero in conflitto (come fece Nanni Moretti) con i Maestri che il cinema lo avevano nutrito per decenni e di fatto distrussero con tutti quelli che seguirono quella scia di arroganza intellettuale rifiutando anzi demolendo la necessità da parte del Cinema di essere un'arte POPOLARE". Infine la chiusura della riflessione con un'ulteriore puntualizzazione critica su PPP: "Con legittimo e immenso rispetto per Pier Paolo Pasolini poeta e narratore della nostra società quando ancora in pochi riuscivano a interrogarla, provocarla e analizzarla, il cinema è però altra cosa".</p> <p>(Da: D. Turrini, "Gabriele Muccino su Facebook: 'Pasolini? Regista amatoriale e fuori posto'", "Il fatto quotidiano.it")</p>					
AB01801	Cosa si evince della lettura dell'articolo?	a) Gli intellettuali e Muccino sono sempre stati in contrasto	b) Muccino definisce "anticinema" il cinema fatto da tutti gli intellettuali	c) Muccino crede che il cinema sia un'arte popolare	d) Muccino non vuole celebrare il quarantesimo anno della morte di Pasolini	c
AB01802	Cosa emerge dal primo post su Pasolini di Muccino?	a) Pasolini non andava bene per il cinema perché era attaccato da tutta la destra	b) Pasolini era meglio come intellettuale e scrittore che come regista	c) Muccino dichiara di essere meglio dei grandi registi dell'epoca di Pasolini	d) Pasolini non sapeva portare sullo schermo una sceneggiatura in quegli anni	b
AB01803	Cosa significa il termine "sacrilego", nel passaggio contrassegnato da [1]?	a) Offensivo nei confronti della dottrina cattolica	b) Colpevole di un'azione empia e scellerata	c) Oggetto sacro custodito nelle sacrestie	d) Mancante di rispetto nei confronti della tradizione	b
AB01804	Cosa si può dedurre dalla riflessione di Muccino?	a) Pasolini è stato una delle cause del declino del cinema italiano di quegli anni	b) Pasolini creò l'illusione che chiunque potesse girare un film drammatico	c) Pasolini incitava tutti gli scrittori a diventare e improvvisarsi registi	d) Pasolini causò il tramonto cinematografico del maestro Federico Fellini	a
AB01805	Dal testo si evince che Gabriele Muccino:	a) si ritiene ora il migliore regista italiano in circolazione	b) incolpa Nanni Moretti per il declino del cinema degli ultimi vent'anni	c) sottovaluta la lettura che Pasolini fece della società del suo tempo	d) si scaglia contro ciò che egli stesso ritiene anticinema pasoliniano, lontano dal suo modo di concepire quest'arte	d

AB01900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Un problema fondamentale su cui gli studiosi divergono è se l'Illuminismo rappresenti un movimento rivoluzionario [1], in netta antitesi nei confronti delle culture precedenti, oppure un atteggiamento riformatore [2] maturato attraverso una lenta preparazione di elementi già presenti nella cultura antecedente, dei quali l'Illuminismo rappresenti la convergenza [3] e soprattutto la consapevole acquisizione [4]. La questione della posizione [5] dell'Illuminismo nei confronti della tradizione è di primo piano, giacché spesso decide non solo delle novità e delle originalità [6] dell'intero movimento, ma soprattutto dello spirito e delle tendenze [7] che, rivelandosi precipuamente in esse, passano nel pensiero posteriore, determinando quei particolari aspetti della cultura contemporanea per i quali essa si presenta come antitradizionale [8] e come essenzialmente laicista [9]. Pertanto, rispondere alla domanda se l'Illuminismo sia rivoluzione o riforma, significa anche decidere se il laicismo di tanta parte del pensiero e della cultura contemporanei – e laicismo si intenda come comprensivo di ogni atteggiamento antimetafisico, fenomenologico, pragmatistico ecc. – abbia le sue radici nell'Illuminismo.</p> <p>(Da: A. Escher Di Stefano, "Antologia della critica pedagogica", Sei, 1980, pag. 167)</p>					
AB01901	Se l'Illuminismo venisse qualificato come un movimento riformatore maturato attraverso una lenta preparazione di elementi già presenti nella cultura antecedente, quale di queste conclusioni sarebbe accettabile?	a) Molta parte del laicismo della cultura contemporanea non avrebbe origine nell'Illuminismo	b) L'Illuminismo sarebbe un movimento privo di originalità	c) L'atteggiamento antimetafisico sarebbe una novità introdotta dall'Illuminismo	d) Gli studiosi avrebbero sbagliato la valutazione dell'Illuminismo	a
AB01902	Dare una risposta al problema fondamentale che divide gli studiosi avrebbe ricadute sulla valutazione di tutti i temi seguenti, TRANNE uno. Quale?	a) L'originalità dell'Illuminismo	b) La presenza di elementi laicisti nella cultura preilluministica	c) L'origine del laicismo della cultura odierna	d) L'influsso dell'Illuminismo sulla cultura posteriore	d
AB01903	Nell'economia del brano, quali termini stanno in rapporto di antinomia tra loro?	a) Convergenza [3] - acquisizione [4]	b) Originalità [6] - tendenze [7]	c) Rivoluzionario [1] - riformatore [2]	d) Antitradizionale [8] - laicista [9]	c
AB01904	All'interno del brano, un possibile sinonimo di "posizione" [5] può essere:	a) rapporto	b) divergenza	c) critica	d) opinione	a
AB01905	Quale delle seguenti affermazioni NON è giustificata in base al brano?	a) Non è escluso che elementi laicisti preesistano all'Illuminismo	b) La cultura contemporanea contiene elementi di antitradizionalità	c) Il laicismo è parte della cultura contemporanea	d) Il laicismo odierno ha le sue radici nell'Illuminismo	d
AB02000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Le industrie dolciarie, che da mesi denunciano crescenti difficoltà negli approvvigionamenti di zucchero in Europa, sono riuscite a convincere Bruxelles a fare marcia indietro: la Commissione europea ha rinunciato ad autorizzare l'export fuori quota di altre 350mila tonnellate del dolcificante – un piano annunciato nei mesi scorsi e già rinviato più volte – per dare invece via libera non solo a ulteriori vendite sul mercato interno, ma anche a importazioni da Paesi terzi.</p> <p>"Cambiare idea in modo così radicale – osserva Fabien Pointier, analista di Kingsman – è stato certamente un grande passo per la Commissione. Di sicuro questo influirà sull'umore dei mercati". L'annuncio – unito alla possibilità che Mosca anticipi il taglio dei dazi all'import previsto per marzo – ha in effetti già avuto un impatto rialzista sulle quotazioni dello zucchero. Sia il grezzo che il raffinato sono saliti ieri del 3,2%, poco distante dai recenti record, anche se il commissario all'Agricoltura deve ancora tradurre in pratica le intenzioni: [1] non si sa, ad esempio, quanto zucchero aggiuntivo finirà sul mercato Ue, né se le importazioni extra saranno gravate da tariffe doganali.</p> <p>Il Cius, Comitato degli utilizzatori di zucchero europei, di cui fanno parte anche Barilla e Ferrero, esercitava da tempo forti pressioni su Bruxelles, per indurla a reagire al rischio di carenze. "Gli utilizzatori di zucchero europei – avvertiva in un comunicato del 17 novembre – potrebbero incontrare serie difficoltà di approvvigionamento, a causa della scarsa disponibilità del prodotto".</p> <p>In dicembre un primo campanello d'allarme era suonato in Portogallo: uno dei principali saccarifici del Paese era stato costretto a chiudere per mancanza di materia prima. Il governo aveva reagito razionando le vendite di zucchero, senza tuttavia riuscire a evitare fenomeni di accaparramento, che avevano svuotato gli scaffali dei supermercati. L'emergenza è durata pochi giorni, ma c'è il rischio che possa ripetersi.</p> <p>La maggior parte dello zucchero consumato nell'Ue è tuttora autoprodotta. La riforma del 2006 ha tuttavia provocato la chiusura forzata di molti saccarifici e disallineato i prezzi europei da quelli internazionali. In presenza di un deficit globale di offerta, i fornitori di zucchero preferiscono esportare verso mercati più lucrativi della Ue.</p> <p>(da: "Il Sole 24 Ore")</p>					

AB02001	Dalla lettura del brano è possibile dedurre che:	a) il Portogallo non produce zucchero	b) nessuna delle altre alternative è corretta	c) il prezzo dello zucchero nell'Ue è sostanzialmente invariato dal 2006, a parte il recente rialzo	d) nell'Ue la produzione e l'esportazione di zucchero non sono soggette a quote	b
AB02002	Quale problema denunciano da tempo le aziende produttrici di prodotti dolciari?	a) La difficoltà di produrre lo zucchero nell'Ue	b) La difficoltà di esportare lo zucchero al di fuori dell'Ue a causa dei dazi	c) La difficoltà di reperire lo zucchero	d) La difficoltà di importare zucchero da Paesi extra-Ue come la Russia a causa dei dazi	c
AB02003	Quale delle seguenti affermazioni è corretta, in base a quanto riferito nel brano?	a) La produzione europea di zucchero è totalmente inadeguata a coprire il fabbisogno industriale europeo, mentre per i consumi domestici non ci sono problemi in nessun Paese, escluso il Portogallo	b) A livello globale c'è poca offerta e molta richiesta di zucchero, quindi i produttori, anche europei, preferiscono mercati diversi dall'Ue, nei quali si può vendere a prezzi più elevati	c) La produzione europea di zucchero non è sufficiente a coprire il fabbisogno, quindi la maggior parte dello zucchero arriva da Paesi extra-Ue	d) La produzione europea di zucchero copre quasi tutto il fabbisogno industriale europeo, ma non quello domestico	b
AB02004	Un sinonimo di "gravate" [1] è:	a) oberate	b) alleggerite	c) aggiunte	d) ingrassate	a
AB02005	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) È attesa una tendenza rialzista del prezzo dello zucchero	b) La Commissione europea ha autorizzato lo sfioramento delle quote d'esportazione dello zucchero	c) Si potrà importare in Europa una maggior quantità di zucchero dai Paesi extraeuropei	d) La Russia attualmente impone dazi sull'importazione di zucchero	b
AB02100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il sole è utilizzabile solo di giorno, il vento non c'è ogni giorno, le maree non hanno la stessa intensità su tutti i mari eccetera. Dai laboratori del MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston arriva una scoperta che potrebbe risolvere questo limite, in particolare per l'energia solare, permettendo la memorizzazione dell'energia e l'utilizzo successivo, quando ce n'è bisogno. Si stima che saranno necessari 10 anni prima che entri nelle case. La luce del sole ha, infatti, un potenziale maggiore di qualsiasi altra fonte per risolvere il problema energetico mondiale. In un'ora, la luce del sole che colpisce la Terra potrebbe fornire energia a tutto il Pianeta per un anno. [1] Esistono già delle soluzioni, ma sono eccessivamente costose e quindi inutilizzate. Il nuovo metodo, assicurano invece i ricercatori del MIT, è semplice, poco costoso, estremamente efficiente e non impiega materiali tossici. I ricercatori si sono ispirati al processo di fotosintesi tipico delle piante. Il sistema permette all'energia del sole di essere utilizzata sia di giorno che di notte. I pannelli fotovoltaici forniranno energia durante il giorno. Di notte, verranno utilizzate le celle a combustibile.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB02101	Stando al contenuto del brano, il problema energetico mondiale può essere risolto dall'energia:	a) derivante dalla fotosintesi clorofilliana	b) idrica	c) eolica	d) solare	d
AB02102	Stando al contenuto del brano, secondo il MIT di Boston, il metodo messo a punto per risolvere il problema energetico mondiale è:	a) semplice, economico, efficiente ed ecologico	b) efficiente e poco costoso, ma non garantisce l'assenza di materiali tossici	c) semplice, estremamente efficiente ma molto costoso	d) semplice ma costoso e moderatamente efficiente	a

AB02103	Stando al contenuto del brano, il metodo studiato dal MIT:	a) è semplice, economico ed ecologico poiché si basa sull'utilizzo esclusivo di celle a combustibile	b) si ispira al processo della fotosintesi clorofilliana e prevede la memorizzazione della luce solare così da poterla utilizzare nelle ore diurne, quando il fabbisogno energetico è maggiore	c) è semplice, economico ed ecologico poiché si basa sull'utilizzo esclusivo di pannelli solari	d) si ispira al processo della fotosintesi clorofilliana e prevede la memorizzazione della luce solare così da poterla successivamente utilizzare al bisogno	d
AB02104	Indicare quale delle seguenti alternative completa correttamente la frase: "Grazie alla luce solare che in ... investe la Terra si potrebbe risolvere il fabbisogno energetico mondiale di ...".	a) un'ora/un anno	b) un anno/dieci anni	c) un'ora/un'intera notte	d) un'ora/un intero giorno	a
AB02105	Nella frase: "Esistono già delle soluzioni, ma sono eccessivamente costose e quindi inutilizzate" [1], "inutilizzate" potrebbe essere sostituito da:	a) inservibili	b) disattivate	c) superficiali	d) disavvezze	a
AB02200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Un'azienda è soprattutto una comunità di persone: l'affiatamento e lo spirito di squadra sono tanto più forti quanto maggiori sono nei dipendenti la consapevolezza e l'orgoglio di appartenervi. L'"house organ", indirizzato prevalentemente al pubblico interno, risponde a questo obiettivo di creare comunità, sia favorendo la conoscenza dell'azienda e quella reciproca fra reparti interni, sia informando o formando i propri lettori sulla vita dell'impresa: nuove norme, innovazione tecnologica, evoluzione dei mercati, fino al pensionamento del collega. Proprio per sottolineare questo aspetto di comunicazione fra le persone, alcune aziende hanno scelto di dare maggior respiro all'attualità, alla curiosità, al gioco, al servizio. E al coinvolgimento. I temi dell'attualità aziendale sono visti non solo attraverso un resoconto generale, per veicolare i messaggi ufficiali, ma anche grazie alle opinioni di alcuni personaggi rappresentativi dell'azienda, e arricchito da fotografie e brevi interviste. Meno autoritario e impersonale, il giornale diviene più agile, attraente, facile da leggere. Meno "vox dei", e più "vox populi": da megafono della direzione a reale strumento di comunicazione fra le persone.</p> <p>A volte si fa ricorso a firme importanti del giornalismo o della cultura, che qualificano l'immagine dell'"house organ" e che possono tornare utili in altre situazioni (es.: testimonianze in convention, o libri-inchiesta).</p> <p>In ogni caso, si tratta di un impegno notevole, che richiede una struttura editoriale definita, una veste grafica curata, testi di grande spessore e una periodicità regolare. Se le risorse interne non bastano, meglio affidarsi a un'agenzia esterna che garantisca la qualità e la continuità necessarie.</p> <p>(Da: Alessandro Lucchini, "Acrobati di parole", Centopagine)</p>					
AB02201	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) L'"house organ" può essere un libro-inchiesta	b) L'"house organ" è rivolto solo al pubblico esterno	c) Esiste una correlazione diretta tra affiatamento dei dipendenti e senso di appartenenza all'azienda	d) In un "house organ" ci devono essere poche foto e molti testi	c
AB02202	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Negli "house organ" ci vogliono testi significativi	b) Attualità e gioco sono scelti in alcuni casi dalle aziende per dare un respiro più ampio agli "house organ"	c) Se vuole raggiungere il suo scopo "l'house organ" deve uscire regolarmente	d) L'"house organ" non è da intendersi né come "vox populi" né come "vox dei"	d
AB02203	L'"house organ" è:	a) un prodotto stampato	b) un libro	c) un quotidiano	d) un dépliant	a
AB02204	Compito dell'"house organ" è:	a) rappresentare il punto di vista dell'azienda	b) essere "vox dei"	c) servire come mezzo di comunicazione	d) parlare solo degli aspetti positivi di un'azienda	c

AB02205	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) L'attualità aziendale è importante	b) La pubblicazione dell'"house organ" non può essere un'operazione improvvisata con personale non dedicato	c) In un "house organ" possono trovare spazio anche voci di persone esterne all'azienda	d) Si sta parlando di aziende private	d
AB02300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nel periodo invernale le piante da interno e da esterno subiscono dei cambiamenti fisiologici per adattarsi ai cambiamenti climatici. Infatti, come ben sappiamo, le piante per crescere e svilupparsi devono sottostare a un complesso sistema di processi biologici, condizionati, a loro volta, da vari fattori esterni legati al clima. Questo è proprio il periodo in cui le piante si trasportano all'interno dell'abitazione, passaggio che può rappresentare un momento di particolare stress. Infatti, le piante, che fino a questo momento hanno vissuto condizioni climatiche soggette a forti venti, temperature in veloce diminuzione e abbondanti piogge, vengono trasportate in un ambiente protetto, dove le condizioni ambientali sono completamente differenti. Questo cambiamento di habitat condiziona fortemente la crescita, la fioritura, la produzione dei frutti e, nei casi più gravi, può causare anche il deperimento delle piante stesse. Infatti, le piante in queste condizioni reagiscono istintivamente in modo tale da ridurre al minimo l'attività vitale e mantenere la riserva di sostanze nutritive come energia per la sopravvivenza e la cosa si manifesta con la caduta di fiori, l'ingiallimento delle foglie e uno stato di sofferenza generale. (Archivio Selexi)</p>					
AB02301	Stando al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) Il cambiamento di habitat condiziona la crescita delle piante	b) Per le piante il passaggio dall'esterno all'interno di un'abitazione può essere motivo di stress	c) Tutte le piante, in inverno, devono essere sempre trasportate all'interno di un'abitazione	d) Molte piante, in inverno, necessitano di essere trasportate all'interno di un'abitazione	c
AB02302	Quale delle seguenti informazioni è deducibile dal brano?	a) Il benessere delle piante è in ogni stagione condizionato dai cambiamenti climatici	b) Il benessere delle piante non è condizionato dai cambiamenti climatici	c) Il benessere di tutte le piante è condizionato dai cambiamenti climatici	d) Nel periodo invernale, il benessere delle sole piante da esterno è condizionato dai cambiamenti climatici	c
AB02303	Stando al contenuto del brano, quale tra le seguenti alternative NON descrive i sintomi di una pianta che sta riducendo al minimo le sue attività vitali?	a) Ingiallimento delle foglie	b) Stato di sofferenza generale	c) Caduta delle foglie	d) Caduta dei fiori	c
AB02304	Stando al contenuto del brano, qual è un elemento di particolare stress per le piante?	a) Il forte vento	b) Le temperature in veloce diminuzione	c) Le abbondanti piogge	d) Il cambiamento di habitat	d
AB02305	Con il termine "habitat" si definisce un luogo in cui:	a) una pianta ha maggiori possibilità di svilupparsi	b) una pianta o un'animale si sente maggiormente a proprio agio	c) vi sono le condizioni climatiche ottimali per la sopravvivenza di una determinata pianta o animale	d) vi sono le condizioni ambientali perfette per la vita di una determinata pianta o animale	d

AB02400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Leni Riefenstahl nasce nel 1902 a Berlino e, come tante bambine, vuole fare la ballerina ma, come poche bambine, ci riesce. Un infortunio la costringe a smettere, le capita così di fare l'attrice. Ha ventiquattro anni, e si accorge di voler fare la regista. È un successo. Guidata dall'ammirazione per Franck, per Murnau, per Lang, con rigore e passione si inventa il mestiere, sperimentando costantemente per ottenere gli effetti e le immagini desiderati. La Agfa studiò una pellicola apposita per consentirle di realizzare le riprese notturne del suo primo film: Das blaue Licht (conosciuto come La bella maledetta), Effetto notte quarantun anni prima. Suo anche un primato di realismo, riconosciute dallo stesso Rossellini: fu la prima a girare scene di interni senza ricorrere ai teatri di posa. Nel 1936 il ministro della Propaganda le dà carta bianca per realizzare il film sulle Olimpiadi di Berlino e il feldmaresciallo Leni organizza una squadra di centosettanta persone, trenta macchine da presa e dispone di fondi pressoché illimitati. Il controllo del dettaglio è ossessivo, cura personalmente tutte le inquadrature, manda gli operatori a riprendere ogni gara sportiva per i sei mesi che precedono l'inizio delle Olimpiadi, anche senza pellicola, solo per acquisire dimestichezza con i movimenti. Si concede così di inventare quelli che diventeranno gli standard per il business più remunerativo della televisione a venire: gli eventi sportivi. Le fosse per le riprese dal basso, i carrelli a bordo pista, le camere a 48 fotogrammi, gli obiettivi da 600 mm, le riprese subacquee cambiarono per sempre il modo di vedere lo sport. E per accompagnare queste immagini preferì Wagner ai commenti dei cronisti, che sono ridotti al minimo. "La volontà non potevo descriverla con l'ottica, quella dovevo rappresentarla con la musica", afferma. E lo si vede chiaramente nella maratona, o nella straordinaria sequenza dei tuffi montata a velocità diverse, in parte anche all'inverso con i tuffatori che vanno verso l'alto come fossero degli uccelli che si librano nell'aria. Leni impiegò due anni per trasformare quei 40mila metri di pellicola in un film che non fosse un documentario sull'evento ma un'opera che funzionasse in sé, che raccontasse lo "spirito olimpico" più che le Olimpiadi. Ed è per questo che Leni non ha nulla a che vedere col Reich.</p> <p>(Riccardo Culotta, in "Artedossier")</p>					
AB02401	Perché, secondo l'autore del brano, Leni Riefenstahl non ha nulla a che vedere con il Reich?	a) Perché ha impiegato tre anni per realizzare un film che non si può certo definire un documentario sulle Olimpiadi	b) Perché ha realizzato un film sulle Olimpiadi	c) Perché invece di documentare le Olimpiadi ha realizzato un film che ne racconta artisticamente lo spirito	d) Perché è nata in Austria	c
AB02402	Secondo quanto riportato nel brano, Leni Riefenstahl nacque:	a) nel XX secolo in Germania	b) nel XIX secolo in Austria	c) nel XX secolo in Austria	d) nel XIX secolo in Germania	a
AB02403	Nel suo film sulle Olimpiadi come accompagnò le immagini Leni Riefenstahl?	a) Con musica montata a velocità diverse	b) Sostituendo completamente con la musica i commenti dei cronisti	c) Con musica moderna	d) Con musica classica	d
AB02404	Il fatto di girare scene di interni senza ricorrere ai teatri di posa:	a) è stato introdotto nel cinema da Rossellini	b) è stato introdotto nel cinema da Leni Riefenstahl	c) è un primato di Rossellini riconosciuto da Leni Riefenstahl	d) ha portato Leni Riefenstahl ad avere carta bianca per realizzare il film sulle Olimpiadi di Berlino nel 1936	b
AB02405	Secondo quanto riportato nel brano, Leni Riefenstahl:	a) a differenza di tante bambine non voleva fare la ballerina, ma la regista	b) prima di fare la regista è stata ballerina e attrice	c) prima di fare la regista ha avuto molto successo anche come attrice	d) fa la ballerina fino all'età di ventiquattro anni	b

AB02500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.</p> <p>L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi. Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. Ad essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.</p> <p>(Da: Elementi di sociologia, Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Il Mulino)</p>					
AB02501	Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?	a) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione	b) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive	c) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione	d) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale	a
AB02502	Stando al contenuto del brano, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.	a) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città	b) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città	c) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il numero della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area	d) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il numero della popolazione residente in quell'area	d
AB02503	Stando al contenuto del brano, come si può definire un comportamento deviante?	a) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito	b) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta	c) L'insieme delle motivazioni che sottende l'agire sociale di un individuo	d) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi	a
AB02504	Stando al contenuto del brano, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?	a) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento	b) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato	c) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari	d) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro	a

AB02505	Secondo quanto esposto nel brano, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?	a) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai	b) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava	c) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti	d) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo	b
AB02600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano</i></p> <p>Non so se ogni pubblicitario debba avere una sua definizione della pubblicità. Il fatto è che fui obbligato a improvvisare la mia in diretta, durante un'intervista in televisione. I miei neuroni lavorarono a gran velocità e dissi subito:</p> <p>"La pubblicità è... l'arte di convincere i consumatori".</p> <p>Come avrete indovinato, da quel giorno cominciai a usare questa frase e, con gli anni, l'ho sedimentata fino al punto di farne definitivamente "la mia definizione".</p> <p>Ho una particolare ostinazione sulla parola arte, perché in tutte le discipline di marketing c'è una formula magica basata su una certa proporzione fra scienza e arte.</p> <p>Può darsi che fra tutte le pubblicità sia quella in cui la bilancia pende di più dalla parte dell'arte. Ma la scienza è lì e fa da contrappeso, come un alter ego indispensabile, per impedire che le fantasie artistiche portino il pubblicitario fra le nuvole e lo allontanino dalla realtà del mercato. Permettetemi di fare una confessione. Non sono geniale, e direi che ho la fortuna di non esserlo, perché quella che è stata, è e sarà la mia grande passione e professione, la pubblicità, non ha bisogno di geni.</p> <p>Invece premia il professionista con sensibilità e buon senso. Chi sa tenere i piedi per terra e riservare un grammo di follia creativa solo per quando è necessario.</p> <p>Chi ottiene risultati, è chi sa far suonare il registratore di cassa dei suoi clienti.</p> <p>Chi sa fornire preventivi dettagliati di come sta per agire nei confronti del suo cliente, nel momento in cui gli "vende" la campagna pubblicitaria.</p> <p>E c'è una seconda confessione, senza falsa modestia. Credo di essere stato un buon venditore. Vendere è un'arte, un'arte da uomini e non da geni. Perché ha nella tecnica il suo migliore alleato, ma ha bisogno di quella scintilla magica che solo l'intuizione può dare.</p> <p>Mescola un grammo di intuizione con una buona dose di buon senso in una pentola fabbricata con le tecniche più avanzate. I risultati possono essere esplosivi. Così si può scoprire la formula segreta della pubblicità efficace.</p> <p>(di Giancarlo Livraghi e Luis Bassat, "Il nuovo libro della pubblicità")</p>					
AB02601	Secondo l'autore, cos'hanno in comune un venditore e un pubblicitario?	a) La ricerca di una sorta di formula magica per riuscire a convincere la gente	b) L'arte di saper vendere un prodotto	c) La necessità di saper usare il registratore di cassa	d) Il fatto di essere degli artisti	b
AB02602	A chi si riferisce l'autore con l'espressione seguente? "... chi sa far suonare il registratore di cassa dei suoi clienti".	a) A chi riesce a entusiasmare il consumatore per la sua trovata pubblicitaria	b) A chi riesce con ogni mezzo a farsi approvare una trovata pubblicitaria	c) A chi specifica sempre un prezzo indicativo dei beni o servizi che sta pubblicizzando	d) Al pubblicitario che riesce a convincere il suo cliente	d
AB02603	Secondo l'autore, un pubblicitario per avere successo deve:	a) saper fornire preventivi dettagliati al cliente	b) saper tenere i piedi per terra ed essere creativo solo per quel tanto che è necessario	c) avere delle trovate geniali	d) essere un uomo molto sensibile	b
AB02604	Cosa fece l'autore quando gli fu chiesto cos'era la pubblicità per lui?	a) Si inventò una frase qualsiasi	b) Improvisò una definizione che con il tempo fece sua	c) Ne approfittò per parlare della sue capacità di venditore	d) Rispose parlando della pubblicità in generale per cavarsi d'impaccio	b

AB02605	L'autore dell'articolo:	a) ritiene fondamentale per un pubblicitario conoscere perfettamente le tecniche di marketing	b) crede che per essere un buon pubblicitario occorre soprattutto genialità	c) è fermamente convinto che la pubblicità sia una forma d'arte che mescola intuizione, buon senso e tecnica	d) ha sempre considerato la pubblicità una scienza	c
AB02700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La Propulsione d'Improbabilità Infinita è un metodo nuovo e meraviglioso per attraversare le enormi distanze interstellari in un nientesimo di secondo, un metodo che permette di abbandonare definitivamente quella noiosa schifezza che è l'iperspazio. È stata scoperta per un caso fortunato e trasformata poi in una forma di propulsione controllabile dal gruppo di ricerca del Governo galattico che lavorava sul pianeta Damogran. Questa, in sintesi, è la storia della sua scoperta. Il principio in base al quale si generano piccole quantità di improbabilità finita collegando semplicemente i circuiti logici di un Cervello Submesonico 57 di Bambleweeny a un vettore atomico sospeso in un forte produttore di moto browniano (diciamo, per esempio, una bella tazza di tè bollente) era naturalmente compreso a fondo. I generatori basati su questo principio venivano usati spesso per rompere il ghiaccio durante le feste: si facevano infatti saltare tutte le molecole della sottoveste dell'ospite, simultaneamente di mezzo metro sulla sinistra, in conformità alla Teoria d'Indeterminazione. Molti fisici autorevoli dichiararono la propria ostilità al principio, in parte perché, secondo loro, implicava una degradazione della scienza, in parte e soprattutto perché non riuscivano mai a farsi invitare a quel tipo di feste. Un'altra cosa che non potevano sopportare era il continuo insuccesso cui andavano incontro cercando di costruire una macchina che potesse generare il campo d'improbabilità infinita necessario a spedire un'astronave fino alle stelle più remote; alla fine dichiararono seccati che tale macchina era praticamente impossibile. Poi, un giorno, uno studente che era stato lasciato a spazzare il laboratorio dopo una festa particolarmente mal riuscita si mise a ragionare in questo modo. Se – pensò –, una simile macchina è un'impossibilità pratica, allora deve logicamente essere un'improbabilità finita. Perciò, per poterla costruire, basta che io calcoli esattamente quanto sia improbabile, che fornisca i dati al generatore di improbabilità finita, che gli dia una tazza fumante di ottimo tè... e che lo attivi! Così fece, e fu abbastanza sorpreso di scoprire di essere riuscito a creare dal niente quel dorato generatore di improbabilità infinita che tanti avevano inutilmente cercato di fabbricare. Si stupì ancora di più quando, subito dopo aver ricevuto il Premio dell'Istituto Galattico per la Massima Ingegnosità, si vide linciare [1] da un'infuriata marmaglia composta di autorevoli fisici, che avevano finalmente capito come l'unica cosa che non potevano davvero sopportare fosse un somaro intelligente.</p> <p>(D. Adams, "Guida galattica per Autostoppisti")</p>					
AB02701	Sulla base di quanto contenuto nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) La costruzione di un macchinario può avvenire solo dopo che se ne è chiarito il funzionamento teorico	b) La macchina a improbabilità infinita ha l'obiettivo di soddisfare gli istinti voyieristici degli scienziati	c) Se gli scienziati avessero frequentato assiduamente le feste sarebbero stati in grado di costruire il motore a improbabilità infinita	d) Gli scienziati non sono in grado di spiegare la teoria, ma un ignorante può costruire una macchina a improbabilità infinita	d
AB02702	Qual è un sinonimo del termine "linciare" (paragrafo [1])?	a) Esecrare	b) Lapidare	c) Boicottare	d) Perseguire	b
AB02703	Quale delle seguenti alternative NON è corretta al riguardo del metodo a Propulsione d'Improbabilità Infinita?	a) Veniva utilizzato per far funzionare generatori che "rompevano il ghiaccio" durante le feste	b) Non venne mai apprezzato dai fisici soprattutto perché non è mai stato possibile collegare questo metodo a un macchinario	c) è utilizzato per attraversare distanze tra le stelle nello spazio	d) è stato studiato più approfonditamente dai ricercatori del Governo Galattico	b
AB02704	Che cosa si può dedurre dalla lettura del brano?	a) è giusto arrendersi davanti ai continui insuccessi	b) Si può sempre creare qualcosa dal nulla	c) I principi che implicano una degradazione della scienza riscuotono sempre l'ostilità dei fisici	d) Si possono ottenere risultati concreti attraverso tentativi, anche se questi non seguono metodi propriamente scientifici	d

AB02705	Come può essere definito lo stile del brano?	a) Narrativo – descrittivo	b) Fantascientifico – descrittivo	c) Narrativo – fantascientifico	d) Scientifico – descrittivo	c
AB02800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Le origini di Internet risalgono alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso e la sua evoluzione, che passa per il consolidamento avvenuto negli anni Novanta e che è tuttora in corso, è il frutto del clima politico e soprattutto degli eventi sociali, culturali ed economici che hanno investito questo lasso di tempo. È ancora dibattuto se la nascita di Internet sia maggiormente legata al clima di guerra fredda e agli sforzi militari profusi dagli Stati Uniti o se sia il frutto del clima collaborativo instauratosi tra i ricercatori degli atenei statunitensi. Da un lato si tende a vedere lo sviluppo della Rete come reazione alla messa in orbita, da parte dell'Unione Sovietica, dello Sputnik nel 1958 creando un sistema di comunicazione decentrato che fosse in grado di funzionare anche in caso di attacco nemico e di distruzione di uno dei nodi di interconnessione tra i costosissimi, ingombranti e fino ad allora isolati elaboratori utilizzati dalle università statunitensi. Indipendentemente dal motivo (militare o pacifico/collaborativo), la storia racconta che il ministero della difesa degli Stati Uniti fondò un'agenzia denominata Advanced Research Project Agency (ARPA), cui si deve l'idea di creare un sistema che permettesse di collegare i diversi elaboratori sparsi tra le varie sedi dell'agenzia in modo che potessero scambiarsi dati. Questo ambizioso progetto era gestito da Joseph Licklifer.</p> <p>(Da: AAVV, "Informatica per giurisprudenza", Tools, 2010, pag. 36)</p>					
AB02801	Secondo quanto si dice nel brano, il ministero della difesa degli Stati Uniti intese:	a) creare un sistema di comunicazione decentrato che fosse in grado di funzionare anche in caso di attacco nemico	b) contrastare la superiorità tecnologica dell'Unione Sovietica	c) fondare un'agenzia governativa	d) creare un sistema che permettesse di collegare diversi elaboratori	c
AB02802	Quale di queste affermazioni può essere ricavata dal brano?	a) Senza la collaborazione tra atenei americani, Internet non sarebbe nato	b) La guerra fredda ha avuto un ruolo nella nascita di Internet	c) Joseph Licklifer non era un politico	d) La minaccia costituita dall'Unione Sovietica spinse gli atenei degli Stati Uniti a collaborare	b
AB02803	Quale delle seguenti NON è un'opinione riferibile all'autore del brano?	a) Durante la guerra fredda si instaurò un clima di collaborazione tra le università statunitensi	b) I vecchi computer delle università americane erano molto costosi	c) Negli anni Sessanta i computer americani erano isolati	d) Il progetto di Joseph Licklifer era ambizioso	c
AB02804	Quale dei seguenti è lo scopo dell'autore del brano?	a) Spiegare le ragioni della costituzione dell'ARPA	b) Mostrare i vantaggi della cooperazione tra atenei	c) Illustrare la nascita di Internet	d) Mostrare il collegamento tra politica e tecnologia	c
AB02805	Quale delle seguenti NON è presentata come una delle cause che concorsero alla nascita di Internet?	a) Scopi militari degli Stati Uniti	b) Il clima di guerra fredda	c) La messa in orbita dello Sputnik	d) Gli eventi culturali della fine degli anni '50	d
AB02900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La Grande Muraglia è l'imponente vallo murario eretto a protezione della Cina contro i popoli delle steppe. Fu costruita alla fine del III secolo a.C. da Qin Shi Huangdi, il primo imperatore della Cina unificata, che diede corpo unico a muraglie e valli già costruiti nei secoli precedenti dai diversi Stati cinesi. La forma attuale risale alla dinastia Ming (1368-1644). In termini militari non riuscì mai a impedire importanti invasioni come quelle dei liao, dei mongoli o dei manciù, ma costituì una efficace barriera e un deterrente almeno per le piccole incursioni di frontiera. Costruita ai bordi estremi dell'area il cui clima e la cui natura hanno consentito l'affermazione del sistema agricolo cinese, indica fisicamente il limite tra due grandi forme di utilizzazione delle risorse naturali espresse dalle civiltà dell'estremo Oriente: quella sedentaria ad agricoltura intensiva dei cinesi e quella nomadica e seminomadica delle popolazioni turco-mongole, ma non segnò quasi mai un preciso confine politico, in quanto tutte le grandi dinastie cinesi estesero il proprio controllo anche molto al di là di essa.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					

AB02901	Basandosi sulle informazioni contenute nel testo, è corretto affermare che:	a) le tipologie agricole cinesi vanno da quella intensiva fino a quella (semi)nomadica delle popolazioni turco-mongole	b) le popolazioni turco-mongole vivono prevalentemente di piccoli commerci che sono favoriti dalle condizioni di nomadismo	c) in Cina ci fu un'agricoltura di tipo sedentario intensivo	d) in Cina c'è un'agricoltura di tipo nomade e seminomade	c
AB02902	Secondo quanto riportato nel testo, la Grande Muraglia per la Cina fu un confine:	a) politico, poiché segnava il limite dell'impero cinese	b) tra due forme diverse di sfruttamento delle risorse naturali	c) militare, perché impedì l'ingresso dei mongoli	d) culturale, perché teneva fuori le popolazioni nomadi	b
AB02903	Dalle informazioni contenute nel testo NON possiamo dedurre che la Cina:	a) era un Paese agricolo	b) fino a un certo periodo era divisa in tanti Stati	c) era minacciata dai popoli delle steppe	d) è stata unificata nel 221 a.C. da Qin Shi Huangdi	d
AB02904	Secondo quanto riportato nel testo, in termini militari, la Grande Muraglia:	a) contribuì alla sconfitta dei mongoli	b) fu decisiva solo quando fu completata, durante la dinastia Ming	c) fu un barriera poco efficace, poiché serviva da deterrente solo per le piccole incursioni	d) fu una barriera molto efficace poiché era un ottimo deterrente per le invasioni importanti	c
AB02905	Secondo quanto riportato nel testo, la Grande Muraglia cinese riuscì a frenare:	a) i mongoli	b) i manciù	c) nessuna delle altre alternative è corretta	d) i liao	c
AB03000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunziati a carattere di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, con il futuro status di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono d'ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semi distrutto che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.</p> <p>Non penso all'automazione, che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.</p> <p>Perché si lavora? [1] Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero.</p> <p>"Passare il tempo" dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.</p> <p>(Da: E. Montale, "Ammazzare il tempo", Il Saggiatore, Milano)</p>					
AB03001	Nel periodo contrassegnato da [1], "per produrre cose e servizi" è un complemento:	a) di vantaggio	b) concessivo	c) di fine	d) di argomento	c

AB03002	Qual è il tema principale del brano?	a) Capire qual è il problema più grave del nostro tempo	b) Denunciare la condizione dell'uomo costretto al lavoro per troppe ore al giorno	c) Sottolineare l'importanza del ruolo del tempo nella vita dell'uomo	d) Porre l'attenzione sull'importanza del colmare il tempo libero con attività alternative al lavoro quali, ad esempio, guardare la televisione o assistere a una partita di calcio	c
AB03003	Che cosa pensa l'autore del brano al riguardo della guerra?	a) Ironicamente, può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano	b) Non riuscirà a risolvere problemi di ordine storico	c) Non potrà portare l'uomo a migliorare il suo grado di civilizzazione industriale	d) Può essere considerato il problema più grave del nostro tempo	a
AB03004	Un sinonimo di "ammazzare il tempo", concetto ricorrente all'interno del brano, può essere:	a) trascorrere il tempo senza lavorare	b) occupare il tempo in qualsiasi maniera	c) essere apprensivi per il vuoto che pervade l'uomo	d) solamente oziare senza far alcunché	b
AB03005	Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta? Il lavoro, secondo l'autore del brano:	a) è utile solamente per ridurre la disoccupazione	b) è in grado di produrre servizi utili per la società	c) può riempire il senso di vuoto prodotto dal tempo libero	d) alimenta la crescita dei bisogni dell'uomo	a
AB03100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Allarme raggi X per i cardiologi. Si moltiplicano le procedure cardiache con catetere guidate dai raggi X e i medici vengono esposti al triplo delle radiazioni dei radiologi. I "segni" si vedono: nei loro organismi aumentano le molecole anti-radicali liberi e si raggiungono alti livelli di stress cellulare. È quanto dimostra uno studio italiano condotto da Eugenio Picano, direttore dell'Istituto di fisiologia Clinica del CNR di Pisa e Gian Luigi Russo del CNR di Avellino. Secondo quanto riferito sull'European Heart Journal, si stima che un cardiologo interventista si sottoponga a una quantità di raggi comparabile a quella di 250 radiografie al torace ogni anno. Il motivo è che negli ultimi 20 anni sono radicalmente aumentate le procedure cardiache con catetere guidate dai raggi X. Gli esperti hanno confrontato cellule del sangue di 10 cardiologi interventisti con quelle di 10 persone sane e hanno riscontrato che nei primi i linfociti presentano un maggiore livello di stress ossidativo (lo stress da radicali liberi che danneggia la cellula) e di molecole protettive contro i radicali liberi. Inoltre è stata riscontrata la concentrazione di enzimi che rendono la cellula più suscettibile al suicidio programmato, apoptosi: tutti segnali di una condizione di "allarme" della cellula. I cardiologi interventisti operano molto vicini alla sorgente di raggi X e per questo sono così esposti. Si dovrebbe però fare tutto quanto possibile per ridurre il loro livello di esposizione. (da: "www.ilsecoloxix.it")</p>					
AB03101	Per valutare l'esposizione dei cardiologi ai raggi X è stata condotta una ricerca confrontando:	a) i radicali liberi di dieci cardiologi interventisti con quelli di dieci persone sane	b) i radicali liberi di dieci cardiologi interventisti con quelli di dieci radiologi	c) le cellule del sangue di dieci cardiologi interventisti con quelle di dieci persone sane	d) le cellule del sangue di dieci cardiologi con quelle di dieci radiologi	c
AB03102	I cardiologi sono esposti ai raggi X:	a) il triplo dei radiologi, perché si sottopongono a 250 radiografie al torace all'anno e negli ultimi vent'anni sono aumentate le procedure cardiache di intervento guidate da raggi X	b) un terzo dei radiologi, anche se operano vicino alla sorgente di raggi X, perché negli ultimi vent'anni sono aumentate le procedure cardiache di intervento guidate da raggi X	c) il triplo dei radiologi, perché operano molto vicino alla sorgente di raggi X e negli ultimi vent'anni sono aumentate le procedure cardiache di intervento guidate da raggi X	d) il triplo dei radiologi, anche se non operano vicino alla sorgente di raggi X, perché negli ultimi vent'anni sono aumentate le procedure cardiache di intervento guidate da raggi X	c

AB03103	La ricerca che ha valutato l'esposizione dei cardiologi ai raggi X ha evidenziato che, nelle analisi del sangue dei cardiologi:	a) il livello di stress ossidativo dei linfociti è minore, mentre il numero di anti radicali liberi è maggiore rispetto all'altro gruppo di soggetti coinvolti nella ricerca	b) il livello di stress ossidativo dei linfociti e il numero di molecole anti-radicali liberi sono maggiori rispetto all'altro gruppo di soggetti coinvolti nella ricerca	c) il livello di stress ossidativo dei linfociti è maggiore, mentre il numero di anti radicali liberi è minore rispetto all'altro gruppo di soggetti coinvolti nella ricerca	d) il livello di stress ossidativo dei linfociti e il numero di radicali liberi sono maggiori rispetto all'altro gruppo di soggetti coinvolti nella ricerca	b
AB03104	Il termine "apoptosi" indica, nelle cellule:	a) il suicidio programmato, il cui segnale è riscontrabile nella concentrazione di alcuni enzimi	b) la condizione di "allarme" della cellule, dovuta al loro suicidio programmato	c) la concentrazione di alcuni enzimi, che determina il suicidio programmato delle cellule	d) l'eccessiva esposizione a raggi X, che comporta il suicidio programmato delle cellule	a
AB03105	Un sinonimo di "radiazioni" (primo capoverso) è:	a) emissioni	b) aumenti	c) variazioni	d) cancellazioni	a
AB03200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Un materiale fatto al 99% di aria? È il metallo più leggero del mondo. Lo ha sviluppato la Boeing, si chiama "micro-reticolo di metallo", è cento volte più leggero del polistirolo, è molto resistente ed è pronto per l'industrializzazione. È più leggero di una piuma e il suo segreto è che è fatto al 99,9% di aria. Il nuovo materiale è stato sviluppato dalla Boeing in collaborazione con l'Università della California e il California Institute of Technology, ed esteticamente si presenta come un micro-reticolo metallico: "Una struttura 3D a cella aperta di polimero che può essere paragonata alla struttura delle ossa. La parte esterna è rigida mentre quella interna è per lo più cava", spiega Sophia Yang degli Hrl Laboratories di Malibu, l'azienda che ha collaborato con l'ateneo californiano, nel video di presentazione pubblicato sul sito di Science.</p> <p>La Boeing, big dell'aerospazio da 82 miliardi di dollari di fatturato, sta investendo ingenti risorse nella ricerca di materiali che rendano i velivoli più leggeri e quindi anche più efficienti sotto il profilo dei consumi. Al momento non è chiaro quale potrà essere l'utilizzo specifico di questo metallo super-leggero, ma già c'è chi parla di alcuni elementi strutturali oppure interni, come ad esempio le batterie. Un altro esempio di impiego è legato alla sua capacità di assorbire impatti. Potenzialmente potrebbe proteggere persino un uovo dalla caduta da un palazzo e senza l'impiego di molto materiale. Quindi, potremmo vederlo far parte, in futuro, di elementi protettivi nei palazzi.</p> <p>"Il segreto è fabbricare un reticolo di tubi vuoti interconnessi con uno spessore di parete mille volte più sottile di un capello umano", ha aggiunto alla Bbc Tobias Schaedler, che per Hrl si è occupato di curare la ricerca scientifica. Oltre alla sua bassissima densità (0,9 milligrammi per centimetro cubo), l'architettura cellulare del materiale dà luogo a comportamenti meccanici senza precedenti per un metallo, compreso il recupero completo dalla compressione superiore al 50% di deformazione e uno straordinariamente elevato assorbimento di energia. Il micro-reticolo non è in realtà una novità assoluta: infatti è stato per la prima volta progettato nel 2011 ed era già più leggero dell'aerogel di silice (1 milligrammo per centimetro cubo). Ma questa volta c'è la volontà (e probabilmente anche i fondi) per industrializzarlo.</p> <p>(da: www.corriere.it)</p>					
AB03201	Quali delle seguenti proprietà del "micro-reticolo di metallo" NON è corretta?	a) È capace di assorbire gli impatti	b) È sottile come un capello	c) È più leggero di una piuma	d) È più leggero dell'aerogel di silice	b
AB03202	La ricerca scientifica relativa al "micro-reticolo di metallo" è stata curata da:	a) Boeing	b) Hrl Laboratories di Malibu	c) Università della California	d) Tobias Schaedler della Bbc	b
AB03203	Secondo quanto detto nel brano, la Boeing è un'azienda che:	a) mira a ridurre i consumi energetici	b) produce materiali innovativi	c) ha sede in California	d) costruisce palazzi	a
AB03204	Quale delle seguenti affermazioni relative al metallo super-leggero NON si evince dal brano?	a) Potrebbe essere utilizzato per costruire elementi protettivi nei palazzi	b) Gli studi su di esso sono cominciati nel 2011	c) Non è ancora stato definito il suo utilizzo specifico	d) È pronto per essere industrializzato	b

AB03205	La leggerezza del micro-reticolo di metallo è dovuta alla:	a) struttura a cella aperta di polimero	b) scelta del metallo utilizzato	c) cavità della parte interna	d) struttura a reticolo di tubi vuoti interconnessi	d
AB03300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Dick s'era istintivamente diretto verso il fiume per cercar sollievo, poiché si sentiva di cattivo umore. Era chino sul parapetto a guardare le acque del Tamigi scorrere fra gli archi del ponte di Westminster. Cominciò a riflettere sopra i consigli di Torpenhow, ma, come al solito, finì per essere assorbito interamente dall'osservazione dei volti che si affollavano e gli passavano davanti. Alcuni portavano impressi sui lineamenti i segni della morte, e Dick si meravigliava che potessero ridere; altri, volgari e rozzi per la maggior parte, erano accesi d'amore; altri contratti e segnati dal lavoro. Dick sentiva che v'era in tutti qualche cosa di utile da osservare. I poveri che soffrivano erano un ottimo materiale di studio, e i ricchi avrebbero pagato il frutto della sua osservazione. Così la sua fama nel mondo e il suo denaro in banca sarebbero cresciuti. Egli aveva sofferto. Ora avrebbe sfruttato le sofferenze altrui.</p> <p>La nebbia si diradò per un istante, e il sole brillò, ostia di rosso sangue, sopra il fiume.</p> <p>Dick rimase a fissarlo finché non udì il mormorio della corrente tra i piloni del ponte affievolirsi come lo sciacquo del mare a bassa marea. Una ragazza, incalzata da presso da un corteggiatore, esclamò in tono risentito: "Oh, lasciatemi in pace, brutto muso!" e una folata dello stesso vento che aveva aperto la cortina della nebbia, soffiò in faccia a Dick il fumo nero di un battello ancorato nel fiume sotto il parapetto.</p> <p>(Da: R. Kipling, "La luce che si spense", Mursia)</p>					
AB03301	Dick si meravigliava che alcuni passanti potessero ridere perché:	a) Portavano impressi sui lineamenti i segni della morte	b) Erano volgari e rozzi	c) Erano profondamente poveri	d) Erano contratti e segnati dal lavoro	a
AB03302	Cosa stava facendo Dick chino sul parapetto?	a) Fissava un battello ancorato nel fiume	b) Meditava sulla propria sofferenza	c) Osservava il ponte di Westminster	d) Guardava l'acqua del Tamigi	d
AB03303	Che cosa cattura l'attenzione di Dick?	a) I volti delle persone	b) Una ragazza, incalzata da un corteggiatore, da difendere	c) I poveri sofferenti	d) Il mormorio della corrente	a
AB03304	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Soffiava un forte vento	b) Il cielo era denso del fumo dei battelli del porto	c) La giornata era nebbiosa	d) Il sole era alto nel cielo	c
AB03305	Dick pensava che:	a) I ricchi avessero sfruttato la sua sofferenza	b) Nessuna delle altre alternative è corretta	c) Sfruttare la sofferenza altrui fosse l'unico modo per arricchirsi	d) I poveri avrebbero potuto migliorare la fama dei ricchi	b
AB03400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il primo Parlamento nazionale italiano rispecchiava le diverse forze con cui fu compiuta l'Unità; al grande partito di centro guidato da Cavour si sostituirono due partiti: la Destra, governativo, che raggruppava i sostenitori dell'indirizzo politico monarchico costituzionale che aveva trionfato, e la Sinistra, che univa quanti avevano sostenuto la soluzione democratico-popolare. Quello che era stato il contrasto fra partito moderato e partito d'azione, fra Cavour e Garibaldi era divenuto in Parlamento il contrasto tra Destra e Sinistra.</p> <p>Le differenze non riguardavano solo il passato, ma il modo in cui si pensava di risolvere i maggiori problemi politici dell'avvenire, come il compimento dell'unità italiana e i problemi di Roma e Venezia. Le differenze fra Destra e Sinistra, fra quanti credevano in una soluzione diplomatica e quanti preferivano invece l'azione diretta, furono particolarmente forti fino al 1870, ma successivamente si andarono affievolendo.</p> <p>Destra e Sinistra non erano del resto partiti organici, ma il risultato della fusione di diversi gruppi politici e non rappresentavano un contrasto fra ceti o interessi economici diversi: le divisioni passavano talora all'interno di uno stesso gruppo e le convergenze rispecchiavano le provenienze regionali e variavano con il mutare dei problemi. La questione se concedere una certa autonomia agli organi periferici dello Stato o concentrare nella capitale la maggioranza delle decisioni riguardanti la vita locale divideva gli uomini della Destra, così come per i rapporti fra Stato e Chiesa alcuni erano liberisti mentre altri riconoscevano allo Stato il diritto di intervenire nelle questioni religiose.</p> <p>(da: "Storia dei partiti politici dall'unità alla Costituente", Loescher)</p>					

AB03401	Nel terzo paragrafo, cosa si intende per "partiti organici"?	a) Partiti con un apparato dirigenziale mastodontico ma ben funzionante, come quello di un corpo umano	b) Partiti con una direzione centrale che ne stabilisca gli indirizzi, senza che ciò dia vita a correnti o dissensi interni	c) Partiti le cui attività siano intimamente integrate e funzionali ai principi e all'ideologia del gruppo sociale di riferimento	d) Partiti le cui attività e i cui principi siano armonicamente organizzati, coerenti e immutabili	c
AB03402	Nel primo Parlamento nazionale italiano, il contrasto tra Destra e Sinistra era l'evoluzione:	a) delle due correnti del partito di Garibaldi	b) del contrasto tra monarchici e repubblicani	c) del contrasto tra moderati e partito d'azione	d) delle due correnti del partito di Cavour	c
AB03403	La Destra aveva tra i suoi obiettivi:	a) il controllo della Chiesa sullo Stato	b) il controllo dello Stato sulla Chiesa	c) nessuna delle altre alternative è corretta	d) la liberalizzazione del rapporto Stato-Chiesa	c
AB03404	Secondo l'autore del brano:	a) dopo il 1870 le differenze tra Destra e Sinistra si fecero più forti	b) fino al 1870 non vi furono grosse differenze tra Destra e Sinistra, se non nel modo di guardare al futuro	c) dopo il 1870 le differenze tra Destra e Sinistra furono meno marcate	d) fino al 1870 non vi furono grosse differenze tra Destra e Sinistra, se non nel modo di guardare al passato	c
AB03405	Nel primo Parlamento nazionale la Destra:	a) voleva risolvere diplomaticamente il problema dell'unità d'Italia	b) fu sempre in conflitto con la Sinistra	c) rappresentava in modo organico il ceto borghese	d) era compatta nel chiedere l'accentramento delle decisioni nella capitale del Regno	a
AB03500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>L'eredità ortodossa e la cultura romena sono parte integrante della regione. Tra i monumenti di culto, il monastero Bistrița, nei suoi oltre 500 anni di vita, ha ospitato la prima stampante della Valacchia, ma anche il primo libro stampato sul territorio romeno nel Sedicesimo secolo. Le case fortificate di Măldărești (cosiddette Cule) sono abitazioni conservate perfettamente, che sono state punti di difesa nel periodo medievale. Inoltre, le case fortificate rappresentano centri di arte popolare che si possono incontrare raramente e soltanto in alcune località.</p> <p>La ceramica di Horezu – unica in Romania per i suoi motivi cromatici e floreali – è rappresentativa per la regione. Gli oggetti di ceramica sono conosciuti in tutto il mondo, conservano la tradizione locale e mostrano influssi bizantini, rendendo quest'arte un marchio di distinzione specifica per la valle Horezu.</p> <p>Gli elementi culturali e popolari, materiali e immateriali, dei Monti Olteniei e Mărginimea Sibiului hanno un alto valore artistico e turistico e sono entrati nel tempo a far parte integrante della cultura locale. Grazie al paesaggio, i pastori hanno trovato un posto adatto alla conservazione e perpetuazione delle proprie tradizioni pastorali; i pastori della regione continuano la tradizione della transumanza e portano le greggi in montagna. Questo ha avuto un forte influsso sulla cucina regionale, con prodotti a base di latte (vari tipi di formaggio fresco e a paste molle come "jintiță", ricotta, balmoș), abbacchio e prodotti a base di carne di capra.</p> <p>Ci sono più villaggi che conservano l'artigianato e il folclore sottoforma di costumi tradizionali, tessuti, ricami, realizzazione dei vestiti di cuoio di pecora, lavorazione artistica del legno, lavorazione della lana, architettura. Le fiere e gli eventi culturali con gruppi corali, suonatori di piffero e danze popolari mettono in risalto la ricchezza etno-culturale della zona.</p> <p>(da: "Altopiano di Horezu", www.romania.it)</p>					
AB03501	Quale dei seguenti elementi NON è espressione della cultura della regione descritta?	a) I Mărginimea Sibiului	b) La transumanza	c) Gli oggetti di ceramica	d) Le Cule	a
AB03502	Lo scopo principale del brano è quello di:	a) presentare una regione della Romania dal punto di vista culturale ed etnografico	b) enumerare le maggiori produzioni artigianali romene	c) esporre i principali usi e costumi dei pastori romeni	d) descrivere la cultura romena nei suoi aspetti materiali e immateriali	a

AB03503	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) I pastori della regione si nutrono esclusivamente di prodotti caprini	b) Nella regione sono presenti edifici risalenti all'epoca medievale	c) La regione ha subito l'influsso ortodosso	d) La regione descritta non è povera dal punto di vista etnoculturale	a
AB03504	Il primo libro che venne stampato in Romania:	a) non risale al 1600	b) è conservato in una casa fortificata tipica	c) appartiene al culto ortodosso	d) è espressione dell'arte e della cultura popolare della zona	a
AB03505	Quale dei seguenti elementi culturali, di cui si parla nel brano, è definibile come "immateriale"?	a) Nessuna delle alternative è corretta	b) Vestiti di cuoio di pecora	c) Prodotti caseari della pastorizia	d) Gli edifici, con la loro particolare architettura	a
AB03600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nella descrizione storica è fatale che lo storico sia influenzato dal fatto che egli osserva i fenomeni umani ex post, cioè, per dirla in termini popolari, col vantaggio del senno di poi. Sia nella scelta degli elementi in gioco da illustrare sia nell'interpretazione del loro ruolo storico resta inevitabilmente influenzato dal fatto che egli sa come le cose andarono a finire. Se egli descrive sviluppi che sfociarono in un disastro, volendo spiegare il disastro egli sarà portato a mettere in evidenza soltanto o prevalentemente le circostanze e gli elementi negativi che precedettero il disastro stesso. Se invece lo storico descrive sviluppi che sfociarono in un successo, è fatale che egli evidenzi soltanto o soprattutto le circostanze e gli elementi positivi che precedettero il successo in questione. La storia però non è mai così semplice e lineare come la si racconta: la storia è un gioco dialettico di elementi probabilistici. I disastri non sono solo preceduti da disgrazie e il successo non fiorisce soltanto da situazioni paradisiache; di più, molti elementi o circostanze possono essere definiti come positivi o negativi solo dopo che un certo risultato si sia verificato e dopo che a tale risultato noi si sia dato un segno positivo o negativo. Quando Toynbee insistette sul ruolo della sfida (challenge) nella storia delle civiltà, egli aveva ovviamente avvertito la necessità di stare in guardia contro questi errori di prospettiva storica in cui inevitabilmente si cade guardando alle cose dal punto di vista ex post.</p> <p>(Carlo Maria Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale)</p>					
AB03601	Nel brano si sostiene che:	a) il segno positivo o negativo che si dà a molti elementi e a molte circostanze studiati dallo storico dipende dal segno positivo o negativo che si dà al risultato che si verifica	b) il segno positivo o negativo che si dà al risultato che si verifica dipende dal segno positivo o negativo degli elementi e delle circostanze studiati dallo storico	c) gli elementi e le circostanze studiati dallo storico risultano positivi o negativi a prescindere dal segno positivo o negativo del risultato che si verifica	d) non serve allo storico definire come positivi o negativi gli elementi e le circostanze che studia	a
AB03602	Secondo l'autore del brano:	a) lo storico non si deve mai fare influenzare dal fatto che egli sa se gli sviluppi che egli descrive sfociarono in un successo o in un disastro	b) non necessariamente lo storico è influenzato dal fatto di sapere se gli sviluppi che egli descrive sfociarono in un successo o in un disastro	c) lo storico non può che essere influenzato dal fatto che egli sa se gli sviluppi che egli descrive sfociarono in un successo o in un disastro	d) lo storico che si fa influenzare dal fatto che egli sa se gli sviluppi che egli descrive sfociarono in un successo o in un disastro non è un buono storico	c

AB03603	Quale delle seguenti tesi NON è sostenuta dall'autore del brano?	a) La storia è complessa e non lineare: essa non è data dall'ineluttabile concatenarsi di elementi meramente deterministici	b) Bisogna vigilare sugli errori di prospettiva storica determinati dal fatto che si conoscono i risultati degli sviluppi che si descrivono	c) Se lo storico descrive sviluppi che sfociarono in un disastro, allora egli deve prendere in considerazione solamente le circostanze e gli elementi negativi che precedettero il disastro stesso	d) I disastri non sono preceduti solo da elementi e circostanze negativi così come il successo non è preceduto solo da elementi e circostanze positivi	c
AB03604	Secondo l'autore del brano, qual è l'approccio corretto nei confronti della prospettiva storica?	a) In considerazione del fatto che si osservano i fenomeni umani ex post, si è inevitabilmente influenzati dal fatto che si conoscono i risultati degli sviluppi che si descrivono e quindi è inutile cercare di evitare errori di prospettiva storica	b) In considerazione del fatto che si osservano i fenomeni umani ex post e si è inevitabilmente influenzati dal fatto che si conoscono i risultati degli sviluppi che si descrivono, bisogna vigilare sugli inevitabili errori di prospettiva storica	c) Non esiste una prospettiva storica perché i disastri sono preceduti anche da circostanze ed elementi positivi così come il successo è preceduto anche da circostanze ed elementi negativi	d) Bisogna osservare i fenomeni umani ex ante, senza farsi influenzare dal fatto che si conoscono i risultati degli sviluppi che si descrivono e così facendo si evitano gli errori di prospettiva storica	b
AB03605	Quale affermazione, relativa al brano, è FALSA?	a) Toynbee sostiene che la sfida ha un ruolo fondamentale nella storia della civiltà	b) Gli storici non considerano mai la storia come una sequenza lineare	c) Toynbee aveva intuito le conseguenze della considerazione della storia dal punto di vista ex-post	d) Il punto di vista ex-post può falsare la prospettiva storica	b
AB03700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nella sezione precedente avevamo cercato di spiegarci cosa sia il linguaggio, delineandone le caratteristiche affatto generali ma soffermandoci soprattutto su quelle del linguaggio umano in particolare. Qui ci occuperemo invece delle lingue storiche, parlate dagli uomini in dati punti del tempo e dello spazio. Nei capitoli seguenti, più precisamente, introdurremo alcune necessarie premesse sulla classificazione linguistica e sulla linguistica storica. Avevamo ripetutamente insistito in precedenza, tanto parlando della fondazione del linguaggio come istituto "sociale" (da Saussure a Wittgenstein) quanto della sua possibile origine biologica ed evolucionistica, sulla radicale differenza tra le lingue storiche sviluppate, in diverse zone del tempo e dello spazio, dall'umanità e il linguaggio come istituto o facoltà generale (Chomsky). La distinzione tra lingua (anzi, meglio, "lingue") e linguaggio è in effetti davvero fondamentale. Un'analogia potrebbe essere in biologia la distinzione tra specie (unità di "popolazione" vivente: cfr. "lingue") e vita (condizione comune a tutte le "popolazioni": cfr. "linguaggio"). Alla stessa maniera in cui la specie è l'unità tassonomica base della scienza naturale, la "lingua" può essere considerata l'unità base della linguistica naturale. Anche il problema dell'origine del linguaggio deve essere rigorosamente distinto da quello delle lingue storiche umane. È infatti spesso capitato che si sostenesse la tesi della monogenesi delle lingue chiamandola erroneamente "monogenesi del linguaggio": tale tesi sostiene che tutte le lingue odierne sarebbero evolute da un'unica lingua progenitrice, allo stesso modo che tutti gli uomini hanno un'unica origine genetica. Già nell'Ottocento i linguisti più avveduti rifiutavano tali questioni (che chiamavano "glottogoniche"), in quanto scientificamente intrattabili. L'idea, però, non è mai davvero tramontata e nella seconda metà del Novecento è rinata più forte di prima, con il presunto appoggio della genetica (si tratta, in realtà, di una illusione dovuta, tra l'altro, all'equivoco tra lingue e linguaggio).</p> <p>Resta il presunto argomento che la monogenesi sarebbe la tesi più "economica" per spiegare l'emergenza delle lingue umane. Ma per le lingue è vero proprio il contrario: lingue diverse si possono egregiamente fondere in nuove lingue (è il cosiddetto fenomeno della creolizzazione) e ogni lingua può assumere una parte del proprio patrimonio da altre lingue (basti pensare ai prestiti nel lessico). Dunque, la monogenesi per le lingue non è la teoria più economica (mentre lo è per le specie). (da: B. Manuel, "Introduzione alla linguistica generale")</p>					

AB03701	Nel brano, con l'espressione "monogenesi del linguaggio" si intende:	a) la tesi più economica per spiegare i prestiti da altre lingue	b) la teoria propugnata dai linguisti dell'Ottocento	c) la teoria che sostiene l'esistenza di un'unica lingua madre	d) la teoria per cui il linguaggio è una caratteristica che accomuna tutti i gruppi umani	c
AB03702	In base a quanto si legge nel brano, si può affermare con certezza che l'autore:	a) è disponibile a interpretare la lingua come un fenomeno biologico	b) considera lingua e linguaggio come due aspetti omogenei del medesimo fenomeno	c) distingue tra lingua e linguaggio	d) contrappone la classificazione linguistica alla linguistica storica	c
AB03703	Nell'ultimo capoverso del brano viene utilizzato il termine "emergenza" con il significato di:	a) situazione critica, difficile	b) delinearci di un evento	c) necessità di risolvere un problema	d) situazione imprevista	b
AB03704	Secondo quanto ricavabile dal brano, cosa si intende con "creolizzazione"?	a) La fusione di una lingua in un'altra già esistente	b) Il fenomeno dei prestiti linguistici	c) La comune discendenza di due lingue da un'unica progenitrice	d) La fusione tra lingue diverse	d
AB03705	Quale analogia viene istituita dall'autore tra ambito linguistico e ambito biologico?	a) Come la vita è il carattere comune di tutte le popolazioni di viventi, così il linguaggio è il carattere comune di tutte le lingue	b) Come la specie è il metodo di classificazione per la biologia, così il linguaggio lo è per la linguistica	c) La genetica non solo ha determinato l'evoluzione biologica dell'uomo, ma anche quella della lingua	d) La specie sta alla linguistica come la lingua sta alla biologia	a
AB03800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Poiché mi sarebbe stato necessario risalire la corrente almeno per cinquecento metri, prima di trovare un luogo sgombro di erbe e di giunchi dove poter prender terra [1], v'erano per me nove probabilità su dieci di non poter dirgermi in quella bruma e di affogare, per buon nuotatore che fossi. Cercavo di ragionare. Mi sentivo la volontà fermissima di non aver per nulla paura, ma in me c'era un'altra cosa, oltre la mia volontà, e quest'altra cosa aveva paura. Mi chiedevo di che cosa potessi [2] temere; il mio io coraggioso derise il mio io codardo, e mai colsi così bene, come in quel giorno, il contrasto di due esseri che sono in noi, l'uno che vuole, l'altro che resiste, e ognuno, di volta in volta, vittorioso.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB03801	Che cos'è "l'altra cosa"?	a) La scarsa fiducia nelle proprie capacità	b) La parte codarda di sé	c) La sensazione di un imprecisato pericolo	d) La paura	b
AB03802	Quale sembra una necessità urgente al protagonista?	a) Calcolare con obiettività e logica gli avvenimenti	b) Riflettere sulle garanzie che la barca può offrire	c) Procedere nella nebbia con cautela	d) Cercare un aiuto	a
AB03803	Il verbo "potessi" (paragrafo [2]) è un:	a) congiuntivo passato	b) indicativo trapassato prossimo	c) condizionale passato	d) congiuntivo imperfetto	d
AB03804	Quale difficoltà si presenta al protagonista per raggiungere la riva?	a) Il sopraggiungere della notte	b) La vegetazione	c) La sua incapacità di distinguere la riva	d) La sua codardia	b
AB03805	Nel passaggio contrassegnato da [1], come può essere analizzato il periodo: "dove poter prendere terra"?	a) Proposizione subordinata relativa implicita	b) Proposizione subordinata consecutiva implicita + proposizione subordinata oggettiva	c) Proposizione subordinata relativa implicita + proposizione subordinata oggettiva	d) Proposizione subordinata consecutiva implicita	a

AB03900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Vietato mangiare i cornetti di notte a Roma, frequentare i giardini pubblici di notte a Milano, vendere kebab a Lucca, baciarsi in auto a Eboli, mendicare a Venezia, sostare in più persone per strada a Novara, sedersi sulle panchine di Vicenza e fumare nei parchi pubblici di Napoli e Bolzano. Sono un'infinità le ordinanze comunali incentrate sulle proibizioni [1]. "La società dei divieti – commenta Daniele Novara – fa pendant con l'infantilizzazione. Non possiamo dire che ne sia una causa, ma di sicuro è complice". L'elenco delle microproibizioni che assediano il nostro vivere quotidiano non fa altro che ribadire a giovani e adulti che non sanno darsi una regola da soli, che c'è bisogno di un governo (Comune, Stato, Chiesa) che le definisca dall'alto. Si impone così una morale eteronoma [2], che regola i comportamenti soltanto sulla base dell'eventuale punizione di chi la infrange, la stessa che si usa con i bambini piccoli.</p> <p>Al punto che ci si ferma quando il semaforo è rosso non perché si è sviluppato un senso civico, ma per paura dei vigili. E non si parcheggia sul posto riservato ai disabili non perché ci potrebbe essere qualcuno che ne ha veramente bisogno, ma perché si ha paura della multa.</p> <p>(Da: Massimo Barbieri, "Quei divieti che remano contro", in "Mente & cervello", Le Scienze, numero 73)</p>					
AB03901	Perché l'infantilizzazione e la società dei divieti vanno di pari passo?	a) Perché, anziché educare i cittadini affinché sviluppino il senso civico e sappiano distinguere i comportamenti da quelli sbagliati, ci si limita a imporre divieti come si fa con i bambini	b) Perché la società dei divieti pone delle microproibizioni per comportamenti di nessuna gravità e ignora colpe ben più gravi	c) Perché educare significa saper dire di no e porre dei limiti, e questo è precisamente il ruolo dei Comuni nei confronti dei cittadini, che sono visti come bambini da educare tramite una serie di privazioni	d) Perché gli adulti non sanno più educare i loro figli al vivere civile, quindi Comune, Stato e Chiesa sono costretti a intervenire con divieti di ogni tipo per educare i giovani, trattandoli come bambini	a
AB03902	Che cosa significa "morale eteronoma" [2]?	a) Un tipo di morale che trova giustificazione e motivazione al di fuori del soggetto di un'azione	b) La morale dei bambini piccoli, che apparentemente non presenta alcun rapporto di causa-effetto	c) La morale che si insegna ai bambini senza spiegare loro perché fare o non fare determinate cose, ma solo pretendendo che le facciano	d) Un tipo di morale che si riferisce alle consuetudini della società patriarcale ed eterosessuale	a
AB03903	Nella frase contrassegnata da [1], "le ordinanze" è:	a) soggetto	b) complemento oggetto	c) predicato nominale	d) apposizione	a
AB03904	Quale dei seguenti comportamenti NON è oggetto di un'ordinanza comunale proibitiva?	a) Baciarsi in auto	b) Passare con il rosso	c) Fumare in un parco pubblico	d) Trascorrere una nottata ai giardinetti	b
AB03905	Secondo l'autore, le "microproibizioni" di cui si parla nel brano:	a) andrebbero evitate, dal momento che sono la prima causa dell'infantilizzazione sociale	b) contribuiscono a regolare i comportamenti facendo leva sulla paura della punizione	c) comprendono il divieto di mangiare cornetti di notte a Roma, come quello di parcheggiare sul posto riservato ai disabili	d) sono inutili, poiché si basano solo sulla paura che i vigili incutono alla popolazione	b

AB04000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Karen Kawabata rappresenta il meglio del capitale intellettuale del Giappone. Si è appena laureata all’Università di Tokyo, la più prestigiosa del Paese. Ironica e posata, con una madre americana e un padre giapponese, possiede le lingue e l’atteggiamento cosmopolita che le compagnie giapponesi oggi apprezzano particolarmente. Eppure Karen vede degli ostacoli sul suo cammino. È acutamente consapevole delle difficoltà che dovrebbe affrontare nelle aziende tradizionali giapponesi, se dovesse trovarsi a lavorarci: gli orari lavorativi intollerabilmente lunghi, spesso estesi oltre la mezzanotte, sono seguiti da sessioni di "nomication", un gioco di parole tra il termine giapponese per "bere", nomu, e la parola inglese "communication". Si tratta di eventi in cui giovani di belle speranze forgiavano legami e costruiscono reputazioni. Oggigiorno, le donne che vogliono fare colpo sul loro capo possono bere vino di prugna mescolato con molta acqua gasata al posto della birra, dice Karen. Ma non è esattamente un grande miglioramento. Soprattutto, la donna si preoccupa del fatto che sarà impossibile conciliare una famiglia con una carriera così impegnativa.</p> <p>Che una delle laureate più brillanti del Giappone debba dire questo genere di cose dovrebbe fare preoccupare Shinzo Abe, il Primo ministro. Il Giappone porta le sue donne a un livello di istruzione più elevato di quasi qualunque altro Paese del mondo: le ragazze di qui arrivano quasi in cima nelle classifiche sull’istruzione. Ma, quando finiscono l’università, il loro potenziale viene spesso dissipato, per quanto riguarda l’economia. La percentuale di donne che lavorano è del 63%, molto più bassa che in altri Paesi ricchi. All’arrivo del primo figlio, il 70% delle donne smette di lavorare per un decennio o anche di più, una percentuale che in America ferma al 30%. E una buona parte di quel 70% se ne va per sempre.</p> <p>Abe dice di voler cambiare questa situazione. Nell’aprile 2013 ha annunciato che consentire alle donne di "brillare" in campo economico era l’elemento più importante della sua strategia di crescita. Portare la percentuale di donne lavoratrici al livello di quella degli uomini potrebbe far guadagnare 8 milioni di lavoratori alla declinante forza lavoro del Giappone, aumentando potenzialmente il PIL anche del 15%. Più donne che lavorano per salari più alti significherebbe anche far aumentare la domanda. Per il Primo ministro questa è decisamente un’inversione di rotta. Nel 2005, Abe i suoi compagni del Partito conservatore mettevano in guardia dai rischi per i valori familiari e la cultura giapponese che sarebbero derivati dal trattare allo stesso modo donne e uomini. La loro preoccupazione non era basata solo sulla tradizione: secondo i conservatori, tenere le donne fuori dal mercato del lavoro aveva senso anche dal punto di vista economico. Se le "macchine fabbricabambini" del Paese, come le aveva definite un ex ministro della sanità, fossero rimaste a casa, avrebbero fatto più bambini e, quindi, prodotto più lavoratori.</p> <p>(da "Le donne giapponesi e il lavoro", "The Economist")</p>					
AB04001	Perché la nuova linea politica di Shinzo Abe è un’inversione di rotta?	a) Il Primo ministro giapponese credeva che le donne non dovessero studiare e, quindi, che dovessero restare al di fuori della forza lavoro ma, dati gli ottimi risultati scolastici delle donne giapponesi, ha dovuto cambiare opinione in proposito	b) Abe credeva che non si dovesse riservare lo stesso trattamento a donne e uomini, ma questo gli ha fatto perdere i voti delle donne. Di conseguenza, i conservatori oggi promuovono il lavoro femminile	c) Adesso Abe vuole aumentare il numero di donne lavoratrici, mentre solo pochi anni fa il suo partito voleva tenerle fuori dalla forza lavoro per difendere i valori tradizionali e consentire loro di fare più figli	d) Abe si oppone alla linea politica ufficiale del suo partito, che mira a tenere le donne a casa così che facciano più figli. Questo, ovviamente, finirà per causare una lotta interna al partito	c
AB04002	Che cos’è la "nomication"?	a) Un'usanza del dopolavoro basata sul bere qualcosa in compagnia per creare pubbliche relazioni, aiutando i giovani giapponesi a fare carriera	b) La combinazione di abilità comunicative e capacità di reggere l'alcool, applicata sul posto di lavoro per fare colpo sul proprio capo	c) Un tradizionale tipo di pasto di lavoro in cui gli uomini bevono birra e le donne liquore di prugna addizionato con acqua gasata	d) Una sorta di "drinking tour" in cui i giovani giapponesi hanno la possibilità di incontrare potenziali datori di lavoro	a

AB04003	Il Primo ministro ha annunciato di voler alzare il tasso di occupazione femminile allo stesso livello di quello maschile perché:	a) i conservatori si sono finalmente resi conto che le donne non fanno più figli se non lavorano	b) questo produrrebbe una crescita del PIL fino al 15% e darebbe alle donne più soldi da spendere in consumi	c) la forza lavoro giapponese crescerebbe di circa 8 milioni di persone e questo farà crescere il PIL di oltre il 15% e incentiverebbe i consumi	d) si è appena reso conto che non far lavorare le donne altamente scolarizzate è economicamente insensato e al tempo stesso ingiusto nei loro confronti	b
AB04004	Nel brano si parla di un paradosso che riguarda le donne giapponesi e il lavoro. Di che cosa si tratta?	a) Le donne giapponesi sono le più istruite al mondo, ma solo il 63% di loro lavora. Inoltre, a un certo punto della loro vita, sono costrette a lasciare per sempre il lavoro	b) Le donne giapponesi sono tra le più istruite al mondo, ma il loro tasso di occupazione è solo del 63% prima di avere figli e cala drasticamente alla nascita del primo figlio	c) Le donne giapponesi raggiungono i più alti livelli di istruzione, ma per tradizione preferiscono la famiglia a un posto di lavoro	d) Le donne giapponesi raggiungono i più alti livelli di istruzione, ma le aziende giapponesi tradizionali tendono ancora a non impiegare donne	b
AB04005	Oggi giorno, le aziende giapponesi apprezzano particolarmente:	a) solo un'ottima conoscenza della lingua inglese	b) una laurea conseguita all'Università di Tokyo e la disponibilità a lavorare oltre la mezzanotte	c) la conoscenza delle lingue e un atteggiamento cosmopolita	d) una laurea conseguita all'Università di Tokyo e la conoscenza delle lingue europee	c
AB04100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Proporzionalmente all'aumento dell'attenzione posta nel creare una situazione di benessere tra le mura di casa, cresce la richiesta di materiali naturali anche nel campo dei tessuti. I tessuti naturali, infatti, oltre a contribuire alla soluzione di problemi di allergia, migliorano la qualità del clima interno in quanto antistatici e igroscopici. I tessuti, in genere, tendono ad assorbire, per poi rilasciare, le sostanze inquinanti che inevitabilmente sono nell'aria. Una pulizia costante, fatta con prodotti idonei [1], è dunque necessaria per limitare questo fenomeno. In un arredo i colori giocano un ruolo importante, inoltre la cromoterapia ci insegna che esiste una relazione tra le reazioni chimiche del nostro corpo e i vari colori che, se sapientemente utilizzati, possono contribuire al raggiungimento dello stato di benessere. Per colorare i tessuti naturali vanno utilizzate tinture naturali e anche quando scegliamo il bianco ricordiamoci di controllare che non sia stato ottenuto mediante sbiancatura con cloro.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB04101	Quale dei seguenti NON è un sinonimo dell'aggettivo "idonei" nel passaggio contrassegnato da [1]?	a) Confacenti	b) Adeguati	c) Inabili	d) Atti	c
AB04102	Stando al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) La richiesta di materiali e tessuti naturali cresce proporzionalmente all'aumento del benessere tra le mura di casa	b) Il livello di benessere tra le mura di casa cresce al diminuire dell'esigenza di utilizzo di materiali e tessuti naturali	c) La crescente richiesta di materiali naturali, compresi i tessuti, nasce dall'esigenza di creare una situazione di benessere tra le mura di casa	d) La richiesta di tessuti naturali cresce con l'aumentare di ambienti insalubri e poco confortevoli	c
AB04103	In base a quanto riportato nel brano, le proprietà dei tessuti naturali che contribuiscono a migliorare la qualità del clima interno delle abitazioni sono quelle:	a) autopulenti	b) cromoterapiche	c) antistatiche e igroscopiche	d) assorbenti	c
AB04104	In base a quanto riportato nel brano, si può affermare che la cromoterapia è una tecnica:	a) di colorazione dei tessuti che si basa sui benefici indotti dai colori su corpo e psiche	b) capace di innescare reazioni chimiche tra il nostro corpo e gli oggetti che ci circondano	c) di rilassamento capace di apportare benefici a corpo e psiche	d) che si basa sui benefici indotti dai colori su corpo e psiche	d

AB04105	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Tutti i tessuti presenti all'interno di un'abitazione necessitano di un'accurata pulizia con prodotti idonei per ridurre il rilascio di sostanze inquinanti	b) I tessuti non naturali presenti all'interno di una abitazione necessitano di un'accurata pulizia con prodotti idonei per evitare il rilascio di sostanze tossiche	c) Molti tessuti presenti all'interno di una abitazione necessitano di una accurata pulizia con prodotti idonei al fine di migliorare la qualità del clima interno	d) I tessuti naturali presenti all'interno di una abitazione necessitano di un'accurata pulizia con prodotti idonei al fine di risolvere i problemi di allergie	a
AB04200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'ISTAT, quest'anno il numero di italiani che accede a Internet è cresciuto di oltre 5 punti percentuali (dal 47,3 al 52,4 per cento) rispetto all'anno scorso. In misura minore è aumentata la percentuale di computer nelle case (dal 54,3 al 57,6 per cento) mentre nel medesimo periodo di indagine è invece calata dal 46,7 al 44 la percentuale di quanti si connettono a Internet per leggere e scaricare giornali, news e riviste. Lo scrive, con qualche apprensione, il sito di Lsdi e certamente si tratta di un dato anomalo rispetto a una tendenza generale che, un po' in tutto il mondo, vede i cittadini eleggere la Rete a nuovo luogo principe della propria informazione. Dare un significato a questi numeri non è semplice. Può forse aver influito l'intensa campagna informativa da parte degli editori sul necessario passaggio a pagamento di una quota dei contenuti disponibili in Rete? Oppure il numero medio di ore su Internet non è ancora sufficiente per spostare definitivamente le proprie abitudini informative dal televisore al computer? Fra le molte ipotesi possibili ne esiste perfino una legata all'indole italiana tutta socialità e poca informazione. Gli italiani scenderebbero in massa su Internet per scambiarsi saluti, pettegolezzi e fotografie su Facebook ma non sarebbero così interessati a costruirsi la propria agenda informativa personale in Rete. (Da: Massimo Mantellini, "Poco book, molto face", in "L'Espresso", numero 4)</p>					
AB04201	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Dall'anno scorso a quest'anno, la percentuale di computer presenti nelle case degli italiani è diminuita di poco più di tre punti	b) Dall'anno scorso a quest'anno, la percentuale di computer presenti nelle case degli italiani è aumentata di oltre 5 punti	c) Dall'anno scorso a quest'anno, la percentuale di computer presenti nelle case degli italiani è passata dal 47,3% al 52,4%	d) Dall'anno scorso a quest'anno, la percentuale di computer presenti nelle case degli italiani è aumentata di poco più di tre punti	d
AB04202	Secondo quanto riportato nel brano, gli italiani:	a) che accedono alla Rete sono aumentati rispetto all'anno scorso e la utilizzano soprattutto per usufruire dei social network	b) che accedono alla Rete sono aumentati rispetto all'anno scorso ma il numero di ore dedicate alle notizie on line è certamente non sufficiente per un'adeguata informazione	c) che accedono alla Rete sono aumentati rispetto all'anno scorso e la utilizzano soprattutto per usufruire dei mezzi di informazione online	d) che accedono alla Rete sono tutti più interessati alla socialità che all'informazione	a
AB04203	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) La percentuale di persone che usa Internet come media di informazione in Italia è diminuita di quasi 3 punti percentuali nel triennio di rilevamento	b) L'anno scorso c'erano più italiani che si connettevano a Internet per leggere e scaricare giornali, news e riviste	c) La percentuale di persone che usa Internet come media di informazione in Italia è diminuita di quasi 5 punti percentuali dall'anno scorso	d) Quest'anno, gli italiani che si connettono a Internet per leggere e scaricare giornali, news e riviste sono di più rispetto all'anno scorso	b

AB04204	Secondo quanto riportato nel brano, tendenzialmente nel mondo:	a) la Rete sta assumendo un ruolo sempre più importante come mezzo di informazione, e l'Italia segue questa tendenza	b) la Rete si sta diffondendo sempre di più nelle case delle persone, ma l'Italia è in controtendenza	c) la Rete rappresenta il più importante mezzo di informazione delle persone, surclassando i media tradizionali	d) la Rete sta assumendo un ruolo sempre più importante come mezzo di informazione, ma l'Italia è in controtendenza	d
AB04205	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) In Italia gli editori hanno promosso un'intensa campagna informativa sul necessario passaggio a pagamento di una quota dei contenuti disponibili in Rete	b) In Italia gli editori hanno promosso un'intensa campagna informativa sull'obbligatorio passaggio a pagamento di una quota dei contenuti disponibili in Rete	c) In Italia gli editori hanno promosso una debole campagna informativa sul necessario passaggio a pagamento di una quota dei contenuti disponibili in Rete	d) In Italia gli editori hanno promosso un'intensa campagna informativa sul necessario passaggio a pagamento di tutti i contenuti informativi disponibili in Rete	a
AB04300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nell'aprile 2013 il Rana Plaza, un complesso di fabbriche tessili di otto piani vicino a Dacca, in Bangladesh, è crollato uccidendo più di 1.100 persone. Dato che vi si producevano indumenti per l'esportazione, l'incidente del Rana Plaza è stato ben presto "letto" da un punto di vista occidentale.</p> <p>I clienti occidentali sono rimasti profondamente scioccati e hanno espresso preoccupazione per le condizioni di lavoro, cattive e insicure. Le ditte che si facevano produrre i vestiti dalle fabbriche dell'edificio hanno cercato di limitare i danni, preoccupate per il calo delle vendite e il danno d'immagine derivanti dagli scioperi e dalle minacce di boicottaggi da parte dei consumatori. I sostenitori dei diritti dei lavoratori, i sindacati del posto e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro si sono concentrati sulla necessità che i sindacati rappresentino efficacemente gli interessi dei lavoratori. Gli economisti hanno sostenuto che la tragica morte di questi operai non dovesse sviare una Nazione emergente da una rotta positiva e che l'affidamento della produzione al Bangladesh aveva fatto bene a questo Paese emergente, grazie alla creazione di posti di lavoro, all'aumento dei salari e al miglioramento delle condizioni di vita. Per suffragare questa tesi, veniva citata una pletora di statistiche sulla crescita, il PIL pro capite, la nutrizione, l'aspettativa di vita in salute, l'istruzione ecc., evidenziando i successi in tema di sviluppo. I boicottaggi o l'obbligo di migliorare le condizioni di lavoro avrebbero rallentato lo sviluppo, causando perdite di vite anche maggiori nel corso del tempo. [...]</p> <p>Oggi, in un mondo globalizzato, gli avanzamenti della tecnologia e della comunicazione permettono di intraprendere ogni fase della produzione nella sede più efficiente. Le imprese cercano materie prime, forza lavoro e sedi a prezzi competitivi per abbassare i costi, aumentare i margini di profitto e, alla fine, offrire pezzi più bassi ai consumatori. In pratica, la produzione migra verso i mercati emergenti come il Bangladesh.</p> <p>Poiché i produttori dei Paesi emergenti competono per il business degli acquirenti stranieri, c'è una corsa al ribasso su prezzi e condizioni di lavoro. Tutti gli anelli della catena di distribuzione cercano di massimizzare la propria quota di mercato e il margine di profitto, a volte riducendo i costi. Nei mercati emergenti, la corruzione e i fallimenti di governi e imprese peggiorano queste tensioni al ribasso.</p> <p>I minori costi derivano da salari più bassi. In Bangladesh, il salario minimo mensile è \$38, con una paga media di circa \$65, tra le cifre più basse al mondo. Ma i minori costi derivano anche da norme meno severe in tema di sicurezza sul lavoro, inquinamento industriale e smaltimento dei rifiuti. I Paesi sviluppati sono stati ben contenti di delocalizzare nei Paesi emergenti i problemi legati agli standard ambientali e ai diritti dei lavoratori.</p> <p>Disperatamente poveri e in cerca di migliori condizioni di vita per le loro popolazioni, i Paesi emergenti abbracciano questo modello, che è stato il primo passo verso lo sviluppo di varie Nazioni in Asia, America Latina, Europa dell'Est e Africa. [...] Il Bangladesh deve competere con il Vietnam, la Cambogia, il Laos e la Birmania. Le continue pressioni ad abbassare i costi e la competizione rendono questo modello difficile da sostenere. I prezzi sono calati del 10-12% negli ultimi cinque anni. Il ritorno sull'investimento nell'industria tessile è passato dal 50% al 20%, che è vicino al costo del debito in Bangladesh, il quale si attesta di fatto attorno al 15-20%. A sua volta, questo provoca un ulteriore taglio dei costi.</p> <p>(da: "L'Occidente si addolora per i lavoratori asiatici, ma continua a derubarli", di Satyajit Das, "The Independent")</p>					

AB04301	Perché questo modello economico è difficile da sostenere per i Paesi in via di sviluppo?	a) È necessario tenere bassi i costi e c'è molta competizione con Paesi simili	b) Nonostante i miglioramenti per quanto riguarda il PIL, la nutrizione, l'aspettativa di vita in salute, l'istruzione ecc., i salari sono ancora molto bassi rispetto agli standard occidentali	c) I lavoratori non guadagnano abbastanza per condurre una vita decorosa	d) I rischi per la popolazione e l'ambiente sono maggiori dei benefici	a
AB04302	Qual è stata l'opinione degli economisti a seguito della tragedia del Rana Plaza?	a) Si opponevano ai sentimenti di sdegno espressi in Occidente, puntualizzando che il vero progresso arriverà, per i Paesi in via di sviluppo, solo quando sarà sconfitta la corruzione	b) Hanno citato molte statistiche per dimostrare che il Bangladesh sta traendo beneficio dalla delocalizzazione, ma hanno anche sostenuto che era necessario migliorare le condizioni di lavoro	c) Non condividevano la preoccupazione dei consumatori per le cattive condizioni di lavoro in Bangladesh, sostenendo che i benefici apportati dalla fabbriche erano maggiori dei rischi	d) Sostenevano che la perdita di vite umane è inevitabile quando un Paese sta marciando verso il progresso, e che in futuro le cose miglioreranno	c
AB04303	Quale dei seguenti elementi è indicato tra quelli che consentono ai Paesi in via di sviluppo di tenere i costi così bassi?	a) Norme poco severe in tema di smaltimento dei rifiuti	b) La corruzione	c) Gli avanzamenti tecnologici	d) Tutte le altre alternative sono corrette	a
AB04304	In quali modi la delocalizzazione della produzione manifatturiera nei Paesi emergenti riguarda i consumatori occidentali?	a) I consumatori occidentali non sono direttamente coinvolti dalla delocalizzazione	b) Dato che la produzione emigra verso i mercati emergenti, meno persone emigrano verso i Paesi sviluppati alla ricerca di un lavoro	c) I consumatori occidentali traggono vantaggio dai prezzi più bassi dei beni di consumo	d) I consumatori occidentali sono coinvolti dalla delocalizzazione solo quando succede una tragedia ed essi scoprono qual è il vero prezzo degli abiti che acquistano	c
AB04305	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Nell'ultimo decennio, i ritorni sugli investimenti nell'industria tessile è passato dal 50 al 20%	b) In Bangladesh non ci sono sindacati	c) Nell'industria tessile, il Bangladesh deve competere con diversi Paesi in quattro continenti	d) Nessuna delle altre alternative è corretta	d

AB04400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>A partire dai primi decenni del XVII, secolo il tono e il ritmo delle iniziative economiche italiane è caratterizzato da una brusca caduta e da un successivo ristagno che si prolunga per tutto il secolo.</p> <p>Lo si può tranquillamente affermare perché tutti gli indici di cui disponiamo convergono in questo senso. Venezia, che ancora nel 1602 produceva 29.000 pezze di lana all'anno, ne produce alla fine del secolo soltanto duemila; Milano, che agli inizi del secolo contava da 60 a 70 aziende attive nell'industria della lana, ne contava 5 nel 1682; Genova nello stesso torno di tempo aveva visto ridursi il movimento del suo porto da 9 a 3 milioni di tonnellate e il numero dei telai impiegati nell'industria della seta da 18.000 a 2.500; Firenze, che tra il 1560 e il 1580 produceva 20.000 pezze di lana l'anno, era ridotta alla metà del Seicento a produrne 5.000. Analoga è la storia dei fustagni di Cremona, delle sete di Calabria e dell'allume di Tolfa, che a partire dal 1620 non trovò praticamente più esito sui mercati europei.</p> <p>Il ristagno delle attività produttive ed esportatrici si accompagnò naturalmente a quello dei traffici e dei commerci. L'assottigliamento, sino all'estinzione, del commercio delle spezie, che i veneziani erano riusciti a difendere contro portoghesi e spagnoli, ma non contro gli olandesi installati nelle Indie orientali, non è che l'esempio più vistoso e più classico. In realtà tutto il commercio marittimo delle città italiane, salvo l'eccezione di Livorno, subì i contraccolpi della crisi. Alla fine del XVII secolo la flotta dei vari stati italiani non ammontava che al 7-8 per cento del totale dei navigli europei, contro il 26 per cento dell'Inghilterra e il 17 per cento dell'Olanda: i tempi del primato marinaro italiano erano davvero passati per sempre. Infine, a guisa [1] di riepilogo di tutta la situazione, vi sono i dati relativi all'evoluzione demografica del secolo. Nel complesso tra gli ultimi decenni del XVI secolo e i primi del XVIII secolo sembra che la popolazione italiana sia rimasta stazionaria o sia aumentata in misura scarsamente rilevante.</p> <p>(da: G. Procacci, "Storia degli italiani", Laterza)</p>					
AB04401	La flotta dei vari stati italiani:	a) era inferiore al 10% del totale dei navigli europei	b) era pari a quella olandese	c) era rimasta invariata	d) aveva sede a Livorno	a
AB04402	Secondo quanto riportato dal brano, la città di Firenze:	a) tra la seconda metà del Cinquecento e la metà del Seicento, diminuì la produzione di pezze di lana da 20.000 pezzi a 5.000	b) alla seconda metà del secolo produceva meno pezze di lana della città di Venezia	c) smise di produrre seta a partire dal 1620	d) aumentò la produzione intorno al 1580	a
AB04403	Secondo quanto riportato dal brano, l'indice più evidente della condizione di ristagno dei commerci era:	a) la riduzione del numero di telai per seta genovesi	b) la crisi dei fustagni di Cremona sui mercati europei	c) la fine del commercio delle spezie da parte dei veneziani	d) la scomparsa dal mercato delle compagnie olandesi	c
AB04404	Quale tra i seguenti termini è un sinonimo di "guisa" [1]?	a) Maniera	b) Epilogo	c) Resoconto	d) Opportunità	a
AB04405	Secondo il brano, il commercio marittimo delle città italiane:	a) era in declino, al pari degli indici demografici	b) a cavallo tra il XVII ed il XVIII secolo era erede della gloria del primato marinaro italiano	c) non riusciva a raggiungere le Indie orientali	d) subì il contraccolpo della crisi generale di produzione ed esportazione, esclusa la città di Livorno	d

AB04500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nei primi capitoli mi sono sforzato di delineare le caratteristiche e l'azione dei grandi fattori di costrizione sui processi demografici dell'antico regime; terra e spazio, risorse e alimenti, microbi e malattie hanno delineato un sentiero, relativamente stretto, lungo il quale si sono sviluppate le popolazioni nei secoli precedenti la rivoluzione industriale. Queste si sono organizzate in sistemi demografici spesso molto diversi fra loro, anche se accomunati da tassi di incremento che, giudicati con il metro d'oggi, appaiono bassi. Per "sistema" intendo il combinarsi di comportamenti demografici secondo regole e relazioni stabili nel tempo. I biologi, per esempio, individuano due sistemi (o strategie) di conservazione e crescita delle varie specie di organismi: una con alti investimenti parentali sulla prole, come tra i mammiferi più grandi, con basso numero di nati e loro alta sopravvivenza. L'altra strategia speculare, propria dei piccoli mammiferi, richiede scarsissimi investimenti parentali, ma implica numerosa prole con scarsa e casuale sopravvivenza. Avremo così che le specie si conservano in equilibrio di lungo periodo con combinazioni di comportamenti del tutto diversi. Lasciamo la biologia, utile ma pericolosa consigliera quando si affrontano tematiche prevalentemente sociali, e torniamo agli umani. È facilmente comprensibile, per esempio, che risultati simili di crescita demografica possano ottenersi con combinazioni assai diverse di comportamenti: la popolazione A, con forte mortalità, associa una bassa età al matrimonio e un'alta fecondità, raggiungendo gli stessi risultati di crescita della popolazione B, nella quale la mortalità è bassa, ma l'alta età al matrimonio si combina con una fecondità moderata. Al lettore può sembrare una forzatura definire come "comportamento" un fenomeno come la mortalità, per la quale la componente biologica è preminente, ma questo permette di semplificare il ragionamento.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB04501	Quale delle seguenti affermazioni, riguardanti alcune teorie dei biologi, è FALSA relativamente al brano?	a) Organismi con prole poco numerosa tendenzialmente investono molte energie nelle cure parentali	b) Le strategie riproduttive dei grandi mammiferi possono essere distinte da quelle dei mammiferi di piccole dimensioni	c) Organismi che mettono al mondo una prole molto numerosa affidano la crescita della specie alla sopravvivenza dei soggetti migliori	d) I grandi mammiferi adottano generalmente una strategia caratterizzata da alti investimenti parentali	c
AB04502	Relativamente a quanto viene detto delle popolazioni A e B, quale delle seguenti affermazioni è FALSA?	a) Il tasso di fecondità della popolazione A non è uguale a quello della popolazione B	b) La popolazione B può crescere con lo stesso ritmo della popolazione A	c) Le donne della popolazione A mettono al mondo più figli di quelle della popolazione B	d) La popolazione A aumenta a un ritmo maggiore di quello della popolazione B	d
AB04503	Quale delle seguenti affermazioni riguardanti le popolazioni dell'antico regime è FALSA relativamente al brano?	a) Si organizzano secondo "sistemi" aventi ciascuno una propria coerenza	b) Crescono ma a un ritmo molto lento paragonato a quelli odierni	c) Si organizzano secondo comportamenti e strategie tra loro differenti, non aventi in comune alcuna caratteristica	d) Sono condizionate pesantemente da alcuni fattori, tra cui quello microbico	c
AB04504	Quale delle seguenti affermazioni NON può essere ricavata dal brano?	a) Nascite, matrimoni, morti sono solo alcune delle variabili che influiscono sui fenomeni demografici	b) Spazio, risorse alimentari, microbi e malattie sono fattori a cui le popolazioni dell'antico regime hanno risposto organizzandosi secondo due tipi di strategie, così come indica la biologia	c) Diverse combinazioni di comportamenti possono dare risultati di crescita simili	d) La trattazione avrà un seguito nel capitolo quarto	d

AB04505	Le strategie del mondo animale trovano una rispondenza nei "sistemi demografici" descritti nel brano?	a) Si può intravedere un'analogia tra la strategia dei piccoli mammiferi e quella della popolazione A, tra quella della popolazione B e i grandi mammiferi	b) No, visto che i comportamenti demografici nel caso degli uomini sono comportamenti di natura sociale	c) Vi è una piena corrispondenza perché in entrambi i casi si tratta di un modo per rispondere ai fattori di costrizione demografica	d) Si può trovare corrispondenza tra la strategia dei piccoli mammiferi e quella della popolazione B, tra quella della popolazione A e i grandi mammiferi	a
AB04600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>L'idea iniziale era semplicemente quella di aggiornare in tempo reale i consumatori e gli amanti di Pepsi sulle novità di prodotto. Poi, per rafforzare il senso di vicinanza e di appartenenza a un'unica grande community, la multinazionale americana ha deciso di utilizzare Twitter, il social network con quasi 150 milioni di iscritti nel mondo, per un'operazione di recruitment di giornalisti e studenti di comunicazione, appassionati di nuove tecnologie, cui è stato affidato il compito di twittare, senza limiti di tempo e spazio, tutto quello che c'era di interessante alla New York Internet Week dello scorso giugno. La risposta è stata tale da spingere PepsiCo a fare di Twitter un canale di ricerca di personale a tutti gli effetti: oltre 2 mila i follower tra Gran Bretagna e Irlanda, e un network in costruzione a cui si è appena aggiunta PepsiCo France, su cui vengono veicolate [1] le posizioni aperte e una serie di consigli su come presentarsi ai colloqui. "Twitter è uno strumento che non ha pari per tenere il contatto con chi è interessato a lavorare da noi" spiegano dalla redazione marketing britannica. "Ed è utilissimo. Un esempio su tutti: nel mese di dicembre avevamo in programma una serie di colloqui di lavoro, ma quando Londra è stata investita dalla bufera di neve, Twitter è stato il modo più rapido di avvertire tutti i candidati che le selezioni erano sospese".</p> <p>(Da: Valeria Volponi, "Il caso – e c'è già chi ricerca (e avvisa) il personale cinguettando su Twitter", in "Panorama Economy")</p>					
AB04601	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni su Twitter è vera?	a) È un social network che funziona come Facebook	b) Rappresenta il modo più rapido per avvertire tutti dei cambiamenti climatici improvvisi	c) Da quando viene usato dalla PepsiCo come un canale di ricerca di personale non ha più la funzione di aggiornare i consumatori sulle novità di prodotto	d) Nessuna delle altre alternative è corretta	d
AB04602	Stando al significato che assume nel brano, qual è un sinonimo del verbo "veicolare" (passaggio [1])?	a) Diffondere	b) Contagiare	c) Rivelare	d) Immettere	a
AB04603	Secondo quanto riportato nel brano, Twitter:	a) è stato utilizzato dalla PepsiCo britannica e irlandese per rafforzare il senso di appartenenza al brand e creare una grande community intorno a un evento legato a Internet svoltosi a New York	b) è stato utilizzato dalla PepsiCo americana per rafforzare il senso di appartenenza al brand e creare una grande community intorno a un evento legato a Internet svoltosi a New York	c) è stato utilizzato dalla PepsiCo americana per rafforzare il senso di appartenenza al brand poiché, a differenza degli altri social, conta oltre 150 milioni di iscritti in tutto il mondo	d) è stato scelto dalla PepsiCo americana come canale preferenziale, rispetto agli altri social media, per aggiornare i consumatori sulle novità di prodotto	b

AB04604	Indicare l'affermazione corretta, secondo quanto riportato nel brano.	a) Oltre 2 mila persone, distribuite in Irlanda e Gran Bretagna, seguono il canale Twitter della PepsiCo, seguendone in particolare gli aspetti legati al recruitment e consigli su come comportarsi durante i colloqui di lavoro	b) Oltre 2 mila persone, distribuite in Irlanda e Gran Bretagna a cui se ne aggiungono altrettante dal canale della PepsiCo francese, seguono il canale Twitter della PepsiCo, seguendone in particolare gli aspetti legati al recruitment e consigli su come comportarsi durante i colloqui di lavoro	c) Oltre 2 mila persone, soprattutto in Francia, seguono il canale Twitter della PepsiCo, seguendone in particolare gli aspetti legati al recruitment e consigli su come comportarsi durante i colloqui di lavoro	d) Oltre 2 mila persone, distribuite in Irlanda e Gran Bretagna, seguono un network in costruzione della PepsiCo, seguendone in particolare gli aspetti legati al recruitment e consigli su come comportarsi durante i colloqui di lavoro	a
AB04605	Secondo quanto riportato nel brano, Twitter non ha eguali quanto a:	a) numero di persone iscritte nel mondo	b) mantenere il contatto tra coloro che desiderano lavorare per PepsiCo e la redazione marketing della PepsiCo britannica	c) effettuare operazioni di recruitment tra i giornalisti e gli studenti di comunicazione	d) spingere persone ad iscriversi al proprio canale di ricerca del personale della PepsiCo	b
AB04700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Come paragonare il mondo dei nostri giorni con quello del 1914? Oggi sulla terra vi sono cinque o sei miliardi di persone, forse tre volte di più di quante ve ne fossero allo scoppio della prima guerra mondiale, e questa crescita è avvenuta nonostante che durante il secolo breve siano stati uccisi o lasciati morire per decisione dell'uomo tanti esseri umani quanti mai prima nella storia. Una stima recente delle grandi stragi del nostro secolo registra 187 milioni di morti (Brzezinski, 1993), che equivalgono a un rapporto di più di uno su dieci sul totale della popolazione mondiale del 1900. Ai nostri giorni la popolazione non è solo cresciuta numericamente, ma anche in peso e in altezza rispetto alle generazioni precedenti; inoltre è meglio nutrita e vive più a lungo, nonostante che le catastrofi avvenute in Africa, in America latina e nell'ex URSS negli anni '80 e '90 sembrerebbero indicarci il contrario. Il mondo è incomparabilmente più ricco di quanto lo sia mai stato prima, sia nella capacità di produrre beni e servizi sia nella loro varietà illimitata. Se così non fosse, non potrebbe sussistere una popolazione mondiale assai più numerosa di quanto sia mai accaduto sinora nella storia. Fino agli anni '80 la maggior parte delle persone ha avuto un tenore di vita superiore a quello dei propri genitori e, nelle economie avanzate, superiore alle loro aspettative o perfino a quanto avessero mai potuto immaginare. A metà del secolo, per alcuni decenni, sembrò che si fosse trovato il metodo per distribuire con una certa equità almeno una parte di questa enorme ricchezza alle classi lavoratrici dei Paesi più ricchi, ma alla fine del secolo l'ineguaglianza ha preso di nuovo il sopravvento. Essa si è anche massicciamente introdotta nei paesi ex socialisti, dove in precedenza regnava una certa eguaglianza dovuta a una generale povertà. Oggi l'umanità ha un grado di istruzione di gran lunga più alto di quello che aveva nel 1914, visto l'enorme e crescente divario che esiste tra il grado minimo di istruzione ufficialmente richiesto per essere considerati alfabetizzati, spesso prossimo a un analfabetismo effettivo, e l'alta padronanza nella lettura e nella scrittura che si richiede a livello delle élite. Il mondo è permeato da una tecnologia rivoluzionaria in costante progresso, basata sui trionfi della scienza, che poteva essere prevista nel 1914, ma che allora era appena iniziata a livello pionieristico. Forse la conseguenza pratica più evidente di questo progresso tecnologico è stata una rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni che ha pressoché annullato il tempo e la distanza. Oggi nel mondo le informazioni e gli spettacoli sono disponibili ogni giorno, ogni ora, in ogni casa, a un grado superiore a quello concesso alle stesse famiglie imperiali nel 1914. Le persone possono parlarsi attraverso gli oceani e i continenti premendo pochi pulsanti e, dal punto di vista pratico, quasi tutti i vantaggi culturali della città sulla campagna sono stati annullati. Perché, dunque, il secolo non è finito con la celebrazione di questo progresso meraviglioso e incomparabile e invece si diffonde un senso di disagio e di inquietudine? Perché tante menti pensose guardano al secolo trascorso senza soddisfazione e certamente senza fiducia nel futuro? Non solo perché si è trattato del secolo più sanguinario che la storia ricordi, per la dimensione, la frequenza e la durata delle guerre che lo hanno costellato – le quali cessarono solo per un attimo negli anni '20 – ma anche perché esso ha prodotto catastrofi umane senza precedenti, dalle più grandi carestie mai avvenute nella storia al genocidio sistematico.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					

AB04701	Il titolo che meglio esprime il contenuto del brano è:	a) il mondo di oggi a confronto con quello del 1914	b) cause e conseguenze della prima guerra mondiale	c) cultura e progresso nel periodo tra le due guerre mondiali	d) le guerre del ventesimo secolo	a
AB04702	L'autore guarda alla storia del '900 con un sentimento di:	a) esaltazione per l'aumento della ricchezza nel mondo	b) compiaciuta soddisfazione per i risultati conseguiti nello sviluppo dell'alfabetizzazione	c) condanna per i crimini commessi dall'umanità	d) distacco e indifferenza	c
AB04703	Secondo l'autore, oggi il grado di istruzione dell'umanità è aumentato anche perché:	a) all'inizio del secolo erano tutti pressoché analfabeti	b) è sufficiente un livello bassissimo di istruzione per essere considerati alfabetizzati	c) nel dopoguerra sono state investite molte risorse nella costruzione di scuole e università	d) si è diffuso un crescente interesse per i libri e la lettura	b
AB04704	Secondo l'autore, rispetto alle famiglie imperiali del 1914, noi contemporanei:	a) possediamo mezzi di trasporto enormemente più veloci	b) possediamo enormi vantaggi culturali, in città come in campagna	c) abbiamo un grado più elevato di istruzione e di alfabetizzazione	d) abbiamo a disposizione ogni giorno maggiori informazioni e spettacoli	d
AB04705	Secondo l'autore, nel Novecento le guerre:	a) hanno diffuso un senso di disagio e di inquietudine in chi le ha vissute	b) hanno conosciuto una breve tregua negli anni Venti	c) hanno prodotto catastrofi naturali senza precedenti	d) si sono susseguite senza interruzione lungo tutto il secolo	b
AB04800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Lo studio del comportamento umano è stato argomento di profondo interesse fin dall'antichità e di quasi esclusivo appannaggio della filosofia. Ipotesi e interpretazioni riguardanti razionalità e passioni hanno costituito materiale di speculazione per generazioni di filosofi. Ma, fino al secolo scorso, non si è trattato di uno studio sistematico basato su alcun metodo sperimentale. La scientificità, arrivata con l'affermazione della psicologia come scienza positiva del tutto autonoma rispetto alle "scienze dello spirito", si fa strada soltanto nel XIX secolo con la fondazione del laboratorio di psicologia fisiologica di Wilhelm Wundt a Lipsia nel 1879. A partire da questo momento, la storia della psicologia si identifica quindi con lo sviluppo del metodo sperimentale e occupa un posto interessante in esso perché si trova a dover elaborare una propria più articolata nozione di esperimento.</p> <p>Ancora più recentemente, a uno studio psicologico del comportamento si sono aggiunti altri metodi e modalità grazie alla sociologia e all'antropologia. Ma soltanto da pochi anni si è avuto il coraggio, nonché i mezzi culturali e tecnologici, per studiare scientificamente sia le basi neuropsicologiche del comportamento, sia la biochimica, la fisiologia e l'anatomia delle emozioni, quali aggressività, dominanza, depressione, ansia. In questo modo la psicologia fisiologica è diventata neuroscienza. Le ricerche in questo campo hanno svelato che il comportamento, le emozioni, le attività cognitive e in genere tutte le attività del cervello sono basate sul funzionamento di sostanze chimiche, i neurotrasmettitori.</p> <p>(da: G. L. Gessa, "La chimica del piacere", in L. Tondo (a cura di) "Gli adolescenti e l'amore", Carocci)</p>					
AB04801	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) Il comportamento ha delle basi neuropsicologiche	b) La fondazione del laboratorio di Wilhelm Wundt costituì un passo avanti nello sviluppo della psicologia come disciplina scientifica	c) La sociologia e l'antropologia sono discipline che dipendono dalle neuroscienze	d) La neuroscienza è una disciplina scientifica recente	c
AB04802	I neurotrasmettitori sono:	a) sostanze chimiche prodotte artificialmente per studiare il cervello umano	b) attività cognitive che funzionano in base a sostanze chimiche	c) sostanze chimiche che regolano le attività del cervello	d) attività del cervello che determinano le emozioni e i comportamenti	c

AB04803	L'argomento del brano è:	a) il rapporto tra filosofia e psicologia	b) lo sviluppo della psicologia e la nascita della neuroscienza	c) l'importanza della sociologia e dell'antropologia nello sviluppo della psicologia	d) la descrizione del metodo sperimentale proprio della psicologia	b
AB04804	Nello studio del comportamento umano, il metodo sperimentale:	a) è stato oggetto di interesse per generazioni di filosofi, antichi e non	b) ha cominciato a svilupparsi con la nascita della neuropsicologia	c) è stato utilizzato fin dall'antichità	d) ha cominciato a svilupparsi solo nell'Ottocento	d
AB04805	Secondo l'autore del brano, il passaggio dalla psicologia fisiologica alla neuroscienza è stato possibile grazie:	a) al metodo sperimentale elaborato nel XIX secolo	b) agli esperimenti compiuti da Wilhelm Wundt nel suo laboratorio di Lipsia	c) ai metodi desunti dalla sociologia e dall'antropologia	d) al coraggio intellettuale e agli strumenti culturali e tecnologici	d
AB04900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>L'industria del cacao ancora oggi nasconde scenari loschi di schiavitù e sfruttamento. I bambini e i ragazzi che lavorano nelle piantagioni di cacao africane sarebbero, secondo alcune stime, più di 200mila di età compresa tra i cinque e i quindici anni, vittime di una vera e propria "tratta".</p> <p>Lavorano sottopagati se non gratuitamente, in condizioni pessime: vengono maltrattati e tenuti rinchiusi in baracche, spesso malnutriti. Il fenomeno riguarda numerosi Paesi dell'Africa occidentale, tra i principali produttori di cacao del mondo: Costa d'Avorio, Mali, Benin, Togo, Ghana, Nigeria, Camerun, Burkina Faso. I bambini lavoratori sono spesso esposti a condizioni estremamente dannose per la loro salute fisica e mentale, come afferma l'International Labor Rights Forum, una ONG statunitense.</p> <p>La Nestlé, una delle maggiori aziende alimentari del mondo, nel 2005 è stata denunciata dall'International Labor Rights Forum e dalla Global Exchange per l'uso di manodopera ridotta in schiavitù. Ma la multinazionale svizzera ha replicato dichiarando che il lavoro minorile è contro i principi della società. Nel 2001, infatti, la Nestlé, insieme ad altre grandissime aziende cioccolatiere, ha firmato il Protocollo Harkin-Engel (anche detto Protocollo sul cacao).</p> <p>La convenzione internazionale nacque con l'obiettivo di "migliorare gli standard sul lavoro minorile, elaborare una certificazione del cacao e proibire le forme di schiavitù, ottenendo il sostegno dell'industria, dei governi nazionali e delle organizzazioni non governative".</p> <p>Nonostante la condanna del Parlamento europeo al lavoro minorile nelle piantagioni di cacao, l'esplicita richiesta di piena attuazione del Protocollo Harkin-Engel e una Proposta di Risoluzione dell'anno scorso "di introdurre un sistema di tracciabilità per la catena di approvvigionamento del cacao controllato da un organismo terzo accreditato", il protocollo non risulta ancora attuato.</p> <p>Sebbene sulla carta esistano norme internazionali per eliminare il lavoro minorile nelle piantagioni di cacao, lo sfruttamento minorile per i lavori pesanti è un fenomeno ancora globale che riguarda non solo il settore del cacao, ma è purtroppo esteso a molti altri ambiti del mercato mondiale. Secondo le stime dell'OIL, nel mondo ci sono 215 milioni di bambini che lavorano in attività che andrebbero abolite; tra questi 152 milioni hanno meno di quindici anni, e 115 milioni svolgono lavori pericolosi. Dati dell'International Labor Rights Forum affermano che del numero globale di bambini lavoratori 120 milioni lavorano a tempo pieno per aiutare le famiglie sull'orlo della miseria, ma che il fenomeno non riguarda solo Paesi poveri, ma tutto il pianeta.</p> <p>(da www.lastampa.it)</p>					
AB04901	Secondo l'analisi del periodo, la frase "Sebbene sulla carta esistano norme internazionali" è:	a) una proposizione consecutiva	b) una proposizione concessiva	c) una proposizione avversativa	d) un periodo ipotetico	b
AB04902	La Nestlé è:	a) una delle multinazionali alimentari che non ha rispettato il Protocollo di Harkin-Engel	b) una multinazionale che non ha pienamente attuato il Protocollo di Harkin-Engel	c) una delle aziende cioccolatiere firmatarie del Protocollo Harkin-Engel	d) la multinazionale che ha istituito il Protocollo Harkin-Engel	c

AB04903	Quale delle seguenti caratteristiche del Protocollo sul cacao è corretta?	a) Non è ancora stato pienamente attuato	b) È stato proposto e sostenuto dall'International Labor Rights Forum	c) Non è sostenuto dal Parlamento europeo	d) È una convenzione internazionale che prevede l'introduzione di un sistema di tracciabilità per la catena di approvvigionamento del cacao	a
AB04904	Cosa afferma l'International Labor Rights Forum riguardo il problema dello sfruttamento minorile per i lavori pesanti?	a) Che non riguarda solo i Paesi del terzo mondo	b) Che riguarda solo i Paesi produttori di cacao	c) Che il lavoro dei bambini è indispensabile	d) Che riguarda principalmente i Paesi produttori di cacao	a
AB04905	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Il lavoro minorile è sottopagato ma non gratuito	b) I Paesi dell'Africa Occidentale sono i principali produttori di cacao al mondo	c) La Global Exchange è un'organizzazione non governativa	d) Le norme internazionali per eliminare il lavoro minorile non vengono rispettate	d
AB05000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Dobbiamo a Thomas Jefferson l'idea di biblioteca pubblica e il diritto di prendere in prestito un libro gratuitamente. Questo grande antenato, però, non aveva previsto la possibilità che 20 milioni di persone potessero accedere elettronicamente a una biblioteca digitale e consultarla senza alcuna spesa. Il passaggio dagli atomi ai bit, come io chiamo questa evoluzione, è irreversibile e inarrestabile. Perché ciò accade proprio ora? Perché ora il cambiamento è di tipo esponenziale, quelle che ancora ieri erano piccole differenze possono avere conseguenze enormi domani. A ritmo esponenziale i computer stanno entrando nella nostra vita quotidiana: negli Stati Uniti il 35% delle famiglie e il 50% dei giovani hanno un personal computer a casa; si stima che 30 milioni di persone siano collegate a Internet. La popolazione di Internet sta aumentando al ritmo del 10% al mese.</p> <p>Molte persone si preoccupano del solco sociale tra i "ricchi di informazione" e i "poveri di informazione", quelli che hanno e quelli che non hanno, il primo e il terzo mondo. Ma il vero solco culturale sarà di tipo generazionale. Quando incontro una persona adulta che mi racconta di avere scoperto il Cd-Rom posso arguire che ha un bambino tra i cinque e i dieci anni. Quando invece incontro qualcuno che mi dice di avere scoperto "America Online" è probabile che abbia in casa un adolescente. Il Cd-Rom è un libro elettronico, "America Online" è un mezzo per socializzare. Per i giovani sono cose ovvie.</p> <p>L'informatica non riguarda più solo il computer, è un modo di vivere. Il gigantesco computer centrale, il cosiddetto "mainframe", è stato in gran parte rimpiazzato dai personal computer. Abbiamo visto il computer uscire da grandi stanze climatizzate per entrare in armadi, passare poi sulle scrivanie per finire quindi sulle ginocchia e infine nelle nostre tasche. Ma non finisce qui.</p> <p>Oggi il vostro telefono non si limita a suonare: riceve i messaggi, li seleziona. Un domani forse risponderà alle chiamate come un maggiordomo inglese ben addestrato. La comunicazione di massa sarà rivoluzionata da sistemi che consentono di trasmettere e ricevere informazioni e passatempi personalizzati. La scuola diventerà più simile a un museo e a un campo-giochi, dove i bambini potranno scambiare idee e socializzare con altri bambini di tutto il pianeta. Il mondo digitale diventerà piccolo come la capocchia di uno spillo.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB05001	Secondo quanto riportato nel brano:	a) non esistono sostanziali differenze nell'uso di Internet tra le varie fasce d'età	b) è possibile che in un prossimo futuro il mondo digitale venga estromesso dalla scuola	c) il personal computer ha totalmente rimpiazzato i "cervelli elettronici" stipati nelle grandi stanze climatizzate	d) l'introduzione di formati più maneggevoli di computer ha condizionato anche il modo di vivere degli utenti	d

AB05002	Nell'ultimo capoverso del brano, l'autore intende:	a) illustrare le nuove incredibili prospettive aperte dalla diffusione capillare dell'informazione digitale	b) ribadire che il potenziamento della comunicazione digitale accrescerà la solitudine dell'uomo	c) sottolineare la scarsa diffusione tra la generazione adulta dei media digitali	d) affermare che tutti gli utenti dei media digitali sono essenzialmente spettatori passivi di un'incredibile massa di informazioni	a
AB05003	Secondo l'autore del brano, la rivoluzione informatica è inarrestabile perché:	a) la diffusione dei computer cresce a ritmo esponenziale	b) sono sempre più numerosi i provider, come America Online	c) segue il ritmo di crescita delle librerie digitali	d) il computer crea un divario culturale incolmabile	a
AB05004	In base a quanto scritto nel brano, che cosa intende indicare l'autore con l'espressione "il passaggio dagli atomi ai bit"?	a) L'unità elementare di informazione, propria degli elaboratori elettronici	b) La solitudine di Internet	c) La rivoluzione introdotta dai computer nel campo della trasmissione delle informazioni	d) L'evoluzione delle biblioteche pubbliche	c
AB05005	Nel brano viene citato il "solco generazionale" che si aprirà presto tra:	a) chi è ricco di informazione e chi è povero di mezzi	b) scuole del primo e del terzo mondo	c) adulti e bambini sulle conoscenze in campo informatico	d) frequentatori di "America Online" e possessori di pc	c
AB05100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>I telefoni cellulari mettono in comunicazione gli utenti valendosi dell'emissione di microonde, le stesse che permettono ai forni a microonde di cuocere gli alimenti: da qui il timore che esse possano agire allo stesso modo sull'orecchio e sul cervello dei maniaci del telefonino. La potenza di un forno a microonde è però di parecchie centinaia di watt, quella di un telefonino non supera mai i due watt. Per fare chiarezza sono stati condotti degli studi scientifici, finanziati in particolare dai costruttori di telefonini e dagli operatori della telefonia mobile, preoccupati di mettere fine alle voci.</p> <p>Anni di ricerche di dosimetria hanno dimostrato che i telefonini non provocano alcun riscaldamento di tessuti. L'assenza di riscaldamento potrebbe però essere una semplice conseguenza dell'attivazione del sistema di termoregolazione del corpo umano: la circolazione sanguigna si intensificherebbe e agirebbe come un circuito di raffreddamento. Questa attivazione sarebbe generatrice di stress e potrebbe, a lungo termine, indurre altri effetti biologici. Ma per il momento nessuno di questi effetti è stato riscontrato.</p> <p>E che ne è dei sospetti di eventuali effetti cancerogeni dei portatili? I vari studi si contraddicono e non sono facili da interpretare. Si dice che le microonde abbiano la capacità di eccitare le molecole. In dosi elevate possono perfino rompere i loro legami atomici. Il dottor Henry Lai, dell'Università di Washington, ha per esempio mostrato che, nel ratto, l'esposizione alle microonde aumentava del 25% il numero di rotture delle molecole di DNA del cervello. Una cifra simile dovrebbe inquietare, dato che queste rotture cromosomiche possono rendere le cellule cancerose.</p> <p>Ma uno studio condotto da un'équipe californiana ha fornito indicazioni opposte, provando che queste radiazioni limitavano la proliferazione di cellule tumorali nei ratti ai quali era stata inoculata una sostanza cancerogena! Ricerche francesi e australiane non hanno riscontrato nessun effetto né permettono, più degli altri studi, di trarre una conclusione netta.</p> <p>Il telefonino è allora esente da rischi? Certamente no. "I telefoni cellulari introdotti nel complesso sanitario devono essere tenuti spenti, perché rischiano di perturbare le apparecchiature mediche funzionanti con sistemi elettronici", recita un avviso all'ingresso degli ospedali. È una circolare della Direzione degli ospedali emessa il 6 ottobre 1995, che raccomanda l'adozione di questo accorgimento per salvaguardare il corretto funzionamento delle pompe a perfusione, delle apparecchiature per la dialisi e dei respiratori, tutti apparati che potrebbero risentire delle interferenze dovute alle microonde dei telefonini. Si tratta di una semplice misura prudenziale, non essendosi verificato in Francia nessun grave incidente.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB05101	Secondo quanto riportato nel brano, cosa può essere affermato con certezza relativamente alle microonde emesse dai telefoni cellulari?	a) Che rendono le cellule del cervello cancerose	b) Che limitano la proliferazione delle cellule tumorali nel cervello	c) Che il loro effetto finale non è il riscaldamento dei tessuti	d) Che non interferiscono con le apparecchiature mediche	c

AB05102	L'autore nello scrivere il brano si propone di:	a) esaminare la fondatezza delle voci che circolano riguardo eventuali rischi per la salute degli utenti dei telefoni cellulari	b) convincere i complessi ospedalieri ad applicare la circolare della Direzione degli ospedali emessa il 6 ottobre del 1995	c) dimostrare che le microonde emesse dai telefonini sono dannose per le cellule del cervello	d) assicurare gli utenti dei telefoni cellulari sugli effetti delle microonde emesse dall'apparecchi	a
AB05103	Dal brano emerge che:	a) il telefono cellulare è pericoloso solo se il suo utilizzo è particolarmente diffuso nella popolazione	b) allo stato attuale della ricerca non è possibile affermare che il telefono cellulare sia immune da rischi	c) gli operatori della telefonia mobile si disinteressano completamente delle voci che circolano circa i rischi del telefono cellulare	d) l'utilizzo del telefonino causa negli utenti stress e altri effetti biologi	b
AB05104	In base alle informazioni fornite dal brano, quale delle seguenti frasi è corretta?	a) i telefonini hanno la capacità di provocare tumori al cervello dei ratti	b) non ci sono conclusioni sicure sul rapporto tra microonde e tumori	c) i telefonini non hanno mai la capacità di rompere le molecole di DNA del cervello	d) le rotture cromosomiche sono la principale causa di tumore al cervello	b
AB05105	Qual è il significato del termine "inoculata" utilizzato dall'autore in riferimento a una sostanza cancerogena?	a) Riscontrata	b) Introdotta	c) Immunizzata	d) Asportata	b
AB05200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Ippopotami, panda, mangrovie, pesci, coralli, anfibi, alberi tropicali, balene, orsi, gazzelle. Tanti attori diversi di un unico spettacolo chiamato biodiversità e che riunisce in sé ogni forma vivente geneticamente diversa e gli ecosistemi che le ospitano. Ma accomunati da un futuro fosco. Perché negli ultimi decenni la contrazione delle specie terrestri sta procedendo a ritmi mai visti.</p> <p>A livello complessivo, un buon campanello d'allarme è rappresentato dall'Indice del Pianeta vivente (LPI), utilizzato dal WWF per il suo rapporto biennale Living Planet Report: in meno di 40 anni, dal 1970 al 2007, tale indice mostra un declino del 30%. Un risultato analogo a quello a cui arriva l'Unione mondiale per la Conservazione della Natura, che denuncia una diminuzione del 31% della popolazione animale. Nello specifico: il 21% dei mammiferi, il 30% degli anfibi, il 12% degli uccelli e il 27% dei coralli. Le stime indicano che l'attuale tasso di estinzione è fra le cento e le mille volte superiore al tasso "naturale di riferimento" (il tasso di estinzione senza l'interferenza umana). E se si confronta il dato attuale con quelli di inizio secolo, la differenza è ancora più allarmante: "Nel mondo sparisce una razza domestica ogni due settimane", rivela Piero Sardo, presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità. "Dall'inizio del '900 abbiamo perso il 75% della diversità genetica fra i prodotti agricoli e oggi meno di trenta piante nutrono il 95% della popolazione mondiale".</p> <p>Il rapporto del WWF indica cinque principali fonti di minaccia: la perdita, l'alterazione e la frammentazione degli habitat, causate, oltre che dall'ipersfruttamento agricolo, anche dalle attività minerarie, dall'industria idroelettrica e dalle attività di pesca su larga scala. C'è poi il sovrasfruttamento delle popolazioni di specie selvatiche (cattura di animali e raccolta di piante per scopo alimentare o medico, a tassi superiori alla loro capacità riproduttiva); l'inquinamento, causato soprattutto dall'uso eccessivo di pesticidi in agricoltura e acquacoltura, dagli scarichi urbani e industriali e dagli scarti delle attività estrattive; i cambiamenti climatici, causati dai gas serra e dalla deforestazione. E infine, le specie invasive, introdotte in una regione diversa da quella provenienza, che competono o predano quelle native. Minacce che hanno nell'uomo il comune denominatore. E che fanno dire ad Achim Steiner, direttore del Programma Onu per l'Ambiente: "L'umanità si è fabbricata l'illusione che ce la possiamo fare senza biodiversità o che questa sia in qualche modo periferica al nostro mondo: la verità è che ne abbiamo bisogno più che mai in un pianeta abitato da sei miliardi di persone che si avviano a diventare nove nel 2050". Uomo avvisato...</p> <p>(Da: Emanuele Isonio, "L'olocausto silenzioso del capitale naturale", in "Valori", numero 85)</p>					

AB05201	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è vera?	a) Nonostante minacce ambientali come l'inquinamento e i cambiamenti climatici, le specie terrestri aumentano a ritmi mai visti	b) L'introduzione di alcune specie in una regione diversa da quella di provenienza introduce cambiamenti positivi per la biodiversità	c) Quando, nel 2050, il pianeta sarà abitato da nove miliardi di persone, ci si renderà conto dell'importanza della biodiversità	d) Non tutti pensano che l'umanità ce la possa fare senza la biodiversità e che essa sia in qualche modo periferica al nostro mondo	d
AB05202	Secondo quanto affermato nel brano da Piero Sardo:	a) il 21% dei mammiferi, il 30% degli anfibi, il 12% degli uccelli e il 27% dei coralli, si è estinto nel corso di quarant'anni	b) nel mondo scompare una specie nativa ogni tre settimane	c) dall'inizio del '900, il mondo si nutre con il 75% di prodotti agricoli a disposizione, rispetto al secolo scorso	d) la maggior parte della popolazione mondiale viene alimentata da non più di una trentina di tipologie di piante	d
AB05203	"Ippopotami, panda, mangrovie, pesci, coralli, anfibi, alberi tropicali, balene, orsi, gazzelle". Che cos'hanno in comune questi esseri viventi, secondo quanto riportato nel brano?	a) Presentano tutti un indice di diminuzione pari al 31%	b) Essi rappresentano ciò che viene chiamato "biodiversità" e sono minacciati da un destino incerto, volto alla loro progressiva diminuzione	c) Essi concorrono a formare un Indice del Pianeta vivente (LPI) pari al 30%	d) La loro diffusione nel pianeta è ciò che viene preso in considerazione per la redazione del rapporto del WWF Living Planet Report	b
AB05204	Secondo quanto riportato nel brano, tra i principali motivi di pericolo per il pianeta, il WWF individua:	a) il declino del 30% dell'Indice del Pianeta vivente	b) la scomparsa di specie domestiche con il ritmo di una ogni due settimane	c) la diminuzione complessiva della popolazione animale del 31% in meno di 40 anni	d) i cambiamenti climatici, il sovrasfruttamento di popolazioni di specie selvatiche e l'inquinamento globale	d
AB05205	Secondo quanto riportato nel brano, l'indice naturale di riferimento di estinzione animale, al netto dell'intrusione dell'uomo:	a) è tra le cento e le mille volte inferiore al tasso di estinzione attuale	b) mostra un declino del 30% in quarant'anni di rilevazione	c) è aumentato del 31%	d) se confrontato con quello di inizio secolo, mostra una realtà allarmante per le biodiversità	a
AB05300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Essere solo non gli dava più fastidio. Ci si era abituato e certe volte temeva che non sarebbe più stato in grado di vivere con un'altra persona. Il suo spazio era diventato importante. Anzi, certi giorni entrava quasi con sollievo nel silenzio del suo appartamento. Quel pomeriggio, girando la chiave nella serratura, era stato contento che non ci fosse nessuno ad aspettarlo.</p> <p>Aperto la porta dell'appartamento fischiettava sottovoce ed entrò pigramente. Era una di quelle cose irritanti: una melodia senza parole. Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata [1].</p> <p>(Da: Anita Nair, "L'arte di dimenticare", Guanda)</p>					
AB05301	Che cosa è importante per il personaggio del brano?	a) Gioire del silenzio del suo appartamento	b) Essere in grado di vivere con un'altra persona	c) Dimenticare la melodia di una canzone	d) Aver imparato a convivere serenamente con la solitudine	d

AB05302	Il periodo "Le parole le aveva dimenticate, ma la melodia gli si era piantata in testa quella prima volta dopo che Lisa lo aveva chiamato e poi non se n'era più andata." (passaggio [1]), è formato, nell'ordine, da:	a) una proposizione principale, una coordinata, una subordinata temporale, una subordinata alla coordinata	b) una proposizione principale, una coordinata, una subordinata temporale, una coordinata alla subordinata	c) una proposizione principale, una subordinata, una subordinata temporale, una coordinata alla subordinata	d) una proposizione principale, una coordinata, una subordinata modale, una coordinata alla subordinata	b
AB05303	Che cosa infastidisce il protagonista del brano?	a) Una melodia	b) La solitudine	c) Il silenzio	d) Il suo spazio	a
AB05304	Chi è Lisa?	a) La persona che ha abitato con il protagonista	b) La moglie del protagonista	c) Non ci sono nel testo elementi sufficienti per rispondere al quesito	d) La persona che ha cantato una canzone al telefono al protagonista	c
AB05305	Il personaggio di cui si parla nel brano:	a) teme la solitudine da quando Lisa se ne è andata	b) è sempre felice che non ci sia nessuno ad aspettarlo	c) ha passato un periodo in cui la solitudine lo infastidiva	d) è pigro	c
AB05400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Heinrich Schliemann è l'archeologo che ha scoperto le rovine di Troia e dissotterrato il Tesoro di Priamo. Infaticabile, mosso solo dalla sua passione e dalla fede nei testi di Omero e di Pausania, ha svelato al mondo la civiltà ellenica, della quale prima si aveva solo una vaga, romanzata idea. Da più di un secolo, in ogni scuola si racconta questa storia e il nome di Schliemann è indissolubilmente legato a quelli di Omero e degli eroi dell'Iliade. Ma le cose non sono andate proprio come si pensa, e molti studi più recenti sembrano giustificare le critiche che già all'epoca degli scavi in Anatolia e in Grecia erano mosse all'archeologo tedesco. Quando arrivò nel Nord-Est dell'Anatolia, sulla costa del Mar Egeo, scoprì che altri avevano avuto la sua stessa idea. Nello stesso anno in cui Schliemann nasceva, il geologo scozzese Charles Maclaren aveva indicato Hissarlik come il possibile luogo della città omerica, ma quando arrivò nella zona, Schliemann scavò più a valle, a Pinarbasi, dove non trovò quasi nulla. Decise quindi di collaborare con Frank Calvert, un espatriato inglese appassionato di archeologia, che scavava già da sette anni la collina e che più giovane, meno ricco e meno colto di lui, accettò di fargli da assistente.</p> <p>Nel luogo in cui sono stati trovati i resti di Troia ci sono testimonianze di dieci agglomerati urbani. Il più profondo, "Troia I", risale al 3000 a. C.; il più elevato, "Troia X", all'epoca bizantina. Schliemann non scoprì la Troia di Omero: ci passò attraverso senza riconoscerla (è al livello di "Troia VII") per concentrarsi su "Troia II".</p> <p>La sua foga e il suo desiderio di riuscire erano tali che non esitò a farsi largo con la dinamite, distruggendo non solo reperti che riteneva secondari, ma danneggiando anche la stessa città che cercava. Mancava però qualcosa che rendesse quello scavo indimenticabile. L'ultimo giorno dei lavori, Schliemann fece allontanare con una scusa tutti gli operai. Raccontò poi di avere trovato con la moglie Sophia una cassa di rame piena di gioielli: era certamente il tesoro di Priamo, che il re aveva nascosto all'avvicinarsi dei Greci e che conteneva due splendidi ornamenti d'oro, "i diademi di Elena". Fu Sophia, raccontò l'archeologo, a portare via avvolti in uno scialle gli 8750 oggetti preziosi rinvenuti. Ma non era vero: Sophia quel giorno si trovava ad Atene, ai funerali di un parente, e quello non era il tesoro di Priamo, vissuto almeno mille anni più tardi e cinque strati sopra, né i gioielli erano mai appartenuti a Elena.</p> <p>(da www.lastampa.it)</p>					
AB05401	Secondo quanto deducibile dal brano, studi recenti sembrano dimostrare che l'archeologo tedesco:	a) si è avvalso delle intuizioni di altri per individuare il luogo in cui sorgeva la Troia di Omero	b) studiando Omero e Pausania ha individuato il luogo in cui sorgeva la Troia dell'Iliade	c) ha verificato per primo l'ipotesi di Charles Maclaren relativa alla possibile collocazione della città di Omero	d) ha aiutato Frank Calvert nell'individuazione del luogo in cui sorgeva la Troia dell'Iliade	a

AB05402	Quale delle seguenti affermazioni è corretta alla luce del brano?	a) Con i suoi scavi Schliemann ha intercettato la città di Troia in una fase più recente rispetto a quella omerica	b) Schliemann ha individuato tutte le fasi storiche della città di Troia	c) Qualcun altro prima di Schliemann aveva già identificato la città di Troia	d) Schliemann identificò Troia con una città più antica rispetto a quella omerica	d
AB05403	Secondo quanto deducibile dal brano, il cosiddetto "tesoro di Priamo":	a) Non è mai stato trovato	b) È in realtà di mille anni più antico rispetto a Priamo	c) Non è autentico	d) È probabilmente stato contraffatto da Schliemann	b
AB05404	L'espressione "ci passò attraverso" si riferisce:	a) ai sotterfugi di Schliemann per trafugare il tesoro	b) al fatto che Schliemann superò il luogo in cui sorgeva la città omerica	c) al fatto che Schliemann attraversò con la ruspa la città di Troia	d) al fatto che scavando Schliemann superò la fase omerica della città di Troia	d
AB05405	Quale di questi NON è un sinonimo del termine "agglomerati" utilizzato nel brano?	a) Città	b) Apprestamenti	c) Abitati	d) Conglomerati	b
AB05500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Chi lo sostiene, ed è la maggioranza, ne sottolinea i vari benefici: rifornirebbe la Darsena di acqua pulita e anche il sistema irriguo locale, in particolare le campagne a Sud di Milano. E ancora: il collegamento idraulico sotterraneo che crea dibattito potrebbe servire per riscaldare la città con le pompe di calore e aiutare a contenere la falda che sale. C'è però chi teme che quel grosso tubo da costruire come prima cosa sotto il tracciato dei Navigli da far poi riaffiorare potrebbe segnare in realtà la fine del "grande sogno": la tubazione permetterebbe riaperture programmate di tratti degli antichi Navigli e dunque il timore è che poi ci si fermi qui anziché proseguire nel più ambizioso disegno di riscoperta totale e navigabilità dei canali.</p> <p>È il tema che anima il comitato scientifico tecnico nominato dalla giunta Sala per trasformare in progetto esecutivo la promessa elettorale di riaprire i Navigli. E sarà su quel piano che i milanesi saranno chiamati a esprimersi in una consultazione "entro la fine del 2017" come annunciato dal sindaco. La connessione idraulica sotterranea è l'oggetto che ha catalizzato [1] il lavoro dei tecnici nei primi due incontri sul progetto dei 7,7 chilometri di Navigli riscoperti, che con dieci conche e 43 ponti collegherebbero la Martesana alla Darsena; 400 milioni la stima dei costi anche se per molti esperti è sommaria e troppo alta. In attesa di trattare poi un altro tema, quello legato agli impatti che la riapertura dei canali avranno sulla mobilità cittadina.</p> <p>Nel comitato c'è un fronte di chi spererebbe di poter anticipare i tempi: "Sarebbe interessante mettere in atto in anticipo rispetto alla fine del progetto un sistema di moderazione del traffico (traffic calming) lungo la Cerchia dei Navigli - propone il coordinatore del comitato, l'architetto Antonello Boatti - un sistema di zone 30 e di provvedimenti che elimini il traffico di scorrimento lungo la circonvallazione".</p> <p>(Da: "La Repubblica", di Ilaria Carra)</p>					
AB05501	Quale delle seguenti alternative è deducibile dal brano?	a) Il tunnel idraulico sotterraneo potrebbe avere altri validi utilizzi oltre alla canalizzazione dell'acqua	b) Entro la fine del 2017 si darà il via agli scavi per la creazione del tunnel idraulico sotterraneo	c) Attualmente la tratta dei Navigli scoperti è di circa 7,7 chilometri	d) L'operazione è ritenuta dai cittadini troppo costosa	a
AB05502	Quale delle seguenti alternative NON è vera in relazione alla "connessione idraulica sotterranea"?	a) Contribuirebbe all'irrigazione delle campagne a sud di Milano	b) Prevede la realizzazione di un grosso tubo	c) Permetterebbe di rendere totalmente navigabili i Navigli, come un tempo	d) Si teme che la connessione idraulica sotterranea potrebbe limitare il progetto alla sola riapertura dei tratti storici dei Navigli	c

AB05503	Dal brano è possibile evincere che:	a) lo studio di fattibilità sulla riapertura dei Navigli interessa la viabilità extraurbana a sud della metropoli milanese	b) la riapertura dei Navigli era una delle promesse elettorali del sindaco di Milano	c) Martesana e Darsena sono i Navigli interessati da questo progetto	d) la riapertura dei canali alla lunga eliminerà il traffico su tutte le circonvallazioni	b
AB05504	Quale delle seguenti alternative NON è deducibile dal brano?	a) Per non sottovalutare gli impatti sulla circolazione, si propone di studiare un sistema di controllo del traffico lungo la Cerchia dei Navigli prima che il progetto sia concluso	b) Prima che il progetto sia concluso, il coordinatore del comitato propone un sistema di "traffic calming" su 30 zone milanesi	c) Tra gli effetti positivi di questo progetto vi sarebbe il rifornimento di acqua pulita per la Darsena e per il sistema di irrigazione delle campagne a sud di Milano	d) I milanesi avranno voce in capitolo su questo progetto	b
AB05505	Quale dei seguenti termini può sostituire il termine "catalizzato" [1] senza cambiare il senso della frase nel testo?	a) Ristretto	b) Fermato	c) Sviato	d) Concentrato	d
AB05600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Per anni sono stati accusati di far male al cervello. [1] Nulla di più falso: i videogiochi possono addirittura aumentare la materia grigia. Un gruppo di ricercatori dell'associazione americana Mind Research Network ha esaminato il cervello di un gruppo di giovani cui è stato chiesto di dedicare 30 minuti al giorno per 3 mesi a Tetris, noto gioco di incastri geometrici. [2] I risultati sono stati sorprendenti: giocare regolarmente a Tetris aumenta lo spessore della corteccia cerebrale e potenzia la funzionalità di diverse regioni del cervello. Una settimana di videogames è sufficiente ad aumentare le abilità di percezione visiva, anche in chi abitualmente non gioca.</p> <p>Migliorando il condizionamento motorio, la memoria e l'agilità mentale i videogiochi possono persino salvare vite umane: in uno studio del Beth Israel Medical Center (New York) si è visto che i chirurghi che spendono almeno 3 ore a settimana giocando ai videogames compiono oltre un terzo degli errori in meno, in sala operatoria, rispetto ai medici che non giocano. I giocatori sono anche più bravi nel tener concentrata l'attenzione e nella rielaborazione delle informazioni.</p> <p>Attenzione, però, a non esagerare: i videogiochi possono dare dipendenza e questo rischio è due volte maggiore negli uomini rispetto alle donne.</p> <p>(Da: Margherita Zannoni, "Potenziare l'intelligenza", in "Focus")</p>					
AB05601	Quale delle seguenti affermazioni è coerente con il contenuto del brano?	a) È probabile che non siano solo i videogiochi come Tetris a potenziare la corteccia cerebrale	b) I benefici dei videogiochi sulla corteccia cerebrale finora sono stati associati solo a un certo tipo di gioco, non a tutti i tipi di videogiochi	c) Non sono stati effettuati studi sulla differenza di genere in relazione alla fruizione dei videogiochi	d) Finora sono stati condotti solo studi sui giovani, ma è necessario ampliare la tipologia di soggetti studiati	b
AB05602	Quale dei seguenti NON è uno dei benefici osservati in chi gioca regolarmente ai videogiochi?	a) Maggiore capacità di rielaborazione delle informazioni	b) Potenzamento della funzionalità di alcune aree del cervello	c) Miglioramento delle competenze medico-scientifiche	d) Maggiore concentrazione	c
AB05603	Nella frase contrassegnata da [2], qual è il soggetto del verbo "aumenta"?	a) lo spessore	b) giocare regolarmente a Tetris	c) I risultati	d) Tetris	b
AB05604	Nella frase contrassegnata da [1], che cos'è "addirittura"?	a) Un pronome	b) Un'interiezione	c) Una preposizione impropria	d) Un avverbio	d

AB05605	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Nessuna delle altre alternative è corretta	b) Tutti dovrebbero giocare regolarmente a Tetris per almeno mezz'ora al giorno	c) Tutti i medici che giocano ai videogames per almeno 3 ore a settimana compiono un terzo degli errori in meno rispetto a quelli che non giocano	d) Chi gioca per almeno una settimana ai videogames avrà degli effetti positivi sulla miopia	a
AB05700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La regola giuridica ha la funzione di assicurare nell'ordine la pacifica convivenza e lo sviluppo dei consociati. A questo fine non basta determinare che cosa spetta a ciascuno: occorre anche disciplinare il procedimento di attuazione del diritto, per garantire che la tutela pubblica si applichi con l'energia prevista dalla legge per la soddisfazione delle pretese accertate come effettive e nel rispetto dei principi di civiltà, libertà e dignità umana.</p> <p>Perciò tutti gli ordinamenti progrediti vietano al privato di farsi giustizia da sé. Il divieto non vale solo per gli atti violenti che cagionino danno a persone o cose, ma si estende a qualsiasi atto di chi, al fine di realizzare una propria pretesa, leda comunque un diritto dell'obbligato o anche solo lo privi, in tutto o in parte, del potere di fatto finora esercitato su una cosa. Così, per esempio, al creditore non pagato non è solamente vietato di sottrarre una cosa al debitore con la forza, al fine di venderla e soddisfarsi con il prezzo; normalmente gli è vietato anche, qualora abbia già in mano una cosa consegnatagli dal debitore stesso in deposito o in uso, di approfittare per trattenerla e soddisfarsi su di essa. E ancora: se il vicino ha esercitato per qualche tempo il passaggio sul fondo altrui come se vi avesse diritto, il proprietario del fondo non potrà costruire senz'altro un cancello e chiuderlo a chiave: dovrà invece far preventivamente accertare dal giudice l'illegittimità del passaggio. E qui si inserisce una regola che può a tutta prima apparire sconcertante a chi inizia gli studi giuridici: se quel proprietario costruisce il cancello senza far preventivamente decidere la lite dall'autorità giudiziaria, il vicino, anche se non ha diritto di passare, potrà rivolgere al giudice una domanda di reintegrazione: potrà cioè pretendere che sia ristabilito lo stato di fatto precedente a quel gesto vietato di autotutela: il giudice provvederà sulla semplice notorietà del fatto e senza dilazione, e solo dopo che il cancello sia stato rimosso si potrà procedere ad accertare se il vicino ha o non ha il diritto di passaggio.</p> <p>(Trimarchi, "Istituzioni di diritto privato", ed. Giuffrè)</p>					
AB05701	Per quale motivo, nell'esempio del cancello, il giudice deve ordinare la rimozione del cancello prima di stabilire chi abbia ragione?	a) Perché diversamente non potrebbe giudicare con una chiara rappresentazione della situazione	b) Perché la legge non tollera arbitri	c) Per punire l'iniziativa del proprietario del fondo	d) Perché il proprietario del fondo potrebbe avere torto	b
AB05702	In cosa consiste il "procedimento di attuazione del diritto"?	a) Nel divieto di costruire cancelli	b) Nel divieto di atti arbitrari da parte di chi ritiene di essere nel giusto	c) Nel garantire che le pretese accertate siano poi soddisfatte	d) Nella tutela dei principi di civiltà, libertà e dignità umana	c
AB05703	Quale è lo scopo del divieto di autotutela?	a) L'accertamento delle pretese	b) La tutela degli stati di fatto	c) La tutela dei diritti offesi	d) La tutela della persona	d
AB05704	La domanda di reintegrazione menzionata nel brano ha lo scopo generale di:	a) ricostituire uno stato di fatto	b) far dichiarare dal giudice l'illegittimità di un atto	c) scoraggiare l'autotutela	d) tutelare un diritto acquisito	a
AB05705	Se, in uno degli esempi che si fanno nel brano, il creditore ha in uso una cosa del debitore e questi non paga il suo debito, si desume che il creditore dovrà:	a) consegnare al giudice la cosa	b) vendere la cosa	c) restituire la cosa	d) trattenere la cosa	c

AB05800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La questione della maternità è molto dibattuta nella letteratura accademica secondo prospettive di ricerca di matrice sociale, economica, psicologica, politica e aziendale. In accordo con la teoria del capitale umano, qualsiasi discontinuità in ambito lavorativo – e dunque anche quelle causate da un'assenza per maternità – comporta un minor investimento in competenze e conoscenze che si traduce in un minor valore del lavoratore e, conseguentemente, in minori retribuzioni e opportunità di carriera. In accordo alla prospettiva cognitivista, l'assenza per maternità genera degli stereotipi sulle donne che sono all'origine di modifiche del comportamento dei capi e dei colleghi nei loro confronti. Sempre nell'ambito di tale approccio ci sono poi evidenze del fatto che l'assenza per maternità cambi le attitudini delle donne nei confronti del loro lavoro e delle organizzazioni. A questo proposito diversi studi mostrano che la maternità ha un impatto negativo sullo stile di leadership della lavoratrice madre e sulla sua legittimazione [1]. In sintesi, in accordo con gli studi sulla diversità di genere, le discontinuità di lavoro delle lavoratrici donne e, in special modo, quelle causate da un'assenza per maternità, comportano minori occasioni di sviluppo di carriera, minori guadagni e possibilità di essere oggetto di distorsioni cognitive nei processi di valutazione e di sviluppo. (Da: Imperatori Paolino, "I costi aziendali per la gestione della maternità", Economia e management, 2013 n. 4 , pag. 95)</p>					
AB05801	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) Le lavoratrici madri non sono più in condizione di esercitare una leadership all'interno di un'azienda	b) Le donne dovrebbero evitare la maternità	c) I danni che la maternità arreca alla carriera delle donne non dipendono unicamente dai capi e dai colleghi	d) La discontinuità in ambito lavorativo danneggia unicamente le donne	c
AB05802	Le modifiche del comportamento di capi e colleghi nei confronti delle lavoratrici madri sono riguardate dalla prospettiva cognitivista come:	a) fondate sull'oggettiva perdita di qualità della leadership delle donne	b) necessarie	c) causa di ulteriori problemi e di ulteriore scadimento dell'apprezzamento delle donne lavoratrici	d) in linea di principio acritiche e astratte	d
AB05803	Cosa significa che "la maternità ha un impatto negativo sullo stile di leadership della lavoratrice madre e sulla sua legittimazione" [1]?	a) La lavoratrice madre si trova a non poter più concorrere per avanzamenti di carriera e di stipendio	b) La lavoratrice madre viene percepita come un corpo ormai estraneo all'azienda e può essere oggetto di discriminazioni e di trattamenti umilianti	c) La leadership che la lavoratrice esercitava prima della maternità risulta diminuita in conseguenza di questa	d) I capi e i colleghi della lavoratrice sono indotti ad aumentare la loro leadership a discapito della lavoratrice madre	c
AB05804	Da ciò che si dice nel brano, si desume che la teoria cognitivista mette al suo centro:	a) il lavoratore come creatore di valore	b) la differenza di genere tra lavoratori	c) il modo in cui il lavoratore è percepito e valutato	d) il lavoratore come soggetto antagonista all'azienda o al capitalista	c
AB05805	Questo brano è stato scritto da due donne. Le si può qualificare come:	a) avvocati	b) femministe	c) studiose di economia	d) madri	c
AB05900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nel 1891 si era costituito il Partito dei Lavoratori Italiani e nel 1892, a Genova, durante il secondo Congresso del partito nato l'anno precedente, il nucleo socialista sotto la guida di Filippo Turati si separò dall'ala anarchica e da quella rigidamente operaista. L'anno seguente a Reggio Emilia il partito si dava il nome di socialista e perfezionava la propria organizzazione. Alla stesura del programma partecipò A. Labriola, grande filosofo e teorico marxista. Il partito socialista è il primo grande partito in senso moderno che si sia costituito in Italia. Esso nasce nello stesso periodo in cui si formano gli altri partiti socialisti europei (nel 1869 quello tedesco, nel 1881 quello francese, nel 1885 il belga e nel 1898 quello russo), anzi la sua nascita appare precoce [1] se si considera la situazione dello sviluppo industriale italiano, dato che è appunto in una fase avanzata dello sviluppo industriale che la classe operaia degli altri Paesi si organizza politicamente.</p> <p>Il partito socialista con la sua organizzazione estesa a tutto il territorio nazionale si differenzia nettamente dai partiti liberali, partiti d'opinione privi di organizzazione permanente e fondati su gruppi locali. Ma altrettanto chiaramente si differenzia dai repubblicani ancora legati alla tradizione cospirativa risorgimentale. (da: "Storia dei partiti politici dall'unità alla Costituente", Loescher)</p>					

AB05901	Secondo l'autore del brano, una differenza tra il Partito Socialista Italiano e i partiti liberali consisteva nel fatto che:	a) questi ultimi erano privi di un'organizzazione nazionale	b) questi ultimi non si erano ancora slegati dalla tradizione cospirativa risorgimentale	c) il P.S.I., come i repubblicani, si ispirava alla tradizione risorgimentale	d) il P.S.I. parlava ai lavoratori, i partiti liberali no	a
AB05902	Il Partito Socialista Italiano differiva da quelli di altri Paesi europei perché:	a) l'industria italiana non era sviluppata come quella degli altri Paesi in cui i lavoratori si stavano organizzando politicamente	b) per quanto precoce per l'Italia, nacque ultimo in Europa	c) nacque molto precocemente, prima degli altri	d) l'industria italiana era molto più avanzata di quella degli altri Paesi in cui i lavoratori si stavano organizzando politicamente	a
AB05903	Stando al brano, sul neonato Partito Socialista ebbe influenza l'ideologia:	a) repubblicana	b) risorgimentale	c) marxista	d) anarchica	c
AB05904	Nel passaggio contrassegnato da [1], "precoce" è:	a) complemento oggetto	b) apposizione	c) complemento predicativo del soggetto	d) soggetto	c
AB05905	Dal testo possiamo dedurre che:	a) il Partito Repubblicano e il Partito Liberale sono partiti d'opinione	b) lo sviluppo industriale italiano favorì la nascita precoce del Partito Socialista nel nostro Paese	c) il Partito dei Lavoratori Italiani si costituì nel 1892	d) Labriola fu uno degli elaboratori del programma del Partito Socialista Italiano	d
AB06000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Alcuni recenti studi sperimentali si focalizzano sullo studio del comportamento dei bambini. Si tratta di condurre i classici esperimenti su bambini invece che su adulti. Le implicazioni di questo tipo di ricerca non sono di poco conto. Si vuole accertare se determinati comportamenti economici quali l'altruismo o la reciprocità siano "innati" (e, quindi, ereditati geneticamente), oppure acquisiti mediante processi di socializzazione.</p> <p>Per quanto riguarda l'esempio del bene pubblico, Harbaugh e Krause ottengono, tra bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni, livelli medi di contribuzione al bene pubblico molto vicini a quelli osservati tra gli adulti. Sembra quindi che questi bambini abbiano già appreso norme di altruismo che solitamente prevalgono tra gli adulti.</p> <p>Ovviamente, condurre un esperimento su bambini necessita di un adattamento del protocollo sperimentale e, generalmente, di una collaborazione con uno psicologo dell'infanzia [1].</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB06001	La ricerca di Harbaugh e Krause ha rilevato che:	a) gli adulti sono molto più altruisti dei i bambini di età compresa tra 6 e 12 anni, ma sarà necessario collaborare con uno psicologo per spiegarne il motivo	b) adulti e bambini di età compresa tra 6 e 12 anni dimostrano più o meno le stesse norme di altruismo	c) i bambini di età compresa tra 6 e 12 anni sono altruisti come gli adulti, il che significa che l'altruismo è innato	d) i bambini di età compresa tra 6 e 12 anni sono altruisti come gli adulti, il che significa che l'altruismo è acquisito	b
AB06002	Nel periodo contrassegnato da [1], "condurre un esperimento su bambini" è una proposizione:	a) subordinata oggettiva	b) coordinata alla principale	c) subordinata soggettiva	d) principale	c
AB06003	Perché gli studi focalizzati sul comportamento dei bambini sono importanti?	a) Perché consentono di apportare dei cambiamenti al protocollo sperimentale	b) Perché i bambini sono sempre meno studiati degli adulti dal punto di vista psicologico	c) Nessuna delle altre alternative è corretta	d) Perché consentono di confermare l'ipotesi che l'altruismo sia un tratto innato della personalità	c
AB06004	Di che tipo di studi sperimentali parla verosimilmente il brano?	a) Pedagogico	b) Psicologico	c) Medico	d) Economico	d

AB06005	I "processi di socializzazione" di cui parla il brano sono quei processi:	a) mediante i quali si apprende a fare amicizia con gli altri	b) mediante i quali un individuo viene studiato nella sue rete di relazioni sociali al fine di correggerne i comportamenti devianti	c) attraverso i quali un individuo diventa membro di una società, acquisendone i valori e la cultura di riferimento	d) mediante i quali si apprendono i comportamenti socialmente accettabili in ambito lavorativo	c
AB06100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nel gennaio 1919 fu fondato il Partito Popolare Italiano, il partito dei cattolici. Veniva così a cessare definitivamente il rifiuto cattolico di partecipare alla vita pubblica, anzi questa partecipazione trovava uno strumento moderno, qual era il partito, con una direzione centrale e con un'organizzazione uniformemente diffusa in tutto il Paese, favorita in questo dall'appoggio che l'Azione Cattolica, le parrocchie e il clero potevano fornire ovunque. [1] Fondatore del P.P.I. fu don Luigi Sturzo, un sacerdote siciliano di grande ingegno politico e forza morale.</p> <p>Suo era anche il programma che aveva come punti principali: difesa della famiglia, della moralità pubblica e protezione dell'infanzia; libertà d'insegnamento e riforma scolastica; libertà dell'organizzazione sindacale; legislazione sociale e diritto al lavoro; organizzazione della produzione e sviluppo dell'agricoltura; soluzione del problema del Mezzogiorno; libertà e indipendenza della Chiesa; riforma elettorale; politica estera di pace e disarmo.</p> <p>Questo programma di sviluppo democratico collocava il partito al centro dello schieramento politico italiano, fra i liberali e i socialisti.</p> <p>(da: "Storia dei partiti politici dall'unità alla Costituente", Loescher)</p>					
AB06101	In base alle informazioni fornite dal testo, quale tra le seguenti affermazioni è FALSA?	a) L'Azione Cattolica aveva contribuito a fornire solide basi organizzative al PPI	b) Il PPI venne fondato da alcuni membri dell'Azione cattolica	c) Don Sturzo aveva redatto un programma di sviluppo democratico	d) Fino al 1919 i cattolici si erano rifiutati di partecipare alla vita pubblica	b
AB06102	Stando al contenuto del brano, quali altre forze politiche erano presenti ai tempi della nascita del Partito Popolare Italiano?	a) Socialisti, Liberali e Fascisti	b) Socialisti, Liberali e Nazionalisti	c) Socialisti e Liberali	d) Socialisti, Liberali e Comunisti	c
AB06103	Nella frase contrassegnata da [1], "di grande ingegno politico" è un complemento di:	a) vantaggio	b) stima	c) abbondanza	d) qualità	d
AB06104	Tra i punti del programma del P.P.I. NON rientrava:	a) la libertà dei sindacati	b) il diritto al lavoro	c) organizzazione della produzione industriale	d) la riforma elettorale	c
AB06105	Secondo l'autore del brano, nel 1919:	a) c'era bisogno di un partito di centro	b) nessun altro partito aveva tra i propri obiettivi la promozione della pace	c) pochi partiti non avevano una direzione centrale	d) un partito era uno strumento moderno	d

AB06200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano</i></p> <p>Giù dai gradini i tornelli ruotano e partono gli schemi: dove mettersi ad aspettare. È difficile sfuggire al sospetto che il tuo treno sia appena passato, che fosse suo l'ultimo stridio spentosi in lontananza proprio quando tu arrivavi sulla banchina, e che se avessi agito diversamente sarebbe andata meglio. Dovevi uscire prima di casa, perdere meno tempo ad agghindarti. Ripensamenti: prendere un taxi, saltare su un autobus, farsela a piedi. No, è troppo lontano, e poi il treno sta arrivando. Deve arrivare. Altrimenti perché saresti lì ad aspettare.</p> <p>Ecco il favoleggiato viaggio sotterraneo, gente, e andrà parecchio peggio, prima di andare meglio. Sul binario del vicino, quello di fronte, l'erba è più verde, e i treni si susseguono con una tale velocità che ci vorrebbe un semaforo. Dalla sua cabina segreta l'annunciatore spaventa e rassicura alternativamente. I passeggeri sulla banchina rispondono a tono afflosciandosi o irrigidendosi. Sembra che ci sia un pulsante per inseguire le interferenze. Chissà come sono le stanze degli uomini che parlano al microfono. Un giorno le frodi fiscali del sindacato degli annunciatori verranno denunciate, e allora smetteranno di spassarsela con bagni profumati e aragoste. Ma fino ad allora certo si diventeranno come matti. Guardi ancora una volta sotto la galleria: il tuo comportamento potrebbe esprimere un disturbo psichico. È contagioso. Gli altri guardano a turno nel buio e la banchina diventa un orologio: più alto il numero delle persone istupidite più tempo è passato dall'ultimo treno. Dalla strada di sopra la gente cade come granelli di sabbia in una clessidra. Si accumulano come secondi.</p> <p>Aspetta, guarda le orecchie da elefante di quella donna. Forse lei sa qualcosa che a lui sfugge, si avvicina alla linea, poi anche lui sente il rombo. Il gregge è percorso da un brivido, il leone si avvicina, si risvegliano gli istinti. Le fauci si spalancano e la gente entra. Rumori vari di risucchio.</p> <p>(da: "Il colosso di New York" di Colson Whitehead, Mondadori)</p>					
AB06201	Cosa succede alla fine del brano?	a) Arriva la metropolitana e la gente vi sale	b) La gente, compresa la donna elefante, viene risucchiata nel terreno	c) L'ambientazione diventa quella di un gregge di pecore al pascolo, che viene assalito da un leone	d) Arriva un leone e mangia la gente	a
AB06202	Cosa immagina l'autore del brano della vita degli annunciatori?	a) Che sia noiosa	b) Che sia ricca e divertente	c) Che trascorra tutta in cabine segrete	d) Che sia disonesta	b
AB06203	Di cosa parla l'autore del brano?	a) Della realtà della metropolitana	b) Della realtà di un porto di mare	c) Del sindacato degli annunciatori	d) Del traffico automobilistico	a
AB06204	Secondo quanto riportato nel brano, il "binario del vicino":	a) è più verde del proprio	b) ha l'erba	c) è percorso da treni più veloci	d) sembra essere servito molto meglio	d
AB06205	Perché l'autore del brano dice che la banchina diventa un orologio?	a) Tutte le altre risposte sono corrette	b) Perché guardando nel buio della galleria si hanno le allucinazioni	c) Perché la gente aumenta e si istupidisce proporzionalmente al passare del tempo	d) Perché la sabbia presente sulle banchine gli ricorda una clessidra	c

AB06300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Decollando da Malpensa abbiamo visto la fila infinita di TIR sulla A4. Un'ora prima anche noi ci eravamo in mezzo. Poi c'è il breve intervallo delle Alpi, [1] i villaggi sparpagliati sui crinali come mucchietti di sassi sulla sabbia, poi la Francia, la Gran Bretagna da cui la nostra meta dista 700 Km a nord ovest. La costa dell'Islanda appare al finestrino una mezz'ora prima dell'atterraggio, l'aereo la segue per un tratto da est a ovest, perché l'Islanda è sì a nord, ma soprattutto a ovest, la Groenlandia è lì a un passo, il Canada non è lontano, e per una ventina di minuti quello che si vede è solo terra scura, montagne coperte di ghiaccio e il pennacchio di qualche geysir, che potrebbero anche essere soltanto nuvole basse.</p> <p>La densità della popolazione è la popolazione (trecentoventimila) diviso la superficie (centomila Km²), dunque 3,2. Per avere un termine di paragone, la densità del Sudan, che è il Sudan, è di 15 abitanti per chilometro quadrato. Mozambico, 27. Peggio fa solo il Sahara Occidentale, che però non è neanche uno stato: 1,3. Sempre per avere un'idea, la densità di Napoli è 8200 abitanti per chilometro quadrato. È incredibile che una stessa parola, società, possa designare oggetti così diversi. Densità di 3 abitanti per chilometro quadrato vuol dire, tra l'altro che al di fuori delle tre o quattro aree urbane del Paese si può guidare per chilometri e chilometri senza incontrare nessuno: nessuna macchina, nessuno a piedi. "Chiedere la strada al primo che passa" non è una strategia consigliabile quando si parte per un'escursione.</p> <p>Le cittadine, i villaggi, le case sono eccezioni nel paesaggio. Aggiungete che quasi la metà della popolazione vive nell'area di Reykjavik e proiettate il dato sulla superficie del nord Italia eliminando tutte le città lasciando soltanto, diciamo, La Spezia nell'angolo sud-occidentale, e un centinaio di paesi grandi come Rio Bo sparsi lungo il confine. In mezzo niente, nessuno.</p> <p>(da: Claudio Giunta e Giovanna Silva: "Tutta la solitudine che meritate – Viaggio in Islanda")</p>					
AB06301	"Eliminando tutte le città lasciando soltanto, diciamo, La Spezia nell'angolo sud-occidentale, e un centinaio di paesi grandi come Rio Bo sparsi lungo il confine", come risulterebbe il dato?	a) Attendibile	b) Sottostimato	c) Inverosimile	d) Sovrastimato	c
AB06302	Dove si trova l'Islanda?	a) A nord est della Francia	b) A nord ovest della Gran Bretagna	c) Tra il Canada e la Groenlandia	d) Lontano dal Canada	b
AB06303	Quale delle seguenti alternative desumibili dal testo è vera?	a) Alcuni paesi sudafricani superano l'Islanda in termini di densità di popolazione	b) L'Islanda è un ipotetico Nord Italia privato di tutte le sue città a eccezione di La Spezia e qualche piccolo villaggio di tre casettine con tetti aguzzi sparso lungo il confine	c) La densità della popolazione è il rapporto tra superficie e popolazione montana	d) La parola "società" non si può usare indifferentemente per descrivere le realtà elencate dall'autore	b
AB06304	Quale delle seguenti alternative desumibile dal testo è falsa?	a) La densità della popolazione è il rapporto tra popolazione e superficie	b) La somma della densità di popolazione dei paesi africani citati raggiunge la densità di popolazione della capitale Reykjavik	c) La regione del Sahara occidentale ha una densità di popolazione inferiore di più del doppio rispetto a quella dell'intera Islanda.	d) Al di fuori delle poche aree urbane in Islanda è difficile incontrare gente	b
AB06305	Che cosa significa "crinali" [1]?	a) Le parti più ripide dei versanti di una montagna o di una catena montuosa	b) Gli avvallamenti tra un'altura e l'altra di una catena montuosa	c) Le zone più alte di un rilievo montuoso, che fanno da spartiacque tra i due versanti	d) I declivi meno ripidi di una montagna	c

AB06400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Era il 1945: la seconda guerra mondiale era appena terminata e il Giappone – che dal 1910 aveva annesso la Corea – ne era uscito sconfitto. La Corea fu divisa in due aree di occupazione, russa e americana, all'altezza del 38° parallelo. Una commissione bilaterale avrebbe dovuto costituire un governo provvisorio per la riunificazione della penisola; governo che non si fece mai. Le elezioni si tennero nella sola Corea del Sud, sotto la supervisione dell'Onu: il 12 dicembre 1948, nel Sud, Syngman Rhee divenne presidente della Repubblica di Corea. Contemporaneamente al Nord sorse la Repubblica Democratica Popolare di Corea, retta da un governo comunista presieduto da Kim Il-sung. Entrambi i regimi si sentirono legittimati a promuovere la riunificazione. Ne scaturì una guerra durissima tra il Nord (appoggiato da russi e cinesi) e il Sud (difeso dagli americani sotto l'egida dell'Onu). Un fronte caldissimo in piena Guerra fredda. Dopo alcune scaramucce lungo il confine, il 25 giugno 1950 cinque divisioni dell'esercito del Nord, organizzato e rifornito dall'Urss, oltrepassarono la frontiera. L'esercito sud-coreano, mal addestrato ed equipaggiato, venne rapidamente sconfitto e la stessa capitale Seoul fu occupata dai nord-coreani. Gli Stati Uniti videro in questa prova di forza l'espressione della volontà sovietica di espandersi in tutto il Sudest asiatico. Su mandato dell'Onu, a cui la Corea del Sud era subito ricorsa, a luglio sbarcarono sulla penisola i primi contingenti della forza multinazionale (formata in gran parte da americani) guidata dal generale Douglas MacArthur.</p> <p>(Da: "La storia della Corea", Focus, settembre 2017)</p>					
AB06401	La riunificazione tra le due Coree era promossa:	a) solo dalla Corea del Nord	b) da entrambe le Coree	c) dalle potenze estere	d) solo dalla Corea del Sud	b
AB06402	Il Giappone ha conquistato militarmente la Corea tenendola soggiogata per:	a) 10 anni	b) 38 anni	c) 45 anni	d) 35 anni	d
AB06403	La guerra tra Corea del Nord e del Sud inizia nel:	a) 1950, con scontri di confine	b) 1948, quando Syngman Rhee divenne presidente della Repubblica di Corea	c) 1950, quando cinque divisioni dell'esercito del Sud sconfinano	d) 1951, quando Seoul fu occupata dai nord-coreani	a
AB06404	L'esercito nord-coreano:	a) è organizzato e rifornito dagli Stati Uniti	b) sconfigge l'esercito sud-coreano	c) è mal addestrato ed equipaggiato	d) viene sconfitto dall'esercito sud-coreano	b
AB06405	La Corea fu divisa in due aree di occupazione nel:	a) 1938	b) 1950	c) 1945	d) 1910	c
AB06500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Gli osservatori più o meno catastrofisti dicono che non ci guardiamo più in giro mentre aspettiamo l'autobus, non osserviamo la città dai finestrini dei taxi, i tragitti in ascensore non producono più quella cara vecchia dinamica di imbarazzo silenzioso così rassicurante.</p> <p>Al di là degli esiti catastrofici previsti dagli intellettuali e delle più ragionevoli analisi dei neurologi sulla assenza di pause per il nostro cervello, qualcosa è effettivamente cambiato. Ieri quest'attività, quella di ingannare il tempo ha spostato 5,9 miliardi di dollari: per quella cifra Activision Blizzard ha acquistato King, l'azienda diretta da Riccardo Zacconi che ha messo delle caramelle nei nostri telefoni. È una mossa importante in termini sia finanziari sia strategici, e viene da lontano.</p> <p>In principio c'erano Zynga e il suo Farmville, gioco per Facebook da alcune decine di milioni di utenti in contemporanea, numeri precedentemente mai raggiunti da nessun titolo. Farmville era una delle prime manifestazioni del freemium.</p> <p>Il freemium è una modalità di vendita di software e videogiochi che punta ad attirare una grande quantità di utenti che accedono gratuitamente al contenuto, e ottiene i propri ricavi da quella parte di pubblico che decide di pagare una certa somma per avere un'esperienza migliore (premium). Spesso, come per Farmville, si tratta di un risparmio in termini di tempo. Il sistema ha il vantaggio di presentare un gradino iniziale molto basso, per cui il pubblico accede con facilità al gioco. C'è potenzialmente una base utenti enorme che può interagire con facilità e scambiare contenuti relativi al gioco sui social network. La pirateria, come in ogni tipo di gioco online che necessita di connessione continua a un server, non esiste. La distribuzione è solo online, per cui non ci sono intermediari che erodono i profitti.</p> <p>A fronte di tutti questi vantaggi, il rischio per questi prodotti è quello del collasso improvviso. Le società che producono titoli freemium a volte riescono ad acquisire grande valore in borsa alla luce della crescita della base utenti del gioco, molto prima che gli utenti solventi portino del denaro nelle casse. Se poi la proiezione non si realizza e la percentuale di quelli che pagano resta sotto la soglia di sopravvivenza, il valore crolla. È un meccanismo che riguarda molte startup e .com in genere, non solo nei videogiochi, ed è lo stesso che fa temere ad alcuni analisti l'imminente scoppio di una bolla finanziaria nel settore. Le azioni di Zynga valevano quasi 15 dollari alla fine di febbraio del 2013 e solo tre dollari cinque mesi dopo. Da allora non si sono riprese.</p> <p>(da: Matteo Bordenò "Perché un gioco gratuito come Candy crush vale sei miliardi di dollari", "Internazionale")</p>					

AB06501	La King è l'azienda che:	a) ha inventato un videogioco	b) ha acquisto la Activision Blizzard	c) ha creato Candy Crash	d) ha speso 5,9 milioni di dollari per l'acquisto della Activision Blizzard	a
AB06502	Le società che producono titoli freemium devono la loro sopravvivenza:	a) Al fatto che non vi sono intermediari dato che la distribuzione è esclusivamente online	b) Al grande valore che acquistano in borsa alla luce della crescita della base utenti del gioco	c) Alla quantità enorme di utenti che vi accede	d) Alla percentuale di utenti che pagano per avere un'esperienza migliore	d
AB06503	L'autore, esponendo l'analisi fatta da parte degli "osservatori" sui nuovi modi di ingannare il tempo:	a) non condivide gli esiti catastrofici previsti dagli intellettuali	b) afferma che effettivamente qualcosa è cambiato	c) condivide le disastrose conseguenze previste dai neurologi	d) non esprime un suo giudizio personale	b
AB06504	Il freemium è:	a) un metodo di vendita di giochi su Facebook	b) un'applicazione di Facebook	c) un metodo di vendita di videogiochi	d) un metodo di vendita usato per la prima volta da Riccardo Zacconi	c
AB06505	Il collasso dei prodotti freemium è:	a) il rischio maggiore per questi prodotti	b) un problema che riguarda esclusivamente i videogiochi	c) alla base dell'inevitabile scoppio della bolla finanziaria nel settore	d) indispensabile per la vendita dei titoli azionari	a
AB06600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Le regioni polari, l'Artide e l'Antartide, colpiscono la nostra immaginazione perché sono ambienti naturali assai diversi da quello in cui viviamo. Quando pensiamo a queste regioni ci vengono in mente notti lunghissime, freddi intensi, neve e ghiacci eterni, ed è naturale chiedersi come gli uomini riescano a vivere in così difficili condizioni ambientali.</p> <p>In effetti le regioni polari sono i territori meno ospitali della terra a causa delle proibitive condizioni climatiche. Sia nell'Artide sia nell'Antartide si registra infatti una temperatura media annua inferiore allo zero, perché i raggi solari vi giungono sempre molto obliqui. In particolare nel periodo invernale, quando su queste regioni calano le lunghe notti che durano dalle quarantotto ore sul circolo polare ai cinque mesi al Polo, si verifica un notevole raffreddamento del suolo e la temperatura scende anche a 50 °C sotto zero. In estate, invece, le giornate sono molto lunghe e perciò, anche se il sole resta basso sull'orizzonte, l'insolazione prolungata determina un rapido aumento della temperatura che può raggiungere i 20 °C sopra lo zero. Nell'ambiente polare, quindi, l'escursione termica annua è molto forte, mentre quella diurna è debole.</p> <p>[1] D'inverno di solito il cielo è sereno e terso per l'aria asciutta, mentre d'estate spesso è coperto di nubi e frequenti sono le nebbie. Per il freddo intenso le precipitazioni hanno sempre carattere nevoso: la neve non cade a fiocchi, ma sotto forma di aghi di ghiaccio che, non aderendo tra loro, formano strati polverulenti che spesso il vento solleva in turbini vorticosi.</p> <p>Ma nelle terre polari le precipitazioni sono scarse perché vi predominano, come abbiamo detto, alte pressioni permanenti e quindi la neve non cade frequentemente, tuttavia, a causa delle rigide temperature, solo una piccola parte di essa si scioglie durante la breve estate cosicché nel corso dei millenni si è accumulata formando l'inlandsis, una calotta di ghiaccio, spessa centinaia e, a volte, anche migliaia di metri, che oggi copre gran parte dei territori dell'Artide e dell'Antartide.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB06601	"D'inverno", nel paragrafo contrassegnato da [1], è un complemento di:	a) tempo determinato	b) modo	c) specificazione	d) tempo continuato	d
AB06602	Nel brano si afferma che, nelle regioni polari:	a) durante l'inverno sono frequenti le nebbie	b) la temperatura media annua è di poco inferiore allo zero	c) le precipitazioni non sono abbondanti a causa delle alte pressioni permanenti	d) durante la stagione estiva il cielo è limpido a causa dell'aria asciutta	c
AB06603	Nel brano si afferma che, durante l'inverno, nelle regioni polari:	a) il cielo è spesso coperto da nubi	b) nessuna delle altre alternative è corretta	c) si forma una calotta di ghiaccio chiamata "inlandsis"	d) le precipitazioni cadono sotto forma di aghi di ghiaccio	b

AB06604	Nel brano si afferma che, durante l'estate, nelle regioni polari:	a) l'aumento della temperatura non ha relazione con la durata della giornata	b) si verifica un aumento della temperatura che può arrivare ai 20 °C sopra lo zero	c) il cielo è sereno e terso	d) calano lunghe notti che durano dalle 48 ore nel circolo polare ai 5 mesi al Polo	b
AB06605	Secondo quanto contenuto nel brano, quale tra le seguenti alternative NON è corretta? è difficile vivere nelle regioni polari a causa:	a) dei ghiacci permanenti	b) del forte freddo	c) della presenza della neve	d) della debolezza dell'escursione termica diurna	d
AB06700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano</i></p> <p>Achille! Ha le sopracciglia unite, i capelli castano chiaro e gli occhi blu scuro. Una voce lenta, profonda. La mia guancia è appoggiata sulla sua giacca di lana grezza. La mia guancia avvampa per la ruvidezza del tessuto. Mi piace. Di sicuro non si chiama Achille, ma il nome gli sta bene. Se non fosse contro le regole della cospirazione, riempirei i margini dei miei libri: ACHILLE, ACHILLE.</p> <p>Achille sta seduto a studiare di fronte a me, sul tavolo della cucina. Io leggo un racconto pubblicato in questi giorni su una rivista letteraria. Dafnula, in camera, si è addormentata nel suo lettino, che è dietro un paravento. L'ha portato Nadia, che ci ha dipinto sopra orsacchiotti e scoiattoli.</p> <p>Fuori il cortile splende di neve e gli alberi sembrano improvvisamente fioriti per i fiocchi di neve posati sui rami nudi. In cucina fa molto caldo e il profumo della minestra di funghi che ho cucinato potrebbe completare l'immagine di una serena vita familiare. Adesso, però, quando avremo finito di leggere e andremo a dormire nella stanza accanto, apriremo il divano che diventa un letto matrimoniale, ci sdraieremo l'uno accanto all'altro e forse ci uniremo come una coppia sposata per cui, con gli anni, unirsi è diventata un'abitudine della quotidianità.</p> <p>- Può darsi che, in quanto uomo, abbia avuto bisogno di andare con una donna, ma non avrei mai messo nessuna al tuo posto.</p> <p>Certo, Achille non ha mai messo nessuna al mio posto, ma mi domando se adesso non sono anch'io la donna con cui va, quando ne ha bisogno in quanto uomo...Da parte sua può darsi che questo sia successo a poco a poco, senza che lui se ne rendesse conto, perché mi ha sentita lontana e assente.</p> <p>Non è il ricordo di Jean-Paul, e nemmeno le ceneri della "ragazza col pruno", ad allontanarmi da lui. Mi sono innamorata di lui a sedici anni, come a tredici mi ero innamorata di Nelson Eddie e davo altre "cinque stelle del cinema" alle mie amiche per avere in cambio una sua fotografia. Vaja, che, senza che le dicessi niente, per intuito, vedeva che qualcosa non andava fra me e Achille, cercava a poco a poco di mostrarmelo nelle battaglie in montagna. Credeva che fosse quello che cercavo, la sua gloria perduta. Perché lei non sospettava che io non fossi più la ragazzina di sedici anni e che ora avrei anche potuto innamorarmi di uno che avesse paura della guerra. Qualcuno che però capisse il senso nascosto del racconto che ho davanti.</p> <p>"Papà, dimmi le sillabe" è intitolato. Domenica mattina a Mosca. Un uomo giovane ha portato a spasso la sua bambina di cinque anni. La piccola vede le insegne dei negozi, e poiché non sa leggere, gli dice:</p> <p>- Papà, dimmi le sillabe.</p> <p>E lui comincia a sillabare e, attraverso questo sillabare, si svolge una vita quotidiana, con tutti i suoi particolari.</p> <p>- Ti leggo una cosa.</p> <p>Dico ad Achille. Lui mi mostra le pagine che ancora gli mancano.</p> <p>- Non importa, starai alzato un po' di più.</p> <p>Finisco, e Achille mi guarda come se volesse dire che gli ho fatto perdere tempo inutilmente.</p> <p>- Non è male...</p> <p>Fa, e si china di nuovo sulle sue dispense. Chiudo la rivista. La conversazione finisce lì.</p> <p>(La fidanzata di Achille, di Alki Zei – Crocetti Editore)</p>					
AB06701	Da quanto riferisce la narratrice Achille è:	a) pauroso e insicuro	b) coerente con i suoi principi	c) infedele e poco propenso al dialogo	d) molto studioso	c
AB06702	Il finale del brano ci fa capire che:	a) ci sono problemi di comunicazione fra Achille e la compagna	b) la narratrice si diverte a distrarre Achille dai suoi studi	c) Achille e la narratrice leggono cose molto simili	d) la narratrice costringe sempre Achille ad ascoltarla mentre legge i racconti che le piacciono	a

AB06703	Dove si svolge l'azione?	a) Nella camera di una bambina piccola	b) Nella zona giorno di una piccola casa privata	c) In Russia	d) Nel cortile di una casa	b
AB06704	Dafnula è:	a) la figlia di Nadia, un'amica della coppia	b) una bambina cui la narratrice fa da baby sitter	c) una bambina piccola che si trova in casa con Achille e la narratrice, ma non sappiamo di chi sia figlia	d) una bambina che fa compagnia alla narratrice	c
AB06705	Vaja crede che la narratrice:	a) sia troppo giovane per Achille	b) voglia lasciare Achille	c) cerchi la gloria perduta di Achille	d) voglia vedere Achille combattere	c
AB06800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>È andata nella sua classe alla Scuola Media di Trentola Ducenta (Caserta), la 11enne malata di Aids la cui iscrizione era stata rifiutata. Ma il caso non si placa. Alcune madri hanno ascoltato il pediatra e il dirigente scolastico che hanno rassicurato sui controlli: alla fine molte sono rimaste perplesse. Botta e risposta tra il sindaco di Trentola Ducenta che accusa il ministero di aver alzato un polverone.</p> <p>"Abbiamo avuto rassicurazioni sulla trasmissione della malattia – dice una madre – ma ciò non toglie che può capitare, anche se è raro, che la piccola si ferisca e il suo sangue infetti qualche altro studente"; qualcun'altra si spinge a dire di voler ritirare la figlia da scuola, collegando la vicenda della piccola con i disagi relativi al sovraffollamento e ai servizi igienici. "La Ministra venga qui per vedere in quali condizioni sono i ragazzi; i bagni sono sporchi, le aule piccole, e ora questa ulteriore preoccupazione". Un'altra madre rappresentante di classe dice "che ogni genitore dovrà prendere precauzioni e spiegare ai propri figli come comportarsi, ma la scuola è in grado di gestire questa situazione".</p> <p>La vicenda si era sbloccata qualche giorno fa dopo l'intervento del Ministro Stefania Giannini, cui si erano rivolti con una lettera i genitori affidatari della piccola. "La bimba è entrata – spiega il dirigente scolastico Michele Di Martino – ed è in classe con un'insegnante di sostegno. Ora dobbiamo lasciarla in pace e metterci alle spalle questa vicenda piena di equivoci e interpretazioni errate".</p> <p>"Siamo contenti che tutto si sia risolto, ora spegniamo i riflettori", si è limitato a dire il papà affidatario della piccola, mentre il dirigente scolastico, turbato dalle "tante polemiche" e dai "tanti equivoci" di questi giorni, ha affermato che "la nostra è una scuola aperta, solidale e inclusiva [1]. Non ho mai voluto escludere nessuno, abbiamo 40 bimbi disabili qui, e tutti sono perfettamente assistiti. La piccola avrà tutto il sostegno di cui ha bisogno".</p> <p>Il sindaco di Trentola Ducenta, Michele Griffo, in merito alla vicenda ha voluto lanciare una critica al Ministro Stefania Giannini. "Il preside della scuola è un professionista capace e aperto – dice – il problema è che lui non sapeva della malattia della piccola fino a quando la notizia non è comparsa qualche giorno fa sull'Avvenire. Se non ha voluto iscriverla era solo per ragioni tecniche, ovvero di sovraffollamento dell'istituto. È stato il Ministro, con le sue parole, ad alzare un polverone facendo passare Trentola per una comunità chiusa e ignorante. E questo è inaccettabile".</p> <p>La Giannini replica: "Ho fatto il mio dovere. Credo di aver esercitato con tempestività e senso di giustizia il mio dovere, che è quello di garantire a tutti gli studenti in condizioni anche di svantaggio e disabilità, come in questo caso, di usufruire del diritto di istruzione che è un diritto fondamentale".</p> <p>(Da: "TgCom", "Bimba con Aids torna a scuola: le altre mamme protestano")</p>					
AB06801	Quale, tra i seguenti, è un sinonimo dell'aggettivo "inclusiva", nel passaggio contrassegnato da [1]?	a) Pressante	b) Prestabilita	c) Comprensiva	d) Indiscriminata	c
AB06802	Quale tra queste affermazioni può essere dedotta dal testo?	a) L'intervento del Ministro Giannini è stato fondamentale per l'iscrizione della bambina	b) I genitori dei compagni sono solidali con l'iscrizione della bambina	c) La bambina è stata ammessa a scuola dopo l'intervento del dirigente	d) Il virus della bambina è ereditario, infatti i genitori hanno lasciato subito la scuola	a
AB06803	Cosa si evince dalla lettura dell'articolo?	a) La bambina non era stata ammessa per il sovraffollamento tipico nei bagni della scuola	b) I genitori vogliono approfondire la questione dell'iniziale rifiuto subito	c) Il pediatra ha rassicurato sull'uso comune dei servizi igienici	d) Non tutti i genitori sono contenti dell'ammissione della bambina malata	d

AB06804	Quale tra queste affermazioni è corretta secondo il contenuto del brano?	a) Il Ministro è venuta a conoscenza del caso grazie a una lettera dall'associazione genitori	b) I genitori temono soprattutto i rischi di tagliarsi a contatto con i servizi igienici scadenti	c) Il dirigente ha spiegato che in realtà si è trattato di incomprensioni ed equivoci	d) L'insegnante di sostegno sarà affiancata alla bambina per impedire il contatto coi compagni	c
AB06805	Quale affermazione è coerente con il contenuto del brano?	a) Il sindaco ha difeso il suo paese dalle accuse di chiusura mentale	b) Il sindaco ha dato la responsabilità dell'iniziale rifiuto alla dirigente	c) La scuola ha ammesso, infine, la bambina perché questa fa parte dei disabili, già in 40 nella scuola	d) Alcuni genitori vogliono ritirare i figli per il problema del sovraffollamento	a
AB06900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>In guerra i civili sono sempre stati esposti a rischi, ma i metodi della guerra moderna aumentano tali rischi e colpiscono un maggior numero di persone. Le guerre recenti sembrano caratterizzate da flussi interminabili di fuggiaschi che cercano di sottrarsi alle violenze e alla fame e vengono rinchiusi in campi di raccolta. Le agenzie occidentali tentano di dispensare aiuti e protezione, spesso in concorrenza l'una con l'altra e con autorità politiche o militari che mirano a dominare i profughi. Molte di queste agenzie fanno del loro meglio, in condizioni spaventose, e spesso con buoni risultati. [1] Ma troppo spesso l'aiuto che esse sono in grado di offrire è, al massimo, un palliativo a breve termine. La loro opera e le intenzioni caritatevoli dei loro membri vengono sfruttate a fini politici e spesso le agenzie sono costrette a diventare parte del problema. (Archivio Selexi)</p>					
AB06901	Che cosa significa "palliativo" (paragrafo [1])?	a) Terapia alternativa a quella tradizionale, che risolve un problema senza che sia chiaro esattamente in che modo	b) Consegna di viveri e altri mezzi di sussistenza per garantire la sopravvivenza a breve termine di persone bisognose di aiuto	c) Misura politica volta a risolvere una crisi internazionale "dal basso", cioè senza passare dalle autorità politiche	d) Provvedimento che non risolve una soluzione critica, ma ne allontana provvisoriamente le conseguenze	d
AB06902	Secondo l'Autore del brano, i Paesi occidentali:	a) coordinano le varie agenzie	b) volgono gli aiuti concessi a loro vantaggio politico	c) si contendono il diritto di decidere della sorte dei fuggiaschi	d) speculano demagogicamente sulla povertà degli immigrati	b
AB06903	Che cosa significa che "spesso le agenzie sono costrette a diventare parte del problema"?	a) I loro membri, spesso, hanno mire politiche e usano le agenzie come passerella e trampolino di lancio, trasformandone profondamente la natura e le funzioni	b) I loro membri, spesso, fanno affari con le autorità politiche o militari, rubando i soldi dei contribuenti che sarebbero destinati ai profughi	c) Spesso diventano pedine nelle mani dei politici e, anziché prestare un servizio, è la loro stessa gestione che diventa un problema	d) Spesso si oppongono alle autorità militari o politiche e vengono esautorate dal loro potere di intervento, contribuendo a danneggiare i profughi	c
AB06904	Secondo l'Autore del brano, come vengono accolti i profughi nei Paesi occidentali?	a) Sono selezionati e in parte rimpatriati	b) Vengono concentrati in luoghi opportuni al fine di offrire loro assistenza	c) Vengono ghettizzati	d) Sono oggetto di soperchierie da parte degli stessi Paesi che li hanno accolti	b

AB06905	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Le agenzie occidentali operano in condizioni spaventose, ma per fortuna i governi le sostengono sempre e questo consente loro di ottenere spesso buoni risultati	b) Le agenzie occidentali sono nate per fronteggiare il problema dei profughi generato dalle guerre moderne	c) Le agenzie occidentali sono nate per contrastare le autorità militari che mirano a dominare i profughi generati dalle guerre moderne	d) Le agenzie occidentali operano in condizioni spaventose e non sempre riescono a ottenere buoni risultati	d
AB07000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Le forze che guidano l'evoluzione continuano ad agire sulla nostra specie, eliminando quelle variabili genetiche che portano caratteri negativi e che dunque influenzano la sopravvivenza degli individui. È questa la conclusione a cui sono arrivati i ricercatori della Columbia University dopo avere comparato circa 210mila genomi di americani di origine europea e di inglesi. Una considerazione che potrà apparire scontata se la lasciamo sul piano teorico, ma davvero interessante se si considera che il team statunitense è stato in grado di descrivere il fenomeno a livello sperimentale, osservando la frequenza di mutazioni dannose, come quella che predispone all'Alzheimer, nel corso di poche generazioni.</p> <p>Confrontando migliaia di genomi, i ricercatori della Columbia hanno osservato come la presenza di mutazioni che predispongono allo sviluppo di Alzheimer, dipendenza dal fumo, asma, alti livelli di colesterolo cattivo e obesità sia inferiore in chi vive più a lungo.</p> <p>Da questo potrebbe dipendere la diminuzione della frequenza dei tratti [1] che influenzano negativamente la sopravvivenza degli individui calì nell'arco di poche generazioni. Secondo le leggi della selezione naturale, infatti, le persone longeve [2] hanno maggiori possibilità di trasmettere il proprio patrimonio genetico: possono avere più figli oppure riescono a garantire alla prole maggiori chance di sopravvivenza. Pensiamo per esempio all'ambiente in cui viviamo oggi: una giovane coppia che possa contare sul sostegno dei propri genitori sarà più predisposta a fare figli – e quindi a tramandare il proprio DNA.</p> <p>(Da: M. Magistroni, L'essere umano si sta ancora evolvendo, www.wired.it)</p>					
AB07001	Il brano è tratto presumibilmente da:	a) una rivista scientifica per addetti ai lavori	b) un manuale scolastico di scienze	c) una brochure sensibilizzativa sulla fertilità destinata a giovani coppie	d) un periodico divulgativo	d
AB07002	Quale delle seguenti affermazioni sulla ricerca condotta di cui si parla nel brano è FALSA?	a) Secondo la ricerca, i geni di chi vive più a lungo predisporrebbero meno facilmente alla dipendenza da fumo rispetto a quelli di chi vive di meno	b) La Columbia University ha studiato genomi anche di persone europee	c) La ricerca ha evidenziato come tratti genetici negativi possano diminuire nell'arco di poche generazioni	d) Nell'ambito della ricerca sono stati osservati anche i geni correlati allo sviluppo dell'Alzheimer	b
AB07003	Con quale dei seguenti significati è usato il termine "longeve", indicato con [2] nel brano?	a) Che hanno una rete di sostegno familiare e sociale	b) Che conducono uno stile di vita sano	c) Che vivono a lungo	d) Che hanno dei tratti somatici allungati	c
AB07004	Di che "tratti" [1] parla l'autore del brano nel terzo paragrafo?	a) genetici	b) caratteriali	c) culturali	d) fisionomici	a
AB07005	Secondo quanto riportato nel brano, chi può trasmettere più facilmente il proprio patrimonio genetico?	a) Le persone che seguono le leggi naturali	b) Gli inglesi	c) Le persone più longeve	d) Le persone che desiderano più figli	c

AB07100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Una delle comunità più ricche e di successo tra quelle nate negli anni Settanta è Damanhur, in Val Chiusella. Oggi la sua anagrafe dichiara 600 cittadini residenti organizzati in una rete di micro comunità lungo la valle (case coloniche abitate da 15-20 persone in media), con regole condivise che hanno valore di legge e orientano le scelte di vita, figure [1] autorevoli di riferimento, un'economia che ha recuperato il baratto e che fa uso di un denaro alternativo all'euro per gli scambi locali.</p> <p>A prima vista, la comunità appare come un bel modello di società che coinvolge i cittadini fin dalla nascita con una scuola che propone un tempo prolungato di "istituto comprensivo" dal nido alle medie inferiori.</p> <p>La comunità è aperta ai visitatori e collabora con organismi intellettuali sui temi dell'ambientalismo. Anche se non conosciamo i meccanismi attraverso i quali Damanhur si autofinanzia e ridistribuisce il ricavato del lavoro interno, i suoi componenti vivono con ogni comfort, mangiano bene e di tutto grazie alle loro cooperative agricole e hanno un laboratorio di analisi che controlla gli acquisti fatti all'esterno. Hanno anche uno spaccio alimentare fornitissimo e rigorosamente bio.</p> <p>(Da: "La Comunità di Damanhur", in "Focus")</p>					
AB07101	L'economia della comunità Damanhur:	a) utilizza una moneta propria negli scambi locali	b) si fonda solo sul baratto	c) gestisce centralmente il ricavato del lavoro dei suoi membri	d) garantisce una vita più confortevole di altre comunità	a
AB07102	Un contrario di "autorevoli" (passaggio [1]) è:	a) stimati	b) spregevoli	c) insignificanti	d) incredibili	c
AB07103	Secondo quanto riportato nel brano, la Comunità di Damanhur:	a) ha un sistema legislativo semi-autonomo	b) nessuna delle altre alternative è corretta	c) è aumentata di 600 unità dalla sua fondazione	d) è suddivisa in macro unità, tutte composte da una ventina di persone ciascuna	b
AB07104	Secondo quanto riportato nel brano, NON è noto:	a) come la Comunità di Damanhur si finanzia da sé	b) quale sia il livello di qualità dell'alimentazione dei suoi componenti	c) che la Comunità di Damanhur possieda cooperative agricole	d) che la Comunità di Damanhur si finanzia da sé	a
AB07105	Individuare, secondo quanto riportato nel brano, l'affermazione ERRATA.	a) La Comunità di Damanhur ha proprie scuole, laboratori di analisi e un negozio di cibo biologico	b) La Comunità di Damanhur ha scambi commerciali con il mondo al suo esterno	c) La Comunità di Damanhur è chiusa ed endogena	d) La Comunità di Damanhur non esisteva negli anni '50	c
AB07200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il nostro cervello è specializzato nel percepire, riconoscere e ricordare i volti umani. Possiamo facilmente riconoscere il viso di un amico in mezzo a decine o centinaia di facce sconosciute in una strada affollata. [1] Ognuno di noi scruta continuamente le espressioni dei volti altrui in cerca di un'espressione di apprezzamento, di disapprovazione, d'amore o di disprezzo. E dopo una conoscenza epistolare o telefonica anche lunga spesso ci sentiamo sollevati quando arriviamo a incontrarci di persona, e possiamo finalmente associare un viso al nome che conoscevamo.</p> <p>I neuroni responsabili del nostro raffinato "senso dei volti" si trovano in una regione cerebrale che prende il nome di giro fusiforme. Traumi o lesioni che colpiscano quest'area danno origine a una rara condizione neurologica detta "prosopagnosia", o cecità ai volti. Le persone che ne sono affette non riescono a identificare i visi di persone celebri e parenti stretti, e persino il proprio volto visto allo specchio.</p> <p>(Da: Susana Martinez-Conde e Stephen L. Macknick, "Il segreto dei volti", in "Mente & cervello", Le Scienze, numero 73)</p>					
AB07201	Che cos'è il giro fusiforme?	a) Il danno cerebrale alla base della prosopagnosia	b) Una regione della corteccia cerebrale che regola la neurotrasmissione	c) Un tipo di neurone collocato solo in una precisa regione cerebrale	d) Una zona del cervello	d

AB07202	Quale delle seguenti NON è una caratteristica tipica di chi soffre di prosopagnosia?	a) Non si riconosce allo specchio	b) Non riesce a identificare i volti dei parenti	c) Non riesce ad associare un volto a una persona che conosce solo per via epistolare	d) Non sa riconoscere un amico tra persone sconosciute	c
AB07203	Nella frase contrassegnata da [1], "altrui" è:	a) aggettivo possessivo	b) aggettivo indefinito	c) pronomi possessivi	d) pronomi indefiniti	a
AB07204	Stando al contenuto del brano, è possibile dedurre che:	a) gli esseri umani non sanno interpretare le espressioni sui volti degli sconosciuti, ma solo su quelli di amici e parenti	b) gli esseri umani sanno leggere solamente quattro espressioni sui volti degli altri: apprezzamento, disapprovazione, amore e disprezzo	c) il fatto di poter associare una voce a un volto ci è di conforto nelle relazioni con gli altri	d) una relazione puramente epistolare è incompleta e ha in sé qualcosa di patologico	c
AB07205	Secondo quanto riportato nel brano, le persone affette da prosopagnosia:	a) non vedono le immagini riflesse sugli specchi	b) nessuna delle altre alternative è corretta	c) sono parecchie	d) non hanno i neuroni del giro fusiforme	b
AB07300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>È attesa per questa mattina la risposta di Etihad per Alitalia. Nel fine settimana la compagnia ha analizzato nei dettagli le risposte ricevute dagli italiani e chiesto ulteriori chiarimenti. [1] Secondo quanto pubblicato oggi da "Il Messaggero", si tratterebbe di questioni marginali visto che nei fatti pressoché tutti i desiderata degli arabi sono stati accolti. Dettagli però che potrebbero allungare ancora i tempi della trattativa che, almeno a sentire Palazzo Chigi, è comunque ormai avviata a conclusione. Ne è convinto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, il quale in un'intervista a Maria Latella ha assicurato: «Entro giugno ci sarà il pre-accordo». Del resto, sarebbe assurdo perdere l'occasione e far precipitare di nuovo Alitalia sull'orlo del fallimento con il rischio di «perdere oltre 10 mila posti di lavoro». Sul fronte esuberante Etihad ne chiederebbe circa 3 mila e dà per scontato che l'intervento governativo assorba tutti i costi della riduzione di personale, mentre Alitalia è invece a quota 2.600. Per acquistare fino al 49% di Alitalia, Abu Dhabi ha posto come condizione un taglio con i contenziosi fiscali e legali del passato, che i soci italiani hanno accettato. Ci sarà un fondo rischi appositamente costituito nella old company, insieme a un altro fondo che garantirà Etihad dalle eventuali perdite del 2014. Da parte loro gli arabi investiranno circa 550 milioni per trasformare – è scritto nel loro piano industriale – Alitalia in una compagnia a 5 stelle in cinque anni.</p> <p>(da: "Alitalia verso l'accordo con Etihad: attesa per oggi la risposta da Abu Dhabi", www.travelquotidiano.com, 9 maggio 2014)</p>					
AB07301	Nella frase contrassegnata da [1], l'espressione "tutti i desiderata" potrebbe essere adeguatamente sostituita da:	a) tutte le speranze	b) tutte le volontà	c) tutte le imposizioni	d) tutte le richieste	d
AB07302	Qual è l'argomento principale del brano?	a) La politica del governo per risolvere il problema Alitalia	b) Un articolo del Messaggero	c) Due compagnie aeree di bandiera	d) La vendita di una percentuale di Alitalia all'estero	d
AB07303	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) Le trattative si stanno svolgendo con un paese arabo	b) Sono a rischio dei posti di lavoro	c) Sicuramente la proposta non sarà accettata dai possibili acquirenti	d) La stampa italiana sta documentando i dettagli delle trattative	c
AB07304	Etihad:	a) garantirà il pre-accordo entro giugno	b) punta a fare un investimento che renderà Alitalia eccellente	c) garantirà la risoluzione di contenziosi fiscali e legali	d) causerà una perdita di circa diecimila posti di lavoro	b
AB07305	Quale delle seguenti affermazioni su Alitalia è deducibile dal brano?	a) È pronta ad assorbire tutti i costi della riduzione del personale	b) Ha avuto problemi fiscali e legali, che ha potuto risolvere attraverso un fondo rischi	c) Nessuna delle altre alternative è corretta	d) Ha scritto un piano industriale per il taglio del personale	c

AB07400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il découpage è una tecnica di decorazione delle superfici nata nel medioevo per arricchire i manoscritti dei monaci amanuensi. Da allora questa tecnica ha subito varie metamorfosi e alterne fasi di notorietà, fino ad arrivare ad oggi, in cui l'interesse per il découpage si è diffuso tra un pubblico più vasto. Dilettanti e professionisti, tutti artisti spinti dal desiderio di dare spazio alla propria creatività e soddisfare l'esigenza di ritagliare oltre la carta anche un angolo di serenità lontano dalla sempre più frenetica vita moderna. Sulla scia di questa nuova dimensione dell'espressione personale, la casa editrice "Edizioni Flo" ha colto l'esigenza di creare una rivista dedicata a chi vuol dare spazio alla propria vena creativa e imparare o perfezionarsi in questa arte e nelle sue molteplici tecniche. È nata così la rivista trimestrale "Il decoro", che tratta principalmente di découpage, ma affronta anche altre tecniche decorative, una diversa in ogni numero. L'appuntamento in edicola sarà ogni tre mesi, per approfondire sempre vari metodi di decorazione con l'ausilio di molti professionisti, artisti e appassionati, che parteciperanno con noi a questa avventura, svelandoci non solo i trucchi e i segreti del loro lavoro, ma anche mille idee per rinnovare oggetti e arredi.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB07401	Stando al contenuto del brano, la casa editrice "Edizioni Flo" ha realizzato:	a) una rivista trimestrale dedicata ai professionisti del "decoupage"	b) una rivista trimestrale dedicata all'arredo creativo	c) una rivista trimestrale dedicata alle tecniche di decorazione	d) una rivista trimestrale dedicata esclusivamente alla tecnica del "decoupage"	c
AB07402	Il "decoupage" è una tecnica utilizzata:	a) per decorare le superfici	b) per decorare la carta	c) con lo scopo di diminuire lo stress generato dalla frenesia della vita moderna	d) per decorare manoscritti	a
AB07403	Dal brano si deduce che l'abilità fondamentale per poter praticare l'arte del "decoupage" è quella di saper:	a) dare spazio alla propria creatività	b) restaurare oggetti e arredi antichi	c) ritagliare la carta	d) miscelare insieme varie tecniche decorative	c
AB07404	Stando al contenuto del brano, la rivista "Il decoro" si rivolge a:	a) i soli dilettanti nella tecnica del "decoupage"	b) tutti i dilettanti e i professionisti che amano le tecniche decorative	c) i soli artisti del settore	d) i soli professionisti nella tecnica del "decoupage"	b
AB07405	Stando al contenuto del brano, quali, tra le seguenti alternative, NON rappresenta un'esigenza dei lettori de "Il decoro"?	a) Ritagliarsi un momento di serenità lontano dalla frenesia della vita moderna	b) Perfezionarsi nella tecnica del decoupage per poter poi avviare un'attività remunerativa	c) Imparare l'arte del "decoupage"	d) Dare spazio alla propria vena creativa	b

AB07500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>In molte regioni desertiche sono presenti formazioni vegetali che si sono adattate alla scarsità d'acqua e all'intenso calore diurno. Le piante del deserto sono generalmente in grado di conservare e sfruttare al massimo la poca acqua disponibile. Molte angiosperme tipiche dei deserti, inoltre, vivono soltanto per pochi giorni: i loro semi giacciono al suolo, talvolta per anni, fino a che un rovescio di pioggia permette loro di germogliare. Le specie legnose hanno forti radici in grado di raggiungere l'acqua in profondità; oppure straordinariamente estese in superficie, atte a catturare la rugiada o le gocce d'acqua delle piogge più leggere. Le piante del deserto hanno di solito foglie piccole, che limitano la traspirazione; altre piante durante la stagione arida perdono le foglie, realizzando la fotosintesi attraverso i fusti. Le piante grasse conservano l'acqua nei loro fusti carnosi e nelle radici; le spine, che sono foglie modificate, servono a proteggerle dagli animali. Molte piante del deserto assimilano e immagazzinano anidride carbonica solo di notte; durante il giorno i loro pori sono chiusi per impedire l'evaporazione dei liquidi. Le piante che crescono su terreni salini concentrano il sale nella linfa e lo espellono attraverso le foglie. Tra gli animali del deserto vi sono alcune specie di anfibi che restano in letargo durante la stagione secca ed escono in superficie solo quando cade la pioggia: solamente allora possono accoppiarsi e deporre le uova. Anche molti volatili e roditori si riproducono unicamente durante i periodi di pioggia, quando la vegetazione ha il suo breve periodo di rigoglio. Alcuni roditori, come il ratto canguro nordamericano e il gerbillo africano, si nutrono di semi: i processi metabolici di questi animali sono molto efficienti nella conservazione e nel riciclo dell'acqua. Numerosi mammiferi del deserto, come il cammello, sono assai resistenti alla disidratazione. In buona parte, mammiferi e rettili conducono vita notturna; durante il giorno restano nascosti in tane fresche o all'ombra. Alcuni rettili possono controllare la loro temperatura corporea variando la frequenza dei battiti del cuore e il metabolismo corporeo. Tra i mammiferi, l'orice del deserto mantiene la temperatura corporea in equilibrio disperdendo di notte il calore accumulato durante il giorno.</p> <p>(Da: "Enciclopedia Encarta")</p>					
AB07501	Quale delle seguenti affermazioni sulla vegetazione desertica è FALSA?	a) Alcune piante hanno radici che scendono a grande profondità per trovare acqua	b) Radici estesissime e superficiali riescono a sfruttare anche la minima umidità	c) Solo la sostituzione delle foglie con le spine permette di non disperdere l'umidità	d) Molte piante vivono solo pochi giorni	c
AB07502	Molte piante concentrano nella notte l'approvvigionamento dell'anidride carbonica:	a) perché le piante che crescono in terreni salini concentrano il sale nella linfa	b) perché di giorno chiudono i pori per evitare l'evaporazione	c) perché la temperatura diurna non permette la traspirazione	d) perché l'escursione termica è alta	b
AB07503	Gli anfibi desertici:	a) si nutrono di semi	b) sono in via di estinzione per la difficoltà a riprodursi	c) si accoppiano solo prima del letargo	d) vanno in letargo durante la siccità ed escono nei periodi umidi per riprodursi	d
AB07504	Per evitare le temperature elevatissime gli animali del deserto:	a) vanno in semiletargo di giorno	b) hanno sviluppato un metabolismo attivo solo nelle ore notturne	c) si alimentano solo di semi che permettono di trattenere l'acqua nei tessuti	d) concentrano la loro vita nelle ore notturne	d
AB07505	Quali animali del deserto riescono a controllare la propria temperatura variando la frequenza cardiaca e il metabolismo?	a) I rettili	b) I gerbilli	c) I ratti canguro	d) Gli orici	a

AB07600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>È difficile poter affermare, al momento, che i soldi italiani destinati alle autorità libiche per fermare il flusso dei migranti – chiamiamola pure "lotta ai trafficanti" – finiscano in realtà a miliziani i quali prima gestivano i traffici stessi, fonte facile di guadagno per le più disperse tribù del territorio libico.</p> <p>Certo è che il numero dei migranti che sbarcavano in Italia è drasticamente crollato, e ciò non è dovuto alla casualità o all'improvvisa buona disposizione di tribù e gruppi criminali, che nei centri di detenzione (così hanno testimoniato i migranti) hanno ucciso e stuprato chi non poteva pagare per andare oltre.</p> <p>La verità è che il calo del flusso migratorio verso le sponde italiane ha un costo, che possa piacere o meno. Un costo che può disincentivare le partenze dai paesi d'origine, ma pur sempre un costo che qualcuno deve pagare. [1] Sulla propria pelle.</p> <p>Già in agosto la Reuters ha riportato dell'improvviso impegno della "Brigata 48" nel fermare in Libia i migranti impedendo loro di imbarcarsi per l'Italia e nel sequestrare i natanti dei trafficanti.</p> <p>Brigata che sarebbe comandata da un ex boss mafioso, e il gruppo sarebbe formato da militari ed ex poliziotti dell'ancien régime, i quali starebbero attendendo o avrebbero già avuto denaro da Tripoli per operare in tal senso.</p> <p>Sul fatto che in Libia i migranti finiscano nei campi di detenzione e che lì i diritti umani siano una barzelletta, è risaputo, e anche il numero uno della Camera di commercio italo-libica, Gianfranco Damiano, ha affermato in una recente intervista per il nostro giornale che "...i rapporti con le milizie, non sono indice di trasparenza e democrazia. E' stata fermata l'immigrazione, riaprendo i campi di concentramento in Libia".</p> <p>Più forte il comunicato stampa diffuso ieri da Medici senza Frontiere (MSF), organizzazione umanitaria che ha scritto una lettera ai leader europei e alle istituzioni dell'Unione Europea per denunciare le atroci sofferenze che le loro politiche sulla migrazione stanno alimentando in Libia.</p> <p>Nella lettera, inviata anche al presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, MSF denuncia la "determinazione dell'Europa nel bloccare le persone in Libia a qualunque costo e chiede che gli inaccettabili abusi contro le persone trattenute arbitrariamente nei centri di detenzione cessino al più presto".</p> <p>"Il dramma che migranti e rifugiati stanno vivendo in Libia dovrebbe scioccare la coscienza collettiva dei cittadini e dei leader dell'Europa" si legge nella lettera, firmata dalla dott.ssa Joanne Liu, presidente internazionale di MSF, e da Loris De Filippi, presidente di MSF in Italia. "Accecati dall'obiettivo di tenere le persone fuori dall'Europa, le politiche e i finanziamenti europei stanno contribuendo a fermare i barconi in partenza dalla Libia, ma in questo modo non fanno che alimentare un sistema criminale di abusi." (Da: E. Oliari, Libia. Msf, "Soldi Ue per fermare i migranti diventano torture nei centri di detenzione", www.notiziegeopolitiche.net)</p>					
AB07601	Perché le politiche delle istituzioni europee stanno alimentando sofferenze?	a) Perché finanziano direttamente organizzazioni mafiose come Brigata 48	b) Perché spingono paesi come la Libia a trattenere i migranti in centri di detenzione, dove vengono violati i diritti umani	c) Perché non permettono alle organizzazioni umanitarie di fare il proprio lavoro e di portare aiuto ai migranti	d) Perché non accolgono chi proviene da paesi poveri e in guerra	b
AB07602	L'argomento principale del brano è:	a) il problema dei centri di detenzione libici, del mancato rispetto in essi dei diritti umani e della relativa responsabilità dei paesi europei	b) la fitta rete di rotte della migrazione	c) l'impossibilità economica di recepire altri richiedenti asilo in Europa	d) la situazione geopolitica della Libia	a
AB07603	Chi paga "sulla propria pelle" il costo [1] a cui si fa riferimento nel terzo paragrafo del piano?	a) Le organizzazioni umanitarie come Medici Senza Frontiere	b) Brigata 48	c) I paesi europei che finanziano il governo libico perché fermi i trafficanti di migranti	d) I migranti fermati e rinchiusi nei centri di detenzione	d
AB07604	Medici Senza Frontiere:	a) ha scritto a tutti i leader dei paesi e delle istituzioni europee	b) denuncia i criminali libici che impediscono ai migranti di arrivare in Europa	c) sostiene che in Libia sono stati aperti dei veri e propri campi di concentramento	d) Ha denunciato il finanziamento europeo dei principali gruppi mafiosi libici	a

AB07605	Leggendo il brano si deduce che l'autore condivide la posizione:	a) di Gentiloni	b) delle tribù libiche	c) di Medici senza Frontiere	d) di Brigata 48	c
AB07700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La ricerca di un equilibrio tra appartenenza e separazione è un processo difficile che accompagna l'individuo per tutta la vita e che purtroppo non è sempre coronato dal successo. Frequentemente si rimane intrappolati in modelli di relazioni insoddisfacenti riproponendoli coattivamente. Appartenenza e separazione rappresentano due posizioni emotive entrambe necessarie al fine della differenziazione, i due picchi dell'andamento ondulatorio che caratterizza la dinamica emotiva specifica delle relazioni affettive armoniche, da quella genitore-figlio a quella coniugale. Non di rado però, invece di essere vissuti come fasi, vengono vissuti come concetti reciprocamente escludentesi: se ci si appartiene non è possibile la separazione, se ci si separa bisogna rinunciare all'appartenenza. [1] Infatti se con "invischiamento" si definisce l'appartenenza che non tollera separazione, il "taglio emotivo" rappresenta l'estremo opposto, parimenti problematico: l'allontanamento brusco, fisico e/o emotivo, spesso conflittuale di una persona dai vincoli e dagli affetti familiari. Si tratta di una condizione di profondo estraneamento di uno o più membri di una famiglia che preserva dal confronto e dalla risoluzione dei conflitti. Tale modalità relazionale può produrre arresti evolutivi e sentimenti di incompletezza affettiva in età adulta che si ripercuotono come fonte di disagio e malessere non soltanto sull'individuo, ma anche al livello dei rapporti di coppia e tra genitori e figli. Spesso è causato dall'illusione di poter conquistare l'indipendenza andandosene di casa e rifiutando ogni contatto con la famiglia d'origine, al contrario in questo modo i nodi irrisolti con la famiglia d'origine finiranno per pesare ancora di più sul fuggitivo riproponendosi inconsciamente nelle altre relazioni e spingendolo a realizzare legami di tipo compensatorio al fine di riempire i "vuoti" e anestetizzare il dolore. Per completare uno sviluppo che consenta di raggiungere la differenziazione, è necessario invece riconnettersi al momento in cui il taglio è avvenuto, intraprendendo una ricostruzione attiva dei legami intergenerazionali e una elaborazione attiva delle perdite che, anziché negate, possano essere comprese e accettate.</p> <p>(da: "Manuale di psicologia relazionale", Andolfi)</p>					
AB07701	Con il termine "invischiamento" (nella frase contrassegnata da [1]), si intende:	a) una configurazione non equilibrata tra appartenenza e separazione	b) in tipo di separazione	c) il grado di vicinanza ai genitori	d) l'allontanamento di una persona cara	a
AB07702	Individuare tra le seguenti l'alternativa corretta.	a) Non bisogna mai allontanarsi dagli affetti familiari	b) L'appartenenza è meglio della separazione	c) Appartenenza e separazione sono due meccanismi patologici	d) Il taglio emotivo permette di non affrontare i conflitti	d
AB07703	Chi attua un taglio emotivo:	a) spera di risolvere i conflitti con la propria famiglia	b) spera di conquistare l'indipendenza allontanandosi dalla famiglia	c) attua una scelta migliore dell'invischiamento	d) gestirà le relazioni future in modo totalmente diverso	b
AB07704	Individuare tra le seguenti l'alternativa ERRATA.	a) È possibile vivere appartenenza e separazione come fasi	b) Un arresto evolutivo può dipendere da un taglio emotivo	c) I rapporti coniugali non prevedono la separazione	d) Appartenenza e separazione servono alla differenziazione	c
AB07705	Individuare tra le seguenti l'alternativa ERRATA.	a) Il taglio emotivo nuoce all'individuo e ai suoi rapporti più stretti	b) Se è avvenuto un taglio, non si può riparare	c) Il taglio emotivo non rappresenta una soluzione ai conflitti	d) Non tutti riescono a creare un equilibrio tra appartenenza e separazione	b

AB07800	<p><i>Leggere attentamente il brano.</i></p> <p>La principale questione su cui si concentrò la vita politica italiana dell'immediato dopoguerra fu quella della forma istituzionale che avrebbe dovuto improntare il nuovo stato dopo vent'anni di dittatura fascista. Due erano i problemi sul tappeto: la forma istituzionale dello Stato, monarchica o repubblicana, e la nuova Costituzione. Ma il timore che si verificasse una spaccatura fra l'elettorato moderato, ancora in larga parte legato alla monarchia, e i partiti, quasi tutti di orientamento repubblicano, fece preferire l'indizione di un referendum da tenersi contemporaneamente alle elezioni per l'Assemblea costituente. Il 2 giugno 1946 furono indette le elezioni, le prime a suffragio universale, poiché anche le donne ottennero il diritto di voto. La consultazione referendaria assegnò 12.717.923 voti alla repubblica contro 10.719.284 alla monarchia, che ottenne i maggiori consensi nell'Italia meridionale. Il sovrano Umberto II, succeduto al padre Vittorio Emanuele III nel maggio 1946, dovette prendere la strada dell'esilio.</p> <p>Le elezioni per l'Assemblea costituente, tenute con il sistema proporzionale paro, che cioè faceva corrispondere il numero di seggi alla percentuale di voti ottenuti, diedero i seguenti risultati: il 35% dei voti alla Democrazia cristiana, poco più del 20% ai socialisti e il 19% ai comunisti. I tre maggiori partiti avevano quindi raccolto i tre quarti dei consensi, mentre i resti si dividevano tra i partiti minori di sinistra (repubblicano, d'Azione) e i partiti di destra.</p> <p>La posizione di preminenza della Dc era comunque bilanciata dalle forze congiunte di socialisti e comunisti, che avevano rinnovato tra di loro il patto di unità d'azione. Il loro radicamento era esteso soprattutto nel nord e nel centro; nel mezzogiorno ebbero grande successo un movimento di destra, l'Uomo qualunque, e il partito monarchico. I partiti di massa, comunque, diventavano a pieno titolo i protagonisti della vita politica italiana.</p> <p>(Da: A. De Bernardi - S. Guarracino, <i>La conoscenza storica</i>, Mondadori Edizioni scolastiche)</p>					
AB07801	Nell'immediato dopoguerra la vita politica si concentrò:	a) sulla forma istituzionale dello Stato e sulla nuova Costituzione	b) sul superamento della dittatura fascista	c) sulla riforma costituzionale	d) sulla scelta tra monarchia e repubblica	a
AB07802	La decisione di indire il referendum fu determinata dal timore:	a) che il referendum fosse contemporaneo alla Costituente	b) di una spaccatura tra l'elettorato moderato e i partiti	c) che l'elettorato moderato fosse di orientamento monarchico	d) che la maggior parte dei partiti fosse di orientamento repubblicano	b
AB07803	Alle elezioni del 2 giugno 1946 votarono le donne:	a) per la prima volta nel mondo	b) per la prima volta in Europa	c) come accadeva prima della dittatura fascista	d) per la prima volta in Italia	d
AB07804	Il Partito d'Azione era un partito:	a) di sinistra	b) di destra	c) vicino alla Democrazia cristiana	d) di orientamento repubblicano	a
AB07805	Il partito monarchico ebbe grande successo nell'Italia:	a) del nord	b) del sud	c) del nord e del centro	d) del centro	b

AB07900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Un nuovo nome e un nuovo volto vanno ad aggiungersi all'album degli ominidi che hanno preceduto la nostra specie. Il nome è <i>Kenyanthropus platyops</i>, un genere finora completamente sconosciuto, di cui sono stati ritrovati i resti fossili in Kenya, in uno strato geologico che permette di datarne l'età tra i 3.5 e i 3.2 milioni di anni fa. In particolare, i paleontologi del National Museum of Kenya, diretti da Meave Leakey, hanno scoperto un cranio, molto rovinato ma quasi completo, che ha permesso di stabilire che l'ominide non appartiene ad una delle specie già note, ma è il rappresentante non solo di una nuova specie, ma addirittura di un nuovo genere, distinto dagli australopitecini di cui era coevo.</p> <p>Grazie al ritrovamento del cranio, un colpo di fortuna per i ricercatori che spesso sono costretti a lavorare solo con qualche frammento di mandibola, è stato possibile anche ricostruire la fisionomia del volto del <i>Kenyanthropus</i>. Ed è un volto dai lineamenti così marcatamente appiattiti che il suo nome scientifico significa "Uomo del Kenya dal volto piatto". O meglio "Facciapiatta", come è stato più familiarmente ribattezzato questo lontano parente dell'umanità, vissuto a metà del Pliocene nell'area ad occidente del lago Turkana, in un habitat misto di praterie e terreni boscosi e probabilmente ricco di sorgenti d'acqua.</p> <p>Ma Facciapiatta, e questo appare l'aspetto più sorprendente della scoperta, forse non era solo, poiché sia l'epoca che la collocazione nell'Africa orientale coincidono almeno con un'altra specie ancestrale, <i>Australopithecus afarensis</i>, il cui più noto rappresentante è la famosa Lucy. Le due specie vivevano fianco a fianco? Impossibile dirlo, almeno finché non capitasse di ritrovarne i resti fossili nel medesimo sito, ma l'esame della dentatura del <i>Kenyanthropus</i> fa pensare che i due ominidi si nutrissero di alimenti vegetali diversi, e quindi non fossero in competizione tra loro nella ricerca del cibo.</p> <p>Di certo, la straordinaria scoperta, annunciata oggi dalla rivista scientifica "Nature", rende ancora più complessa la ricostruzione dell'albero genealogico dell'umanità, che più che un albero con unico tronco ben definito è ormai un vero e proprio cespuglio, dai rami sempre più fitti. Rami che spesso finiscono nel nulla, come è magari accaduto a Facciapiatta, perché le sue "caratteristiche derivate", cioè quelle che non sono presenti nei più stretti antenati conosciuti, parlano di un'inequivocabile diversità.</p> <p>(da www.repubblica.it)</p>					
AB07901	Completa il seguente periodo secondo quanto deducibile dal brano: "Facciapiatta e l' <i>Australopithecus afarensis</i> ...":	a) convivevano nell'area del Kenya ma si nutrivano in modi differenti	b) sono stati entrambi rinvenuti in Kenya	c) vissero nella stessa epoca in Kenya	d) sono specie ancestrali	d
AB07902	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Sebbene fosse rovinato, dal cranio rinvenuto è stato possibile ricostruire la fisionomia del volto dell'ominide	b) Con qualche difficoltà, dal cranio rinvenuto è stato possibile ricostruire la fisionomia dell'ominide	c) Grazie al buono stato di conservazione dello scheletro è stato possibile ricostruire la fisionomia dell'ominide	d) Sebbene lacunoso, dal cranio rinvenuto è stato possibile ricostruire la fisionomia dell'ominide	a
AB07903	Secondo gli studiosi, il <i>Kenyanthropus platyops</i> , a differenza dell' <i>Australopithecus afarensis</i> , è un discendente diretto dell'uomo?	a) No, ma ha discendenti propri	b) No, non lo è	c) Sì, lo è	d) Non ci sono elementi sufficienti per affermarlo	b
AB07904	Quale tra le seguenti parole è un sinonimo del termine "ancestrale" utilizzato nel brano?	a) Acquisito	b) Atavico	c) Africano	d) Antropico	b
AB07905	La nuova scoperta effettuata dai paleontologi del National Museum of Kenya ha consentito di:	a) individuare una nuova specie di australopitecini	b) arricchire l'immagine dell'albero genealogico dell'umanità	c) comprendere che l'<i>Australopithecus afarensis</i> non era il solo genere di uomo in Africa	d) comprendere la psicologia degli ominidi	b

AB08000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano</i></p> <p>Questo desiderio di conoscere le cose del mondo umano e il loro funzionamento si alimenta da sé, è insito naturalmente in molti di noi, che a esso tendiamo quasi fosse il nutrimento dello spirito, allo stesso modo in cui gli uomini umili e gli animali tendono al cibo e alle altre soddisfazioni dei loro appetiti. Non starò a dirvi come l'uomo saggio e nobile d'animo sappia come la vita non debba essere ridotta all'insieme degli atti materiali necessari per la sopravvivenza e il godimento, ma debba invece mirare alle cose dell'intelletto, dello spirito e della conoscenza. Quello che qui voglio dire è che, come il nutrimento che riceviamo attraverso il cibo serve a mantenere forte e vitale il corpo, e quindi a permettere l'esistenza, allora anche gli alimenti dell'intelletto devono servire a migliorare la condizione di colui che se ne è pasciuto, e devono consentirgli un'esistenza di livello più elevato. Affermo questo perché a me pare che sarebbe, per contro, un male se un uomo cercasse la conoscenza e non volesse poi servirsene. Se la cercasse, cioè, solo in sé e per sé, ritirandosi dal mondo, quella resterebbe sterile e sterile l'uomo che ne disponesse. È giusto e naturale, invece, che l'uomo che ha piantato nel suo animo la meravigliosa pianta del sapere e l'ha nutrita con il proprio sudore, ne goda poi i dolci frutti. Se egli farà vivere la conoscenza, sarà utile alla comunità tramite la sua opera di oratore, letterato, poeta o avvocato, e avrà anche diritto a una condizione materiale e onorifica più elevata, e a guadagni maggiori. (Massimo Drago, "Limes Rhaetiae")</p>					
AB08001	Qual è, secondo la voce narrante, la molla alla conoscenza che spinge gli uomini saggi?	a) Le possibilità offerte dalla conquista dei meccanismi di funzionamento delle cose	b) Il desiderio di elevazione della condizione umana	c) L'aspirazione al guadagno	d) Un impulso naturale	d
AB08002	Quale differenza individua la voce narrante tra il desiderio di conoscenza degli uomini saggi e quello del cibo degli umili e degli animali?	a) Solo il primo richiede fatica	b) Nessuna	c) Il primo è nobile, il secondo è vile	d) Il primo è volto a un bene non necessario, il secondo a un bene indispensabile	b
AB08003	Che cosa è oggetto della critica da parte della voce narrante?	a) La spinta al soddisfacimento dei piaceri	b) Il sapere fine a se stesso	c) Il desiderio di guadagno	d) La fuga dal mondo	b
AB08004	La ragione per cui l'uomo saggio non riduce la vita all'insieme degli atti materiali necessari per la sopravvivenza e il godimento:	a) è un legittimo desiderio di guadagno	b) è sottintesa	c) è la volontà di dimostrare la sua maggior nobiltà morale	d) è l'amore che egli prova verso i suoi simili, che vuole aiutare	b
AB08005	La voce narrante individua una correlazione tra:	a) applicazione del sapere e prestigio sociale	b) conoscenza e ricchezza	c) miseria e ignoranza	d) nobiltà d'animo e impulso alla conoscenza	d

AB08100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Migranti liberi e forzati. Ricchi e poveri. Giovani e vecchi. Tanti e pochi. Buoni e cattivi. Un incrocio continuo fra problemi e opportunità, dove si scontrano e si confrontano i valori, la cultura, l'economia e la demografia di più comunità umane.</p> <p>Anche se ogni migrazione ha qualcosa di suo da raccontare, in realtà molti aspetti si ripetono nel tempo, specialmente per i possenti movimenti di persone che si susseguono dall'inizio della rivoluzione industriale. Tre parole si rincorrono sempre nelle storie migratorie: necessità, selezione, integrazione.</p> <p>Le migrazioni nascono da due necessità contrapposte [1]. Per i motivi più svariati, in un luogo non ci sono risorse sufficienti per permettere agli uomini di soddisfare le loro necessità e realizzare i loro sogni. Di converso, in un altro luogo – vicino o lontano – le opportunità sono sovrabbondanti rispetto agli uomini. Così, come attratti da una calamita, se i costi di trasferimento non sono proibitivi, un gruppo di abitanti del luogo di partenza si trasferisce nel luogo d'arrivo.</p> <p>Ma le migrazioni non sono una lotteria, dove i biglietti vincenti vengono estratti a caso. Chi ha l'ardire di spostarsi non è uguale a chi resta a casa: spesso è più sano, più avventuroso, più determinato, più aperto al nuovo, disposto anche a inghiottire bocconi amari, a sopportare sacrifici e privazioni pur di realizzare il suo progetto di vita.</p> <p>Grazie anche a questa preventiva selezione [2], i migranti diventano sempre più simili agli abitanti del Paese che li ha accolti, tanto da diventare quasi indistinguibili da questi ultimi nel giro di pochissime generazioni.</p> <p>Necessità, selezione e integrazione: tre parole-chiave per comprendere come non si dovrebbe parlare tanto di migrazioni e di stranieri, quanto piuttosto di processi migratori. Trasformazioni che quasi sempre si ripetono con caratteristiche simili: un gruppo per lo più autoselezionato di persone fa il grande passo di lasciare il luogo dove ha trascorso il primo periodo della sua vita, attratto da prospettive (da esso ritenute) concrete di mobilità sociale; i suoi componenti, una volta trasferiti, iniziano a trasformarsi, diventando sempre più diversi rispetto ai loro coetanei rimasti in patria e sempre più simili agli abitanti del Paese che li ospita. Infine, i loro discendenti, spesso in tempi assai ristretti, diventano praticamente indistinguibili rispetto ai coetanei nativi [...].</p> <p>«Di fonderci insieme già l'ora suonò». Questo verso dell'Inno nazionale è più attuale che mai nell'Italia di oggi [3], dove cinque milioni di stranieri e cinquantacinque milioni di italiani, affrontano le fatiche quotidiane dell'incontro e del confronto, dando vita a qualcosa di nuovo. A metà dell'Ottocento, l'auspicio del giovanissimo Mameli era che i tanti Stati italiani si fondessero in un'entità del tutto nuova. Nel nostro piccolo, noi auspichiamo che da quel crogiuolo che è l'Italia di oggi non esca una campana stonata. Infatti, anche se il processo migratorio si muove con regole in qualche modo inerziali di selezione e di assimilazione, la sua velocità e la sua buona riuscita non sono affatto scontate. Esse dipendono in larga misura da condizioni influenzabili dell'azione dell'uomo: atteggiamenti culturali dei migranti e dei nativi, spinte e contropunte dell'economia, azioni di governo, e così via.</p> <p>(Da: S. Allievi, G. Dalla Zuanna, "Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione", Laterza, Bari, 2016)</p>					
AB08101	Per quale motivo gli autori del brano richiamano un verso dell'Inno nazionale italiano, "oggi più attuale che mai" [3]?	a) Esattamente come lo era nell'Ottocento di Mameli, oggi l'Italia è un crogiuolo di popolazioni straniere con lingue e culture totalmente diverse	b) Perché già al tempo di Mameli si sentiva la necessità di fusione tra i piccoli Stati italiani in una nuova Nazione, esattamente come se ne sente la necessità oggi per l'ingente numero di stranieri presenti nel nostro territorio	c) Il verso di Mameli è un richiamo alla necessità di fusione tra culture differenti anche se ciò comporta il rischio di ottenere risultati negativi, che possono sfociare in conflitti tra migranti e autoctoni	d) Il verso dell'Inno di Mameli è un invito all'unione tra i popoli: nell'Ottocento si trattava di piccoli Stati italiani, oggi si parla di fusione con un numero di stranieri quasi paritario a quello degli autoctoni	b

AB08102	Stando a quanto contenuto nel brano, quali sono le "due necessità contrapposte" [1] dalle quali scaturisce il fenomeno migratorio?	a) Il desiderio di realizzare i propri sogni a tutti i costi, anche senza la certezza di trovare nuove opportunità nel Paese d'arrivo	b) Le ristrettezze economiche che obbligano i migranti a lasciare il loro Paese d'origine, in contrapposizione alla ricchezza di cui beneficiranno nel nuovo Paese d'arrivo	c) La carenza di nuove risorse per chi vuole lasciare il proprio luogo di origine da un lato e le opportunità di trovarne delle altre, in luoghi in cui sono sovrabbondanti rispetto alla popolazione locale	d) La difficoltà di poter realizzare i propri sogni nel luogo di origine da un lato e la ricerca di nuove avventure dall'altro	c
AB08103	Il processo di integrazione:	a) porta i migranti, e i loro discendenti, a confondersi via via quasi totalmente con gli abitanti nativi e a differenziarsi sempre più rispetto ai coetanei che rimangono nel Paese d'origine	b) offre concrete opportunità ai migranti che lo hanno vissuto totalmente di confondersi con gli abitanti autoctoni, tanto da assimilarne la cultura ed elevarsi così socialmente	c) riguarda un gruppo autoselezionato di persone spinte dalla voglia di assicurare un futuro ai propri discendenti, i quali difficilmente potranno integrarsi con i coetanei del luogo	d) permette ai discendenti dei migranti di confondersi pienamente con i coetanei del posto, seppur con tempistiche molto lunghe	a
AB08104	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Non è possibile individuare alcuna caratteristica comune a tutti i processi migratori	b) Nessuna delle altre alternative è corretta	c) Gli autori sono scettici sul risultato che potrà scaturire dalla fusione tra i popoli	d) In Italia circa 1 cittadino su 10 è straniero	b
AB08105	La "preventiva selezione" di cui si parla nel testo [2] riguarda coloro che:	a) decidono di emigrare dal loro Paese a un altro luogo e che possiedono caratteristiche fisiche e caratteriali più idonee che gli permettano di essere più facilmente integrati in un Paese straniero, a differenza di chi resta a casa	b) sono più simili agli abitanti del Paese che li ha accolti in quanto hanno caratteristiche fisiche e caratteriali in comune con questi ultimi (come la voglia di avventura, un alto grado di sopportazione del sacrificio e una maggiore apertura mentale)	c) nonostante non abbiano alcun progetto di vita ben definito, vogliono migrare in un altro Paese perché spinti dal desiderio di avventura	d) sono più determinati, rispetto a chi decide di restare nel proprio Paese, a realizzare il loro progetto di vita che prevede il raggiungimento di una totale integrazione con il Paese che li ha accolti	a

AB08200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>[1] Il generale Orde Wingate è una delle figura più eccentriche della storia militare inglese, il che lo rende particolarmente interessante, dal momento che, in quanto ad eccentricità, i britannici non sono secondi a nessuno. Nato nel febbraio 1903, in India, da una famiglia di militari, trascorse la maggior parte della sua infanzia e giovinezza in Inghilterra, dove i genitori si sforzarono di coltivarne lo spirito indipendente.</p> <p>Nel 1921, egli venne accettato all'Accademia militare di Woolwich, dove venivano formati i futuri ufficiali della Royal Artillery. Qui si distinse soprattutto per lo spirito di sfida con cui lottava contro i fenomeni di "nonnismo" e i riti di iniziazione tipici di una scuola militare.</p> <p>Esperto cavallerizzo, venne promosso tenente alla fine di agosto del 1925 e si distinse soprattutto per la sua scarsa propensione a pagare i numerosi debiti che contraeva un po' ovunque, essendo assai amante della bella vita, e per il fatto che, ritenendosi un campione di equitazione, era costantemente in polemica sia con gli istruttori sia con gli ufficiali di cavalleria, che lo ritenevano insopportabile.</p> <p>Apparentato con Sir Reginald Wingate, che era stato governatore generale del Sudan dal 1899 al 1916 e alto commissario in Egitto dal 1917 al 1919, il giovane Orde godé di qualche protezione di carriera dall'illustre parente e ne approfittò per organizzare una spedizione nel deserto libico, dove sperimentò le sue idee sulla capacità di resistenza degli uomini (a cominciare da se stesso, cui non praticava sconti) in ambiti geografici e climatici estremi.</p> <p>Nel settembre 1936, ottenne un incarico nel Mandato britannico della Palestina, come ufficiale addetto all'intelligence, e qui manifestò subito la sua totale [2] consonanza con il progetto della creazione di uno Stato sionista in Palestina e strinse solidi legami di amicizia con molti leader sionisti, aiutandoli ad organizzare speciali squadre di assalto, metà britanniche e metà ebraiche, con cui attaccare gli arabi, spesso con tecniche assai brutali.</p> <p>Questo diretto coinvolgimento di un ufficiale britannico in un conflitto locale non piacque ai suoi superiori, che lo rimandarono in Inghilterra, dove divenne un eroe della comunità ebraica locale.</p> <p>Moshe Dayan, in particolare, ricordò sempre con riconoscenza il fatto di essere stato addestrato al combattimento clandestino da Wingate e di aver appreso da lui tutto quello che sapeva sul conflitto non convenzionale.</p> <p>Dopo lo scoppio del secondo conflitto mondiale, Wingate venne inviato in Etiopia, dove gli venne assegnato il comando della "Gideon Force", incaricata di operare sulle linee di rifornimento italiane, per disturbarne le comunicazioni. La sua attività fu un successo e tuttavia, al termine della campagna, egli venne rimpatriato, anche perché aveva ripreso a dare prova di essere un soggetto altamente intemperante e piantagrane.</p> <p>(Da: P. Visani, Tra genio e follia: la guerra non convenzionale di Orde Wingate, Destra.it)</p>					
AB08201	Perché Wingate divenne un eroe per gli ebrei della comunità locale inglese?	a) Perché aveva ucciso in modo brutale moltissimi arabi	b) Perché faceva parte dei servizi segreti ebrei	c) Perché si era convertito alla religione ebraica	d) Per le sue idee sioniste	d
AB08202	Quale delle seguenti affermazioni NON è coerente con la prima frase del brano?	a) Non c'è un popolo più bizzarro dei britannici	b) I britannici di solito non sono eccentrici	c) Il generale Wingate era strano	d) Wingate era interessante in quanto stravagante	b
AB08203	Quale delle seguenti affermazioni su Wingate è vera?	a) Amava mettere alla prova la propria resistenza in situazioni estreme	b) Applicava atti di nonnismo ai suoi sottoposti	c) Era assai ben voluto dai suoi istruttori di equitazione	d) Era molto attento a non contrarre debiti	a
AB08204	Qual è il significato della parola "consonanza" [2], nel contesto della frase in cui è inserita?	a) Essere d'accordo con qualcosa, condividerla	b) Essere inadatto al compito richiesto	c) Essere molto sicuro delle proprie idee, determinato	d) Essere ben inserito in un determinato gruppo	a
AB08205	Secondo quanto riportato nel brano, in quale dei seguenti luoghi NON compì le proprie imprese Wingate?	a) Palestina	b) Italia	c) Libia	d) Etiopia	b

AB08300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Per sfuggire a una concezione troppo meccanicistica (che riprende il modello dell'informazione) o troppo restrittiva, è indispensabile situare questa nozione chiave (cioè la nozione di comunicazione come scambio) in un contesto più ampio. Le attività umane, nel loro insieme, si ritiene si svolgano su due assi principali: quello dell'azione sulle cose, attraverso il quale l'uomo trasforma la natura – l'asse della produzione –, e quello dell'azione sugli altri uomini, creatrice di relazioni intersoggettive, fondatrici della società – l'asse della comunicazione. Il concetto di scambio, che nella tradizione antropologica francese (soprattutto dopo M. Mauss), copre questa seconda sfera di attività, può essere interpretato in due modi diversi, sia come il trasferimento di oggetti di valore, sia come la comunicazione fra soggetti. I trasferimenti di oggetti che si presentano sotto la forma di acquisizione e di privazione non possono che riguardare dei soggetti e costituiscono, nella misura in cui si servono di forme canoniche [1], sistemi di relazioni interumane che regolamentano i voleri e i doveri degli uomini. C. Lévi-Strauss ha proposto di distinguere tre dimensioni fondamentali di questi trasferimenti-comunicazioni: agli scambi di donne, considerati come processi, corrispondono le strutture della parentela che hanno la forma di sistemi; agli scambi di beni e servizi corrispondono le strutture economiche; agli scambi di messaggi, le strutture linguistiche.</p> <p>(da: Algirdas Julien Greimas, Jacques Courtés, "Semiotica. Dizionario ragionato della teoria del linguaggio", La Casa Usher)</p>					
AB08301	Quale tra i seguenti termini indica il contrario di "canonico" [1]?	a) Complesso	b) Straordinario	c) Clericale	d) Esoso	b
AB08302	Secondo l'antropologia francese, il concetto di scambio:	a) ha a che vedere soltanto con l'asse della trasformazione e produzione tecnica	b) riguarda sia il movimento di oggetti materiali (di valore) che il flusso comunicativo tra soggetti individuali	c) non ha a che fare con le relazioni intersoggettive	d) riguarda il passaggio di beni immateriali, solo psicologici	b
AB08303	La concezione meccanicistica di comunicazione:	a) è ampia e si colloca in un contesto allargato	b) ha origine con M.Mauss e C. Lèvi-Strauss	c) è basata sull'osservazione di come l'uomo trasforma il mondo	d) è ispirata a un modello dell'informazione	d
AB08304	Quando ha luogo un trasferimento di oggetti avviene che:	a) si è in assenza di regolamentazioni circa i voleri e i doveri degli uomini	b) necessariamente si ha a che fare con dei soggetti	c) non si costituisce alcun sistema di relazioni	d) si esclude una delle tre dimensioni individuate da C. Lèvi-Strauss	b
AB08305	Nella divisione di C. Lèvi-Strauss, qual è il termine correlato, tra quelli presenti nel brano, a "strutture della parentela"?	a) Strutture linguistiche	b) Scambi di messaggi	c) Scambi di donne	d) Scambi di beni	c
AB08400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Quanti abitano nell'Italia settentrionale, il prossimo mercoledì, potranno godersi questo curioso fenomeno astronomico. Il Sole viene intaccato, soltanto per una piccola parte, dalla sovrapposizione del disco lunare: come se una sforbiciata avesse fatto saltare un pezzetto della nostra stella. Niente di eccezionale, ma pur sempre un divertente e istruttivo spettacolo del cielo. In Italia l'eclissi di Sole sarà soltanto parziale, ma sarà comunque indispensabile proteggere gli occhi. I normali occhiali scuri non servono a nulla: sono assolutamente necessari gli appositi occhiali di plastica da eclissi (che si trovano a poco prezzo dagli ottici), oppure i vetri per saldatori (nei negozi di ferramenta). Pellicole fotografiche o lastre radiografiche possono essere usate solo se molto annerite e per pochi secondi. [1] Insomma, se vi rendete conto che c'è un eccesso di luce, smettete subito di guardare e aspettate con pazienza che qualche immagine dell'eclissi compaia su internet. Chi possiede un telescopio non pensi di poterlo puntare verso il Sole per un'osservazione diretta, che risulterebbe ancora più rischiosa per la vista. In questo caso il telescopio potrà essere usato solo per osservazioni indirette.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					

AB08401	Che cosa consiglia l'autore a chi volesse guardare l'eclissi?	a) Di munirsi assolutamente di un telescopio	b) Occhiali da eclissi o vetri da saldatore	c) Nessuna delle altre alternative è corretta	d) Si possono acquistare facilmente occhiali da eclissi o vetri da saldatore, ma le pellicole fotografiche e le lastre radiografiche vanno ugualmente bene	b
AB08402	Individuare quale tra le seguenti affermazioni è quella vera.	a) L'eclissi solare parziale avviene quando la luna viene intaccata, soltanto per una piccola parte, dalla sovrapposizione del disco solare	b) L'eclissi solare parziale avviene quando il Sole viene intaccato, soltanto per una piccola parte, dalla sovrapposizione del disco lunare	c) L'eclissi potrà essere vista al meglio dagli abitanti dell'Italia centrale e meridionale	d) Dall'Italia si vedrà un'eclissi solare parziale e non sarà necessario proteggersi gli occhi	b
AB08403	L'espressione "con pazienza" (paragrafo [1]) è un complemento di:	a) limitazione	b) fine	c) modo	d) unione	c
AB08404	Che cosa può fare chi non sia in possesso dell'attrezzatura giusta, per poter vedere l'eclissi?	a) Provare comunque a guardarla per qualche secondo con i suoi normali occhiali da sole	b) Godersela in tv	c) Spostarsi in una zona d'Italia dove l'eclissi si vedrà meno bene, perché sarà possibile guardarla con normali occhiali da sole	d) Godersela online	d
AB08405	Secondo l'autore, l'eclissi è uno spettacolo:	a) solo per i pochi fortunati che hanno i mezzi per guardarlo	b) eccezionale, divertente e istruttivo	c) che possiamo perderci senza rimpianti	d) educativo e divertente	d
AB08500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nelle lunghe ore tra la mezzanotte e le cinque e mezzo del mattino avrebbe dovuto riempire di cibo le scatole che le sarebbero passate davanti sul nastro trasportatore, senza un attimo di pausa. La paga oraria era alta, per essere un'attività a part-time, ma il lavoro era faticoso, poiché la costringeva a rimanere in piedi. Non si sentiva per niente in forma: non era la prima volta che, al pensiero della sfacchinata che l'aspettava, veniva assalita dai crampi. Tuttavia quella notte provava una sensazione diversa, indefinibile. Si accese una sigaretta, e per la prima volta le venne in mente che lo faceva per coprire l'odore dello stabilimento. L'edificio sorgeva solitario alla fine della strada che costeggiava il muro grigio di una gigantesca officina meccanica, nel cuore di Musashi-Murayama. Intorno non vi erano che campi polverosi e piccole autofficine, disseminate in un territorio piatto su cui dominava un cielo immenso. Il parcheggio si trovava a tre minuti a piedi dalla fabbrica, oltre l'area desolata dello stabilimento. Per costruirlo si erano limitati a spianare un ampio terreno e a segnare provvisoriamente i posti per le auto con strisce di plastica, ricoperte a tratti di polvere e sabbia e poco visibili. Era praticamente impossibile accorgersi se qualcuno era laggiù in agguato, nascosto nell'ombra dei cespugli o delle auto. Quest'idea rendeva il luogo ancora più inquietante. Masako si guardò intorno con circospezione e chiuse a chiave la macchina.</p> <p>(Da: N.Kirino, "Le quattro casalinghe di Tokyo", Neri Pozza)</p>					
AB08501	Intorno alla fabbrica ci sono:	a) campi e officine	b) posteggi	c) solo aree desolate	d) officine e grattacieli	a
AB08502	La protagonista del brano sta:	a) pensando mentre lavora	b) andando al lavoro	c) pensando a quando lavorava	d) lavorando alla catena di montaggio	b
AB08503	Quante ore lavora Masako?	a) Sei	b) Cinque e mezza	c) Otto	d) Cinque	b
AB08504	Il lavoro di Masako è:	a) ben pagato, ma faticoso	b) ben pagato e stimolante	c) mal pagato e faticoso	d) mal pagato e pericoloso	a
AB08505	La protagonista del brano è:	a) serena, ma fuori forma	b) inquieta e paurosa	c) inquieta e fuori forma	d) inquieta, ma in forma	c

AB08600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La grande industria basata sul carbone manifestò subito una notevole concentrazione in corrispondenza di bacini carboniferi o dei porti fluviali e marittimi usati come scali dei carichi di carbone. Masse di lavoratori vennero attirati dalle campagne verso le industrie: l'urbanesimo è uno degli effetti più eclatanti della rivoluzione industriale. Si intensificarono gli scambi commerciali e l'organizzazione bancaria dovette adeguarsi al nuovo enorme flusso di capitali. Inizialmente apparivano avvantaggiati i Paesi ricchi delle materie prime necessarie alle fabbriche ma erano sempre indispensabili i capitali, la manodopera adeguata, una legislazione favorevole: dopo l'Inghilterra portarono avanti il processo di industrializzazione il Belgio, la Francia, la Germania, gli Stati Uniti e, più tardi, l'Italia. Lo sviluppo industriale fu accompagnato da una fortissima concentrazione di uomini: nei distretti minerari si formarono città in continua crescita e così anche nei centri di mercato. Il potere politico e il nerbo dell'attività produttiva era nelle mani della classe degli industriali e dei banchieri: la ricchezza di censo si sostituiva alla nobiltà di sangue nella scala dei valori sociali. La società borghese si mostrava aperta e dinamica, a differenza dell'aristocrazia conservatrice. All'ascesa di una ristretta classe di capitalisti imprenditori corrispose la formazione di un'immensa classe di operai salariati costretti a condizioni di lavoro squallide e inumane, l'uso generalizzato della meccanizzazione declassò l'abilità tecnica dell'artigiano e rese possibile un largo impiego nelle fabbriche di donne e bambini, sottopagati e vessati da un rigido sistema di controlli e punizioni. (Da: P. Dagradi, C. Cencini, <i>Compendio di geografia umana</i>)</p>					
AB08601	L'urbanesimo, secondo quanto descritto nel brano, è il fenomeno che vede lo spostamento massiccio dei lavoratori dalle campagne verso le città attirati:	a) dalle comodità e dai servizi	b) dal flusso di capitali che circolava nelle città	c) dalle industrie	d) dagli scambi commerciali	c
AB08602	La formazione di città in continua crescita dei distretti minerari e nei centri di mercato è dovuta:	a) alla massiccia concentrazione di lavoratori	b) alla legislazione favorevole	c) alla presenza di materie prime	d) all'organizzazione bancaria	a
AB08603	La classe degli industriali e dei banchieri controllava non solo l'attività produttiva ma anche:	a) il potere politico	b) la nobiltà di sangue	c) la ricchezza di censo	d) la scala dei valori sociali	a
AB08604	L'aristocrazia era caratterizzata da:	a) forte conservatorismo	b) spirito imprenditoriale	c) un dinamismo che, tuttavia, non riusciva a competere con quello della borghesia	d) grande disponibilità di capitali	a
AB08605	L'abilità tecnica dell'artigiano finì per essere declassata a causa:	a) delle condizioni inumane in cui lavoravano gli operai salariati	b) dell'enorme diffusione dell'utilizzo delle macchine	c) dell'ascesa di una ristretta classe di capitalisti imprenditori	d) dell'impiego nelle fabbriche di donne e bambini	b
AB08700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nel lungo periodo un governo lederà sempre la libertà, nella misura in cui ha il potere di farlo; questa è quasi una legge naturale della politica poiché, quali che siano le intenzioni degli uomini che esercitano il potere politico, il puro e semplice slancio di governo conduce a una costante pressione sulle libertà dei cittadini. Ma in molti Paesi la società ha risposto alzando le proprie difese sotto forma di classi sociali o corporazioni organizzate che, godendo di potere economico e sostegno popolare, sono riuscite a porre dei limiti al raggio d'azione [1] dell'esecutivo. Ad esempio, tale è stata qui in Inghilterra l'origine di tutte le nostre libertà, strappate al governo prima grazie alla resistenza della nobiltà feudale, poi di quella di chiese e partiti politici, e più tardi di sindacati, organizzazioni commerciali e società per la promozione di varie cause. Persino in quei Paesi europei che erano governati in maniera dispotica, i poteri della monarchia, per quanto teoricamente assoluti, nel loro esercizio venivano controllati in modo simile. Infatti le dittature fasciste di oggi sono i primi veri governi tirannici che l'Europa occidentale abbia conosciuto da secoli e sono divenute realtà soltanto perché, arrivando al potere, hanno distrutto ogni forma di organizzazione sociale che era in qualche modo rivale dello Stato.</p>					

AB08701	Quale delle seguenti affermazioni può essere dedotta dal brano?	a) Il fascismo ha distrutto le organizzazioni popolari	b) Tutti i governi sono fascisti	c) Le corporazioni possono sostituirsi allo Stato	d) L'Inghilterra e il resto d'Europa hanno affrontato lo stesso destino	a
AB08702	Che cos'è il "raggio d'azione", nel paragrafo contrassegnato da [1] all'interno del brano?	a) La volontà di fare più cose possibile	b) La natura autoritaria di un'azione	c) L'ambito in cui si esercita un'influenza o un potere	d) Lo scopo di un'azione	c
AB08703	Quale delle seguenti espressioni meglio riassume il tema centrale del brano?	a) La salvaguardia della libertà individuale	b) I poteri limitati delle monarchie	c) I modi spietati dei dittatori	d) La necessità di battersi contro le dittature	a
AB08704	L'autore del brano asserisce che i governi hanno una tendenza naturale:	a) a esercitare una certa pressione sulle libertà del cittadino	b) ad aumentare le libertà individuali	c) a diventare fascisti	d) a diventare più democratici	a
AB08705	Secondo l'autore del brano, quale fu l'origine delle libertà in Inghilterra?	a) La Chiesa	b) La resistenza della nobiltà feudale	c) La lotta di sindacati, organizzazioni commerciali e società contro il governo	d) La monarchia	b
AB08800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>"Ma allora, principe, perché non accettare di diventare Senatore del Regno?"</p> <p>"Abbia pazienza, Chevalley, adesso mi spiegherò; noi Siciliani siamo stati avvezzi da una lunghissima egemonia di governanti che non erano della nostra religione, che non parlavano la nostra lingua, a spaccare i capelli in quattro. Se non si faceva così non si sfuggiva agli esattori bizantini, agli emiri berberi, ai viceré spagnoli. Adesso la piega è presa, siamo fatti così. Avevo detto "adesione" non "partecipazione". In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere a un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento; adesso non voglio discutere se ciò che si è fatto è stato male o bene; per conto mio credo che parecchio sia stato male; ma voglio dirle subito ciò che Lei capirà da solo quando sarà stato un anno fra noi. In Sicilia non importa far male o far bene; il peccato che noi Siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di "fare". Siamo vecchi, Chevalley, vecchissimi. Sono venticinque secoli almeno che portiamo sulle spalle il peso di magnifiche civiltà eterogenee, tutte venute da fuori già complete e perfezionate, nessuna germogliata da noi stessi, nessuna a cui abbiamo dato il 'la'; noi siamo dei bianchi quanto lo è lei, Chevalley, e quanto la regina d'Inghilterra; eppure da duemila cinquecento anni siamo colonia. Non lo dico per lagnarmi: è in gran parte colpa nostra; ma siamo stanchi e svuotati lo stesso".</p> <p>Adesso Chevalley era turbato. "Ma ad ogni modo questo adesso è finito; adesso la Sicilia non è più terra di conquista ma libera parte di un libero stato".</p> <p>"L'intenzione è buona, Chevalley, ma tardiva; del resto le ho già detto che in massima parte è colpa nostra [...] Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali; e, sia detto fra noi, ho i miei forti dubbi che il nuovo regno abbia molti regali per noi nel bagagliaio. Tutte le manifestazioni siciliane sono manifestazioni oniriche, anche le più violente: la nostra sensualità è desiderio di oblio, le schioppettate e le coltellate nostre, desiderio di morte; desiderio di immobilità voluttuosa, cioè ancora di morte, la nostra pigrizia, i nostri sorbetti di scorsonera o di cannella; il nostro aspetto meditativo è quello del nulla che voglia scrutare gli enigmi del nirvana.</p> <p>(Da: "Il Gattopardo", di G. Tomasi di Lampedusa)</p>					
AB08801	Individuare tra le seguenti l'affermazione corretta.	a) Secondo il Principe, tutte le manifestazioni siciliane hanno a che fare con l'oblio e il desiderio di morte	b) Secondo il Principe, ora la Sicilia è una parte libera di uno stato libero	c) Secondo il Principe, negli ultimi sei mesi sono state messe in atto delle misure positive ed efficaci per il Governo della Sicilia	d) Secondo il Principe, l'atteggiamento dei Siciliani potrà essere compreso a pieno da Chevalley quando egli avrà trascorso almeno un anno in loro compagnia	d

AB08802	Nell'opinione del Principe, i siciliani sono:	a) persone che danno origine a una civiltà eterogenea	b) persone che anelano la morte più di ogni altra cosa	c) persone incapaci di creare e coltivare una cultura propria	d) persone inclini alla meditazione sul nirvana	c
AB08803	Perché il Principe non vuole diventare Senatore del Regno?	a) Perché crede che il nuovo regime non possa fornire doni sufficientemente belli alla popolazione	b) Perché ritiene che i siciliani siano stati abituati a essere governati dagli stranieri	c) Perché ritiene che il potenziale incarico possa essere tardivo rispetto a decisioni e interventi già concordati da altri	d) Perché ritiene che sia inutile governare una popolazione di inetti come i siciliani	c
AB08804	I siciliani, nel ritratto che il Principe fornisce a Chevalley, preferiscono:	a) non perdonare chi tenta di apportare novità nella loro cultura	b) rimanere nell'oblio che li contraddistingue, come persone vecchie e stanche	c) portare sulle spalle il peso di magnifiche civiltà eterogenee	d) aderire al nuovo Governo, piuttosto che parteciparvi	b
AB08805	I tratti che definiscono i siciliani, secondo l'opinione del Principe, attengono:	a) all'odio, al mancato perdono dei peccati altrui, alla superiorità propria dei "bianchi"	b) alla storica sottomissione volontaria a popolazioni straniere	c) all'adesione, alla partecipazione, alla sensualità	d) alla pigrizia, alla stanchezza, all'inerzia, all'immobilità	d
AB08900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Dal pavimento all'edificio. Passando da pannelli truciolari e multistrato per l'industria a innovative fibre tessili per capi di abbigliamento, da oli combustibili "bio" e carbone vegetale, a prodotti cosmetici e dentifrici. Ma anche al posto del legno, per l'utilizzo del quale spesso si ricorre allo sfruttamento indiscriminato delle foreste. E per il futuro c'è l'idea di impiegarlo anche sul fronte dei materiali compositi innovativi, grazie alle elevate caratteristiche di resistenza.</p> <p>Stiamo parlando del bambù e dei mille usi di questa graminacea versatile, con una capacità di crescita molto veloce e un grado di adattamento alle condizioni climatiche e del terreno che da alcuni anni ne stanno favorendo la coltivazione anche in Italia.</p> <p>I vantaggi di questo nuovo materiale sull'economia e sul territorio in generale sono molteplici: come pianta sempreverde contribuisce, nelle aree urbane e antropizzate, a creare un vero e proprio polmone di ossigeno che abbatte polveri e inquinamento atmosferico, funge da barriera schermante, antirumore e frangivento, regola il microclima, è una fonte di materia prima alternativa al legno, coltivabile secondo un approccio ecologico e che non incide sulla deforestazione.</p> <p>In più è facile da coltivare su aree ed ex discariche urbane riconvertite a parco, su suoli pubblici, marginali o in abbandono (che sarebbero in questo modo valorizzati), per la fitodepurazione e la protezione del territorio da frane e dissesti idrogeologici. Un campo di possibilità che apre nuovi spazi all'occupazione in una filiera innovativa e riduce l'impatto ambientale a 360 gradi.</p> <p>Malgrado l'avvio di un processo di coltivazione del bambù manca ancora una vera e propria filiera che va dalla coltivazione alla lavorazione di manufatti e semilavorati per l'edilizia e l'interior design (pannelli multistrato, pavimenti, e così via): per questo il bambù in Italia è utilizzato principalmente per la creazione di allestimenti, scenografie provvisorie, e per la produzione di arredi artigianali per interni. Ad andare per la maggiore è ancora il bambù di coltivazione e importazione cinese, dai parquet alle fibre per tessuto sia tipo viscosa che di "biobambù". La raccolta del bambù si esegue di norma nei mesi invernali per i culmi da impiegare "uso legno", in primavera per i germogli a uso commestibile, mentre qualsiasi periodo dell'anno è adatto per il materiale destinato alle strutture temporanee.</p> <p>(da: Olivia Rabbi "Usi e pregi del Bambù. non solo al posto del legno", http://wisesociety.it)</p>					
AB08901	L'uso limitato del bambù in Italia è causato:	a) dalla predominanza dell'utilizzo del legno nell'edilizia	b) dall'elevato costo che comporta l'importazione della materia prima dalla Cina	c) dal clima non adatto del Paese	d) dall'assenza di una produzione e lavorazione completa della materia prima	d
AB08902	Le coltivazioni di bambù:	a) hanno un impatto ambientale a 360 gradi	b) si concentrano in aree urbane e antropizzate	c) sono stagionali	d) sono utili per la fitodepurazione del territorio	d
AB08903	Le filiere di bambù sono:	a) assenti in Italia	b) nate in Cina	c) poche in Italia	d) principalmente in Cina	a

AB08904	Quale di queste caratteristiche NON è indicata nel brano come proprietà del bambù?	a) Da esso si possono ricavare fibre per tessuti tipo la viscosa	b) È caratterizzato da una forte resistenza	c) È commestibile	d) È una materia prima migliore del legno	d
AB08905	In base a quanto detto nel brano, il bambù è un'ottima alternativa al legno:	a) ma solo se utilizzato in allestimenti temporanei	b) ma solo se raccolto d'inverno	c) e non accresce la deforestazione	d) ma solo per produzione di arredi artigianali per interni	c
AB09000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano...</i></p> <p>Dopo Mario Draghi arriva Antonio Catricalà. Dopo la Banca d'Italia, anche l'Antitrust bastona le banche per i costi troppo alti dei conti correnti. «I correntisti spendono in media 182 euro l'anno, molto di più che nel resto d'Europa» accusa l'autorità presieduta da Catricalà, che da un anno ha ricevuto dall'istituto di via Nazionale la competenza della tutela della concorrenza bancaria e che ieri ha diffuso le conclusioni della sua indagine conoscitiva sul caro sportello. Tale indagine ha preso spunto da un'analisi avviata congiuntamente dalle due autorità e poi proseguita e approfondita autonomamente dall'Antitrust. Del resto anche la Banca d'Italia, come ha fatto sapere sabato il Governatore, ha sviluppato il suo monitoraggio. E non v'è dubbio che l'esito di entrambe le verifiche e dello studio fatto recentemente dalla Commissione di Bruxelles confermino, seppur con cifre e parametri diversi, la circostanza che il correntista italiano è penalizzato rispetto agli altri cittadini europei.</p> <p>Per l'Antitrust, che sollecita la portabilità del conto corrente, allo sportello in Italia si spendono in media circa 182 euro all'anno, contro per esempio i 35 euro dell'Olanda o i 65 di Belgio e Regno Unito, i 99 della Francia o i 108 della Spagna. E ciò perché il «nostro sistema creditizio è meno competitivo». La vera sorpresa sta nella scoperta fatta dagli uomini di Catricalà. E cioè la minore convenienza per il cliente dei conti correnti a canone, ovvero a costo fisso mensile o annuale, pubblicizzati dalle banche come i più economici. Dall'indagine infatti è emerso che i conti meno costosi sono in nove casi su dieci quelli «a consumo», seguiti dai conti a canone con operazioni illimitate e infine, i più cari, quelli a canone con operazioni limitate. I più convenienti in assoluto, con costi inferiori del 60%, sono comunque i conti online. È stato fatto anche un sondaggio per tipologia familiare: i nuclei monoreddito spendono in media da 177,2 a 208,8 euro l'anno. Quelle bireddito circa 196,3 euro. I giovani in cerca del primo impiego 76,3 euro e i pensionati 96,6 euro.</p> <p><i>(Da: Stefania Tamburello, Caro-sportello, antitrust contro le banche, "Corriere della sera")</i></p>					
AB09001	In base al brano è deducibile che Antonio Catricalà:	a) presiede la Banca d'Italia	b) è succeduto a Mario Draghi alla presidenza dell'Antitrust	c) è il presidente dell'Antitrust e della Banca d'Italia	d) presiede l'Antitrust	d
AB09002	Relativamente al brano, quale tra le seguenti affermazioni è ERRATA?	a) Banca d'Italia e Antitrust sono giunte a conclusioni, riguardo ai costi dei conti correnti, simili nella loro sostanza	b) L'Italia è in assoluto uno dei Paesi in Europa in cui i costi dei conti correnti sono più elevati	c) Sia l'Antitrust sia la Banca d'Italia sono autorità che effettuano operazioni di controllo	d) Le operazioni bancarie in Italia hanno in ogni caso costi medi superiori a quelli di molti altri Paesi europei	d
AB09003	In base a quanto riportato nel brano, quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	a) È sempre più vantaggioso essere un correntista olandese che un correntista italiano	b) I conti correnti spagnoli forniscono un reddito inferiore rispetto ai conti correnti olandesi	c) In Gran Bretagna i costi dei conti correnti sono sensibilmente più alti che in Belgio	d) Il costo medio per tenere aperto un conto corrente è superiore in Spagna che in Francia	d
AB09004	Relativamente al brano, quale tra le seguenti affermazioni è FALSA?	a) In Italia i costi dei conti correnti sono alti perché tra le banche non vi è un'autentica e salutare competizione riguardo a queste tariffe	b) I conti a canone con operazioni illimitate sono più vantaggiosi di quelli a canone con operazioni limitate	c) I conti correnti a canone sono stati presentati dalle banche come i più vantaggiosi, pur non essendolo	d) L'indagine di Banca d'Italia ha dimostrato che i conti correnti a canone e quelli on line sono i più economici	d

AB09005	Quale tra le seguenti affermazioni è FALSA relativamente al brano?	a) Non sempre i nuclei familiari monoreddito spendono, per il conto corrente, più di quelli con due redditi	b) I nuclei familiari monoreddito spendono in media, per il conto corrente on line, meno di quelli con due redditi	c) La spesa media per il conto corrente è inferiore per giovani e pensionati rispetto ai nuclei familiari con uno o due redditi	d) Non sempre i nuclei familiari monoreddito spendono, per il conto corrente, meno di quelli con due redditi	b
AB09100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Negli anni della guerra di Libia in Italia sorse e si affermò un nuovo gruppo politico, quello nazionalista. Sorto dapprima come movimento intellettuale privo di chiari obiettivi pratici, nel 1910 si costituì in partito e nel 1911 i suoi maggiori esponenti, Corradini, Federzoni e Davanzati, fondavano il giornale del partito "L'Idea Nazionale".</p> <p>Il nazionalismo era antiliberalista, antidemocratico, autoritario e militarista; povero di contenuti culturali – a differenza di altri simili movimenti stranieri – esso non si riallacciava alle tradizioni del patriottismo risorgimentale, ma al moderno imperialismo, camuffato di retorica romana. In esso confluirono autoritari e antidemocratici di ogni provenienza, persino ex- rivoluzionari che alla lotta di classe sostituivano la lotta delle Nazioni: D'Annunzio e Corradini esaltavano la guerra come un "lavacro di sangue", come purificazione.</p> <p>Con la guerra di Libia, il nazionalismo celebrò il suo primo successo e, appoggiato dagli industriali interessati alle forniture belliche, si sviluppò rapidamente: nel 1913 furono eletti i primi tre deputati nazionalisti. Ma l'esigua [1] rappresentanza parlamentare non rifletteva esattamente il seguito che i nazionalisti stavano acquistando tra i giovani, soprattutto tra gli studenti.</p> <p>(da: "Storia dei partiti politici dall'unità alla Costituente", Loescher)</p>					
AB09101	Quale delle seguenti affermazioni sul nazionalismo italiano d'inizio Novecento è corretta?	a) Nacque come movimento intellettuale di stampo militarista e imperialista con chiari obiettivi pratici: trascinare l'Italia in guerra	b) Era un movimento che si rifaceva alle origini romane dell'Italia e aveva tra i suoi obiettivi sia la lotta di classe sia la lotta tra Nazioni	c) Il punto di riferimento dei suoi simpatizzanti era la rivista "L'Idea Nazionale", fondata da D'Annunzio e altri intellettuali	d) Era un movimento intellettuale senza chiare finalità pratiche né grossi contenuti culturali	d
AB09102	Il termine "esigua" [1] significa:	a) nuova	b) notevole	c) piccola	d) infinitesimale	c
AB09103	Stando al contenuto del brano, che ruolo aveva la retorica romana per il neonato nazionalismo italiano?	a) Era il modo per distinguere il nazionalismo italiano da quello di altri Paesi	b) Era il linguaggio di chi credeva nella guerra, sul modello delle guerre romane	c) Serviva per attirare anche chi non simpatizzava con il patriottismo risorgimentale	d) Nessuna delle altre alternative è corretta	d
AB09104	L'autore del brano mette in relazione il primo successo politico del movimento nazionalista con:	a) il grande afflusso di ex-rivoluzionari	b) le simpatie degli intellettuali	c) l'appoggio degli studenti	d) gli interessi di chi mirava a fare affari con la guerra	d
AB09105	Il nazionalismo italiano:	a) ebbe l'appoggio di una parte della borghesia industriale	b) fu un movimento politico fondato da D'Annunzio	c) nel 1911 si trasformò da movimento intellettuale in partito	d) riprendeva la tradizione risorgimentale	a

AB09200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Le economie moderne si basano sul sapere piuttosto che sulle materie prime e sul lavoro fisico. [1] Per far fronte alla concorrenza delle economie emergenti, l'Europa deve creare i posti di lavoro necessari per un'economia dinamica e basata sulla conoscenza. Servono quindi investimenti nell'istruzione e nella scienza, nonché in politiche di occupazione che sappiano stare al passo con i cambiamenti e aiutino l'UE a superare la crisi economica mondiale. I Paesi dell'UE si muovono in stretta collaborazione per raccogliere questa sfida, definendo obiettivi e politiche comuni che si sostengono a vicenda. La strategia dell'UE per stimolare la crescita e l'occupazione in maniera sostenibile, nota come Strategia di Lisbona, promuove l'innovazione all'interno delle imprese e gli investimenti nelle risorse umane con l'obiettivo di creare una società della conoscenza. La priorità viene data alla formazione permanente e agli incentivi per la ricerca e lo sviluppo. La strategia punta inoltre ad attirare più persone nel mondo del lavoro, a mantenerle più a lungo attive con l'aumento della speranza di vita, a migliorare la capacità di adattamento dei lavoratori e delle imprese, nonché l'istruzione e le qualifiche e ad adattare i sistemi previdenziali alle sfide sul fronte dell'innovazione, della globalizzazione e della mobilità. L'obiettivo è conciliare flessibilità e mobilità in un mercato del lavoro caratterizzato da una solida rete di sicurezza sociale, un concetto noto come "flessicurezza". La Strategia di Lisbona ha assunto una nuova importanza con la crisi economica del 2008. Se rigorosamente applicata, contribuirà a rilanciare la domanda e a ripristinare la fiducia nell'economia europea. L'UE ha inoltre elaborato alcune misure per limitare l'impatto a breve termine della crisi sull'occupazione e migliorare le prospettive di lungo termine dei lavoratori europei adattando le loro competenze alle esigenze del mercato e formulando previsioni riguardo a queste ultime. Ad esempio, se attualmente vi fosse un esubero di lavoratori tessili e si profilasse in futuro una carenza di lavoratori in campo turistico, occorrerebbe riqualificare i primi.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB09201	Dopo la crisi del 2008, la Strategia di Lisbona ha assunto una nuova importanza perché:	a) migliorerà le prospettive dei lavoratori europei, sia a lungo sia a breve termine	b) consente di formulare previsioni relative alle competenze che serviranno al mercato in futuro	c) la sua applicazione limiterà l'impatto della crisi sull'occupazione	d) la sua applicazione avrà effetti positivi sulla domanda e sulla fiducia nell'economia europea	d
AB09202	Nel passaggio contrassegnato da [1], che tipo di proposizione è "Per far fronte alla concorrenza delle economie emergenti"?	a) Principale	b) Temporale	c) Finale	d) Causale	c
AB09203	Cosa serve per far fronte alla concorrenza delle economie emergenti?	a) Servono, esclusivamente, politiche dell'occupazione che sappiano stare al passo con i cambiamenti e aiutino l'UE a superare la crisi economica mondiale	b) Servono investimenti nell'istruzione, nella scienza e in politiche dell'occupazione che sappiano stare al passo con i cambiamenti e aiutino l'UE a superare la crisi economica mondiale	c) Non servono investimenti nell'istruzione e nella scienza	d) Servono investimenti nell'istruzione e nella scienza, non anche in politiche dell'occupazione che sappiano stare al passo con i cambiamenti	b
AB09204	Cosa si intende per Strategia di Lisbona?	a) La strategia dell'UE per stimolare la crescita e l'occupazione in maniera sostenibile	b) La strategia dell'UE che promuove l'innovazione nel mondo del lavoro	c) La società della conoscenza	d) La creazione di posti di lavoro necessari per un'economia dinamica e basata sulla conoscenza	a
AB09205	Cosa si intende per flessicurezza?	a) Riuscire a conciliare nell'ambito di una solida rete di sicurezza sociale caratteri quali la flessibilità e la mobilità	b) Conciliare flessibilità e mobilità nell'attuale mercato del lavoro	c) La riqualificazione dei lavoratori	d) L'applicazione della strategia di Lisbona	a

AB09300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Buone cause vanno in televisione munite di conto corrente. Da casa si effettua un versamento e avanti il prossimo. La tendenza generale è evitare l'incontro tra chi dà e chi ha bisogno. La tendenza generale è la sterilizzazione dei rapporti. Uno schermo, un preservativo universale protegge dal contagio. Ma il dare e il ricevere non sono solo voci di partita doppia. Passare sul marciapiede dove una persona è ferma a chiedere, essere spesso alla prova di aiutare o no: c'è chi nega per principio, chi invece dà comunque qualcosa a chiunque senza soppesare lo stato di bisogno, e tra questi due bordi ci sono i molti di noialtri che rispondono bene o male secondo umore, fretta, disponibilità di spiccioli. Ecco è lì sulla strada che si sfiora il malanno altrui e si è spinti a un gesto che è prima di tutto di fiducia. In questo c'è un incontro, per breve che sia. Si rallenta il passo, si scambia uno sguardo, persino un sorriso, si cava di tasca il denaro e lo si poggia con un po' di cura nella mano o nel cappello. È un'offerta e l'altro non è una macchinetta della carità in cui ficcare un gettone. Così avviene scambio tra chi dà e chi riceve e chi dà, sa anche ricevere.</p> <p>La necessità [1] bussa dai suoi luoghi e chiede incontro lì, sul marciapiede, nelle corsie di ospedale, nelle celle stivate di senza-famiglia e senza-terra, sulle spiagge degli sbarchi. Lì chiede incontro e lì è difficile stare. Difficile è il contagio con la disuguaglianza, la perdita di libertà, la mancanza di fraternità. Dare è difficile perché implica contatto da persona a persona. Il meccanismo di rastrellamento fondi per buone cause via televisione sopprime il rischioso beneficio dell'incontro e dell'esperienza. Senza del quale il dare è come il voto: una delega ad altri per agire in conto terzi. Dare si riduce a una voce di spesa, a una stretta di mano con guanto.</p> <p>Dare senza guardare in faccia a chi: è una delle tante dimissioni [2] dei rapporti umani.</p> <p>(da: Erri De Luca, "Difficoltà del dare", "Il manifesto")</p>					
AB09301	L'autore del brano sostiene che:	a) chi sceglie di fare offerte via televisione piuttosto che per la strada è solo chi sa dare ma non sa ricevere	b) il rastrellamento fondi per buone cause via televisione evita il rischio di sfiorare il malanno altrui	c) le offerte per buone cause tramite la televisione sono un modo di dare senza che ci sia un incontro e quindi uno scambio	d) chi fa offerte tramite la televisione sbaglia, non essendo sicuro del risultato finale	c
AB09302	Il termine "dimissioni" [2] è usato nel senso di:	a) cambiamenti	b) rinunce	c) scelte	d) problemi	b
AB09303	Il paragone tra lo schermo e un preservativo universale indica:	a) la tendenza a proteggersi frapponendo la televisione tra sé e gli altri, come se il contatto reale tra le persone fosse rischioso	b) la paura che il contatto con chi chiede l'elemosina possa portare malattie	c) il piacere che le persone provano nel dare e ricevere attraverso la televisione	d) l'incapacità delle persone di aiutare chi è in difficoltà	a
AB09304	Passare sul marciapiede dove una persona chiede l'elemosina, secondo l'autore del brano:	a) dovrebbe spingere prima di tutto alla fiducia	b) è come passare davanti a una macchinetta della carità in cui ficcando un gettone avviene uno scambio	c) è qualcosa che succede sempre meno	d) invita a domandarsi se aiutare o no	d
AB09305	Il termine "necessità" [1] è usato dall'autore del brano per indicare:	a) la condizione di chi ha bisogno di aiuto	b) l'opportunità di dare e ricevere	c) la possibilità di scegliere se aiutare o no	d) la mancanza di contatto, di scambio	a

AB09400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Henry Blodget guardò l'orologio da polso: erano le due del mattino. Angosciato, chiuse di colpo il libro di testo sul quale aveva studiato e lasciò che la testa gli cadesse sulla scrivania. Non avrebbe mai superato l'esame del giorno seguente: più studiava la geometria, meno ci capiva qualcosa. La matematica in genere gli era sempre riuscita difficile, ma stava scoprendo che gli era addirittura impossibile capire la geometria.</p> <p>Se fosse stato bocciato, aveva chiuso con l'università: nei primi due anni era già stato bocciato in altri tre esami, e secondo il regolamento dell'università un'altra bocciatura avrebbe significato la sua automatica espulsione. Desiderava ardentemente la laurea, poiché gli sarebbe stata indispensabile nella carriera che si era scelto. Ormai, solo un miracolo poteva salvarlo.</p> <p>Si rizzò all'improvviso, colpito da un'idea: perché non tentare con la magia? Si era sempre interessato di occultismo. Sui libri aveva spesso letto le semplici istruzioni necessarie per evocare un demone e costringerlo ad obbedire alla propria volontà. Fino ad allora l'aveva sempre considerata una cosa un po' rischiosa, e quindi non ci aveva mai provato, ma quella era un'emergenza, e valeva la pena correre un piccolo rischio. Solo grazie alla magia nera avrebbe potuto diventare da un minuto all'altro un esperto di geometria.</p> <p>Prese dallo scaffale il miglior testo sulla magia nera, trovò la pagina che gli serviva e si rinfrescò la memoria leggendo le poche cose che avrebbe dovuto fare. Sgombrò con entusiasmo il pavimento spingendo i mobili contro i muri, tracciò col gesso un pentagono sul tappeto e vi entrò. Pronunciò poi gli incantesimi. Il demone era decisamente più orribile di quanto si aspettasse, ma raccolse il coraggio e cominciò ad esporre il proprio problema.</p> <p>– Non sono mai stato bravo in geometria...– cominciò.</p> <p>– L'avevo intuito,– disse con gioia sadica il demone. E con un sorriso di fiamma lo ghermì [1] attraverso le linee di gesso dell'inutile esagono che Henry aveva disegnato per errore, invece del pentagono che l'avrebbe protetto.</p> <p>(Fredric Brown, "Tutti i racconti", Mondadori)</p>					
AB09401	Secondo quanto riportato nel brano, Henry Blodget:	a) capiva la matematica più della geometria	b) più studiava, meno capiva	c) non capiva la geometria ma sapeva tutto di occultismo	d) studiava volentieri tutto salvo la geometria	a
AB09402	Il verbo "ghermire"[1] significa:	a) toccare	b) prendere in giro	c) uccidere	d) afferrare con violenza	d
AB09403	Secondo quanto riportato nel brano, la facoltà universitaria che frequentava Henry Blodget:	a) prevedeva un esame di magia nera	b) prevedeva l'espulsione dopo quattro bocciature	c) aveva una durata di tre anni	d) era quella di matematica	b
AB09404	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Quando Henry Blodget evocò il demone era ormai l'alba	b) Secondo la magia nera, qualsiasi figura che non fosse un esagono avrebbe esposto Henry Blodget a un pericolo	c) Era la prima volta che Henry Blodget sperimentava l'evocazione di un demone	d) Invece di una figura con cinque lati Henry Blodget ne disegnò una di sette	c
AB09405	Secondo quanto riportato nel brano, il demone:	a) era orribile ma simpatico	b) tutte le altre alternative sono corrette	c) conosceva la differenza tra un esagono e un pentagono, a differenza di Henry Blodget	d) aveva la bocca fatta di fuoco e degli artigli	c

AB09500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il cinema di Gareth Edwards è un cinema di dettagli, di cose apparentemente piccole e inutili ma che nell'insieme creano un mondo che esiste davvero. La precisione nel mostrare uno sfondo, un punto in lontananza, una televisione accesa, fa in modo di dare vita a un mondo che potrebbe benissimo essere il nostro. Non c'è, nella sua visione, alcuna sbavatura, alcuna ricerca dell'esagerato, solo la grande ambizione di riprendere cose che non esistono come se ci fossero sempre state. È un processo di continuo perfezionamento della finzione verso il realismo che il cinema ha iniziato nel momento in cui è nato e che ora sta ottenendo i suoi risultati più spettacolari. Concentrandosi sui dettagli Edwards fa in modo che l'azione sia limitata in momenti ben precisi, costruiti nel tempo con la minuziosità di chi vuole che questi abbiano effettivamente l'importanza che si meritano. L'apparizione di Godzilla, le sue caratteristiche più conosciute, le sue mosse più iconiche; tutto viene mostrato dandogli un peso ben specifico, garantendo spettacolo e stupore nonostante l'ovvietà di quello che sta succedendo. Descrivere un mostro nella sua più classica delle forme riuscendo comunque a lasciare a bocca aperta è forse la più grande conquista del regista. [...]</p> <p>Appena lo vediamo Godzilla è talmente grosso da non stare, letteralmente, nell'inquadratura. La prospettiva umana diventa lo strumento principale per descriverne la possenza e solo in lontananza, sullo sfondo, il mostro può essere visto nella sua interezza. [1] Edwards ci mostra lui [...] concentrandosi prima su dettagli e parti del corpo, ostendendo inquadrature per lunghi secondi che, semplicemente, urlano "guardate come sono bravo", per poi lasciarsi andare in sequenze di assoluta calma in cui le creature, ferme, vengono mostrate con tranquillità, con la coscienza di non aver sbagliato nulla.</p> <p>(da: Jean-Claude Van Gogh, "Godzilla: la recensione", www.i400calci.it, 19 maggio 2014)</p>					
AB09501	Attraverso quali scelte il regista decide di mostrare Godzilla?	a) Viene inquadrato inizialmente a figura intera e solo successivamente nei dettagli, come se si fosse avvicinato e avessimo il punto di vista delle persone attorno a lui	b) Vengono svelati solo dei dettagli, per far capire la sua maestosità	c) Godzilla viene inquadrato solo da lontano, in modo che possa sempre essere visto interamente	d) Con il punto di vista umano, che lo può vedere interamente solo da grande distanza	d
AB09502	Il brano parla principalmente:	a) di tecniche registiche utilizzabili nei film che hanno come protagonisti grandi mostri	b) dello stile di un regista in un determinato film	c) della tecnica registica che può essere usata a vantaggio della creazione di storie fantastiche, ma verosimili	d) di Godzilla, il mostro protagonista di molti film	b
AB09503	Nella frase contrassegnata da [1], cosa si deduce dall'espressione "ostentando inquadrature per lunghi secondi che, semplicemente, urlano "guardate come sono bravo"?"	a) Che il regista è sicuro delle proprie capacità	b) Che il regista effettua un esercizio di stile inutile ai fini della storia	c) Che le inquadrature sono molto ben eseguite	d) Che le inquadrature effettuate sono molto semplici, ma di grande effetto	a
AB09504	Quale delle seguenti affermazioni è coerente con quanto scritto nel brano?	a) Edwards usa riprendere dettagli apparentemente insignificanti per rendere verosimile una scena	b) Il regista, nelle sue scelte per il film Godzilla, ha voluto discostarsi dallo stile classico	c) Lo stile di Edwards è a tratti esagerato, ma allo scopo di rendere verosimile la grandezza di Godzilla	d) Il regista di Godzilla è un realista, anche se lavora sul genere fantastico	a
AB09505	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) Edwards preferisce le immagini statiche e ricche di dettagli a quelle d'azione, che infatti porta in secondo piano	b) Godzilla viene mostrato nella sua forma più classica ed iconica	c) Contenere l'azione limitandola ad alcuni momenti ne sottolinea l'importanza	d) Dalla sua nascita, il cinema ha teso sempre di più al realismo	a

AB09600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Un terremoto (detto anche sisma) è una vibrazione più o meno forte dei materiali della Terra, dovuta a una improvvisa liberazione di energia elastica (cioè quell'energia che si accumula in un corpo sottoposto a deformazione).</p> <p>Nonostante ciò che si potrebbe pensare, i terremoti non sono fenomeni sporadici e casuali: i sismi che si verificano in un anno, in tutto il globo, sono circa un milione, uno ogni trenta secondi. Per nostra fortuna, solo qualche migliaio di essi è abbastanza forte da essere percepito dall'uomo, e tra questi solo qualche decina è in grado di causare gravi danni se si verifica in zone abitate; la maggior parte dei sismi è registrata solo da strumenti molto sensibili.</p> <p>Il fatto che i terremoti si verifichino regolarmente non vuol dire che si verifichino ovunque. I sismi si manifestano, infatti, quasi esclusivamente entro certe fasce della superficie terrestre, che vengono dette aree sismiche, mentre mancano del tutto in altre chiamate aree asismiche.</p> <p>All'interno delle aree asismiche non si generano terremoti, tuttavia è possibile che si risentano gli effetti dovuti al propagarsi delle vibrazioni del terreno provenienti dalle zone sismiche circostanti.</p> <p>Nel 1906, un forte terremoto distrusse la città di San Francisco, in California. Il sisma fu accompagnato da vistosi movimenti del terreno lungo quella che era da tempo nota come Faglia di San Andreas, una profonda lacerazione della crosta terrestre che si estende per quasi 1000 km attraverso la California meridionale. [1] Dopo il terremoto alcune strade, palizzate e corsi d'acqua che attraversavano la faglia apparivano bruscamente troncati e le estremità tagliate si erano spostate lateralmente – una rispetto all'altra – anche di 5-6 metri.</p> <p>A volte i terremoti accadono lungo le faglie già esistenti. In questo caso il terremoto si verifica quando la faglia si "riattiva". Ecco cosa avviene: all'inizio il movimento dei due blocchi rocciosi che si fronteggiano nella faglia è impedito dall'attrito e le rocce, sollecitate da nuovi sforzi, iniziano a deformarsi elasticamente. Quando, però, la tensione che si accumula nelle rocce supera la resistenza dovuta all'attrito, il movimento dei blocchi lungo la faglia riprende e si ha uno scivolamento che genera delle onde sismiche.</p> <p>Oltre ai terremoti che abbiamo appena descritto (chiamati tettonici) esistono sismi di altro tipo: i terremoti vulcanici. Sono vibrazioni del terreno provocate dal movimento di un magma in risalita entro la crosta. I terremoti vulcanici si manifestano come sciami di piccole scosse e sono segnali dell'attività di un vulcano.</p> <p>(da: Lupia Palmieri, E., Parotto, M., "Immagini e itinerari del sistema terra", Bologna, Zanichelli)</p>					
AB09601	Nella frase contrassegnata da [1] il "che" ha funzione di:	a) pronomi relativo con funzione polivalente	b) congiunzione	c) pronomi relativo con funzione di complemento oggetto	d) pronomi relativo con funzione di soggetto	d
AB09602	Il terremoto è:	a) un sisma più o meno forte della terra e dei suoi materiali causato dall'energia elastica e dall'energia del corpo sottoposto a deformazione	b) un fenomeno storico che distrusse nel 1906 la città di San Francisco in California e che diede origine alla faglia di San Andreas	c) un fenomeno sporadico e casuale che si verifica in tutto il globo con una intensità diversa, infatti non sempre i terremoti sono abbastanza forti da essere percepiti dall'uomo	d) un fenomeno geologico che consiste nella vibrazione di diversa intensità della crosta terrestre in seguito alla liberazione di energia elastica	d
AB09603	Quale delle seguenti frasi sui terremoti è corretta?	a) Un terremoto accade generalmente su faglie già esistenti che si "riattivano"	b) Un terremoto si manifesta generalmente nelle cosiddette "aree sismiche", mentre le "aree asismiche" sono completamente immuni dal terremoto e dai suoi effetti	c) Un terremoto si manifesta a volte nelle cosiddette "aree asismiche", mentre le "aree sismiche" sono generalmente immuni dal terremoto e dai suoi effetti	d) Un terremoto genera una faglia ma può anche verificarsi su faglie già esistenti	d
AB09604	"Terremoto" e "sisma" sono:	a) iponimi	b) antonimi	c) iperonimi	d) sinonimi	d

AB09605	Qual è la differenza tra i terremoti tettonici e i terremoti vulcanici?	a) I terremoti tettonici sono vibrazioni delle placche provocate da una liberazione di energia elastica, mentre i terremoti vulcanici sono vibrazioni originate dalla risalita del magma all'interno della terra	b) I terremoti tettonici sono vibrazioni della crosta terrestre provocate da una liberazione di energia elastica, mentre i terremoti vulcanici sono vibrazioni originate dalla risalita del magma all'interno della crosta terrestre	c) I terremoti tettonici sono vibrazioni della terra e dei suoi materiali provocate da una liberazione di energia cinetica, mentre i terremoti vulcanici sono vibrazioni originati dalla normale attività di un vulcano	d) I terremoti tettonici sono vibrazioni scatenate dalle onde sismiche, mentre i terremoti vulcanici sono vibrazioni originate sempre dalle onde sismiche e dalla risalita del magma all'interno della crosta terrestre	b
AB09700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>È un'iniziativa complessa e articolata quella che si è proposta di realizzare il Museo d'Arte Orientale di Venezia con la mostra "La Grande Onda di Hokusai. Toccare il sentimento della forma". L'evento ruota intorno alla celeberrima xilografia del disegnatore e pittore giapponese Katsushika Hokusai (1760-1849), La grande onda di Kanagawa che fa parte della serie delle trentasei Vedute del Monte Fuji, realizzate dall'artista tra il 1826 e il 1833.</p> <p>L'esemplare in mostra proviene dal Museo Chiossone di Genova e rappresenta una delle più rare e riuscite tirature della stampa della Grande Onda, che viene offerta al pubblico anche in una versione tridimensionale grazie al modello in gesso alabastrino del Museo tattile di pittura antica e moderna Anteros, Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza" di Bologna. Quest'ultima riproduzione è inoltre affiancata da un ulteriore prototipo ridimensionato realizzato dai ricercatori giapponesi del National Institute for Special Education (NISE).</p> <p>Intorno a questo fulcro, si snoda il percorso espositivo che è frutto di una collaborazione tra il Museo, l'Università Ca' Foscari, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea e l'Art Research Center, Ritsumeikan University di Kyoto: la sinergia fra i diversi istituti di ricerca ha avuto quale obiettivo l'identificazione e la documentazione digitale catalografica e fotografica della strepitosa collezione del Museo d'Arte Orientale di Venezia, che consiste in 727 xilografie e 276 libri di stampe giapponesi. La raccolta veneziana è inoltre oggetto di una serie di conferenze, sempre organizzate dal Museo d'Arte Orientale, che costituiscono una iniziativa collaterale alla mostra, articolandosi durante tutto il periodo del suo svolgimento.</p> <p>Hokusai fu pittore principalmente del genere dell'"ukiyo-e", che nella tradizione pittorica giapponese del periodo Edo (1603-1868), dominato dalla famiglia Tokugawa, ha rappresentato una delle maggiori espressioni artistiche del Paese. La parola "uku" significa letteralmente "galleggiare", mentre "yo" vale come "mondo". La particella "e" indica l'illustrazione, il quadro, perciò gli ukiyo-e sono le scene del "mondo effimero" del "mondo che passa", ma anche del "mondo della sofferenza", che nel Buddismo indica il ciclo di morte e rinascita a cui l'individuo cerca di sottrarsi. I maggiori committenti del genere furono soprattutto mercanti e borghesi: l'ukiyo-e nasce pertanto come un prodotto popolare dal basso costo e di grande circolazione, soprattutto grazie alle possibilità riproduttive della stampa. I temi trattati sono legati all'esistenza quotidiana: soprattutto la vita delle cortigiane e della loro intimità erotica, dei quartieri mercantili, dei lottatori di Sumo, del teatro.</p> <p>Tra i ventiquattro libri a stampa di Hokusai e allievi che l'esposizione permette di fruire spicca certamente l'intera serie delle trentasei Vedute del Monte Fuji (cui successivamente se ne aggiungeranno altre dieci), il lavoro con il quale si inaugura il terzo periodo creativo dell'artista. La montagna è protagonista assoluta delle immagini, simbolo di immortalità nel contesto di un paesaggio che è per contrasto in costante mutamento. Il Monte Fuji fa da sfondo all'innervato Passo di Inume a Koshu, ai pellegrini scossi dal vento di Ejiri nella Provincia di Suruga, al villaggio di Sekiya sul Sumida, all'imponente Tempio di Asakusa Hongan-ji avvolto dalle nuvole. Hokusai osserva scrupolosamente il Monte, cercando di descriverlo in diverse condizioni atmosferiche; nascono così la Veduta del Fuji rosso e Tempesta di pioggia sotto la Cima.</p> <p>(Da: Giulia Bonardi, "La Grande Onda di Hokusai. Toccare il sentimento della forma", per www.news-art.it)</p>					
AB09701	Quali delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) "La grande onda di Kanagawa" è stata realizzata nel 1826	b) La xilografia della "Grande Onda" è stata realizzata da Hokusai fra il 1760 e il 1849	c) Katsushika Hokusai ha realizzato trentasei vedute del Monte Fuji	d) "La Grande Onda di Hokusai. Toccare il sentimento della forma" è il titolo di una mostra organizzata dal Museo di Arte Orientale di Venezia	a

AB09702	Con il termine "ukiyo-e" nel brano si intende:	a) tutta la produzione artistica giapponese del Periodo Edo	b) un genere artistico molto in voga in Giappone fra il 1603 e il 1868	c) una forma d'arte costosa e ricercata	d) la grande tradizione pittorica giapponese precedente al Periodo Edo	b
AB09703	Le stampe artistiche del genere ukiyo-e:	a) hanno come tema comune la rappresentazione di eventi straordinari ed eccezionali	b) trattano scene di vita quotidiana anche a sfondo erotico	c) hanno fra i maggiori committenti aristocratici e collezionisti	d) sono l'espressione artistica della massima aspirazione dell'uomo secondo il Buddismo	b
AB09704	Katsushika Hokusai NON:	a) fu il principale esponente della famiglia Tokugawa	b) rappresenta uno dei principali artisti del Periodo Edo	c) fu un incisore giapponese	d) rappresentò il Monte Fuji in diverse condizioni atmosferiche	a
AB09705	Nel secondo paragrafo del brano l'autrice, illustrando la mostra, sostiene che:	a) oltre alla xilografia della Grande Onda, Hokusai ha realizzato anche un modello in gesso	b) È possibile ammirare la Grande Onda anche in una versione tridimensionale	c) la Grande Onda esposta al Museo d'Arte Orientale di Venezia è in realtà una riproduzione in gesso della nota xilografia di Hokusai	d) la Grande Onda è rappresentata anche attraverso un prototipo in gesso alabastrino realizzato dal NISE	b
AB09800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La guerra delle Isole Falkland è stato il primo conflitto tra nazioni occidentali dalla fine Seconda Guerra Mondiale. Le "Islas Malvinas" (nome spagnolo delle Falkland), oggi di proprietà del Regno Unito, sono storicamente rivendicate dagli argentini, ai quali ancora oggi, in particolar modo ai giovani, viene spiegato e insegnato che queste isole gli appartengono di diritto.</p> <p>Il territorio delle Isole Falkland-Malvinas è composto da tre arcipelaghi: le Falkland, la Georgia del Sud e le isole Sandwich Meridionali. Il primo insediamento europeo nelle Falkland, più precisamente francese, risale alla seconda metà del 1700. Fin dalle prime battute, le isole sono causa di dispute coloniali tra Francia, Inghilterra e Spagna: quest'ultima riesce ad ottenerne il controllo dopo aver impugnato il vecchio "Trattato di Tordesillas" del 1494 con cui veniva stabilito il "duopolio" spagnolo-portoghese sulle terre del Nuovo Mondo. Intorno al 1830, una decina d'anni dopo la dichiarazione d'indipendenza argentina dalla Spagna, Louis Vernet, un imprenditore di Buenos Aires appoggiato dal governo, assume il ruolo di governatore delle Isole Falkland. Quando nel 1831 Vernet decide di sequestrare tre navi baleniere americane, Port Louis (centro abitato nella parte orientale dell'isola) viene distrutta per rappresaglia, su iniziativa di un'ufficiale della marina statunitense. Vernet fugge allora a Buenos Aires, lasciando a Port Louis una simbolica rappresentanza militare argentina, che nel 1833 viene espulsa dai britannici, ritornati prepotentemente e definitivamente in possesso delle Falkland-Malvinas.</p> <p>L'Argentina, che rivendica la propria sovranità su queste isole sin dai primi anni dell'Ottocento, ha via via aumentato la pressione diplomatica nei confronti del Regno Unito e della comunità internazionale, soprattutto negli anni '70 e '80 del Novecento. Il conflitto diplomatico tra Argentina e Regno Unito raggiunge il punto di non ritorno il 19 marzo 1982, quando un gruppo di militari argentini in borghese sbarca nella Georgia del Sud, issando la bandiera nazionale. In quel periodo, il Paese sudamericano si trova nel pieno di una gravissima crisi economica: i salari sono crollati e l'inflazione è schizzata alle stelle; il Governo argentino, una dittatura, è retto da una Giunta militare con a capo il Gen. Leopoldo Galtieri. L'Argentina, che negli anni '60 aveva fatto delle pressioni all'ONU per far riconoscere la questione come "problema coloniale", aveva (neanche troppo) velatamente minacciato l'invasione, senza ricevere dalla Gran Bretagna alcuna risposta o reazione. Questo silenzio in Argentina viene interpretato come una mancanza di interesse per le isole da parte degli inglesi.</p> <p>(da: "Aprile 1982, la Guerra delle Isole Falkland", di Valerio Del Cecato, in www.tribunaitalia.it)</p>					
AB09801	Secondo quanto riportato nel brano, il contrasto tra le diplomazie inglesi e argentine ebbe inizio quando:	a) l'Argentina ha minacciato non troppo velatamente l'Inghilterra di invadere le Isole Malvinas	b) una rappresentanza di militari argentini venne espulsa dai britannici	c) l'Argentina ha iniziato a fare pressioni all'ONU affinché affrontasse la "questione coloniale" delle Isole Falkland	d) alcuni militari in borghese hanno issato la bandiera argentina in Georgia del Sud	d

AB09802	Secondo quanto riportato nel brano, le Isole Falkland:	a) sono state insediate inizialmente dai francesi	b) appartengono di diritto all'Argentina	c) sono state oggetto del contendere nel duopolio spagnolo-portoghese	d) sono state governate da una Giunta militare	a
AB09803	Indicare, secondo quanto riportato nel brano, quale tra le seguenti affermazioni è corretta.	a) La Guerra delle Isole Falkland si svolse nella seconda metà del '700	b) La Guerra delle Isole Falkland si svolse una decina d'anni dopo la dichiarazione d'indipendenza dell'Argentina dalla Spagna	c) Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la Guerra delle Isole Falkland fu il primo conflitto combattuto tra nazioni occidentali	d) Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la Guerra delle Isole Falkland fu il primo conflitto combattuto tra nazioni sudamericane	c
AB09804	Secondo quanto riportato nel brano, le Isole Falkland-Malvinas comprendono:	a) la Georgia del Sud, le Isole Tordesillas e le Falkland	b) la Georgia del Sud, Port Louis e le Falkland	c) la Georgia del Sud, le Isole Sandwich e le Falkland	d) la Georgia, le Isole Sandwich e le Falkland	c
AB09805	Indicare, secondo quanto riportato nel brano, l'affermazione corretta.	a) L'Argentina rivendica la sovranità sulle Isole Falkland dal 1982	b) L'Argentina rivendica la sovranità sulle Isole Falkland dai primi anni dell'Ottocento	c) L'Argentina rivendica la sovranità sulle Isole Falkland dalla seconda metà del '700	d) L'Argentina rivendica la sovranità sulle Isole Falkland dagli anni '70 del Novecento	b
AB09900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>In molti Paesi il pugilato è considerato esclusivamente uno sport, ma in Thailandia il Muay Thai, o boxe thailandese, contiene elementi artistici e rituali. Questo sport è un insieme di pugilato tradizionale e arti marziali, come il karate e il tae kwon do. Gli avversari possono usare i pugni, i gomiti, le ginocchia e i piedi per colpire ogni punto vitale del corpo quando ve ne sia l'occasione. Assistendo agli incontri vi sembrerà difficile credere che un tempo fosse ancora più violento, ma così era. Fino agli anni '30 le regole erano poche e gli incidenti gravi purtroppo frequenti fra i lottatori, che potevano anche mordere, graffiare con le unghie, strangolare l'avversario e sputargli addosso. Il Muay Thai fu bandito negli anni '20 e tornò in auge negli anni '30 con nuove regole. Prima che inizi l'incontro, una musica stridula viene diffusa da una piccola orchestra nello stadio. I pugili entrano sul ring indossando una benda colorata sul capo e una sul braccio, considerate ornamenti sacri che offrono benedizione e protezione. Dopodiché si inginocchiano e recitano una breve preghiera e poi, mentre l'orchestra ancora suona, compiono una sorta di danza intorno al ring chiamata rom muay. La danza, dai movimenti lenti e pesantemente esagerati, è tradizionalmente un ringraziamento dei pugili agli allenatori e alle scuole di pugilato alle quali appartengono. Dopo il rom muay viene tolta la benda sulla testa, mentre quella sul braccio, che contiene un piccolo amuleto raffigurante il Buddha, è indossata per tutto l'incontro. L'orchestra continua a suonare durante le cinque riprese che durano tre minuti, con ritmi frenetici che seguono gli alti e i bassi [1] dell'azione sul ring.</p> <p>(Da: "Thailandia", National Geographic)</p>					
AB09901	Per quale motivo il Muay Thai non è considerato unicamente uno sport?	a) Per l'eccessiva violenza che contiene	b) Per la presenza di un'orchestra	c) Perché i praticanti portano su di sé un amuleto	d) Perché contiene anche valori diversi da quelli sportivi	d
AB09902	Lo scopo dell'autore di questo brano è:	a) invogliare alla pratica della thai boxe	b) diffondere la thai boxe	c) descrivere la thai boxe	d) denigrare la thai boxe	c
AB09903	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) I combattenti sperano entrambi nella protezione di Buddha	b) Prima degli anni '30 era consentito ai lottatori di afferrare l'avversario	c) L'orchestra non suona unicamente per il tempo del combattimento	d) Vi fu un tempo in cui il Muay Thai non aveva regole	d
AB09904	Di quale dei seguenti fatti o eventi citati nel brano NON è esposta la causa o la giustificazione?	a) Il bando del Muay Thai negli anni '20	b) L'indossare bende colorate da parte dei lottatori	c) La danza preliminare al combattimento	d) La frequenza degli incidenti gravi prima degli anni '30	a
AB09905	L'espressione "alti e bassi" [1] impiegata nel brano sta a significare:	a) le vittorie e le sconfitte	b) i colpi sopra e quelli sotto la cintura	c) le accelerazioni e le pause	d) i diversi momenti	d

AB10000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano</i></p> <p>Le prime osservazioni astronomiche furono fatte per determinare la posizione degli astri e le loro variazioni nel corso dell'anno utilizzando delle mire (cioè strumenti di puntamento) meccaniche.</p> <p>Con questi semplici mezzi Ipparco si accorse che la posizione di tutte le stelle cambiava di 50 secondi d'arco all'anno. Questo effetto, noto successivamente come «precessione degli equinozi», indica che in realtà non sono le stelle che si spostano bensì il punto di riferimento da cui viene calcolata la loro posizione, e cioè il punto in cui vediamo proiettato il Sole all'equinozio di primavera, che cade il 21 marzo. Ciò avviene perché la retta lungo cui il piano dell'equatore terrestre taglia il piano dell'orbita terrestre si sposta per effetto delle perturbazioni da parte della Luna e del Sole e descrive un intero giro in circa 26.000 anni.</p> <p>Le eclissi di Luna e di Sole erano una delle maggiori cause di spavento per gli antichi: si credeva che un drago mangiasse il Sole e la Luna; poi si cominciò a capire che quando la Luna passa davanti al Sole, occultandolo, si verifica un'eclissi di Sole, mentre quando la Luna entra nel cono d'ombra della Terra non viene più illuminata direttamente dal Sole e si verifica un'eclissi di Luna. Possiamo scorgere la Luna di un colore bruno tendente al rossastro perché è debolmente illuminata dalla luce solare diffusa dall'atmosfera terrestre.</p> <p>Queste osservazioni, eseguite, come s'è detto, con semplici mire meccaniche, erano straordinariamente accurate e richiesero secoli, da Aristarco a Tycho Brahe e Keplero.</p> <p>Il metodo ideato da Aristarco per misurare la distanza della Luna e del Sole si basava sulla geometria dei triangoli. Aristarco determinò il rapporto fra le distanze della Luna e del Sole, mentre Ipparco calcolò la distanza della Luna dalla Terra misurando, durante le eclissi di Luna, le dimensioni dell'ombra della Terra.</p> <p>(Da: M. Hack, <i>Vi racconto l'astronomia</i>, Editori Laterza)</p>					
AB10001	Il fenomeno astronomico scoperto da Ipparco è oggi noto come:	a) equinozio di primavera	b) posizione degli astri	c) precessione degli equinozi	d) inclinazione del piano terrestre	c
AB10002	Il cambiamento della posizione delle stelle nel corso dell'anno è dovuto:	a) alle perturbazioni che avvengono sul Sole e sulla Luna	b) all'approssimarsi degli equinozi	c) al reale spostamento delle stelle	d) allo spostamento del punto di riferimento da cui si calcola la posizione delle stelle	d
AB10003	L'eclissi di Luna si verifica quando:	a) la Luna non viene più illuminata a causa di un'eclissi di Sole	b) la Terra entra nel cono d'ombra della Luna	c) la Luna passa davanti al Sole	d) la Luna entra nel cono d'ombra della Terra	d
AB10004	La causa dell'eclissi di Luna è:	a) la mancanza di illuminazione diretta da parte del Sole	b) la presenza del Sole tra la Terra e la Luna	c) l'effetto della luce solare al contatto con l'atmosfera terrestre	d) la presenza di un colore bruno tendente al rossastro	a
AB10005	In che modo Ipparco calcolò la distanza della Luna dalla Terra?	a) Basandosi sulla geometria dei triangoli	b) Misurando le dimensioni dell'ombra della Terra	c) Misurando le dimensioni della Terra durante le eclissi di Luna	d) Determinando il rapporto fra le distanze della Luna e del Sole	b

AB10100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La Comunità europea fu fondata per motivi politici ed economici. Il principale scopo politico era quello di instaurare e mantenere la pace in Europa, mentre il principale scopo economico era l'istituzione di un mercato libero europeo.</p> <p>Di contro, mancavano invece dei chiari scopi sociali, e qualunque misura sociale era semplicemente dovuta alle pressioni derivanti dalla politica economica. Ci fu però una transizione negli anni Settanta, quando la politica sociale della Comunità europea si spostò verso una serie di miglioramenti nelle "condizioni di vita e di lavoro" all'interno della comunità, e il concetto di "lavoratore" si ampliò a includere tutti i cittadini, non solo quelli che componevano la forza lavoro.</p> <p>Una volta accettato che la Comunità aveva obiettivi sociali distinti da quelli economici, divenne possibile espandere il ruolo della Comunità in tema di politica sociale.</p> <p>I poteri dell'Unione sono aumentati attraverso lo sviluppo progressivo di misure marginali, relativamente innocue, allo scopo di stabilire un precedente e una competenza. Ad esempio, misure relative ai pacchetti delle sigarette, agli abbonamenti al trasporto pubblico o all'insegnamento delle lingue hanno cercato di stabilire una competenza in relazione a temi quali la salute pubblica, la terza età, i trasporti e l'istruzione. L'opposizione a tali misure deriva dal principio di "sussidiarietà", secondo il quale le decisioni devono sempre essere prese al più basso livello possibile, o comunque il più vicino possibile a dove avranno effetto. Molti parlamentari sostengono la sussidiarietà nel processo decisionale della Comunità europea.</p>					
AB10101	Quale delle seguenti informazioni è contenuta nel brano?	a) Secondo la Commissione europea non si possono aumentare costantemente le misure di solidarietà	b) Molti Parlamentari si stanno opponendo all'idea di sussidiarietà	c) La Comunità europea ha sempre avuto chiari scopi sociali	d) Negli anni Settanta il concetto di "lavoratore" fu ampliato a includere anche coloro che non facevano parte della forza lavoro	d
AB10102	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) La Comunità europea fu fondata con precisi scopi sociali	b) La Comunità europea non pianificò alcuna politica sociale fino agli anni Cinquanta	c) Al momento della fondazione della Comunità europea, l'economia era considerata più importante della politica	d) La Comunità europea non aveva scopi sociali ben definiti quando fu fondata	d
AB10103	In base a quanto detto nel brano, le misure relative a temi sociali sono:	a) importanti	b) sostenute dal principio di sussidiarietà	c) ancora marginali	d) più importanti di quelle adottate a scopo economico	c
AB10104	Stando al contenuto del brano, chi o cosa è alla base dell'opposizione alle misure volte a promuovere la politica sociale?	a) Il principio di solidarietà	b) Le misure economiche che sono state prese	c) Il principio di sussidiarietà	d) I membri della Commissione europea	c
AB10105	Un ampliamento del ruolo della Comunità europea nella politica sociale è stato consentito:	a) dal progressivo aumento dei servizi	b) dal riconoscimento del fatto che i cittadini europei necessitavano di miglioramenti nelle "condizioni di vita e di lavoro"	c) dall'accettazione del fatto che la Comunità europea non poteva avere un preciso scopo sociale	d) dall'accettazione del fatto che gli obiettivi sociali e quelli economici della Comunità europea erano due cose distinte	d

AB10200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>[1] Il dramma delle violenze contro le donne è sintomatico di una società che ha ormai perso tutta una serie di parametri di riferimento. Non è solo una questione di ignoranza e di non-rispetto delle regole della civiltà. È anche e soprattutto un problema di immaturità e di narcisismo. Sono troppi coloro che, insicuri e forse bisognosi di affetto, considerano come un proprio diritto impossessarsi dell'altro e trasformarlo in un oggetto. Sono troppi coloro che, respinti e allontanati, vivono il rigetto con rancore e risentimento, come se il semplice "no" di una donna li svuotasse di senso. Ecco perché non si tratta di un problema solo legato al tradizionalismo maschilista del passato, ma anche alla fragilità identitaria dell'uomo contemporaneo. Al giorno d'oggi, gli uomini violenti appartengono a qualunque classe sociale e ceto, e alcuni sono anche celebri professionisti. Non conta né il rango sociale, né la situazione economica. Conta la loro incapacità di sopportare la perdita, come se il semplice fatto di perdere la propria donna significasse una perdita d'identità. Il dramma della violenza non lo si può solo combattere con il rigore delle leggi – anche se le denunce per stalking dovrebbero implicare una reale protezione delle vittime, impedendo per esempio il contatto con gli uomini che le hanno minacciate. Non ci si può solo limitare ad annunciare pene più severe perché, nonostante il carattere dissuasivo delle pene, non è mai la legge che ha potuto impedire l'esistenza di crimini e delitti. Per contrastare le violenze contro le donne, c'è bisogno di ripensare anche le relazioni umane. La violenza non la si può eliminare del tutto. Ma la si può e la si deve contenere. E per farlo, la chiave è e sarà sempre l'educazione. Per far capire a tutti e tutte, fin da piccoli, che il proprio valore è intrinseco e non strumentale; che ogni persona, a differenza delle cose che hanno un prezzo, non ha mai un prezzo ma una dignità; che la dignità non dipende da quello che gli altri pensano di noi, da quello che gli altri ci dicono o meno, da quello che gli altri ci fanno. Non si può combattere la violenza se non si educano le donne alla consapevolezza del proprio valore e della propria libertà. Esattamente come non si può combattere la violenza se non si educano gli uomini alla consapevolezza del valore e della libertà altrui.</p> <p>(Michela Marzano)</p>					
AB10201	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) Essere rifiutati dalla propria compagna fa scaturire nell'uomo un forte senso di risentimento che sfocia nella violenza	b) Si possono tutelare le donne dalle violenze nei loro confronti attraverso le leggi, che devono però essere accompagnate da una reale protezione delle vittime	c) Esclusivamente l'insicurezza e il bisogno di affetto dell'uomo contemporaneo sono alla base della violenza contro le donne	d) Attraverso l'educazione di uomini e donne sin da piccoli, si può eliminare ogni forma di violenza	b
AB10202	L'autrice del brano conclude che per contrastare la violenza contro le donne:	a) è sufficiente ripensare l'educazione femminile quale dispositivo centrale per promuovere un cambiamento nel rapporto tra i sessi	b) occorrono misure repressive	c) è necessario puntare all'educazione di entrambi i sessi quale strumento di riflessione su se stessi e sulle relazioni di genere	d) bisogna ritornare a un'educazione tradizionale	c
AB10203	Come può essere definito il tono del brano?	a) Descrittivo-divulgativo	b) Economico	c) Storico-letterario	d) Colloquiale	a
AB10204	Secondo l'autrice del brano la violenza contro le donne è:	a) sostanzialmente una questione d'ignoranza e di non rispetto delle regole	b) un fenomeno complesso di natura culturale, psicologica e sociale	c) un comportamento errato collegato al disagio socio-economico	d) un problema giuridico legato al maschilismo	b
AB10205	Qual è il significato del termine "sintomatico" (paragrafo [1])?	a) Espressivo, indicativo	b) Approssimativo, orientativo	c) Icastico, incisivo	d) Conclamato, eclatante	a

AB10300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Molti scandali si sgonfiano. Altri sono destinati ad assumere dimensioni sempre più grandi. Il caso Volkswagen sarà di quest'ultimo tipo. Le sanzioni e le richieste di risarcimenti danni per la manipolazione da parte di VW dei test sulle emissioni potrebbero facilmente superare i 100 miliardi di euro. I costi economici complessivi dovrebbero, poi, rappresentare un multiplo di quell'importo, ben più dell'onere che la Germania avrebbe dovuto sopportare per l'uscita della Grecia dall'Eurozona. Fatto ancora più rilevante, lo scandalo Volkswagen ha tutte le potenzialità per scardinare il modello economico tedesco. La Germania ha posto un affidamento esagerato sull'industria dell'auto, così come l'industria dell'auto è stata eccessivamente dipendente dalla tecnologia diesel. Per parte sua, il potere politico di Berlino ha coccolato la grande industria e ha sempre tutelato i suoi interessi all'estero. La "legge Volkswagen", infatti, protegge la società da una scalata ostile. Ed è stato un ex top manager di VW, Peter Hartz, a scrivere nel decennio passato la legge di riforma del mercato del lavoro. In compenso, il colosso industriale contribuisce alla stabilità dell'occupazione a livello regionale. E i meccanismi di voto nel consiglio di sorveglianza garantiscono che l'attività produttiva possa essere trasferita al di fuori della Germania solo con il consenso esplicito dei sindacati. In altre parole, ciò non può avvenire. In termini di gestione del rischio macroeconomico, si tratta di una strategia sciocca - simile all'affidamento eccessivo che il Regno Unito ripone sui servizi finanziari. Queste strategie funzionano bene fino al momento in cui non funzionano più del tutto. Per valutarne il più ampio impatto economico, è necessario considerare le dimensioni effettive dell'industria. Queste sono molto più grandi di quanto suggeriscano le statistiche ufficiali che non tengono conto delle interdipendenze tra i settori industriali. L'industria dell'auto è senza dubbio il maggiore acquirente unico di beni e servizi da altri settori. Secondo uno studio pubblicato nel 2008 dall'università di Mannheim, l'industria dell'auto valeva nel 2004 il 7,7% del valore aggiunto prodotto in tutta la Germania, la più alta percentuale di qualsiasi Paese al mondo. La Corea del Sud era al secondo posto con il 5%. La maggior parte dei Paesi europei oscillava tra il 2 e il 4%. L'industria dell'auto, come la manifattura tedesca più in generale, da allora ha fatto bene e oggi non mi aspetto che i numeri siano molto diversi. Ci sono diverse variabili secondo le quali questa situazione può ora svilupparsi. Il miglior risultato per l'industria sarebbe un periodo di aggiustamento graduale. Di solito, però, la vita non riserva questo tipo di sviluppi. Un esito un po' più probabile potrebbe essere un aggiustamento accelerato. (Giuseppe Chiellino, "Volkswagen, uno scandalo che scardinerà il modello Germania", "Il Sole 24 Ore")</p>					
AB10301	Quale delle seguenti affermazioni è desumibile dal testo?	a) L'industria automobilistica tedesca ha un peso sul PIL tedesco pari a quello che i servizi finanziari britannici hanno sul PIL del Regno Unito	b) L'uscita dalla Grecia dall'euro sarebbe costata di meno alla Germania rispetto allo scandalo Volkswagen	c) La Volkswagen è destinata a fallire trascinando con sé il resto del paese	d) La probabilità di un aggiustamento accelerato dell'industria automobilistica tedesca è minore rispetto alla probabilità di un aggiustamento di tipo graduale	b
AB10302	In base al testo, quali delle seguenti alternative è una conseguenza dello scandalo Volkswagen?	a) Le sanzioni e i risarcimenti richiesti ammonteranno a 100 miliardi di euro	b) La Volkswagen verrà presumibilmente scalata da un'altra società, in quanto la legge che la tutelava verrà abrogata	c) I costi economici complessivi dello scandalo Volkswagen dovrebbero superare di molto i 100 miliardi di euro	d) La Volkswagen porterà la sua produzione all'estero	c

AB10303	Perché la statistica ufficiale sottostima le dimensioni effettive dell'industria automobilistica in Germania?	a) Perché il peso dell'industria automobilistica nel valore aggiunto nazionale tedesco è molto più grande rispetto a quello della Corea del Sud, che è il secondo Paese al mondo per importanza del settore automobilistico	b) Perché le statistiche non tengono conto del fattore di interdipendenza tra i diversi settori industriali	c) Perché il peso dell'industria automobilistica nel valore aggiunto nazionale tedesco supera di molto la media europea, che è compresa tra il 2 e il 4%	d) Perché le statistiche non sono aggiornate dal 2004	b
AB10304	La strategia politica tedesca, alla luce di quanto è successo, si è rivelata inadeguata a livello macroeconomico. Tuttavia, NON è un esempio di tali scelte politiche sbagliate:	a) l'indispensabile consenso dei sindacati per il trasferimento di parte dell'attività produttiva oltre i confini	b) la legge di riforma del lavoro tedesca, varata da un ex top manager della Volkswagen stessa	c) la legge che, di fatto, rende impossibile che la Volkswagen possa essere scalata da altre società	d) l'opposizione all'uscita della Grecia dall'eurozona	d
AB10305	Quale delle seguenti affermazioni NON è desumibile dal testo?	a) La strategia tedesca di difesa del settore dell'auto produce buoni risultati solo finché le cose girano bene	b) Lo scandalo Volkswagen è destinato ad ingrandirsi	c) L'industria dell'auto è un acquirente secondario di servizi da altri settori	d) A seguito dello scandalo Volkswagen un altro fattore che ha aggravato la situazione è il fatto che l'industria automobilistica abbia fortemente puntato sulla tecnologia diesel	c

AB10400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Quella racchiusa nell'acqua che evapora è una "energia rinnovabile" molto potente e tra le più diffuse e utilizzate in natura (basti pensare ai suoi effetti sul sistema climatico), eppure finora non abbiamo mai pensato a un sistema ingegnerizzato per sfruttarla. Questa è la tesi dei ricercatori della Columbia University che, sull'ultimo numero online di "Nature Communications", mostrano alcuni dispositivi capaci di sfruttare la naturale evaporazione dell'acqua per accendere una lampadina e persino muovere un'automobilina. Il sistema non ha nulla a che vedere con la classica macchina a vapore: l'acqua alla base del processo descritto dai ricercatori della Columbia non è riscaldata artificialmente né ha bisogno di essere portata a ebollizione. Il segreto sta nell'umidità generata dal liquido durante il suo passaggio naturale allo stato gassoso. Nel corso di uno studio precedente su alcune colonie di spore, un membro del team, Ozgur Sahin, ha scoperto che al variare dell'umidità ambientale le spore si "gonfiano" (o sgonfiano) e questo le porta a spingere o tirare oggetti adiacenti esercitando su di essi una forza considerevole. Da questa scoperta è nato il tentativo di costruire dispositivi in grado di sfruttare il fenomeno per produrre energia.</p> <p>[1] In uno di questi le spore sono disposte lungo un sottile nastro di materiale adesivo. Quando l'aria attorno a loro è secca, le spore si restringono accorciando in questo modo anche il nastro. In presenza di umidità, l'aumentare in volume delle spore fa in modo che il nastro si distenda: il moto è del tutto simile a quello di una fibra muscolare. I ricercatori hanno posizionato dozzine di queste "fibre" una accanto all'altra, creando appunto una sorta di muscolo artificiale che hanno poi ancorato a speciali otturatori all'interno di una scatola galleggiante. L'acqua sottostante, evaporando naturalmente e rendendo umido l'ambiente, fa distendere il muscolo artificiale, che in questo modo, apre gli otturatori lasciando fuoriuscire l'umidità. Il muscolo quindi torna a contrarsi facendo richiudere gli otturatori e il ciclo può ripetersi. Il risultato è sostanzialmente un pistone azionato dall'evaporazione, abbastanza efficiente da produrre energia per una piccola lampadina. [2] E così com'è potrebbe già essere utilizzato per alimentare luci galleggianti o sensori di monitoraggio ambientale in mare, ma, a detta dei ricercatori, una tecnica del genere, perfezionata e adeguatamente scalata (ossia applicata con altre dimensioni), potrebbe addirittura generare più potenza, per unità di superficie, di un parco eolico. Il secondo dispositivo realizzato dal team, battezzato "moisture mill", mulino a umidità, applica lo stesso principio in modo diverso. Si tratta di una ruota di plastica dotata di strisce di nastro con le spore applicate su un lato solo; metà della ruota è all'asciutto, l'altra metà invece si trova vicino a una superficie umida. La ruota di questo mulino viene messa in rotazione dalla successione di contrazioni e rilassamenti dei nastri con le spore. Il "moisture mill" si è dimostrato in grado di far muovere una macchinina del peso di 100 grammi, ma, secondo il professor Sahin, in futuro, un sistema simile, adeguatamente ingegnerizzato, potrebbe alimentare un veicolo vero e ruote di grandi dimensioni per generare energia elettrica.</p> <p>(tratto da www.focus.it)</p>					
AB10401	Quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?	a) Il cosiddetto moisture mill, o mulino a umidità, è un dispositivo in grado di produrre energia applicando, con qualche differenza, lo stesso principio del pistone ad evaporazione	b) Il cosiddetto moisture mill, o mulino a umidità, è un dispositivo in grado di produrre energia applicando, senza modifiche, lo stesso principio del pistone ad evaporazione	c) Il cosiddetto moisture mill, o mulino a umidità, è un motore ad evaporazione in grado di produrre artificialmente una quantità di energia sufficiente a muovere una macchinina del peso di 100 grammi	d) Il cosiddetto moisture mill, o mulino a umidità, è un dispositivo in grado di produrre energia pur non applicando il principio del pistone ad evaporazione	a
AB10402	La ricerca riportata nell'articolo afferma che:	a) da tempo siamo in grado di sfruttare l'energia rinnovabile dell'acqua che evapora grazie all'utilizzo di speciali dispositivi ingegneristici	b) grazie all'utilizzo di dispositivi ingegnerizzati, che sfruttano la naturale evaporazione dell'acqua, sarà possibile produrre energia	c) grazie all'utilizzo di dispositivi ingegneristici, capaci di indurre il passaggio dell'acqua allo stato gassoso, sarà possibile produrre energia	d) l'utilizzo di dispositivi ingegneristici permette di riprodurre l'evaporazione dell'acqua e trasformarla in energia motrice	b

AB10403	In base a quanto letto nell'articolo emerge che lo scienziato Ozgur Sahin, mediante esperimenti condotti su colonie di spore, ha scoperto che:	a) al variare dell'umidità ambientale le spore si sgonfiano acquistando, così, la capacità di spingere o tirare oggetti adiacenti esercitando su di essi una forza considerevole	b) inducendo un aumento e una diminuzione dell'umidità ambientale, le spore si gonfiano e si sgonfiano acquistando, così, la capacità di spingere o tirare oggetti adiacenti esercitando su di essi una forza considerevole	c) al variare dell'umidità ambientale le spore si gonfiano acquistando, così, la capacità di spingere o tirare oggetti adiacenti esercitando su di essi una forza considerevole	d) al variare naturale dell'umidità ambientale varia anche il volume delle spore che acquistano, così, la capacità di spingere o tirare oggetti adiacenti esercitando su di essi una forza considerevole	d
AB10404	In riferimento al passaggio contrassegnato da [1], le spore possono essere definite spore:	a) volume	b) energia	c) cuscinetto	d) muscolo	d
AB10405	Nel paragrafo contrassegnato da [2], "di un parco eolico" è un complemento di:	a) limitazione	b) qualità	c) specificazione	d) paragone	d
AB10500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Podcast, audiolibri, persino audiogiornali: contenuti scaricabili, concepiti per tablet e smartphone. In America già si parla di ritorno in grande stile del radiodramma, come negli anni Trenta del Novecento, all'epoca di Orson Welles e della Guerra dei Mondi, dopo il successo di Serial, il podcast su un vecchio caso di omicidio, che ha già superato i cinque milioni di download. Questo pezzo, però, vuole raccontare un'evoluzione, che ha preso corpo in Italia, dal radiodramma all'audiodramma, e un nuovo luogo di produzione, il teatro.</p> <p>In Italia si è pensato di riprendere la tradizione storica del radiodramma, svincolandola dal suo originario mezzo di diffusione e mettendo in scena i drammi all'interno di un teatro. Il pubblico in sala assiste all'allestimento dell'audiodramma: vengono ricostruiti gli ambienti radiofonici, mentre sul palco gli attori e i rumoristi creano l'immagine acustica. C'è una modalità di interazione assolutamente nuova tra gli stessi attori e gli spettatori, che all'ingresso vengono dotati di una radio cuffia, con la quale possono ascoltare l'opera: in sostanza, il pubblico assiste al radiodramma come se fosse presente all'interno dello studio di registrazione.</p> <p>Il progetto è realizzato da Fonderia Mercury, un centro di produzione nato da un'intuizione di Sergio Ferrentino, fondatore di Radio Popolare, che spiega: "in Italia non esistono scuole che insegnano a scrivere per la drammaturgia radiofonica. Così ci siamo rivolti ad autori famosi per poter avere un testo originale dedicato esclusivamente alla radiofonia. Gli è stato chiesto di inventare pensando all'immagine acustica. I movimenti degli attori vengono sonorizzati e gli effetti vengono realizzati dai rumoristi in scena". L'ideatore del progetto sottolinea un ulteriore ostacolo: "in Italia non esistono neppure scuole dedicate alla recitazione radiofonica. Gli attori si devono adeguare, oltre che al microfono, anche ad una registrazione radio in diretta, il che comporta una divisione tra il gesto e il testo".</p> <p>Si tratta, in sostanza, di una declinazione originale di quel "rinascimento" dell'audio di cui tanto si parla, racconti sonorizzati che utilizzano gli strumenti della radiofonia senza la diffusione in FM (il medium, infatti, è un file scaricabile da un sito). Tutti gli audiodrammi sono stati pubblicati da Feltrinelli, in versione cartacea ed e-book (mentre Salani distribuisce la collana in cd audio) e sono acquistabili on line, in formato mp3, nell'audiocatalogo di Fonderia Mercury.</p> <p>(da: "Altro che podcast, in Italia rinasce il radiodramma" in www.linkiesta.it)</p>					
AB10501	Nel secondo passaggio del brano si dice "(...) svincolandola dal suo originario mezzo di diffusione". NON è in questo caso un contrario di "svincolare":	a) limitare	b) centrare	c) legare	d) condizionare	b
AB10502	Quale delle seguenti affermazione relative al radiodramma NON è evincibile dal brano?	a) Non ha avuto successo in Italia	b) È prodotto via radio	c) Era in voga in America negli anni Trenta del secolo scorso	d) Evolve in Italia nell'audiodramma	a

AB10503	Le parole di Sergio Fermentino vogliono sottolineare:	a) le difficoltà riscontrate durante la progettazione dei primi audiodrammi	b) gli ostacoli pratici che comporta la realizzazione del suo progetto	c) le difficoltà riscontrate dagli attori nell'audiodramma	d) la carenza in Italia di centri formativi e di professionisti del settore	b
AB10504	Quando l'autore parla di "declinazione originale di quel "rinascimento dell'audio" si riferisce:	a) Ai racconti sonorizzati che utilizzano gli strumenti della radiofonia	b) Al progetto di Fonderia Mercury	c) All'evoluzione dell'audiodramma dal radiodramma	d) Al ritorno del radiodramma	b
AB10505	Gli attori del radiodramma si muovono su effetti preregistrati?	a) No, gli effetti sonori sono in diretta	b) Sì, altrimenti sarebbero costretti a una divisione tra il gesto e il testo	c) No, solo le registrazioni radio sono preregistrate	d) Sì, solo le registrazioni radio sono in diretta	a
AB10600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Se intendiamo seguire la costruzione, in Michael Faraday, di ciò che comunemente è indicato come una prototeoria del campo ma che, a un'indagine storica più accurata, si rivela già una teoria formalizzata di questo concetto, ancorché fondata su criteri formali assolutamente innovativi [1] (e, in parte, radicalmente anticipatori), allora possiamo individuare, nella ricerca di questo scienziato, tre distinti periodi di ricerca, peraltro successivi, e due indirizzi tematici che, invece, si mantengono pressoché costanti e inalterati nel tempo.</p> <p>Partiamo dai periodi.</p> <p>Il primo, che grossomodo si estende dal 1820 al 1839, include le scoperte più significative in ambito elettrologico: la rotazione e l'induzione elettromagnetiche, le leggi dell'elettrolisi.</p> <p>Il secondo periodo, che va dal 1840 al 1846, è quello più intensamente problematico e, senz'altro, il meno produttivo. Faraday si trova a confronto con paradossi teorici in qualche modo suscitati dalla stessa radicalità delle sue concezioni. Come si concilia il criterio delle linee di forza con l'azione a distanza? Quali proprietà elettrologiche (di conduzione e di isolamento) del mezzo? Più in generale, che relazioni fissare tra materia, etere e spazio, una volta abbracciati i nuovi criteri rappresentativi? È questo il momento più intensamente speculativo della ricerca dello scienziato; la riflessione comporta l'esplicitazione di una radicalità 'visionaria' ma non per questo meno produttiva: ne risulteranno, infatti, ulteriormente rafforzate, proprio perché condotte alla loro estrema potenzialità espressiva, quelle teorie della materia e del mezzo che erano state solo abbozzate nella fase precedente.</p> <p>Infine, il terzo momento. Le linee di forza non sono più in discussione: il punto è quello di ridisegnare in forma unificata, attraverso di esse, proprietà e relazioni tra quegli enti o, addirittura, tra quelle partizioni del sapere fisico (e perciò tra meccanica, elettrologia, ottica...), che la tradizione trattava come distinti.</p> <p>(Mauro La Forgia, "Fisica e filosofia del campo in Michael Faraday", in Michael Faraday, "La teoria del campo", a cura di Mauro La Forgia, Teknos)</p>					
AB10601	Secondo l'autore del brano, la prototeoria del campo di Michael Faraday:	a) è stata costruita sulla base di una ricerca che si è sviluppata in diverse fasi	b) ha confermato le teorie tradizionali	c) è stata fondamentale per moltissime teorie del campo successive	d) era già quasi una teoria formalizzata	a
AB10602	Secondo quanto riportato nel brano, quanto tempo ha dedicato Michael Faraday alla ricerca che l'ha portato alla sua prototeoria del campo?	a) Tutta la prima metà del XIX secolo	b) Più di 26 anni	c) 26 anni	d) Meno di 26 anni	b
AB10603	Secondo quanto riportato nel brano, il periodo di ricerca di Faraday che va dal 1840 al 1846:	a) è il secondo, quello in cui l'obiettivo è ridisegnare in forma unificata proprietà e relazioni che la tradizione trattava come distinte	b) per il suo carattere eccessivamente speculativo non ha portato a grandi progressi	c) viene dopo la scoperta della rotazione e dell'induzione elettromagnetiche	d) è il primo: il più problematico e il meno produttivo	c
AB10604	Qual è il momento più significativo nella ricerca di Faraday, secondo quanto riportato nel brano?	a) Il terzo	b) Il secondo	c) Il primo	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	d

AB10605	La proposizione "... ancorché fondata su criteri formali assolutamente innovativi ..." [1] è una subordinata:	a) causale	b) ipotetica	c) relativa	d) concessiva	d
AB10700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Un altro motivo ricorrente nelle indagini cognitive più recenti è il rilievo che gli studenti possiedono in larga misura diversi tipi di menti e quindi apprendono, ricordano, eseguono e comprendono in modi diversi. In particolare, risulta ampiamente documentato che mentre l'approccio all'apprendimento di alcuni è primariamente linguistico, quello di altri privilegia un percorso spaziale o quantitativo. Conseguentemente alcuni studenti danno una migliore prova di sé quando si chiede loro di manipolare simboli di vario tipo, mentre altri riescono a esprimere meglio la propria comprensione delle cose mediante prove pratiche o interazioni con altri individui. (Archivio Selexi)</p>					
AB10701	Stando al contenuto del brano, quali fattori influenzano l'apprendimento?	a) Culturali	b) Sociali	c) Anagrafici	d) Cognitivi	d
AB10702	Cosa si può dedurre dal brano?	a) L'orientamento spazio-temporale è la premessa per l'apprendimento	b) Le prove pratiche sono necessarie per l'acquisizione di nozioni teoriche	c) La forma mentale più completa è quella simbolica	d) La priorità di alcuni approcci d'apprendimento influenza la memoria e la comprensione	d
AB10703	Secondo le tesi sostenute nel brano, è possibile concludere che:	a) è importante incentivare l'apprendimento tramite la manipolazione di simboli	b) è importante utilizzare metodi d'insegnamento uniformi	c) è utile proporre approcci disciplinari diversificati	d) sarebbe opportuno standardizzare le prove simbolico-linguistiche e quelle pratiche	c
AB10704	Quale delle seguenti affermazioni è coerente con il contenuto del brano?	a) Gli studenti che hanno un approccio cognitivo spaziale o quantitativo non sono in grado di manipolare dei simboli	b) Chi è bravo con i simboli, non ottiene mai risultati sufficienti nelle prove di abilità pratica	c) Vi sono anche studenti che non sono in grado di apprendere né dai simboli, né da percorsi spaziali, quantitativi o di altro tipo	d) Alcune persone hanno un approccio all'apprendimento di tipo linguistico e, per questo, ottengono i migliori risultati quando devono confrontarsi con dei simboli	d
AB10705	Quale termine potrebbe essere correttamente sostituito a "rilievo" nella prima frase del brano, senza alterarne il senso?	a) L'ipotesi	b) La critica	c) L'osservazione	d) L'importanza	c
AB10800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nella zona industriale di Faenza (Ravenna) il 2 gennaio è stato trovato un migliaio di tortore dal collare orientali morte. I primi esami fanno propendere [1] per uno squilibrio digestivo causato da eccesso di cibo, forse semi di girasole scartati da alcuni stabilimenti. Non ne è convinta la sezione locale del WWF: i volatili, ingerendo sassolini come è loro abitudine, avrebbero sminuzzato il cibo evitando l'indigestione. E poi, perché solo le tortore e non i piccioni che hanno le stesse abitudini alimentari? Qualche giorno dopo, altri accertamenti hanno evidenziato la presenza di Paramyxovirus aviare, virus tipico dei colombiformi. Ma solo ulteriori esami potranno valutare se è stata questa la causa dei decessi. Non è tutto. Il 1° gennaio duecento esemplari di storni sono morti nei dintorni di Caserta, sulla Sannitica: potrebbe essere stato un avvelenamento dovuto a ingestione di sostanze tossiche o un'infezione di salmonella. Una moria più circoscritta, trenta esemplari di tortore, si è verificata a San Cesario (Modena) il 7 gennaio.</p> <p>In attesa di risposte documentate, su Internet sono circolate le teorie più disparate: da esperimenti batteriologici alle scie chimiche, fino all'emissione di gas dal terreno o allo spostamento del polo magnetico terrestre. (da: "Moria di tortore" in "Focus")</p>					

AB10801	Quanti uccelli sono morti in Emilia-Romagna tra il 1° e il 7 gennaio?	a) Circa 1200	b) Circa 1030	c) Un migliaio	d) Circa 1230	b
AB10802	Un sinonimo di "propendere" [1] è:	a) approfondire	b) optare	c) circoscrivere	d) riflettere	b
AB10803	Stando al brano, i piccioni NON:	a) sono stati decimati da una misteriosa moria nella zona di Caserta	b) hanno niente in comune con le tortore	c) ingeriscono sassolini	d) hanno le stesse abitudini alimentari delle tortore	a
AB10804	Quale delle seguenti alternative NON è citata tra le possibili cause della moria degli uccelli?	a) Ingestione di sassolini	b) Salmonella	c) Avvelenamento	d) Indigestione	a
AB10805	Dal testo si può dedurre che:	a) l'ingestione eccessiva di semi di girasole è stata la causa certa della morte delle tortore	b) gli uccelli inghiottendo sassolini evitano le indigestioni	c) le morie di uccelli sono dovute a esperimenti batteriologici	d) nei dintorni di Ravenna sono morti duecento esemplari di colombiformi	b
AB10900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>A Kamikatsu, piccolo paese giapponese di poco più di 2.000 abitanti situato nell'isola di Shikoku, non c'è neanche un cassonetto per le strade, né camion che ritirano la spazzatura, come riferisce la Bbc. I residenti sono obbligati a dividere i rifiuti in 34 diverse categorie e a consegnarli in appositi centri di recupero che si chiamano appunto Zero Waste Centre (Centro per l'azzeramento della spazzatura). Anche il compostaggio dei residui organici va effettuato a monte: ogni cittadino provvede autonomamente a smaltirli e in questo modo ognuno si sente responsabilizzato nel produrre meno spazzatura. La gente ha anche imparato a utilizzare i cosiddetti avanzi, lanciandosi in fantasiose ricette svuota-frigo. Per ogni tipo di involucro e di residuo non organico è previsto invece il trasporto a un negozio locale, previa un'operazione domestica di lavatura e asciugatura. Vengono staccate a una a una le etichette e successivamente i rifiuti vengono suddivisi nelle varie categorie. In cambio dell'onere che viene loro chiesto, gli abitanti di Kamikatsu ricevono dei biglietti della lotteria. Stando ai risultati di un sondaggio, il 60% degli intervistati si dichiara soddisfatto dell'iniziativa, tanto da tollerare il disturbo che questa comporta.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB10901	Stando al contenuto del brano, gli abitanti di Kamikatsu:	a) consegnano i rifiuti organici in negozi locali	b) smaltiscono i rifiuti organici in appositi centri di recupero	c) provvedono personalmente allo smaltimento dei rifiuti organici	d) gettano i rifiuti organici in appositi cassonetti della spazzatura	c
AB10902	Stando al contenuto del brano, è possibile affermare che:	a) la metà dei cittadini di Kamikatsu non è soddisfatta del modo in cui vengono smaltiti i rifiuti	b) solo la metà dei cittadini di Kamikatsu è soddisfatta del modo in cui vengono smaltiti i rifiuti	c) più della metà dei cittadini di Kamikatsu è soddisfatta del modo in cui vengono smaltiti i rifiuti	d) meno della metà dei cittadini di Kamikatsu è soddisfatta del modo in cui vengono smaltiti i rifiuti	c
AB10903	Stando al contenuto del brano, qual è la molla che spinge i cittadini di Kamikatsu a prodigarsi per un corretto smaltimento dei rifiuti?	a) La vincita di un biglietto della lotteria	b) La voglia di sperimentare nuove ricette svuotafrigo	c) Un forte senso di responsabilità	d) Il timore di incorrere in sanzioni qualora si venisse meno ai propri obblighi di cittadino	c
AB10904	Stando al contenuto del brano, gli abitanti di Kamikatsu:	a) devono, obbligatoriamente, consegnare i propri rifiuti presso un apposito centro di recupero "Zero Waste Centre"	b) possono, facoltativamente, consegnare i propri rifiuti presso l'apposito centro di recupero "Zero Waste Centre"	c) sono incentivati a consegnare i propri rifiuti presso il centro di recupero "Zero Waste Centre"	d) devono, obbligatoriamente, consegnare i propri rifiuti presso il centro di recupero "Zero Waste Centre"	a
AB10905	Nella frase: "A Kamikatsu non c'è neanche un cassonetto per le strade", è possibile riconoscere:	a) una preposizione articolata	b) due avverbi di valutazione	c) una preposizione semplice	d) un avverbio di affermazione	b

AB11000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Quando Mefistofele vuol dare un consiglio davvero diabolico a Faust, gli suggerisce di metter su una lotteria. In effetti le possibilità sono tutte, o quasi tutte, a favore del banco. Si tratta di trovare i polli, ma notoriamente non è un problema. Così, la lotteria è una tassa sulla stupidità, e una specie, diciamo così, di integratore darwiniano. Gli stupidi perdono un sacco di soldi, le persone intelligenti non ci rimettono un cent, e magari ottengono anche una borsa di studio pagata in parte con i proventi delle lotterie. Bisogna concluderne che, con il progresso dell'umanità, il gratta e vinci è destinato a scomparire? No. Mi è capitato di volare su una compagnia <i>low cost</i>, a un certo punto le hostess vendevano dei gratta e vinci, e quasi tutti li hanno comprati. Era un volo di linea, non una processione per Santa Rita. Magari i gratta e vinci li ha presi anche il pilota. E la razionalità dov'è? C'è, ma, come al solito, è dalla parte del banco: lo psicologo Giovanni Jervis mi ha spiegato che si tratta di una strategia molto sofisticata da parte della compagnia aerea: se prendi l'aereo, vuol dire che hai fatto un investimento ottimistico (non cadrò), e che a quel punto sei disposto anche ad altri azzardi; se poi perdi, come per lo più accade, sei comunque contento di non essere precipitato.</p> <p><i>(Da: M. Ferraris, Il tunnel delle multe)</i></p>					
AB11001	Secondo l'autore del brano, una lotteria è:	a) un gioco diabolico	b) un gioco di abilità	c) quasi sempre svantaggiosa per chi gioca	d) un passatempo inventato da Mefistofele	c
AB11002	Chi scrive definisce coloro che partecipano a una lotteria:	a) i polli	b) i furbi	c) gli ingenui	d) gli intelligenti	a
AB11003	La lotteria è una "tassa sulla stupidità" perché:	a) chi gioca, considerato stupido, la paga perdendo	b) i soldi vanno all'erario	c) chi vince paga una tassa	d) se i giocatori sono stupidi perdono	a
AB11004	L'autore del brano sostiene che:	a) quanto più gli esseri umani progrediscono, tanto meno si lasciano tentare dalla lotteria	b) anche se l'umanità diventasse sempre più intelligente, sarebbe comunque tentata dall'azzardo	c) le lotterie sono utili anche per chi perde	d) gli ottimisti si lasciano più facilmente attrarre dalla lotteria	b
AB11005	Con l'esempio del gratta e vinci venduto sull'aereo l'autore vuole affermare che:	a) il banco vince sempre	b) chiunque, in certe circostanze, è disposto al gioco d'azzardo	c) le compagnie aeree seguono strategie molto abili	d) chi va in aereo è fortunato anche se non vince alla lotteria	b

AB11100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>- Cos'è il razzismo?</p> <p>- Tra le cose che ci sono al mondo, il razzismo è la meglio distribuita. È un comportamento piuttosto diffuso, comune a tutte le società tanto da diventare banale. Consiste nel manifestare diffidenza e poi disprezzo per le persone che hanno caratteristiche fisiche e culturali diverse dalle nostre.</p> <p>- Quando dici "comune", vuoi dire "normale"?</p> <p>- No. Non è perché un comportamento è corrente che può essere considerato normale. In generale l'essere umano ha tendenza a non amare qualcuno che è differente da lui, uno straniero, per esempio: è un comportamento vecchio come l'uomo; ed è universale.</p> <p>- Se capita a tutti, anch'io potrei essere razzista!</p> <p>- Intanto la natura spontanea dei bambini non è razzista. Un bambino non nasce razzista e se i suoi genitori o familiari non gli hanno messo in testa delle idee razziste, non c'è ragione perché lo diventi. Se ti facessero credere che quelli che hanno la pelle bianca sono superiori a quelli che ce l'hanno nera e se tu prendessi per oro colato quell'affermazione, potresti assumere un atteggiamento razzista nei confronti dei negri.</p> <p>- Credi che io potrei diventare razzista?</p> <p>Diventarlo è possibile: tutto dipende dall'educazione che avrai ricevuto. [...]</p> <p>Quando uno è turbato da un essere che non gli è familiare, allora può pensare di essere meglio di lui; prova un sentimento sia di superiorità sia d'inferiorità nei suoi riguardi, lo rifiuta, non vuole averlo come vicino o come amico semplicemente perché si tratta di qualcuno di diverso.</p> <p>- Diverso?</p> <p>- La diversità è il contrario della rassomiglianza. Colui che chiamiamo diverso ha un altro colore di pelle rispetto a noi, parla un'altra lingua, cucina in altro modo, ha altri costumi, un'altra religione, altre abitudini di vita, di fare festa eccetera. Ci sono differenze che si manifestano attraverso l'aspetto fisico e poi ci sono le differenze di comportamento, di mentalità, di credenze eccetera.</p> <p>- Allora al razzista non piacciono le lingue, le cucine e i colori che non siano i suoi?</p> <p>- No, non è necessariamente così: un razzista può amare e imparare altre lingue perché ne ha bisogno nel suo lavoro, o nei suoi svaghi, ma può ugualmente manifestare un giudizio negativo e ingiusto sui popoli che parlano quelle lingue. Allo stesso modo, potrebbe rifiutare di affittare una camera a uno studente straniero eppure apprezzare il cibo dei ristoranti asiatici. Il razzista è colui che pensa che tutto ciò che è differente da lui lo minaccia nella sua tranquillità.</p> <p>(da: T. Ben Jelloun, "Il razzismo spiegato a mia figlia", Milano, Bompiani)</p>					
AB11101	Che cosa vuol dire essere razzisti?	a) Assumere un comportamento esistente da quando è nato l'uomo che consiste nell'odiare ingiustificatamente il diverso	b) Essere diffidenti e disprezzare chiunque mostri caratteristiche fisiche e culturali che differiscono dalle proprie	c) Assumere un comportamento ritenuto normale, ovvero comune a tutte le società, che consiste nell'essere diffidenti verso tutti	d) Assumere un comportamento universale che consiste nel rifiutare tutto ciò che è legato a una cultura diversa dalla propria	b
AB11102	Un bambino può essere razzista?	a) Sì, perché anche i bambini hanno naturalmente paura della diversità	b) Tutti possono essere razzisti, indipendentemente se si tratti di un bambino o di un adulto	c) No, perché i bambini sono incapaci di odio, anche se vedono esempi negativi	d) Il bambino per natura non nasce razzista, ma può diventarlo in seguito all'educazione	d

AB11103	Quale dei seguenti concetti NON è contenuto nel testo?	a) Una persona razzista non è altro che un individuo che ha bisogno di essere rassicurato in quanto soffre del complesso di inferiorità e non accetta che le sue certezze vengano sconvolte	b) Il "diverso" per il razzista è colui che non gli assomiglia affatto nel colore della pelle, nelle tradizioni, nella cultura, nella religione e nella lingua	c) L'educazione è l'unica arma di difesa per non diventare razzisti, tutti possono essere capaci un giorno di commettere un gesto di rifiuto nei confronti del diverso	d) La persona razzista, in presenza di uno straniero, sviluppa contemporaneamente un complesso di superiorità e di inferiorità nei suoi riguardi che lo spinge al rifiuto	a
AB11104	Nella frase: "La diversità è il contrario della rassomiglianza", "della rassomiglianza" è un complemento di:	a) paragone	b) limitazione	c) denominazione	d) specificazione	d
AB11105	Una persona razzista può amare le lingue?	a) Il razzista non può amare le lingue in nessun contesto, così come non ama la cucina, la cultura e le tradizioni di un paese straniero in quanto sono per lui motivo di disprezzo e collera	b) Il razzista è contraddittorio in quanto può amare le lingue nell'ambito del suo lavoro o dello svago ma può non approvare la gente che parla quelle stesse lingue	c) Il razzista può amare le lingue nell'ambito del suo lavoro o dello svago ma in realtà non le accetta affatto, così come non accetta le persone che parlano quelle lingue e le loro tradizioni	d) Il razzista non può amare le lingue né per il suo lavoro, né per lo svago, così come non accetta le persone che parlano quelle lingue e le loro tradizioni	b
AB11200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il viaggio di Kerouac è un viaggio alla scoperta dell'America sulla scia del percorso dei pionieri [1], che va da Est a Ovest. Il grande viaggio "mentale" di Dylan, mai raccontato come tale in una sua canzone, ma diluito in diverse canzoni, è il viaggio dal Nord al Sud degli Stati Uniti, dalla provincia "bianca" a emigrazione europea, il Minnesota dove lui è nato, verso la scoperta della cultura nera, attraverso il grande nastro dell'autostrada 61, che va dal Minnesota a New Orleans, e che era l'autostrada attraverso cui sono saliti i neri che emigravano dalla Louisiana e si stabilivano a St. Louis o a Chicago. Dylan ha percorso al contrario questa strada andando alla ricerca del blues, del soul, della cultura nera. Questo è uno dei grandi viaggi che Dylan ha compiuto nella sua opera, ma ce ne sono molti altri: tutta l'opera di Dylan è "in cammino". Il primo verso della prima canzone di Time out of mind – "I am walking" – è proprio una dichiarazione per Dylan: "io sono uno che sta camminando", sempre. Dylan potrebbe essere una personificazione della leggenda dell'ebreo errante. Lui non ha, in realtà, mai cercato un ritorno a casa, a una patria reale. In fondo anche lui ha una patria, è quella di cui canta in Highlands, la canzone che chiude Time out of mind: è un luogo mitico, una sorta di paradiso perduto, dove giacciono le origini della grande tradizione della musica popolare. Quella è la patria che lui ha cercato di raggiungere, che non è la "sua" patria, della sua origine di ragazzo che nasce dalla piccola borghesia ebraica del Nord degli Stati Uniti; è una patria che ha forgiato lui e che per tutta la vita ha cercato di raggiungere, pur sapendo che forse non ci sarebbe mai riuscito, sapendo di non poter mai raggiungere l'autorità mitica dei grandi bluesman. Kerouac e Dylan non si sono mai incontrati, e sono peraltro due personaggi molto diversi. Kerouac non si è mai liberato del tutto della sua origine bianca, piccolo borghese, di certi suoi pregiudizi. Dylan, invece, si è strappato di dosso la sua identità bianca. Non si sono mai incontrati, ma Dylan ha ammirato molto Kerouac e ha imparato da lui a usare alcune parole che non facevano parte della tradizione del folk: una canzone come Visions of Johanna, chiaramente prende il suo titolo dal romanzo di Kerouac Visions of Cody. Ci sono immagini, nelle canzoni di Dylan, dal '64 al '66, che Ginsberg ha dichiarato essere immagini alla Kerouac. C'è sicuramente stata un'influenza letteraria.</p> <p>(Da: "A Bob Dylan il premio Nobel per la Letteratura", http://www.letteratura.rai.it)</p>					
AB11201	Quale delle seguenti alternative NON è deducibile dal brano?	a) Visions of Cody è antecedente a Visions of Johanna	b) L'autostrada 61 collega il nord al sud degli Stati Uniti	c) Dylan è nato nel Minnesota e il grande viaggio che percorre è verso il sud alla scoperta della cultura nera, del soul e del blues	d) L'autostrada 61 è quella percorsa da Kerouac alla scoperta dell'America da est a ovest	d

AB11202	Dal brano è possibile evincere che:	a) Dylan e Kerouac sono coetanei	b) il tema del grande viaggio è ricorrente sia nell'opera di Bob Dylan che in quella di Kerouac	c) negli anni sessanta Ginsberg ha dichiarato di aver subito l'influenza letteraria di Kerouac	d) "I am walking" è il titolo della prima traccia di "Time out of mind"	b
AB11203	Quale delle seguenti alternative NON è deducibile dal brano?	a) "Time out of mind" è il titolo di una canzone di Bob Dylan	b) La patria a cui tende Dylan non è reale, è il luogo ideale dove ha origine la tradizione della musica popolare	c) Kerouac ha avuto un'evidente influenza su Dylan a livello letterario	d) Dylan e Kerouac hanno origini piccolo borghesi	a
AB11204	Qual è il significato del termine "pionieri", segnato con [1] nel brano?	a) Chi rivela capacità in campi diversi, versatile	b) Chi apre una via agli altri, esplorando regioni sconosciute	c) Chi preannuncia qualcosa che sta per accadere	d) Chi riprende le idee o lo stile di un predecessore	b
AB11205	Secondo quanto emerge dal brano, Bob Dylan:	a) è stato molto ammirato da Kerouac	b) nelle sue canzoni rievoca spesso la figura dell'ebreo errante	c) è di origini ebraiche	d) ha imparato da Kerouac l'uso di parole provenienti dal folk	c
AB11300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>"Scrivere la propria immagine" è impossibile. A meno che qualcuno non si accontenti di un autoritratto punteggiato di lettere dell'alfabeto, scomposte, caotiche, fluenti. Di una composizione, per intenderci, alla Andy Warhol. È impossibile, perché se vogliamo scriverla dobbiamo ricorrere (non è così ovvio) alla scrittura, che non può scrivere immagini. Sa soltanto evocarle, in chi le traspare dal pensiero ai segni grafici di cui dispone; può produrle e riprodurle all'infinito nel cervello, sa inventarle. Ma, in questo loro depositarsi in orizzontale, in verticale, da sinistra a destra (o viceversa), su una qualsiasi superficie, a seconda delle tradizioni, quelle cifre, divengono altro da sé. La scrittura espropria ogni immagine, non è solo mimesis del reale, della sua natura originaria (interiore o tattilmente visibile) donandole quella veste provvisoria, approssimativa, che la lettura rimaterializzerà in una mente altrui, già dissimile dall'originale. La scrittura scrive, commenta, riflette usando gli strumenti intrinseci di cui dispone. Certo può combinarli e contaminarli con quelli di altri mezzi specifici e metodi espressivi, creando alleanze e corallità [1] multisemiotiche.</p> <p>Di tali interessanti ibridazioni qui però non ci occuperemo. Il nostro scopo è suggerire al lettore la via della coerenza autobiografica e, un'autobiografia, è sempre e soltanto scrittura di sé, recita ogni dizionario, realizzata in proprio, da "sé medesimi". Vogliamo di conseguenza mostrare quanto sia importante riaffidarsi alla tecnica che abbiamo imparato sui banchi di scuola, qualora si desideri ricostruire momenti del proprio passato, porsi qualche domanda sul loro senso, sui fili e le trame che li connettono.</p> <p>(da: Duccio Demetrio, "Scrivere per ri-creare la propria immagine. Riflessioni sull'autobiografia come magnifica finzione", in "Scrivere altrimenti. Luoghi e spazi della creatività narrativa", a cura di E. Biffi, Stripes Edizioni)</p>					
AB11301	Cosa permetterebbe di fare, secondo il brano, il "ritornare alle conoscenze scolastiche"?	a) Fornire interessanti modelli ibridi tra scrittura e immagine	b) Scoprire che il passato non ha una trama che lo innerva	c) Commentare le potenzialità della scrittura	d) Ricostruire momenti del proprio passato	d
AB11302	Secondo la prima parte del brano, la scrittura:	a) non può produrre immagini nel cervello	b) può trascrivere fedelmente le immagini	c) può riportare solo le lettere dell'alfabeto	d) può evocare i tratti dei soggetti solo in modo caotico e legato al segno grafico	d
AB11303	Quale processo viene avviato dalla lettura?	a) La disposizione delle immagini in verticale nel cervello	b) La ricomposizione dell'immagine deframmentata nella mente altrui	c) L'approssimazione provvisoria dell'immagine	d) La spoliatura della natura originaria dell'immagine	b
AB11304	L'autobiografia è intesa come:	a) Produzione di tradizioni	b) Cifra dell'altro da sé	c) Corallità multisemiotica	d) Scrittura di sé	d

AB11305	Quale tra i termini proposti è sinonimo di "coralità" [1]?	a) Tempestività	b) Adeguatezza	c) Solerzia	d) Sinergia	d
AB11400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Anna, 24 anni, di Palermo, s'è laureata in servizio sociale ma durante il tirocinio non ha fatto che fotocopie. Oggi è disoccupata, ammazza il tempo dando ripetizioni ai figli dei vicini, e ammette di aver disciolto i suoi sogni d'indipendenza nell'unico progetto che le appaia perseguibile: mettere su famiglia in fretta. Giovanni invece, 21enne di Torino, ha perso il posto da elettricista e cerca un impiego qualsiasi poiché – confida – non ha chiaro cosa voglia fare da grande, e per fortuna che la fidanzata lo mantiene. Ma c'è anche chi vanta un master a pieni voti e ora gioca a tennis tutto il giorno, così come il ragazzo di periferia finito a spacciare droga rimuginando su un domani a forma di punto interrogativo.</p> <p>La galassia è variegata; l'etichetta, una sola: Neet, li chiamano, i ragazzi che non studiano più, non lavorano ancora e non seguono corsi professionali (Not in Education, Employment or Training). Non compongono una fetta trascurabile di gioventù italiana, al contrario: sono il 26% dei 15-29enni, 2 milioni e mezzo di individui che, quando non languono sul divano o sulla panchina in piazza, mandano curricula con una foga infruttuosa oppure collezionano colloqui di lavoro fallimentari che alimentano confusione e smarrimento. Una ricerca di WeWorld, che sarà presentata martedì 6 ottobre a Roma allo Spazio Europa della Commissione e del Parlamento UE, per la prima volta li indaga su scala nazionale incrociando i dati più recenti, un sondaggio Ipsos e 42 interviste approfondite in 7 città, da Pordenone a Palermo.</p> <p>In Italia sono quasi il doppio della media europea: leggendo in anteprima i risultati dello studio – realizzato con la cooperativa "La grande casa" e la rivista Animazione Sociale – scopriamo che la massa dei Neet è lievitata rispetto al 19% del 2008, in seguito alla crisi economica che ha assottigliato le opportunità. E che l'attuale 26% sfiora di troppo la media europea del 15%: solo la Grecia fa peggio di noi, con il 28 %, mentre la Germania è all'8 e la Francia al 13%. Tra le regioni italiane, dal 13 % del Trentino Alto Adige si precipita al 39,7 della Sicilia, passando per il 18,8 della media del Nord, dal 21,7 del Centro fino al 35,5% del Sud. Ed è minimo lo scarto fra donne e uomini, rispettivamente il 52 e il 48%. Traducendo il tutto in stime macroeconomiche, l'esercito dei giovani disillusi potrebbe incrinare il Pil addirittura di 6,8 punti percentuali.</p> <p>"Il fenomeno è aumentato anche per la dispersione scolastica" spiega Stefano Piziali di WeWorld, curatore della ricerca con Alessandro Volpi. "Circa un quarto dei Neet ha abbandonato precocemente gli studi". Il resto lo fa un mercato del lavoro contraddittorio, che pretende flessibilità e intanto resta rigido nelle possibilità di carriera, innescando nei giovani un cortocircuito psicologico. I Neet abitano infatti due grandi aree: la prima è quella della marginalità pura, tra bocciature in serie, turbolenze a casa, ambienti poveri di stimoli, tentazioni d'illegalità. Un polo direttamente opposto alla "meglio gioventù" di successo, quella con studi brillanti, famiglie incoraggianti e saldi retroterra economici.</p> <p>E poi c'è una zona grigia dove balugina la frustrazione più ovattata dei "ragazzi sulla soglia", li definisce lo studio, che attendono d'intuire come si snoderà il futuro. "Non tutti sono rinunciatari" sottolinea Piziali. "C'è chi semplicemente non riesce a sintonizzarsi con le richieste del mondo esterno: manda il curriculum nei posti sbagliati, sostiene colloqui per cui non è qualificato, e alla fine si sente paralizzato dall'incapacità di sperimentare. Rassegnandosi a svanire dalla vita sociale, come un fantasma". Non a caso, la ricerca di WeWorld s'intitola Ghost. E mette in luce un aspetto forse più sorprendente: i Neet non interagiscono nemmeno sui social network, "su Facebook sono passivi" chiarisce Piziali "accentuando l'isolamento" [...].</p> <p>"Sentono la mancanza di un life coach, qualcuno che li orienti nelle scelte" prosegue Gambino. "E hanno famiglie iperprotettive che si aspettano dal figlio una replica delle loro vite: i genitori benestanti e istruiti gli impediscono di adattarsi a impieghi qualsiasi; quelli dei quartieri a rischio lo spingono a sposarsi presto e a non allontanarsi. Questi giovani sembrano vivere in un eterno presente, con un fatalismo che inibisce l'iniziativa".</p> <p>Al capo opposto dell'Italia, a Torino, lo scenario cambia poco: "Qualcuno si butta nello sport o nel volontariato per mantenersi a galla" riferisce l'operatrice sociale Francesca Maurizio, "altri si chiudono in una routine fatta di niente che rischia di diventare cronica, camuffata dalla frase "Oggi ho mandato 100 curricula", ma senza criterio né progettualità"</p> <p>(da Emanuela Zuccalà, "I giorni vuoti della 'generazione Neet'")</p>					
AB11401	In che modo il mercato del lavoro influisce nell'insorgere del fenomeno descritto nel brano?	a) Il mercato del lavoro non influisce sul fenomeno	b) Richiedendo flessibilità ai giovani, ma rimanendo rigido nelle possibilità di carriera	c) Offrendo posti di lavoro che non richiedono particolari qualifiche	d) Limitando le assunzioni di giovani	b

AB11402	L'espressione "generazione Neet" indica:	a) ragazzi che non studiano più, non lavorano ancora e non seguono corsi professionali	b) individui tra i 15 e 29 anni in cerca di lavoro che mandano curricula con criterio e progettualità	c) giovani disillusi in cerca di lavoro che passano la maggior parte del loro tempo sui social network	d) giovani dediti allo sport e al volontariato	a
AB11403	La percentuale dei "Neet" in Italia è:	a) più del doppio rispetto alla media europea	b) inferiore a quella greca	c) a metà tra quella della Germania e quella della Francia	d) superiore rispetto alla Grecia	b
AB11404	Secondo l'autrice, la "generazione Neet" è favorita da un background sociale in particolare?	a) Sì, un background di genere, dato che si registra prevalentemente nella sfera femminile	b) Sì, scaturisce esclusivamente dal benessere all'interno famiglie benestanti e iperprotettive che, a fronte dell'istruzione impartita, impediscono ai figli di adattarsi a impieghi qualsiasi	c) No, dato che si registra sia negli ambienti benestanti sia nel polo opposto della precarietà	d) Sì, quello della povertà e marginalità	c
AB11405	Cosa intende l'autrice con l'espressione "ragazzi sulla soglia"?	a) Una generazione di giovani in attesa di capire come si svilupperà il proprio futuro	b) Giovani individui rinunciatari animati unicamente dalla frustrazione	c) Ragazzi attivi sui social network	d) Una giovane generazione che aspetta di entrare nel mondo del lavoro avendo fiducia nel futuro	a
AB11500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Durante la loro permanenza sulla Luna, gli astronauti delle missioni Apollo non scavarono per più di tre metri. Ma gli strumenti che lasciarono sulla sua superficie ci aiutano a capire cosa succede nelle sue profondità. Una nuova analisi dei dati sismici raccolti tra 30 e 40 anni fa conferma che al centro del nostro satellite, freddo e arido, c'è un nucleo liquido e incandescente.</p> <p>"Il nucleo fuso ci dà molte informazioni sull'evoluzione della Luna", spiega Renee Weber, la studiosa della NASA che ha potuto esaminare i dati del periodo 1969-1977 grazie alla potenza di calcolo dei computer moderni. L'attenzione è stata rivolta soprattutto ai "lunamoti" profondi. Anche la Luna, come la Terra, ha un centro composto di strati solidi e liquidi: quello più interno è il più caldo, ma si trova allo stato solido a causa dell'enorme pressione. Il nucleo della terra è convettivo, cioè dinamico, cosa che determina fenomeni come la tettonica a placche, il vulcanismo e il campo magnetico terrestre. Quello della Luna, si pensa, è invece statico.</p> <p>Il liquido presente nel nucleo esterno fa pensare che, quando si formò, 4,5 miliardi di anni fa, la Luna fosse interamente fusa, sostiene Weber. "Anche se si è formata nello stesso periodo, la Luna è più piccola della Terra, quindi ha perso calore ed energia più in fretta". Forse anche il nucleo lunare è stato convettivo in passato: sulle rocce raccolte dagli astronauti ci sono tracce magnetiche.</p> <p>(Da: "Viaggio al centro della luna", "National Geographic")</p>					
AB11501	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Gli astronauti fecero degli scavi nella Luna	b) Si pensa che il nucleo della Luna non sia convettivo	c) La Luna ha perso calore più in fretta della Terra	d) La Luna si è formata dalla Terra	d
AB11502	Il fatto che il nucleo della Luna sia liquido e incandescente è stato confermato:	a) dagli scavi degli astronauti della missione Apollo	b) dai dati raccolti sulla Luna da Renee Weber	c) dai dati rilevati 30-40 anni fa dei movimenti dovuti ai "lunamoti"	d) dai dati forniti dagli strumenti usati dagli astronauti	c
AB11503	Lo strato più interno della Luna è:	a) freddo perché è quello interno	b) un'alternanza di parti solide e parti liquide	c) caldo e liquido per l'alta temperatura	d) caldo e solido per la forte pressione	d

AB11504	Dire che il nucleo della Terra è "convettivo" significa che esso:	a) è la conseguenza dei vulcani	b) sprigiona un enorme calore	c) attrae per gravità la crosta terrestre	d) non è statico	d
AB11505	La Luna si è formata:	a) contemporaneamente alla Terra	b) in un periodo che non è stato possibile definire	c) posteriormente alla Terra	d) anteriormente alla Terra	a
AB11600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano</i></p> <p>Con il termine “ionosfera” si intende la regione dell’alta atmosfera che si estende da 50 a 1000 km circa sopra la superficie terrestre in cui la densità di elettroni e ioni liberi raggiunge valori fisicamente rilevanti tali da influenzare sensibilmente l’indice di rifrazione delle radioonde. Tale ionizzazione è prodotta principalmente dalle radiazioni ultraviolette e, in misura minore, dai raggi X provenienti dal Sole. A causa della sua estrema sensibilità nei confronti di fenomeni atmosferici di vario tipo, la ionosfera può essere utilizzata come un sensibile indicatore di variazioni atmosferiche. Haarp, il programma di studio finanziato da Us Air force, da Us Navy, dalla University of Alaska e dal Defence advanced research projects agency (Darpa), gestisce un sito a Gakona nell’Alaska.</p> <p>Haarp è in grado di inviare onde radio nella ionosfera: le onde, colpendo la ionosfera, la riscaldano causando delle perturbazioni, simili a quelle provocate dalla radiazione solare. Le ricerche di Haarp riguardano le comunicazioni radio a lunga distanza e le comunicazioni con i sottomarini, per le quali l’uso di onde radio riflesse dalla ionosfera sembrano essere fondamentali.</p> <p>(Da: "Haarp e la ionosfera" di Paola Baiocchi, in “Valori – Mensile di economia sociale, finanza etica e sostenibilità”, Anno 11, Numero 91, Luglio/Agosto 2011)</p>					
AB11601	Secondo quanto riportato nel brano, le onde radio:	a) colpendo la ionosfera agiscono in maniera identica a quella dei raggi solari	b) sono fondamentali per diffondere le trasmissioni radio curate dall'Haarp	c) provocano perturbazioni simili a quelle causate dalle radiazioni solari	d) agendo sulla ionosfera causano il surriscaldamento globale	c
AB11602	Secondo quanto riportato nel brano, la ionizzazione:	a) è prodotta solo dalle radiazioni ultraviolette	b) causa la rifrazione delle radioonde	c) corrisponde alla densità di elettroni e ioni liberi	d) è prodotta soprattutto dai raggi X provenienti dal Sole	c
AB11603	Secondo quanto riportato nel brano, l'Haarp:	a) è un sito internet dedicato alle comunicazioni radio e comunicazioni con i sottomarini	b) ha come obiettivo quello di creare variazioni atmosferiche agendo sulla ionosfera	c) è nato per lo studio della ionosfera	d) nessuna delle altre risposte è corretta	d
AB11604	Con quale dei seguenti termini si potrebbe sostituire l'aggettivo "sensibile" (primo paragrafo)?	a) Rilevante	b) Insignificante	c) Preciso	d) Suscettibile	c
AB11605	Secondo quanto riportato nel brano, cosa si intende per ionosfera?	a) La regione dell'alta atmosfera più ionizzata in assoluto	b) L'unica regione dell'alta atmosfera dove arrivano le radioonde	c) Una regione dell'alta atmosfera che si estende sopra i 1.000 km dalla superficie terrestre	d) Una regione dell'alta atmosfera compresa entro 1.000 km circa dalla superficie terrestre	d

AB11700	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Una delle esperienze più significative dell'attivismo pedagogico italiano è rappresentata dal lavoro delle sorelle Agazzi, alle quali si deve la fondazione, nel 1895, della prima scuola materna. La concezione pedagogica delle Agazzi, in contrapposizione con la rigidità e la precoce scolarizzazione che caratterizzava le altre istituzioni educative dell'epoca, era basata sul libero sviluppo del bambino: la scuola materna era infatti pensata come un ambiente affettivo e familiare in grado di stimolarne la creatività, in un continuo dialogo con gli adulti. Il metodo agazziano era incentrato sul "far-da-sé" del bambino e su una nuova figura educativa che doveva essere dotata di spirito di iniziativa, sensibilità e flessibilità. Il compito dell'educatrice nella scuola delle sorelle Agazzi era infatti quello di predisporre l'ambiente e le situazioni nelle quali i bambini potessero svolgere attività libere in maniera spontanea e favorire un clima fortemente affettivo, assumendo così un ruolo molto vicino a quello materno. Nelle scuole agazziane non vi erano procedimenti didattici fissati una volta per sempre, da osservare rigidamente nella pratica educativa: l'educatrice costruiva il suo metodo da sé, giorno per giorno, attraverso la viva esperienza. Più che di metodo si dovrebbe, dunque, parlare di esperienze didattiche delle sorelle Agazzi, in altre parole di quei mezzi e procedimenti che esse, con il loro intuito, trovavano e attuavano nella pratica educativa.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
AB11701	Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?	a) In Italia, prima delle sorelle Agazzi, c'erano già moltissime scuole materne	b) Le sorelle Agazzi non utilizzavano procedimenti didattici fissi e predeterminati	c) La prima scuola materna agazziana nacque nel 1895	d) L'educatrice agazziana doveva essere sensibile, flessibile e dotata di spirito d'iniziativa	a
AB11702	Secondo quanto contenuto nel brano, per le sorelle Agazzi era importante che il bambino, alla scuola materna:	a) avesse un costante dialogo con gli adulti	b) imparasse le regole del vivere civile	c) fosse dotato di flessibilità	d) fosse precocemente scolarizzato	a
AB11703	Tutti i seguenti verbi sono sinonimi di "predisporre", nel passaggio "predisporre l'ambiente", tranne uno. Quale?	a) Approntare	b) Organizzare	c) Allestire	d) Stimolare	d
AB11704	Alla luce di quanto emerso dal brano, il contributo più importante dell'esperienza delle sorelle Agazzi è rappresentato dal rispetto:	a) del regolamento didattico	b) delle procedure	c) dei desideri e dei bisogni del bambino	d) della creatività del bambino	d
AB11705	Quale, tra le seguenti espressioni, NON è riconducibile alla scuola materna, nel contesto del brano?	a) È un ambiente affettivo	b) È in grado di stimolare la creatività dei bambini	c) Vi sono metodi didattici rigidi e fissati una volta per sempre	d) È un ambiente familiare	c

AB11800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La Internet economy continua a crescere Secondo un recente studio dell'Università del Texas l'impatto delle nuove tecnologie continua a essere positivo. L'anno scorso i ricavi sono cresciuti del 58%. Nonostante il recente bagno di sangue delle dot.com e di altre aziende legate al settore tecnologico, nuovi studi e ricerche mostrano che l'adozione di nuove tecnologie e la diffusione di Internet anche tra le imprese della old economy ha un effetto positivo sull'economia americana (che pure nel suo complesso sta rallentando), sia in termini di crescita dell'occupazione sia in termini di aumento dei ricavi. La percentuale di dot.com sul totale delle aziende che operano nel campo dell'alta tecnologia è pari, secondo il nuovo studio del Center for Research in Electronic Commerce dell'Università del Texas, solo al 10% del totale, ripreso dal sito di notizie e informazioni sulla new economy C.Net. Andrew Winston, professore di sistemi informativi alla Graduate School of Business e direttore del Centro di ricerca, sostiene che le aziende che investono in tecnologie legate all'uso di Internet cambiano e migliorano tutto il processo produttivo, e questo le aiuterà a superare la congiuntura negativa. Ulteriori vantaggi si vedranno poi in condizioni economiche più favorevoli. Negli Usa sono più di 3 milioni le persone che lavorano nella net economy. I dati definitivi sui ricavi del primo semestre dell'anno scorso sono di 375 miliardi di dollari e crescono a velocità doppia rispetto all'aumento dell'occupazione: un chiaro segnale che i lavoratori della nuova economia sono potenzialmente molto più produttivi. Secondo alcune proiezioni, i ricavi generati l'anno scorso ammontano a 830 miliardi di dollari, con un aumento del 58% rispetto a due anni fa. I ricavi per occupato della Internet economy sono invece cresciuti dell'11,5%. Lo studio è stato messo on line sul sito Internet Indicators e viene aggiornato costantemente. Fornisce una serie di utili link a organizzazioni che si occupano di analizzare e commentare le tendenze e lo stato della Internet economy. La net economy viene divisa in quattro livelli (layers) fondamentali. Il primo è quello delle infrastrutture, che include i produttori di software, hardware, fibre ottiche (Corning, Hewlett Packard, Compaq, Ibm, Cisco, Juniper ecc.). Il secondo è quello dei produttori di software per Internet e delle società di consulenza (Oracle, Adobe, Microsoft, Andersen, che dal 1° gennaio si chiama Accenture, ecc.). Il terzo livello è quello dei content providers e degli intermediari di servizi per il web (Yahoo!, Zd.Net, Double Click ecc), il quarto e ultimo quello delle famigerate dot.com (Amazon, Dell e tutto il settore dell'e-commerce). I ricavi sono cresciuti in tutti e quattro i livelli, tra il primo e il secondo semestre dell'anno scorso, rispettivamente dell'11,2%, 14,7%, 34,5%, 9,9%. Anche il numero di impiegati è cresciuto (in questo caso però saranno più significativi i dati che confronteranno gli ultimi due trimestri dell'anno scorso, il periodo in cui si sono avuti il numero maggiore di licenziamenti nelle dot.com). Le percentuali dei quattro livelli sono: 6,3%, 4,1%, 2,4%, 1,2%. (Da: «Il Sole 24 ore»)</p>					
AB11801	Secondo l'articolo sulla Internet economy:	a) l'adozione di nuove tecnologie, Internet inclusa, ha ormai effetti trascurabili sull'economia	b) le dot.com hanno recentemente incontrato forti difficoltà	c) si è definitivamente conclusa l'era dell'espansione delle dot.com (società operanti nel settore del commercio elettronico)	d) le dot.com rappresentano la fetta più grossa dell'alta tecnologia	b
AB11802	Sulla base di quanto riportato nel brano, si può certamente affermare che nel primo semestre dell'anno scorso i ricavi delle imprese operanti nella net economy sono:	a) andati di pari passo rispetto al resto dell'economia	b) andati di pari passo rispetto al numero degli occupati	c) cresciuti in misura doppia rispetto al numero degli occupati	d) cresciuti in misura doppia rispetto al resto dell'economia	c
AB11803	Il sito Internet Indicators:	a) consente di consultare on line i risultati dello studio del Center for Research in Electronic Commerce	b) è gestito da una dot.com	c) contiene esclusivamente dati di interesse commerciale	d) contiene link e siti per navigatori animati da scopi di divertimento	a

AB11804	I quattro livelli (layers) della net economy sono i seguenti:	a) infrastrutture; produttori di hardware per Internet; content providers e intermediari di servizi per il web; dot.com	b) infrastrutture; produttori di software per Internet; content providers e intermediari di servizi per il web; produttori di tecnologie specifiche	c) produttori di software, hardware, fibre ottiche; produttori di software per Internet e società di consulenza; motori di ricerca e altri servizi per il web; società operanti nel settore del commercio elettronico	d) infrastrutture; produttori di software per Internet e consulenza; dot.com; servizi di raccolta della pubblicità	c
AB11805	Nei quattro livelli della net economy:	a) la crescita dell'occupazione non appare correlata a quella dei ricavi	b) tutti i livelli hanno esibito proporzioni simili tra la crescita dell'occupazione e quella dei ricavi	c) la crescita percentuale dell'occupazione è stata solo in alcuni casi inferiore a quella dei ricavi	d) la crescita percentuale dell'occupazione è stata per tutti pari a quella dei ricavi	a
AB11900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Quando il diploma universitario fu introdotto in Italia, attraverso la legge 341 del 1990, nei più importanti Paesi industrializzati i corsi di studio di analoga natura rappresentavano una realtà già consolidata, anche se avevano caratteristiche differenziate nei contesti educativi. Ma, nonostante questa eterogeneità, ovunque l'istruzione superiore di primo livello forniva titoli a contenuto pratico-professionale, più o meno specialistico, il cui carattere fondamentale era quello di essere rapidamente spendibili sul mercato del lavoro e di essere fondati su curricula diversi rispetto a quelli che caratterizzano i diplomi di secondo livello (le lauree), soprattutto per il minore spessore teorico e per il più alto livello di specializzazione. Va anche detto che la percentuale di studenti dei cicli brevi, sul totale di quelli interessati alla formazione superiore, è nei Paesi industrializzati abbastanza elevata: si va da un 17% della Svezia a un 33% del Regno Unito; percentuali queste che ancora oggi, a oltre tre anni di attuazione del corso di diploma universitario, sono notevolmente lontane da quelle riscontrabili nel nostro Paese.</p> <p>La direttiva Cee 89/49 del 21/12/88, recepita in Italia con decreto legislativo n. 115 del 27/1/1992, ha avuto certamente un ruolo decisivo nell'indurre anche l'Italia ad attrezzarsi per essere in linea con gli altri Paesi europei: secondo questa direttiva, infatti, per poter svolgere un'attività professionale nei Paesi della UE occorre aver svolto un corso di studio post secondario di almeno tre anni, anche se non necessariamente in strutture universitarie. Mancando in Italia un segmento formativo di questo tipo, si rendeva necessario introdurlo, per potersi uniformare agli altri Paesi europei. Certo, esistevano già nel nostro Paese alcune forme di istruzione post-diploma, come la formazione professionale di secondo livello, il post-diploma secondario della formazione professionale regionale, le Scuole dirette a fini speciali concentrate soprattutto nel settore delle professioni paramediche, i corsi di livello superiore delle Accademie musicali e quelli dell'Isef; ma in ogni caso queste esperienze, di dimensioni complessivamente modeste, erano solo in parte collocabili all'interno dell'Istruzione superiore (per esempio, le Scuole dirette a fini speciali avevano il compito di formare specifiche professioni, ma non quello di fornire una preparazione metodologica scientifica).</p> <p>Quando fu realizzata la riforma del 1990, l'Italia era quindi priva di un'istruzione superiore di primo livello, che desse il giusto spazio non solo agli aspetti professionalizzanti, ma anche alla teoria e alla dimensione professionale o almeno semi-professionale. A livello internazionale ci si trovava di fronte a una realtà variegata, in cui esistevano diverse tipologie di istruzione superiore di primo livello; queste, come è stato opportunamente osservato, erano sostanzialmente riconducibili a tre fondamentali modelli: "binario", "integrato" e "misto". Il primo prevede l'esistenza di un settore non universitario a fianco di quello accademico; il secondo un processo di diversificazione istituzionale all'interno dell'università; il terzo, la presenza di un intreccio tra i due precedenti modelli. In Italia fu scelto il modello integrato, fondato sull'esistenza di un'unica istituzione, senza differenze a livello funzionale, nel senso che i corsi di diploma universitario sono gestiti dalla stessa istituzione accademica senza la creazione di uno specifico organismo, sia pure all'interno dell'università. Questo carattere fortemente integrato ha comportato implicitamente la scelta della "serialità", ossia la possibilità di osmosi tra il corso di laurea e quello di diploma, e quindi l'implicita accentuazione di motivi di coerenza e di continuità tra queste diverse offerte formative.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					

AB11901	Quale tra i seguenti titoli meglio si adatta al contenuto del brano?	a) Corsi di laurea e diplomi universitari	b) L'avvio del diploma universitario in Italia	c) Considerazioni sul decreto istitutivo del diploma universitario	d) Le differenze formative nei Paesi europei	b
AB11902	Il brano ha carattere:	a) giornalistico	b) divulgativo	c) polemico	d) poetico	b
AB11903	Perché nel brano viene citato il decreto legislativo n. 115 del 27/1/1992?	a) Perché recepisce le linee direttive europee in materia di formazione professionale	b) Perché vengono riportate le statistiche fondamentali riguardo agli studenti dei cicli brevi di formazione in Europa	c) Perché con il decreto si attua la prima forma di studi post diploma che non sia un corso di laurea	d) Perché il decreto finalmente estende l'obbligo di formazione sino ai diciotto anni compiuti	a
AB11904	Quale potrebbe essere, tra i seguenti, l'argomento che con maggior probabilità viene trattato nel seguito del brano?	a) Una spiegazione più approfondita del modello "misto"	b) Una spiegazione più articolata del modello "integrato"	c) Una spiegazione più articolata del modello "binario"	d) Una critica alla coerenza e alla continuità fra diploma universitario e corso di laurea conseguite dal decreto legislativo	b
AB11905	Le tipologie di istruzione superiore di primo livello riscontrabili nel panorama internazionale presentavano:	a) la prevalenza del modello binario	b) due fondamentali modelli	c) la prevalenza del modello integrato	d) una varietà di modelli	d
AB12000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Inquadrata nell'ampio e articolato lavoro di ricerca sulle origini e il significato della tragedia greca, svolto da Nietzsche nei primi tre anni del suo soggiorno a Basilea, "La nascita della tragedia" rappresenta un punto di arrivo, per quanto ancora provvisorio, più che un esordio, nel percorso di indagine del filosofo. Di conseguenza, anche a dispetto della dura autocritica formulata dallo stesso autore quattordici anni più tardi, ciò che è scritto nell'opera pubblicata nel 1872, soprattutto per quanto riguarda ciò che è indicato nel sottotitolo apposto all'edizione del 1886, vale a dire "Grecità e pessimismo", non può essere considerato espressione di giovanile entusiasmo nei confronti delle "scoperte" fatte [1] in sede filologica e storico-critica a proposito di ciò che costituisce l'essenza del mondo greco, poiché corrisponde piuttosto a una tesi solidamente argomentata in chiave strettamente filosofica. Ne è prova il fatto che, anche nella revisione autocritica a cui si è fatto cenno, dal sarcasmo feroce di cui sono investite molte pagine dell'opera resta immune, e anzi risulta ulteriormente rafforzato, il riferimento al dionisiaco come principio di individuazione dello spirito greco. In altre parole, il significato attribuito da Nietzsche al dialogo fra Mida e Sileno – "il Greco conobbe e sentì i terrori e le atrocità dell'esistenza" – da un lato può essere motivatamente considerato l'approdo di una riflessione cominciata già alla fine degli anni Sessanta, e dall'altro non può dirsi smentito o corretto dalla successiva evoluzione del pensiero dell'autore.</p> <p>(Da: Umberto Curi, "Meglio non essere nati. La condizione umana tra Eschilo e Nietzsche", Bollati Boringhieri)</p>					
AB12001	"In sede filologica" [1] significa sul piano:	a) dello studio storico-interpretativo	b) linguistico	c) della filosofia del linguaggio	d) dell'analisi linguistico-testuale	d
AB12002	Per "il Greco" Nietzsche intende:	a) Mida	b) il famoso pittore spagnolo "El greco"	c) l'uomo greco	d) Sileno	c
AB12003	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) Nietzsche modifica radicalmente il proprio pensiero per ciò che riguarda l'essenza dello spirito greco	b) Il pensiero di Nietzsche per ciò che riguarda l'essenza dello spirito greco rimane costante	c) "La nascita della tragedia" è stato pubblicato da Nietzsche negli anni Sessanta	d) Il dialogo tra Mida e Sileno rappresenta il senso dell'apollineo	b

AB12004	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Le tesi di Nietzsche nella "Nascita della tragedia" sono filosoficamente argomentate	b) Nietzsche commenta sarcasticamente quanto scrisse nella "Nascita della tragedia"	c) La "Nascita della tragedia" è l'opera di esordio di Nietzsche	d) Il dionisiaco per Nietzsche caratterizza lo spirito greco	c
AB12005	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) "Grecità e pessimismo" è il sottotitolo della prima edizione di "La nascita della tragedia"	b) La tesi di "La nascita della tragedia" è più filosofica che filologica	c) Nietzsche trascorse più di 3 anni a Basilea	d) La tesi esposta nella "Nascita della tragedia" è frutto di una riflessione iniziata già nei tardi anni Sessanta	a
AB12100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano...</i></p> <p>Nessun'altra città come Roma ha avuto un propagandista dell'immagine come Piranesi. Neppure Venezia con tutti i concittadini di Giovan Battista, i Canaletto, i Bellotto. Anche perché lui ha utilizzato incisioni, stampe nel momento di «esplosione della diffusione delle immagini calcografiche e dell'editoria d'arte» in tutta Europa. E ha dichiarato di «poter tirare almeno 4.000 tavole da ogni singola matrice delle “Vedute”» (di Roma). Proprio le "Vedute di Roma" sono il piatto forte della mostra: "La Roma di Piranesi. La città del Settecento nelle Grandi Vedute". A Roma Piranesi pensò perché ai giovani architetti cresciuti come lui in un ambiente di tecnici «istruiti e attenti alle suggestioni della ricerca antiquaria», Venezia offriva solo l'inserimento nelle strutture burocratiche dello Stato. E a Giovan Battista neppure quello. Un'umiliazione che lo ferì profondamente. Cartografo. Archeologo sul campo e su fonti e testi. Grazie alla collaborazione con Carlo Nolli, imparò a conoscere le vestigia di Roma antica fino alle più piccole. Fra i materiali più preziosi in mostra sono la pianta di Villa Adriana, il disegno in penna e acquerello preparatorio per l'incisione, alto 64 centimetri e lungo oltre tre metri, che doveva servire una planimetria dell'intero complesso. I materiali preziosi della mostra continuano con una "prima" assoluta. La presentazione dei due cosiddetti "Taccuini di Modena", centinaia di carte nelle quali sono riuniti tantissimi disegni, acquerelli, schizzi con le più varie tecniche. I taccuini sono del tutto ignoti al grande pubblico e praticamente inediti. L'originalità di Piranesi comincia dal grande formato delle tavole (da un minimo di 36-38 centimetri per 60-70 e oltre) rispetto alle più piccole vedute oblunghe prodotte da Vasi, uno dei maggiori concorrenti a Roma.</p> <p><i>(Da: Repubblica On-line)</i></p>					
AB12101	Qual è il “pezzo” più rilevante della mostra?	a) La pianta di Villa Adriana	b) I Taccuini di Modena	c) Disegni, acquerelli e schizzi	d) Le Vedute di Roma	d
AB12102	Quale delle seguenti alternative NON è deducibile dal brano?	a) Piranesi non ha realizzato tavole di oltre un quarto di metro quadrato	b) Piranesi lascia Venezia per recarsi a Roma perché Venezia non gli offre alcuna possibilità di lavoro	c) Le vedute di Vasi sono di un formato più piccolo di quelle di Piranesi	d) Piranesi impara a conoscere le rovine di Roma antica grazie a Nolli	a
AB12103	Quale delle seguenti alternative è deducibile dal brano?	a) Alla mostra “La Roma di Piranesi. La città del Settecento nelle Grandi Vedute” sono esposte oltre 4.000 tavole	b) Nolli e Vasi sono concittadini	c) La pianta di Villa Adriana è il disegno più grande di Piranesi	d) Il brano verosimilmente proseguirà descrivendo altri tratti peculiari di Piranesi	d
AB12104	Qual è l'elemento che ha consentito a Roma di fregiarsi di un propagandista dell'immagine del livello di Piranesi?	a) Il talento artistico ineguagliabile di Piranesi	b) Il fatto di annoverare molti professionisti del suo stesso ramo	c) Il fatto che Piranesi ha utilizzato “la tecnica giusta al momento giusto”	d) Aver dato i natali a Piranesi	c
AB12105	Quale delle seguenti attività NON era propria di Piranesi?	a) Archeologo	b) Stampatore	c) Disegnatore	d) Cartografo	b

AB12200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Li hanno chiamati "Quaderni del carcere", per analogia con quelli di Antonio Gramsci, anche se l'autore è un altro, Nikolaj Bucharin, e un altro è, naturalmente, il carcere: non quello di Mussolini, ma quello di Stalin. Scritti nel periodo della sua detenzione nella prigione della Lubjanka, dopo l'arresto che avvenne il 27 febbraio 1937, in attesa del grande processo contro il "blocco antisovietico trozkista di destra", che si svolse il 13 marzo 1938 e si concluse con la condanna a morte di lui, principale imputato, condanna subito eseguita nella notte del 15 marzo, i "Quaderni del carcere" di Bucharin ora escono alla luce dagli archivi del Kgb (la polizia politica sovietica) e del Comitato centrale del Partito comunista d'un tempo. Escono troppo tardi però per provocare quella sensazione che avrebbero provocato se fossero stati resi pubblici una decina d'anni fa, quando, nell'atmosfera della Perestrojka e del "socialismo dal volto umano", era forte il mito di un possibile sviluppo alternativo sovietico e comunista rispetto a quello staliniano, mito legato all'idealizzazione degli ultimi anni di Lenin, ai suoi tentativi di correggere parzialmente il corso del potere rivoluzionario da lui stesso creato e ormai incontrollabile. In quell'atmosfera Bucharin diventava una sorta di precursore di un comunismo "buono", caduto vittima del "cattivo" Stalin, del quale, peraltro, Bucharin fu fino all'ultimo collaboratore prezioso. Nella Russia d'oggi, lontana le mille miglia dalle illusioni dell'ultimo periodo del potere comunista, anche se minacciata da una sua spettrale restaurazione, i "Quaderni del carcere" buchariniani interessano soltanto gli storici, che in essi possono trovare elementi complementari per la conoscenza di questo dirigente bolscevico che Trotsky, politicamente e umanamente assai lontano da lui, caratterizzò con queste parole: "Nel carattere di Bucharin c'era qualcosa d'infantile, e questo lo rendeva, secondo l'espressione usata da Lenin, il beniamino del partito..."</p> <p>(da: Vittorio Strada, "Bucharin, Quaderni dalla Lubjanka", Archivio storico del Corriere della Sera)</p>					
AB12201	Quale delle seguenti affermazioni NON è correttamente desumibile dal testo?	a) Nella Russia di oggi si teme una restaurazione del potere comunista	b) Trotsky trovava qualcosa di infantile nel carattere di Bucharin	c) La detenzione di Bucharin è durata meno di un anno	d) Bucharin è stato collaboratore di Stalin	c
AB12202	Che analogia sottintende l'autore dell'articolo tra Antonio Gramsci e Nikolaj Bucharin?	a) Hanno fatto parte del "blocco antisovietico trozkista"	b) Hanno subito entrambi una condanna a morte	c) Sono stati entrambi rinchiusi in carcere per motivi politici	d) Sono stati entrambi detenuti nella prigione Lubjanka	c
AB12203	Perché secondo l'autore del brano i "Quaderni" di Bucharin escono "troppo tardi"?	a) Perché nel pieno del "socialismo dal volto umano" essi avrebbero destabilizzato il corso del potere rivoluzionario iniziato da Lenin	b) Perché durante la Perestrojka avrebbero suscitato sensazioni di ben altra portata e rafforzato l'idea di un comunismo alternativo a quello staliniano	c) Perché avrebbero contribuito alla smitizzazione di Lenin	d) Perché prima dell'apertura degli archivi del KGB avrebbero svelato nuovi retroscena	b
AB12204	Quale delle seguenti affermazioni è desumibile dal testo?	a) Tra la condanna a morte di Bucharin e l'esecuzione della stessa trascorsero, in tutto, tre giorni	b) Lenin trovava qualcosa di infantile nel carattere di Bucharin	c) Tra la pubblicazione dei "Quaderni dal Carcere" e la Perestrojka passano circa vent'anni	d) Un comunismo che poteva essere considerato "buono" fu vittima di quello staliniano a cui si contrappone	d
AB12205	Quali sono, secondo l'autore, le categorie oggi interessate alla lettura dei Quaderni e perché?	a) I politologi, per valutare, alla luce della testimonianza resa dai "Quaderni", la validità del nuovo corso politico	b) Gli studiosi di storia, per approfondire alcuni aspetti finora rimasti nell'ombra della vita e dell'attività di uno dei dirigenti bolscevichi	c) I seguaci dello stalinismo, in quanto Bucharin fu il beniamino del partito	d) I politici, perché in essi possono ritrovare le linee guida per un comunismo "buono"	b

AB12300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nella nostra società come in tutte le altre, l'educazione, la trasmissione dei valori e dei principi che assicurano la continuità di una cultura si basano sulla riproduzione [1] e sulla trasmissione dei suoi miti fondanti. Così, nella cultura occidentale, educare significa invitare l'altro, il giovane, a intraprendere con impegno un determinato cammino: quello della promessa che conduceva a quel futuro che attendeva e che consentiva di sentirsi parte integrante, ognuno nel suo ambito, di un progetto comune. E allora come è possibile ormai educare, trasmettere e integrare i giovani in una cultura che non solo ha perduto il proprio fondamento principale ma l'ha visto trasformarsi nel suo contrario, nel momento in cui il "futuro-promessa" è diventato "futuro-minaccia"? Alla fine la cosa più strana è che questo cambiamento passi pressoché inosservato. [2] Le diverse istituzioni deputate a educare, a trasmettere e a curare ciò che va male agiscono come se non ci fosse alcuna crisi, come se ci fossero solo delle difficoltà da superare, con l'aiuto della tecnica e un po' di buona volontà.</p> <p>(Miguel Benasayag, Gerard Schmit, "L'epoca delle passioni tristi", Feltrinelli)</p>					
AB12301	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) In occidente ai giovani studenti si insegnano soprattutto le materie tecnico-scientifiche	b) L'educazione ha una stretta relazione con i fondamenti di una cultura	c) La cultura occidentale ha problemi con l'educazione perché, invece di basarla sui propri fondamenti, la basa sulle prospettive future	d) I professori dei licei continuano il loro lavoro come se non ci fosse alcun problema culturale ed educativo	b
AB12302	Secondo l'autore del brano, che cosa significa "educare"?	a) Riprodurre e trasmettere i miti fondanti della propria e di altre culture	b) Assicurare la continuità di una cultura	c) Insegnare a far fronte alle minacce del futuro	d) Trasmettere e curare ciò che va male	b
AB12303	Secondo l'autore del brano, l'attesa del futuro, nella cultura occidentale:	a) dovrebbe consentire di sentirsi parte integrante di un progetto comune	b) al contrario che nelle altre culture, da promessa è diventata minaccia	c) si è trasformata da minaccia in promessa	d) dovrebbe essere l'unico oggetto dell'educazione	a
AB12304	Nel contesto del brano, l'espressione "deputate a" [2] potrebbe essere sostituita da:	a) democraticamente elette al fine di	b) preposte a	c) solite	d) consone	b
AB12305	Secondo quanto riportato nel brano, la cultura occidentale:	a) nessuna delle altre risposte è corretta	b) sta attraversando una crisi, come tutte le altre culture	c) sta attraversando un momento di crisi, superabile con l'aiuto della tecnica e con un po' di buona volontà	d) è in difficoltà perché le istituzioni deputate a educare sono in crisi	a
AB12400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nelle società occidentali i decenni successivi alla Seconda guerra mondiale furono caratterizzati da un diffuso benessere, che si estese a fasce sempre più ampie della popolazione. I redditi della maggior parte delle famiglie aumentarono e ciò permise loro di acquistare beni di consumo in quantità sempre maggiori. Tutto ciò rappresentava indubbiamente un grande progresso, ma non mancavano gli aspetti negativi: la maggiore ricchezza, infatti, portò con sé la nascita del consumismo, cioè della tendenza ad acquistare alcuni beni non tanto per la loro utilità, quanto per l'influenza della pubblicità o delle mode.</p> <p>Il benessere conosciuto dal mondo occidentale a partire dalla fine della guerra fu anche legato ai grandi progressi della tecnica e della scienza. Nel corso degli anni Cinquanta furono definitivamente messi a punto e prodotti su vasta scala nuovi farmaci, come gli antibiotici, che permisero di curare efficacemente gravi patologie; nel 1955 fu introdotta la vaccinazione di massa contro la poliomielite, una malattia che nell'arco di vent'anni sarebbe stata definitivamente [1] debellata. Ma anche la chirurgia fece enormi passi in avanti, consentendo di realizzare, intorno alla fine degli anni Sessanta, i primi trapianti di cuore.</p> <p>L'epoca compresa tra la fine della guerra e l'inizio degli anni Settanta ha visto grandi progressi anche nel campo del trasporto e delle comunicazioni. Gli uomini hanno costruito i primi satelliti e i primi missili in grado di compiere esplorazioni spaziali, e alla fine del 1969 sono riusciti a realizzare il sogno del viaggio sulla Luna.</p> <p>(Da: R. Balzani, "Il mondo attuale", Archimede Edizioni)</p>					
AB12401	Un sinonimo di "debellata" [1] è:	a) trattata efficacemente	b) curata	c) annientata	d) combattuta	c

AB12402	Il consumismo nasce:	a) dall'entusiasmo per la fine della guerra	b) da una maggiore disponibilità economica da parte delle famiglie	c) dalla necessità di acquistare beni utili	d) dai progressi compiuti in campo pubblicitario	b
AB12403	Il diffuso benessere raggiunto dal mondo occidentale nel dopoguerra fu principalmente dovuto:	a) ai progressi nel campo dei trasporti	b) alle esplorazioni spaziali	c) alla diffusione dei vaccini, che migliorò le condizioni generali di salute	d) nessuna delle altre alternative è corretta	d
AB12404	La messa a punto e la produzione di antibiotici permise:	a) di accrescere il benessere economico delle famiglie	b) di realizzare i primi trapianti di cuore	c) di curare con efficacia gravi malattie	d) di introdurre la vaccinazione di massa contro la poliomielite	c
AB12405	Quando furono costruiti i primi satelliti?	a) Negli anni '70, dopo lo sbarco sulla luna	b) Negli anni '50	c) Tra il 1955 e i primi anni '60	d) Tra il 1946 e i primi anni '70	d
AB12500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Dal mare di Gela riemerge una nave greca affondata a Bosco Littorio nel 500 a.C. Il guscio naturale d'argilla dei fondali del mare di Gela l'ha "custodita" per 2.500 anni. Il gioiello archeologico diventa così vanto della Soprintendenza ai beni culturali di Caltanissetta perché unica nel suo genere è la nave ritrovata. Ne parlava Omero nel secondo libro dell'Iliade: l'imbarcazione è "cucita" in tutte le sue parti. Fu inghiottita dai flutti e dai fondali argillosi, sparì velocemente non lasciando traccia per 2.500 anni quando il progresso ha permesso di riportarla sulla terra ferma. Quella nave carica di mercanzie (a bordo c'era una considerevole quantità di reperti archeologici, tra cui vasellame antico a vernice nera e due rarissimi askoi a figure rosse) fu, con molta probabilità, colta da una violenta tempesta mentre tentava di avvicinarsi al porto di Gela. Lo schianto delle onde fece reclinare la barca su un lato e la zavorra produsse un grosso squarcio nella fiancata. L'argilla del mare di Gela l'ha custodita per i posteri che curiosi la guardano oggi con occhi sognanti. Sarà compito degli archeologici e restauratori del laboratorio inglese "Mary Rose Archeological Services" di Portsmouth, nella regione dell'Hampshire, dove si trovano già gli altri pezzi lignei recuperati nel 2003, lavorare per il suo restauro. (Archivio Selexi)</p>					
AB12501	In base a quanto riportato nel brano si può dedurre che:	a) la nave è stata riportata alla luce grazie all'intervento del "Mary Rose Archeological Services" di Portsmouth	b) la nave è stata riportata alla luce grazie all'intervento dei cittadini della città di Gela	c) la nave è riemersa dai flutti del mare di Gela dopo che i fondali argillosi si sono ritirati	d) la nave è stata riportata alla luce grazie all'uso di strumenti tecnologici avanzati	d
AB12502	Stando al contenuto del brano, per quale motivo la nave greca ritrovata è da considerarsi "unica nel suo genere"?	a) Perché i fondali argillosi del mare di Gela l'hanno custodita per 2.500 anni	b) Perché conteneva al suo interno una considerevole quantità di rari reperti archeologici	c) Perché ne parlò Omero nel II libro dell'Iliade	d) Perché conteneva al suo interno due rarissimi askoi a figure rosse	a
AB12503	Quale delle seguenti informazioni è deducibile dal brano?	a) Oggi si possono ammirare i reperti archeologici rinvenuti nella nave grazie al progresso	b) I lavori di restauro della nave greca verranno realizzati a opera della Soprintendenza ai beni culturali di Caltanissetta	c) Omero, nell'Iliade, definisce l'imbarcazione "cucita" in ogni sua parte	d) Il peso della zavorra fece reclinare su un fianco l'imbarcazione così da provocarne l'inabissamento	c

AB12504	Quale delle seguenti informazioni NON è deducibile dal brano?	a) Il restauro della nave greca è stato affidato agli archeologi e ai restauratori di un laboratorio inglese per restituire in tempi record il suo "gioiello" alla città di Caltanissetta	b) Omero parla della nave nel II libro dell'Iliade poiché considerata, per l'epoca, un'imbarcazione di straordinaria fattura	c) Una violenta tempesta causò l'inabissamento della nave in località Bosco Littorio	d) Il vasellame antico custodito nella nave è stato realizzato con rare tecniche decorative	a
AB12505	Nella frase: "A bordo c'era una considerevole quantità di reperti archeologici, tra cui vasellame antico a vernice nera e due rarissimi askoi a figure rosse" [1] l'espressione "a vernice nera" è un complemento di:	a) termine	b) modo	c) materia	d) qualità	d
AB12600	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La più grande catastrofe ecologica Usa, quella del pozzo Bp "Deepwater Horizon" nel Golfo del Messico, non è forse, pur nella sua gravità, così catastrofica come si temeva. Secondo i primi accertamenti gli uccelli uccisi dall'onda nera sono stati (per ora) 3 mila, rispetto ai 435 mila del disastro della petroliera Exxon Valdez in Alaska nel 1989. E solo 140 ettari di foreste di mangrovie sono stati colpiti rispetto ai 6 mila distrutti ogni anno da altre fonti d'inquinamento.</p> <p>Per gli esperti intervistati da Time questo accade perché il greggio del Golfo del Messico era più leggero e degradabile di quello della Exxon [1] e perché il caldo ha favorito l'attività dei batteri nella sua degradazione. Inoltre il petrolio è stato tenuto lontano dalla costa dalle acque del Mississippi, ma restano da valutare i danni del greggio rimasto sui fondali e gli effetti a lungo termine sui pesci.</p> <p>(Da: "La marea nera nel Golfo del Messico", in "Focus")</p>					
AB12601	Quale tra le seguenti informazioni può essere dedotta dal testo?	a) I danni del petrolio depositato sul fondo marino non sono per ora quantificabili	b) Il Mississippi contiene batteri in grado di degradare il greggio	c) Le mangrovie non crescono nella zona colpita	d) Il clima del Golfo del Messico ha allontanato il greggio dalla costa	a
AB12602	Il periodo "Per gli esperti intervistati da Time questo accade perché il greggio del Golfo del Messico era più leggero e degradabile di quello della Exxon" (passaggio [1]), contiene aggettivi di grado:	a) comparativo di uguaglianza	b) superlativo relativo	c) superlativo assoluto	d) comparativo di maggioranza	d
AB12603	Individuare, tra le seguenti alternative, l'affermazione corretta, secondo quanto riportato nel brano.	a) Il petrolio fuoriuscito dal pozzo Bp "Deepwater Horizon" è stato parzialmente degradato dai batteri	b) La catastrofe del pozzo Bp "Deepwater Horizon" è stata la più grande della storia del Messico	c) Il petrolio impedirà la formazione di nuova fauna ittica a lungo termine	d) La catastrofe del pozzo Bp "Deepwater Horizon" è stata, seppur nella sua grandezza, la meno inquinante di tutte	a
AB12604	Nella catastrofe della petroliera Exxon Valdez, sono stati colpiti:	a) oltre 140 volte il numero di uccelli morti nel disastro del Golfo del Messico	b) nessuna delle altre alternative è corretta	c) un numero non quantificabile di pesci	d) 6 mila ettari di mangrovie	a
AB12605	Gli esperti intervistati dal Time, in merito al disastro del Golfo del Messico, affermano che:	a) il clima caldo ha favorito la stagnazione delle acque e la formazione di batteri nell'acqua marina	b) il petrolio finito nel mare del Golfo del Messico fosse biodegradabile	c) i pesci del fondale marino siano stati protetti dalle acque del Mississippi	d) nessuna delle altre alternative è corretta	d

Vietata la pubblicazione, la riproduzione e la divulgazione a scopo di lucro.